

Asta Numismatica Ranieri S.r.l.



NUMISMATICA RANIERI

Piazza Calderini 2/2
Palazzo Zambeccari
40124 Bologna
Italia
Tel. (+39) 051.267736
Fax (+39) 051.2967854
info@numismaticaranieri.it

www.numismaticaranieri.it

www.astanumismatica.it

Membri delle seguenti Associazioni:

Numismatici Italiani Professionisti

Association Internationale des Numismates Professionnels

Asta – Auction – Vente –Auktion

n. 4

26 e 27 Ottobre 2012

Presso:

**Royal Hotel Carlton
Via Montebello, 8
40121 Bologna
Tel. +39 0514212031**

Egidio Ranieri

Marco Ranieri



CONDIZIONI DI VENDITA

I partecipanti all'asta sono tenuti all'osservanza del presente regolamento

Ogni moneta o medaglia posta in vendita dalla Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in accordo con lo statuto delle Associazioni delle quali fa parte (Numismatici Italiani Professionisti e Association Internationale des Numismates Professionels), viene garantita autentica.

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da **ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL (di seguito ANR)** sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis di n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la ANR non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- 1. Prezzo di aggiudicazione.**
- 2. Commissione del 16% IVA inclusa**

PREMESSA

Quanto forma oggetto della vendita è di proprietà di terzi, che ne garantiscono la lecita provenienza. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla ANR che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome è trascritto nei registri di P.S. presso ANR. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e ANR non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Si può partecipare all'asta di persona oppure tramite offerte scritte **da far pervenire entro le 20** del giorno precedente il giorno d'asta, mediante lettera, fax, e-mail o telefono (in quest'ultimo caso è necessaria la conferma scritta). La ANR non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni. Con la firma dell'apposito modulo d'offerta si sottoscrive in maniera esplicita l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

E' possibile indicare nel modulo d'ordine lotti alternativi a quelli preferenziali: tali offerte saranno prese in considerazione unicamente prima della vendita.

Le commissioni che recano offerte non ben definite (es. "al meglio", "prendere", "...% in più della massima offerta") non saranno prese in considerazione.

Gli oggetti sono aggiudicati al migliore offerente; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato sarà, ad insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. ANR non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di ANR di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.

ANR si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra ANR e venditore.

L'aggiudicatario corrisponderà a ANR una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 16 % (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati d'interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 45 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. ANR non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da ANR o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio valido Documento d'Identità e Codice Fiscale, se non già stato fornito per le vendite passate.

A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

ANR può accettare mandati per l'acquisto (offerte scritte e telefoniche), effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.

Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. ANR si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, ANR potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a ANR referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, ANR si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

Gli scatti delle offerte in sala, normalmente del 10 % circa, saranno a discrezione del direttore di vendita.

SPEDIZIONI E PAGAMENTI

La spedizione sarà effettuata a mezzo plico assicurato. Per il costo della spedizione e assicurazione fino ad un massimo di 3.000 euro, si va da un **minimo di euro 8 per ogni assicurata convenzionale ad un massimo di euro 25 ed un minimo di euro 15 per ogni plico contro-assegno con assicurazione convenzionale per un importo massimo di 2.500 euro.** Per importi superiori, l'invio verrà effettuato tramite corriere privato, i cui costi verranno quantificati al momento della spedizione. **Nel caso dell'invio di lotti pesanti o di lotti di libri, le spese di spedizione verranno quantificate al momento della spedizione.**

Dati per effettuare i bonifici:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl – Piazza Calderini 2/2 – 40124 Bologna
numero conto corrente: 97157
Banca: Cassa di Risparmio di Ravenna – Piazza del Popolo – 48121 Ravenna
IBAN: IT13G0627013178CC0780097157
BIC (SWIFT): CRRAIT2RXXX

Solo per bonifici inferiori a 2000,00 euro è possibile utilizzare:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl – Piazza Calderini 2/2 – 40124 Bologna
numero conto corrente:
Banca: Banco Posta – Viale Europa 175 – 00144 Roma
IBAN: IT96V076010240000006348393
BIC (SWIFT): BPPITRRXXX

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da ANR; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto ANR, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da ANR a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a ANR una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'undicesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia o all'estero) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio Codice Fiscale ed un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.

La ANR, in osservanza del Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 1.000 euro.

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, ANR si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

DESCRIZIONE, AUTENTICITA' E CONSERVAZIONE DEI LOTTI

Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

Gli oggetti offerti in vendita sono stati attentamente esaminati e vengono garantiti autentici incondizionatamente.

Lo stato di conservazione indicato in catalogo è frutto della nostra personale esperienza ed è formulato in maniera rigorosa. Tuttavia invitiamo i Sigg. Clienti a recarsi di persona o incaricare un proprio esperto al fine di visionare direttamente i lotti di proprio interesse.

ANR agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né ANR né i venditori potranno essere responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso e la mancanza di qualità degli oggetti. ANR potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

I lotti non fotografati sono contrassegnati da un asterisco *.

CATALOGAZIONE E FOTOGRAFIA

Per la catalogazione del materiale ci si è avvalsi dei testi più qualificati, dei quali viene sempre indicato il relativo numero di riferimento. Queste indicazioni non hanno altro scopo se non agevolare il collezionista nella ricerca degli esemplari di suo interesse e non costituiscono vincolo alcuno.

Il fotografo ha disposizione di non mascherare eventuali difetti con giochi di luce o con altri accorgimenti.

GRADO DI CONSERVAZIONE

Il grado di conservazione indicato nelle schede è pur sempre il risultato di un giudizio soggettivo espresso nella compilazione del catalogo.

In ciascuna scheda relativa ad ogni singolo pezzo è scrupolosamente indicato il grado di conservazione sulla base dei seguenti principi internazionalmente accettati:

FDC: *fior di conio, uncirculated, fleur de coin, stempelglanz*, ovvero, stato zecca, moneta battuta senza imperfezioni. Com'è facilmente comprensibile, tale grado si adatta alle monete moderne, coniate meccanicamente, piuttosto che alle antiche, coniate a martello o fuse.

SPL: *splendido, extremely fine, superbe, vorzüglich*, ovvero, con lievissima usura, in sostanza senza difetti. Spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati. Sono ammesse anche leggere imperfezioni di conio, purché modeste e in ogni caso dichiarate.

BB: *bellissimo, very fine, très beau, sehr schön*, ovvero con tracce di circolazione, senza evidenti difetti, salvo precisa indicazione e descrizione. Ogni dettaglio, nitidamente percepibile, moneta complessivamente ben conservata.

MB: *molto bello, fine, beau, schön*, ovvero, esemplare che ha a lungo circolato, ma con dettagli ancora individuabili in modo abbastanza agevole. Vari difetti ammessi, compresi residui non deturpanti di montatura, ma d'aspetto ancora attraente.

B: *bello, very good, très bien conservé, sehr gut erhalten*, ovvero moneta frusta, fortemente circolata o difettata. Di qualità sostanzialmente scadente.

Q: *quasi, about, presque, gutes*, solitamente prima del grado di conservazione, vale all'incirca mezzo punto nella scala dell'usura. Si forniscono le due indicazioni qualora la qualifica del dr. differisce da quella del rv.

La maggior parte dei lotti è stata fotografata, al fine di fornire un'idea di massima anche a chi non ha la possibilità di presenziare all'asta. Nel caso in cui ad una fotografia sia assegnato un numero di catalogo errato, quello che fa fede è il testo e pertanto non saranno ammessi reclami in merito, in quanto i lotti sono venduti con la clausola "come visti piaciuti".

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Bologna.

CONTESTAZIONI

E' ammesso reclamo:

1. Entro 1 anno dalla ricezione per dubbi sull'autenticità o per gravi difetti occulti.
2. Per disservizi postali che cagionino un danno o una perdita, anche parziale, del contenuto del plico.
(Il reclamo deve essere fatto immediatamente al postino, all'atto della ricezione del plico).

Non è ammesso reclamo:

3. In merito allo stato di conservazione, essendo la valutazione dello stesso strettamente personale e l'acquisto vincolato alla clausola "come visto, piaciuto".
4. Per difetti citati in catalogo o facilmente riscontrabili in fotografia.
5. Per tutto quello che riguarda i lotti multipli (conservazione, composizione, ecc...).
6. In caso l'acquirente abbia tenuto un comportamento in contrasto con il presente regolamento.

Modalità di reclamo:

7. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Asta Numismatica Ranieri Srl. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine e libero da qualsiasi vincolo e/o controversia con terzi.
8. Nel caso di furto postale il cliente dovrà trasmettere tutta la documentazione in suo possesso (dichiarazione al postino e denuncia effettuata ai Carabinieri o alla Polizia Postale).

VARIE

Per gli oggetti sottoposti a notifica dello Stato, ai sensi degli artt. 2, 3, 5 della Legge 1089 del 01/06/1939, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti.

Ogni acquirente è direttamente responsabile degli acquisti effettuati e non può pretendere di aver agito per conto d'altre persone o Enti.

Il direttore della vendita, a suo insindacabile giudizio, può far allontanare chiunque disturbi od ostacoli lo svolgimento delle gare. A tal scopo può chiedere l'intervento della forza pubblica per fare espellere chi che non ottemperò al suo invito ad allontanarsi dalla sala delle vendite.

I lotti contrassegnati da un * non sono illustrati nel catalogo.

CONDITIONS OF SALE

FOR FOREIGN CUSTOMER

Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence is applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. ANR is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of the pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from ANR or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.

The text in English and in French for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.

The following terms and conditions are accepted by all persons participating in the auction:

- Auction bidding is conducted in Euro. The highest bidder who has been acknowledged by the auctioneer when the hammer falls after the third call has legally the lot. Written bids have priority. The successful bidder has committed himself personally to the purchases made. He cannot claim to have acted on behalf of a third part.
- Absentee bidders can bid up to 24 hours before the start of the auction by writing, telephone or electronically. Telephone bidders must agree that calls may be recorded. The auction house does not accept liability for bidding mandates made by telephone or in writing.
- Bidders must show proof of identification before the auction, and subsequently be registered. The Auction House may require a bank reference and/or guarantee. The Auction House reserves the right to deny a person from participate in the auction.
- The auctioneer may raise or reject a bid without giving a reason, and furthermore reserves the right to combine or split up catalogue lots, or to offer them out of sequence or omit or withdraw them from the auction.
- **A commission of the 15 % will be levied on the hammer price, VAT included.**
- Payment is in Euro and is immediately due upon adjudication of the lot. Late payment will incur into a monthly default interest of 1 %.
- Shipping and insurance are at the buyer's cost and risk. Any fees and charges payable abroad are borne by the buyer (successful bidder) who is responsible for acquiring the necessary information about any applicable customs and foreign exchange regulations. The Auction House accepts no liability for any contraventions of such regulations.
- **The Auction House offers an unconditional and unlimited guarantee for the authenticity of coins.** All identifications and descriptions of the items sold in this catalogue are statements of opinion and were made in good faith.
- The objects which come under the hammer are auctioned on behalf of a third party or are the property of the Auction House. The buyer (successful bidder) has no entitlement to have the identity of the consignor disclosed to them and acknowledges that the Auction House might receive a commission from the consignor for the sale.
- The above conditions are a component of each individual contract of sale concluded at the auction. Alterations must be made in writing in order to be valid. If any parts of these Conditions of Sale should be no longer or not fully in conformity with the valid legal situation, this shall not affect the content and validity of the remaining parts. The above-mentioned conditions are written in Italian, English and French; the only valid text is the Italian one.
- The contractual relationship between parties is subject in all facets to Italian law. The exclusive court of jurisdiction is Bologna.

Conditions de la vente aux enchères

Du fait de la participation à la vente aux enchères, les conditions suivantes sont réputées être acceptées:

- Les enchères sont effectuées en Euro. L'adjudication est réalisée après trois appels consécutifs du plus offrant dont l'offre a été acceptée par le commissaire priseur et plus élevées. Les offres formulées par écrit sont prioritaires. Chaque enchérisseur s'engage personnellement en ce qui concerne les acquisitions réalisées par ses soins. Il ne peut pas faire valoir le fait d'avoir agi pour le compte d'une tierce personne.
- Les demandes d'enchères par téléphone ou par écrit (également par moyen électronique) par les personnes intéressées et non présentes sont réceptionnées jusqu'à 24 heures avant le début de la vente aux enchères. Les enchérisseurs par téléphone acceptent que la communication téléphonique puisse être enregistrée. La salle des ventes n'assume aucune responsabilité quant aux enchères effectuées par téléphone ou par écrit.
- Les enchérisseurs sont priés de se légitimer avant la vente aux enchères et de se faire enregistrer à l'issue de la vente. La salle des ventes peut exiger une référence bancaire et/ou une garantie. La salle des ventes a le droit de ne pas laisser une personne participer à la vente aux enchères.
- L'enchérisseur peut, à sa guise, surenchérir une offre ou bien la décliner sans indication de motifs. L'enchérisseur se réserve en outre le droit d'associer des lots, de les séparer, de faire des offres en dehors de l'ordre prévu ou de les laisser de côté, voire de se retirer de la vente aux enchères.
- **Un supplément de 15 % au prix d'adjudication, TVA included.**
- Le prix total est exigible après application du supplément et doit être acquitté en euro lors de la remise de l'objet adjudiqué. Pour les paiements effectués ultérieurement, une pénalité de retard de 1 % par mois sera facturée.
- Les frais d'envoi et d'assurance sont à charge et au risque de l'acheteur. Les taxes ou les impôts facturés à l'étranger sont à la charge de l'acquéreur (enchérisseur). Il lui incombe de s'informer au sujet des directives étrangères en matière de douane et de devises. La salle des ventes décline toute responsabilité pour les éventuelles infractions à l'encontre de ces directives.
- **La salle des ventes garantit l'authenticité des monnaies sans réserve et sans limitation dans le temps.** Toutes les indications mentionnées dans le catalogue sont rassemblées en toute conscience et en toute bonne foi.
- Les objets mis aux enchères le sont pour le compte de tierces personnes ou bien sont la propriété de la salle des ventes. L'acquéreur (enchérisseur) n'a aucun droit d'obtenir communication du nom de la personne qui met en vente et se déclare en accord avec le fait que la salle des ventes perçoit une provision de cette dernière.
- Les présentes conditions font partie intégrante de tout contrat de vente conclu dans le cadre de la vente aux enchères. Les modifications ne sont valables que par écrit. Le fait que des parties des présentes conditions de ventes aux enchères venaient à ne plus correspondre, ou du moins plus intégralement, à la situation juridique en vigueur, n'affecte en rien les autres parties, ni dans leur contenu, ni dans leur validité. La version en langue italienne constitue la référence des présentes conditions de vente aux enchères.
- Le for juridique exclusif est Bologna.

**I PREZZI INDICATI IN CATALOGO SONO ESPRESI IN EURO;
I MEDESIMI COSTITUISCONO STIMA E BASE D'ASTE.**

IL LISTINO DEI PREZZI SARA' INVIATO UNICAMENTE AI CONCORRENTI ALL'ASTA.

ABBREVIAZIONI

LEGENDA

dr.	dritto, recto
rv.	rovescio, verso
s.d.	senza data
a d.	a destra
a s.	a sinistra
s.s.z.	senza segno di zecca
es.	Esergo o esemplari
gr.	Grammi
mm	Millimetri
q.	Quasi
var.	Variante

METALLI

Pt	Platino
Au	Oro
Ar	Argento
Æ	Bronzo
Mi	Mistura
Ni	Nichel
Ac	Acmonital
Ba	Bronzital
It	Italma
Al	Alluminio
Pb	Piombo
Sn	Stagno
An	Antimonio
M.b.	Metallo bianco (termine generico)
Ott.	Ottone
Pa	Palladio

GRADO DI RARITA'

E' indicato secondo le conoscenze ed il convincimento dei periti con riguardo alla scala seguente:

NC	Non Comune
R	Rara
RR	Molto Rara
RRR	Rarissima
RRRR	Estremamente Rara
RRRRR	Di grande rarità, pochi esemplari noti reperibili sul mercato
Unica	Unico esemplare conosciuto

Eventuali rarità estreme sono opportunamente indicate nelle schede con riferimenti, anche perché sono diversi i giudizi che si possono dare sull'importanza della rarità di una variante oppure di un tipo monetale.

Legge sulla privacy

I dati e le informazioni da Lei forniti in occasione della richiesta d'invio dei cataloghi sono registrati nel nostro indirizzario e saranno utilizzati unicamente per l'invio della nostra corrispondenza. I dati che La riguardano saranno trattati con ogni criterio atto a salvaguardare la Sua riservatezza e non verranno in nessun modo divulgati né ceduti a terzi. In conformità del decreto legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy, Lei ha il diritto, contattando i nostri uffici, di consultare i dati che la riguardano chiedendone in qualsiasi momento la variazione, l'integrazione o, eventualmente, la cancellazione, con la conseguente esclusione da ogni nostra comunicazione.

CALENDARIO DELL'ASTA**ORDRE DE VENTE****TIME TABLE**

Venerdì, 26 Ottobre 2012 10:00 - 13:00 Dal lotto 1 al lotto 562

(I Sessione - Monete Italiane Regionali dal Medioevo al XX secolo)

Venerdì, 26 Ottobre 2012 14:30 - 19:00 Dal lotto 563 al lotto 1232

(II Sessione – Monete Italiane Regionali dal Medioevo al XX secolo, Monete dei Savoia, Monete Straniere, Medaglie, Decorazioni, Pesi Monetari, Libri)

Sabato, 27 Ottobre 2012 10:00 - 13:30 Dal lotto 1232 al lotto 1811

(III Sessione – Una Collezione di Monete Veneziane – I Parte)

Sabato, 27 Ottobre 2012 15:00 - 17:00 Dal lotto 1812 al lotto 2087

(IV Sessione – Una Collezione di Monete Veneziane – II Parte)

VISIONE DEI LOTTI**EXHIBITION****EXPOSITION**

Dal 25 Settembre al 25 Ottobre 2012

a BOLOGNA

Piazza Calderini 2/2
(Palazzo Zambeccari)

Tel. 051 267736

Fax 051 2967854

Esclusivamente **previo appuntamento** presso i nostri locali di Piazza Calderini 2/2 durante i nostri orari di ufficio (dal Lunedì al Venerdì – ore 09:00 – 13:00 e ore 15:00 – 19:00).

Only by appointment c/o our office in Piazza Calderini 2/2, Bologna (Monday to Friday from 9:00 to 19:00)

ASTA

26 e 27 Ottobre 2012

a Bologna presso il
Royal Hotel Carlton
Via Montebello, 8
40121 Bologna
Tel. +39 0514212031

Per informazioni, potete contattarci al 051 267736 chiedendo di

Egidio Ranieri

Marco Ranieri

L'asta è visibile on-line all'indirizzo www.astanumismatica.it



442



399



395



371



487



808



666

Si comunica alla gentile clientela che siamo sempre alla ricerca di valido materiale da inserire nelle nostre aste numismatiche per soddisfare le richieste dei nostri clienti.

Prossima Asta: Primavera 2013

Termine per la consegna del materiale: 15 Marzo 2013



439



171



43



1642



1810



7



1029



272



24



1825



329

ASTA NUMISMATICA RANIERI
Prima Sessione – inizio Venerdì 26 Ottobre 2012 ore 10.00
Dal lotto n. 1 al lotto n. 562
Monete Italiane Regionali dal Medioevo al XX Secolo

ANCONA



- 1 **Repubblica autonoma, sec. XIII-XIV. Grosso Agontano.** Ar gr. 2,33 DE ANCONA Croce patente. Rv. PP SQVI RIACVS San Ciriaco benedicente. CNI 20 Stupenda patina. q. Spl 180
Provenienza: Oscar Rinaldi & Figlio
- 2 **Repubblica Autonoma, sec. XV. Bolognino con cavaliere.** Ar gr. 0,90 Cavaliere galoppante a d. con la spada brandita nella d. Rv. Nel campo grande A. CNI 18/21; Mancinelli-Dubbini pag. 59 (II Tipo) Bellissimo esemplare. Bel metallo. Spl 250



- 3 **Marcello II, 9 Aprile 1555-1 Maggio 1555 Giulio con spighe sciolte.** Ar gr. 2,80 Stemma ovale con nove spighe sciolte. Rv. S. Pietro nimbato, in piedi di fronte, testa volta a s. Munt. 7; Berman 1033 Molto Raro. MB 200
- 4 **Paolo II, 1464-1471. Terzo di Grosso.** Ar gr. 1,21 Stemma semiovale in quadrilobo. Rv. Figura di S. Pietro e S. Paolo. CNI 92; Munt. 59; Berman 424 Raro. q. BB 200
Nonostante non sia indicato il nome di Ancona, al rv. è chiaro il segno di zecca di Francesco Nicolai che in tale città esercitava il suo ufficio.



- 5 **Giulio II, 1503-1510. Giulio.** Ar gr. 3,31 Stemma a cuore in quadrilobo. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; nel campo al centro, in basso, segno dello zecchiere Migliori. CNI 10; Munt. 62; Berman 591 Raro. Tosato. q. Spl 150
- 6 **Giulio.** Ar gr. 3,82 Stemma a cuore ma più grande. Rv. Come precedente. CNI 10; Munt. 62v; Berman 591 Raro. BB 150



- 7 **Sisto V, 1585-1590.** *Testone 1588.* Ar gr. 9,12 Stemma ovale in cornice. Rv. SVB TVV M P RÆSIDIVM La Beata Vergine con il Bambino radiato sul seno che le tende le braccia, seduta sulla S. Chiesa di Loreto vista di fianco. CNI 82v; Munt. 81; Berman 1350.
Tre fori abilmente otturati. Estremamente Raro. q. BB 5000

L'ultimo esemplare apparso in Asta Pubblica risulta essere l'esemplare della Kunst und Münzen del 1980. Nel catalogo della vendita di Lugano, si specifica che l'esemplare licitato in asta è proveniente dall'Asta Finarte del Dicembre 1972, forse il medesimo della vendita Finarte del 1970. Un altro esemplare è apparso nella Collezione Rossi del 1880.



- 8 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** *Scudo Tipo 1780 a. VI.* Ar gr. 25,91 Stemma Braschi ovale semplice in cornice con due cornucopie ai lati e conchiglia. Rv. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte su nubi. Nella mano destra tiene le chiavi e nella sinistra un piccolo tempio a cupola. Nel campo a sinistra A (Ancona). Sotto armetta di Monsignor Vai. CNI 2; Munt. 20; ST 177 (R/3); Pagani in nota a pagina 262; Berman 3001; Gig. 1
Rarissima. q. BB 2200

Il periodo compreso tra la nascita della Repubblica Romana e la caduta dell'impero napoleonico è ricco di avvenimenti per la città dorica. Ancona è merce di scambio all'Armistizio di Bologna 26 giugno 1796 e viene ceduta alla Francia che poi la occupa militarmente il 10 febbraio 1797. Ne viene istituito un governo provvisorio che dura una settimana appena. Il 17 febbraio infatti si costituisce la Repubblica Anconetana, anch'essa di breve durata; il 28 febbraio viene annessa alla Repubblica Romana ed Ancona diventa il capoluogo del Dipartimento del Metauro. L'anno successivo deve capitolare al blocco navale e di terra delle truppe Austro Russe, l'assedio inizia il 18 maggio 1799 per compiersi il 10 novembre 1799. Dopo la breve restaurazione degli antichi poteri del biennio 1799-1800, nel 1801 è nuovamente occupata dai francesi. Costituitosi il Regno d'Italia, Ancona ne viene a far parte nel 1808. Con la caduta del Regno, la città è difesa per due anni tra il 1813 ed il 1815 dalle truppe napoletane di Gioacchino Murat, ma ancora cambiò di mano al rientro di Papa Pio VII negli Stati Pontifici. Queste piastre sono state coniate con i con originali di Pio VI e modificati nello stile meno curato. Facilmente riconoscibili per il marchio di zecca A per la bassa lega di argento, titolo di 600 millesimi con forti tracce di zinco. I con approntati dallo zecchiere romano Luigi Severi erano giacenti presso la zecca di Ancona. Il Pagani non assegna alcuna numerazione a questa moneta, seppure sia per tipologia e storicamente di grande rilievo. E' stata l'ultima moneta in argento coniata in questa zecca. Rappresenta in pieno lo stato di confusione in cui verteva il paese in quei burrascosi anni, ove per far fronte alla necessità di pagare truppe francesi del Generale Monnier non si era badato a battere moneta con i con del governo depono.



9

- 9 *Due Baiocchi fascio largo.* Æ gr. 23,52 attorno a fascio repubblicano con scure e sormontato da pileo. Rv. Scritta. Munt. 22; Pag. 4var; Berman 3165; Gig. 4b Rarissimo. q. BB 120

(L') AQUILA



10



1,5:1



10

- 10 **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** *Coronato 1488-1494.* Ar gr. 3,91 Busto coronato a d.; dietro, T e sotto nel giro, aquileta. Rv. L'Arcangelo Michele in atto di trafiggere il drago; nel campo, ai lati, T e aquileta. CNI 15; MEC 14, 1010 Bel ritratto. q. Spl 250

AREZZO



1,5:1



11



1,5:1

- 11 **Repubblica di Firenze, II Tentativo, 1385-1530.** *Bolognino fine sec XIV.* Ar gr. 1,08 Grande A accostata da quattro gigli. Rv. Busto del Santo di prospetto mitrato. CNI 16/22; Vanni 151/152; MIR 19 Rarissimo. BB 2500

ARQUATA



12



- 12 **Filippo Spinola, 1641-1667.** *Luigino 1668.* Mi gr. 1,81 Busto femminile. Rv. Stemma coronato. CNI -; Gamb. 85; MIR 23/2 Raro. BB 80

ASCOLI



- 13 **Pio VI, 1775-1797.** *Madonnina da 5 baiocchi 1797.* Æ gr. 18,21 PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXIII Nel giro 1797; nel campo BAIOC CINQUE ASCOLI e stelletta a sei punte. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 2; SER 872; Munt. 151; Berman 3007 Molto Rara. BB/Spl 250
- 14 Altro esemplare. Æ gr. 13,70 CNI 2; SER 872; Munt. 151; Berman 3007 Molto Rara. Di conio differente. BB 200

BERGAMO



- 15 **Comune, a nome di Federico II, sec. XII-XIV.** *Denaro.* Mi gr. 1,00 Busto laureato a d.; a fianco del busto, giglio. Rv. Veduta della città (o edificio a cupola a tre facce tra tre torri). CNI 139/144; MIR 18 Bell'esemplare. Buon BB 150

BOLOGNA



- 16 **Comune, 1191-1337.** *Bolognino grosso con monticello.* Ar gr. 1,32 Nel campo I P R T in croce attorno a globetto. Rv. Nel campo grande A tra globetti. CNI 38; Ch. 46 Molto Raro. q. BB 50
- 17 **Giovanni Visconti, 1350-1360.** *Bolognino grosso.* Ar gr. 1,02 Nel campo OMES in croce attorno a globetto. Rv. Nel campo grande A. CNI 1; Ch. 57 q. BB 70



- 18 **Anonime Pontificie, sec. XV.** *Bolognino.* Ar gr. 1,14 Nel campo A tra quattro globetti. Rv. MATER STVDI e nel campo ORVM attorno a circoletto. CNI 17; Ch. 99 Raro. BB 60
- 19 *Bolognino.* Ar gr. 1,18 Nel campo grande A. Rv. MATER STVDI e nel campo attorno a circoletto ORVM. CNI 14; Ch. 101 q. Spl 80



21



20



21

- 20 **Monete Autonome, fine XV sec.** *Grosseto*. Ar gr. 1,47 Nel campo leone rampante. Rv. Santo seduto. CNI 19; Ch. 181 BB 80
- 21 **Giovanni II Bentivoglio, 1463-1506.** *Grossone*. Ar gr. 3,31 Nel campo leone rampante con stemma Bentivoglio poligonale. Rv. Nel campo santo seduto. CNI 28; Ch. 194 Buon BB 300



22



1,5:1



22

- 22 **Giulio II, 1503-1513.** *Ducato d'oro*. Au gr. 3,45 Stemma semiovale. Rv. Figura di S. Pietro; a s. armetta di Bologna con croce ed a d. armetta di Bologna con motto LIBERTAS. CNI 44; Munt. 85; Ch. 239; Berman 599; Fried. 332 BB/q. Spl 1100



1,5:1



23



1,5:1

- 23 **Bianco (o Giulio).** Ar gr. 3,87 Busto del pontefice a d. Rv. Nel campo S. Petronio con in basso armetta Medici. CNI 76; Munt. 95; Ch. 244; Berman 605a Molto Raro. Bellissimo ritratto rinascimentale. Buon BB 3500

Ritratto realizzato da Francesco Raibolini detto il "Francia".



- 24 **Leone X, 1513-1521.** *Bianco (o Leone o Giulio) del III Tipo.* Ar gr. 3,66 Busto del pontefice a d. Rv. Nel campo leone vessillifero rampante, a s. armetta Medici. Munt. 111; Ch. 264; Berman 692
 Molto Raro. Splendido ritratto rinascimentale. q. Spl 3500
Coni a cura di Alessandro Macchiavelli.



- 25 **Anonime Pontificie , prima parte sec. XVI.** *Ducato.* Au gr. 3,39 BONONIA DOCET Leone rampante a s. Rv. SPETR VS DE BONONIA Nel campo figura di S. Pietro con veste corta. CNI 1/9; Tipo Ch. 267; Tipo Fried. 341
 Molto Rara. Frattura al rv. Buon BB 1000
Il Chimienti, nella sua monografia circa la zecca di Bologna, la classifica come Sede Vacante del 1521-22 o 1523.

- 26 **Clemente VII, 1523-1534.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,36 Stemma semiovale gigliato. Rv. Croce gigliata; in basso armette semiovali: a s. Cybo ed a d. Bologna con croce. Ch. 281varI; Berman 874; Fried. 342
 Raro. BB/Spl 1000



- 27 **Bianco (o Leone o Giulio).** Ar gr. 4,01 Busto a d. Rv. Nel campo leone vessillifero rampante. Munt. 107; Ch. 286; Berman 877
 Molto Raro. Splendido ritratto. Crepa nel campo. BB/Spl 3500
Coni a cura di Alessandro Macchiavelli.



28



29



- 28 *Grosso*. Ar gr. 1,96 Stemma di Bologna con cimasa fogliata con fiore. Rv. Il Santo in trono con pastorale nella d. e città nella s.; in basso a s. armetta Cybo, a d. segno di zecca. CNI 39; Munt. (IV) 25var; Ch. 290 BB 70
- 29 **Paolo III, 1534-1549**. *Bolognino*. Ar gr. 1,79 Nel campo busto a d. Rv. Leone vessillifero rampante, a s. in alto armetta Ferrero sormontata da cappello cardinalizio. CNI 51; Munt. 116; Ch. 326 Raro. MB/BB 200



1,5:1



30



1,5:1

- 30 **Giulio III, 1550-1555**. *Bianco*. Ar gr. 4,96 Busto a d. Rv. Nel campo leone vessillifero rampante. Munt. 66; Ch. 331; Berman 1018 Raro. Bel BB 850



31



32



- 31 *Due Terzi di Paolo o Giulio*. Ar gr. 3,26 Busto a d. Rv. Nel campo armetta di Bologna a targa. Munt. 67; Ch. 332 Molto Raro. Bel ritratto. BB 1000
- 32 *Due Terzi di Paolo*. Ar gr. 3,01 Busto a d. Rv. Stemma della città. CNI 9; Munt. 67; Ch. 332; Berman 1019 Molto Raro. q. BB 250



33



- 33 **Paolo IV, 1555-1559**. *Bianco*. Ar gr. 4,65 Busto a.d. Rv. Leone a.s. con vessillo. Munt. 49; Ch. 342; Berman 1048 Raro. BB 300



- 34 **Pio IV, 1559-1565.** *Lira.* Ar gr. 9,89 Stemma. Rv. San Petronio in trono. CNI 9; Munt. 69; Ch. 353; Berman 1075 Molto Raro. BB 800



- 35 *Bianco.* Ar gr. 4,62 Busto a d. Rv. Nel campo leone vessillifero rampante. CNI 15; Munt. 70; Ch. 354 Bel BB 250



- 36 **Gregorio XIII, 1572-1585.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,30 Stemma ovale in cornice. Rv. Croce gigliata; in basso a s. armetta Castagna cardinalizia e a d. Bologna. CNI -; Munt. -; Ch. - Estremamente Raro. q. Spl 3000

Nella bibliografia da noi consultata manca l'illustrazione dell'armetta Castagna cardinalizia. Il 29 dicembre 1576 fu fatto Governatore della città di Bologna dal pontefice Gregorio XIII. Si dimise dall'incarico il 29 novembre 1577 perchè si riteneva inadeguato a tale incarico. (da "Legati, Podestà, Consoli e Capitani del popolo." Biblioteca dell'Archiginnasio BO). Il 13 dicembre 1583 fu fatto Cardinal Prete (da papa Gregorio XIII) con titolo di S. Marcello. Nel 1584 fu mandato come Legato a Bologna e, suo vice fu Giulio Schiaffino milanese). Il 10 aprile 1585 morì il papa e il Card. Castagna tornò immediatamente a Roma, dove fu eletto papa con il nome di Urbano VII. Nel frattempo il suo vice legato, Schiaffino, restò al governo della città fino al 6 giugno 1585. (da "Dominio e governo di Bologna" di Antonio di Paolo Masini, pubblicato nel 1666 dagli eredi di Vittorio Benacci). Poichè esistono diversi tipi di scudi d'oro per Bologna, a nome di Gregorio XIII con Card. legato Castagna, si può ipotizzare senza ombra di dubbio, che quelli con lo stemma sormontato da cappello cardinalizio e ai lati i cordoni con fiocchi, siano del periodo 1584 fino al 10 aprile 1585. Quelli invece con lo stemma Castagna, senza cappello cardinalizio, (perchè non ancora insignito) sono da riferirsi al periodo in cui ebbe l'incarico di Governatore e, precisamente dal 29 dicembre 1576 fino alle sue dimissioni avvenute il 29 novembre 1577.



- 37 **Sisto V, 1585-1590.** *Testone.* Ar gr 9,87 Busto a d., con piviale ornato. Rv. Felsina galeata, con vessillo, seduta s. su panoplia di armi. CNI 12; Munt. 96; Ch. 389; Berman 1360
Raro. Graffio al dr. BB 500
- 38 **Alessandro VIII, 1689-1891.** *Muraiola.* Mi gr. 1,42 Busto a d. Rv. Figura del santo stante. Munt. 40; Ch. 601
Non Comune. Buon BB 100
- 39 **Sede Vacante, 1691.** *Muraiola.* Mi gr. 1,19 Nel campo stemma ovali affiancati, a s. Pamphilj con cappello cardinalizio mentre a d. armetta Bologna. Rv. Figura del santo. CNI 5; Munt. 13; Ch. 605
Raro. MB 80



- 40 **Pio VI, 1775-1799.** *Da 10 Zecchini 1787 a. XII.* Au gr. 34,13 Nel campo stemma ovale in cornice. Rv. Nel campo San Petronio seduto su nubi; in basso a s. stemma Archetti, a d. stemma Bologna. CNI 243; Munt 159a; Ch. 971; Berman 3012; Fried. 390
Molto Raro. Insignificanti colpetti al bordo. Buon BB 4600



- 41 *Da 10 Zecchini 1787 a. XII.* Au gr. 34,12 Come precedente. CNI 243; Munt. 159a; Ch. 971; Berman 3012; Fried. 390
Raro. Insignificante difetto di conio al rv. Fondi brillanti. Spl 6000



42

- 42 *Da 4 Doppie romane 1786 a. XII.* Au gr. 21,82 Pianta di giglio; all'esergo, 4 DOP. Rv. Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città. CNI 220; Munt. 160; Berman 3013; Ch. 972; Fried. 384 Molto Rara. Buon BB/q. Spl 2400



1,5:1



43



1,5:1

- 43 *Da 5 Zecchini 1787 a. XIII.* Au gr. 17,11 Stemma a targa in cornice. Rv. Nel campo santo seduto su nubi; in basso a s. stemma cardinalizio Archetti mentre a d. di Bologna. CNI 244; Munt. 162; Ch. 974; Berman 3014; Fried. 391 Molto Raro. Fondi brillanti. Spl 6000



45



44



45

- 44 *Zecchino 1778.* Au gr. 3,39 Nel campo stella ovale in cornice; chiavi con impugnatura ovale piccola massiccia, doppi cordoni e fiocchi. Rv. Nel campo S. Petronio seduto su nubi; in basso, armette affiancate, a s. Boncompagni, a d. di Bologna con croce. Munt. 185; Ch. 1011; Berman 3025; Fried. 393 Raro. BB 1000

- 45 *Doppia romana 1787.* Au gr. 5,43 Nel campo pianta di giglio. Rv. Nel campo stemmi a targa affiancati, a s. Archetti, a d. di Bologna inquartato fra due rami di alloro. CNI 255; Munt. 181var; Ch. 1005; Fried. 386 BB 650



46

- 46 *Scudo romano da 100 Bolognini 1782 a. VIII.* Ar gr. 26,19 Busto a d. con berretino e stola. Rv. Tempietto rotondo. Munt. 197; Ch. 1032; Berman 3039 Molto Rara. Colpetti. BB 300



47



1,5:1



47

- 47 *Scudo romano da 100 Bolognini 1777 a. III.* Ar gr. 26,37 Stemma ovale in cornice. Rv. Figura del Santo. Munt. 198; Ch. 1034; Berman 3036 Molto Raro. Tentativo di foro. Più di BB 500



48



1,5:1



48

- 48 *Scudo da 100 Bolognini 1795.* Ar gr. 26,28 Stemma a targa, chiavi con impugnatura ovale. Rv. Santo seduto su nubi, in basso a s. la città. Munt. 201; Ch. 1039; Berman 3040 Molto Raro. Più di BB 700



- 49 *Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1778 a. III.* Ar gr. 13,15 Stemma a targa. Rv. Santo seduto di fronte su nubi, in basso a s. la città. Munt. 207var; Ch. 1046var; Berman 3046 Raro. Buon BB 250
- 50 *Mezzo scudo da 50 Bolognini 1782 a. VIII.* Ar gr. 13,06 Nel campo busto a d. con berrettino. Rv. Nel campo tempietto rotondo; in basso a s. armetta partita Boncompagni-Lodovisi, a d. armetta di Bologna in quartata. CNI 148; Munt. 205; Ch. 1043; Berman 3046 Molto Raro. Buon BB 500



- 51 *Mezzo Scudo da 50 Bolognini 1782.* Ar gr. 13,11 Stemma a targa; in basso a s. armetta Archetti ed a d. armetta di Bologna. Rv. Santo seduto di fronte su nubi, in basso la città. CNI 201; Ch. 1048; Berman 3047 Rarissimo. Porosità. Buon BB 850



- 52 *Testone 1777 a. III.* Ar gr. 7,87 Busto a d. con berrettino, stola con croce e rabeschi. Rv. Stemma di Bologna. CNI 11; Munt. 212; Ch. 1050; Berman 3049 Raro. Bellissima patina. BB/Spl 800



53



1,5:1



53

- 53 *Lira 1793 da 30 bolognini.* Ar gr. 5,28 Stemma trilobato in cornice; in basso a s. armetta Archetti mentre a d. armetta di Bologna con croce. Rv. Leone vessillifero rampante a s. CNI 297; Munt. 223; Ch. 1069; Berman 3054 Rara. Conservazione eccezionale. q. Fdc 1500



54



1,5:1



54

- 54 *Bianco.* Ar gr. 3,46 Busto a d. con berrettino. Rv. Leone vessillifero rampante. CNI 308; Munt. 224; Ch. 1070; Berman 3055 Rarissima. q. BB 2000



56



55



56

- 55 *Da Due Baiocchi 1796.* Æ gr. 18,65 Scritta su cinque righe. Rv. Leone rampante. CNI 336; Ch. 1128; Berman 3067 Mancanza di metallo. BB 50
- 56 **Governo Popolare, 1796-1797.** *Scudo (1796) numeri romani del I Tipo.* Ar gr. 28,80 Stemma sormontato da testa leonina. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi, sotto veduta della città con alberello e Santuario. CNI 3; Cassanelli 3; Gig. 1a Rarissimo. Bella patina. Bel BB 300



- 57 *Scudo (1796) numeri romani del I Tipo.* Ar gr. 28,85 Come precedente. CNI 2; Cassanelli 4;Gig. 1a Molto Rara. Bel BB/q. Spl 400
Conio differente.



- 58 *Scudo 1796 del II Tipo.* Ar gr. 28,61 Stemma, sormontato da testa leonina, tra due rami di lauro. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi, sotto veduta della città con alberello e Santuario. Cassanelli 6; Gig. 2 Raro. Bella patina. Buon BB 300



- 59 *Scudo 1796 del III Tipo.* Ar gr. 28,93 Stemma, sormontato da testa leonina, tra due rami di lauro. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi. CNI 27; Cassanelli 12var.; Gig. 5 Spl 500



60



61



62



- | | | | | | | |
|----|---------------------------------|--------------|------------------|-------------------------------|----------|-----|
| 60 | <i>Scudo 1796 del III Tipo.</i> | Ar gr. 28,83 | Come precedente. | CNI 41; Cassanelli 21; Gig. 5 | q. Spl | 300 |
| 61 | <i>Scudo 1796 del III Tipo.</i> | Ar gr. 28,84 | Come precedente. | CNI 41; Cassanelli 21; Gig. 5 | Raro. BB | 200 |
| 62 | <i>Scudo 1796 del III Tipo.</i> | Ar gr. 28,77 | Come precedente. | CNI 27; Cassanelli 29; Gig. 5 | BB | 150 |



63



64



65



- | | | | | | | |
|----|---------------------------------|--------------|---|--------------------------|----------|-----|
| 63 | <i>Scudo 1796 del III Tipo.</i> | Ar gr. 28,89 | Come precedente. | Cassanelli 29; Gig. 5 | BB | 200 |
| 64 | <i>Scudo 1797.</i> | Ar gr. 28,83 | Stemma, sormontato da testa leonina, tra due rami di lauro. | Rv. Cassanelli -; Gig. 7 | Rara. BB | 150 |
| 65 | <i>Scudo 1797.</i> | Ar gr. 28,52 | Come precedente. | Cassanelli 39; Gig. 7 | q. BB | 150 |



66



67



68



- | | | | |
|----|---|-------------------------------------|-----|
| 66 | <i>Scudo 1797. Ar gr. 28,80</i> Come precedente. Cassanelli 39var.; Gig. 7 | Raro. Sfogliatura al rv.. Più di BB | 250 |
| 67 | <i>Scudo 1797. Ar gr. 28,41</i> Come precedente. Cassanelli 45; Gig. 7
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Raro. BB | 200 |
| 68 | <i>Scudo 1797 con Legenda BON. Ar gr. 28,87</i> Come precedente. Cassanelli 47; Gig. 6 | q. Spl | 250 |



69



70



71



- | | | | |
|----|---|-------------|-----|
| 69 | <i>Scudo 1797 con Legenda BON. Ar gr. 28,84</i> Come precedente. Cassanelli 47; Gig. 6 | BB | 150 |
| 70 | <i>Scudo da 10 Paoli 1797. Ar gr. 28,80</i> Stemma inquartato della città. Rv. Mezza figura della Beata Vergine velata di fronte mentre sostiene il Bambino; sotto mura orizzontali. Cassanelli n. 47; Gig. 6a. | Buon BB | 150 |
| 71 | <i>10 Paoli 1797. Ar gr. 29,00</i> Come precedente. Cassanelli 47; Gig. 6a | Più che Spl | 300 |



- 72 *5 Paoli 1797*. Ar gr. 14,60 Stemma, sormontato da testa leonina, tra due rami di lauro. Rv. Madonna con il Bambino sulle nubi. Cassanelli 64; Gig. 10 Raro. Più che Spl 400



- 73 *Mezzo Scudo 1797*. Ar gr. 14,30 Come precedente. Cassanelli 67 - conio dr. 9 e rv. I; Gig. 10 Bel BB 150



- 74 *2 Carlini (1796) contorno con foglie in rilievo*. Mi gr. 5,57 Stemma, sormontato da testa leonina. Rv. Scritta tra due rami di lauro. Pag. 41a; Gig. 12a Rarissimo. Patina scura. Bel BB 800



- 75 **Pio VII, 1800-1823**. *Scudo 1816 a. XVII*. Ar Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. La Chiesa seduta tra le nubi. Munt. 37; Pag. 85; Gig. 29 BB 100



- 76 *Scudo 1818 a. XVII.* Ar Come precedente. Munt. 37b; Pag. 87/b; Gig. 31 Graffi. BB 80
- 77 *Grosso 1816 a. XVII.* Ar Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. Scritte entro corona di alloro. Pag. 96a; Gig. 47 Splendida patina. q. Fdc 150
- 78 **Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814.** *5 Lire 1810 I Tipo.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate. Pag. 49; Gig. 101 Raro. Difetti di conio. q. BB 60



- 79 *5 Lire 1812 II Tipo alabarde con puntali aguzzi.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate. Pag. 51; Gig. 112 Raro. Colpetti. Buon BB 80



- 80 *Soldo 1808.* Æ Testa nuda a s. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 66; Gig. 206 Ottimo BB 40
- 81 *3 Centesimi 1808.* Æ Testa nuda a s. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 69; Gig. 219 Raro. Più che Spl 100
- 82 **Sede Vacante, 1823.** *Scudo 1823.* Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 4; Pag. 112; Gig. 4 Rara. q. BB 150



- 83 *Mezzo Scudo 1823. Ar* Come precedente. Munt. 5; Pag. 113; Gig. 5 Buon BB 100
- 84 **Leone XII, 1823-1829. Scudo 1825 a. III. Ar** Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 14; Pag. 117; Gig. 9 Colpi. Più di BB 150



- 85 *Scudo a. III. Ar* Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce. Pag. 117; Gig. 9 Raro. q. Fdc 1000



- 86 **Sede Vacante, 1829. Scudo 1829. Ar** Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 5; Pag. 122; Gig. 4 Rara. BB 150



87



88



89



- 87 **Pio VIII, 1829-1830.** *Scudo 1830 a. I.* Ar Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Santi Pietro, con chiavi, e Paolo, con spada, affiancati. Munt. 6; Pag. 126; Gig. 2 Raro. Più di BB 250
- 88 **Sede Vacante, 1830.** *Scudo 1830.* Ar Stemma sormontato da galero, chiavi, padiglione e colomba. Rv. Colomba raggiante in volo. Munt. 4; Pag. 128; Gig. 3 Rara. Spl 350
- 89 **Gregorio XVI, 1831-1846.** *Scudo 1831 a. I.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. S. Simeone, con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine. Pag. 153; Gig. 62 Colpi al bordo. BB 80



90



91



90

- 90 *Scudo 1835 a. V.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 155; Gig. 67. Raro. BB 100
- 91 *10 Baiocchi 1841 a. XI.* Ar Stemma su chiavi. Rv. Valore e data tra rami d'ulivo. Pag. 179; Gig. 127. BB 20



92



- 92 **Pio IX, 1846-1870.** *Scudo 1846 a. I - Tipo.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 240; Gig. 56 Raro. BB/Spl 100



- 93 *Scudo 1846 a. I - I Tipo.* Ar. Come precedente. Pag. 240; Gig. 56 Raro. Spl 150
- 94 *Scudo 1847 a. II - II Tipo.* Come precedente. Pag. 241; Gig. 58 Raro. Colpetti. Spl 150



- 95 *Scudo 1853 a. VIII - II Tipo.* Ar. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra rami di lauro. Pag. 271; Gig. 65 Molto Raro. q. Fdc 1200



- 96 *5 Baiocchi 1851 a. V. Æ* Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. Valore e data. Pag. 297; Gig. 175. Raro. BB/Spl 60
- 97 *5 Baiocchi 1853 a. VII. Æ* Come precedente. Pag. 301; Gig. 183 Raro. q. Spl 70

BRESSANONE



98

- 98 **Carlo Arciduca d'Austria Vescovo, 1613-1624.** *Da 3 Soldi 1621.* Ar gr. 0,97 Busto a d. Rv. Tre scudi disposti. CNI 18 Molto Raro. q. BB 80

CAGLIARI



1,5:1

99

1,5:1

- 99 **Carlo II di Spagna, 1665-1700.** *5 Reali 1674.* Ar gr. 12,47 Busto coronato a d. Rv. Croce e quattro rose. CNI 34; MIR 83/1; Piras 161 Rarissimo. BB 1200



101

1,5:1

100

1,5:1

101

CAMERINO

- 100 **Governo Popolare, 1434-1444.** *Mezzo grosso.* Ar gr. 0,89 Nel campo A attorno a cerchietti. Rv. Nel campo T I V S. CNI 25; Biaggi 527 Spl 150

Dopo la strage dei Varano, Camerino, con la protezione del Papa e col favore di Francesco Sforza, si rivendica in libertà, dando forma al governo di popolo. Quale segno del cambiato regime si adottò un nuovo stemma per il Comune, rappresentato da tre case o camere o torrette d'argento in campo rosso.

CARPENTRASSO

- 101 **Clemente VIII, 1592-1605.** *Dozzina 1594.* Mi gr. 1,90 Stemma a i lati C C. Rv. Croce ansata. Munt. 137; Berman 1528 Raro. q. BB 100

CASALE



102

- 102 **Ferdinando Gonzaga marchese del Monferrato, 1612-1626.** *Ducatone 1617.* Ar gr. 31,39 Busto corazzato e drappeggiato a destra con collare alla spagnola; sul petto il collare del Toson d'oro. Rv. San Giorgio, con elmo e corazza, su destriero al galoppo verso destra, nell'atto di trafiggere un drago con una lancia brandita con ambo le mani. CNI 12; Rav. Mor. 31; Magnaguti 568 e 569; Biaggi pag.182; Bignotti pag. 19, 24; MIR 323/1; Davenport 3868 Raro. BB

2000

Giovanni Campo, zecchiere. Ferdinando Gonzaga nacque il 26 maggio 1587 dal duca Vincenzo e da Eleonora de' Medici; figlio secondogenito succedette al fratello Francesco morto prematuramente nel 1612. Dopo aver rinunciato al cardinalato, carica rivestita per qualche anno, e ricevuta l'investitura imperiale, convolò a nozze con Caterina de' Medici nel 1617. Dall'unione però non nacquero eredi, creando così i presupposti per la successione di Carlo Gonzaga, duca di Retbel e figlio di Luigi Gonzaga Nevers. Ferdinando di Gonzaga fu particolarmente sensibile al fascino dell'arte e il suo regno fu all'insegna del lusso e dello splendore artistico.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



1,5:1



103



1,5:1



- 103 **Rodolfo Gonzaga, 1586-1593.** *Sesino.* Mi gr. 0,82 ROD GON MAR C... Testa laureata di Virgilio a s. Rv. SA...S ..TR VS S. Pietro con pastorale e chiavi. CNI -; MIR - Inedita. BB

150

Non riportata in letteratura. Sembra un contraffazione del sesino per Mantova di Federico II Gonzaga.



1,5:1



104



1,5:1



- 104 *Sesino.* Mi gr. 0,62 ROD GON MAR C Testa a s. Rv. SANTVS PETRVS S. Pietro con pastorale e chiavi. CNI 9/23; MIR 156 Molto Raro in questo stato di conservazione. q. Spl/BB

150

CASTRO



105



- 105 **Pierluigi Farnese Duca, 1545-1547.** *Quattrino.* Mi gr. 0,83 Stemma. Rv. Il Santo, mitrato, in piedi di fronte benedificante. CNI 83/90 BB

40

Figlio naturale del Papa Paolo III, nato nel 1503, viene da questo Pontefice creato nel 1539 Principe e Signore di Nepi e di Castro col privilegio della moneta. Però non aprì la zecca in Castro prima del 1545, anno in cui fu dall'Imperatore Carlo V investito del Ducato di Parma e Piacenza. Muore nel 1547 trucidato in una congiura, e con la sua morte viene chiusa l'officina monetaria.

COMO



1,5:1



106



1,5:1

- 106 **Comune, a nome di Enrico VII, sec. XII-XIV.** *Denaro.* Mi gr. 0,44 Aquila ad ali spiegate. Rv. Croce. CNI 2; MIR 269; Bel. 3 Raro. BB 200



1,5:1



107



1,5:1

- 107 **Franchino II Rusca, 1408-1412.** *Grosso.* Ar gr. 2,23 Croce fiorata in cornice. Rv. S. Abbondio seduto e benedicente. CNI 4; MIR 279; Bel. 1/B Molto Raro. Buon BB 750
Ex Asta Gorny & Mosch 99 Ottobre 1999 lotto n. 4553

COMPIANO



108



109



- 108 **Federico Landi, 1590-1630.** *Sesino.* Æ gr. 0,57 Busto corazzato a d. con gorgiera. Rv. Ramo d'alloro. CNI 21/31; MIR 93 Raro. q. BB 100
- 109 *Sesino,* Æ gr. 0,58 Busto corazzato con gorgiera e Toson d'oro. Rv. Due rami di palma. CNI 12/19; MIR 95 Raro. MB 50

CORREGGIO



110



1,5:1



110

- 110 **Anonime, 1569-1580.** *Sesino.* Mi gr. 0,80 SVB VMBRA ALARVM ... M Aquila coronata e spiegata con la testa volta a s. Rv. S QVIR...CORRIGI Busto del Santo a s., a testa nuda, senza nimbo. CNI 169/178; Lusuardi 25 Molto Rara. Conservazione insolita. BB/Spl 150
Come riportato dal Lusuardi, il Gamberini la considera l'imitazione del denaro di Alfonso I d'Este Duca (1505-1534) al tipo di Ferrara.

CREMONA



1,5:1



111



1,5:1



- 111 **Comune, 1155-1330.** *Grosso.* Ar gr. 1,39 Grande F tra due bisanti. Rv. Croce intersecante
 legenda. CNI 7; MIR 289 Non Comune. Bel BB 450
Ex Kunst und Munzen Listino 68 Dic. 1993 lotto n. 775



112



- 112 *Denaro imperiale.* Mi gr. 0,52 Grande F tra due bisanti. Rv. Croce intersecante legenda. CNI 9;
 MIR 293 Raro. Bel BB 150



1,5:1



113



1,5:1

- 113 **Francesco II Sforza, 1521-1535** *Grosso 1527.* Ar gr. 2,22 Biscione. Rv. S. Omobono soccorre
 un giovinetto. CNI 3 var. (Cremona); MIR 309; B.S.C. 31 Rarissimo. Ottimo BB 1000
Di grande qualità per il tipo.

DESANA



115



114



1,5:1



114



115

- 114 **Delfino Tizzone, 1583-1598.** *Quattrino.* Mi gr. 0,85 DEL TI CO D VI PER... Busto corazzato a
 s. Rv.SAN TV... IVLIAN... S. Giuliano stante. CNI 103/107; MIR 522 Raro. Ottimo BB 150
Splendido ritratto tardo rinascimentale.
- 115 **Antonio Maria Tizzone, 1598-1641.** *Fiorino.* Ar gr. 4,86 Stemma coronato. Rv. Aquila bicipite.
 CNI 51/57; MIR 570 Molto Raro. Buon BB 400



117



116



117



FANO

- 116 **Gregorio XIII, 1572-1585.** *Testone.* Ar gr. 7,92 Stemma ovale in cornice lineare. Rv. S PETRVS FAN VM FORTVNAE Figura del Santo. Munt. 378var. II; Berman 1261 Molto Raro. MB 150

La legenda del rv. si riferisce al nome latino di Fano: fu denominata Fanum Fortunae dai Romani che vi eressero un tempio dedicato alla Dea Fortuna (forse in ricordo della vittoriosa battaglia del Metauro contro i Cartaginesi di Asdrubale).

FERMO

- 117 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** *Baiocco 1798.* Æ gr. 10,58 REPUBBLICA ROMANA Nel campo entro corona di quercia. Rv. Nominale e data nel campo entro corona. Munt. 48; Pag. 47; Bruni 31; Gig. 14. Molto Raro. Solco nel campo ed imperfezioni. q. BB 60



118



119



118

- 118 *Baiocco (1798).* Æ gr. 8,47 REPUBBLICA ROMANA Nel campo entro corona di quercia. Rv. Nominale e data nel campo entro corona. Munt. 50; Pag. 51; Bruni 32; Gig. 15. Raro. Debolezze di conio. BB 80

FERRARA

- 119 **Nicolò II d'Este, 1361-1388.** *Marchesano grosso.* Ar gr. 1,12 Nel campo ChIO a croce. Rv. Grande A. CNI 1/6; MIR 218; Bel. 1 Raro. BB 80



1,5:1



120



1,5:1

- 120 **Ercole I d'Este Duca II, 1471-1505.** *Testone.* Ar gr. 7,51 II Testa a d. Rv. L'Idra di Lerna. CNI 20. Rav.-Mor. 4; MIR 255; Bel.14C Raro. Leggera patina. Buon BB 3000

Affrontare l'idra di Lerna fu la seconda fatica di Ercole. Questo mostro aveva corpo di cane e molte teste a forma di serpente, da cinque a cento, a seconda delle versioni del mito. Viveva in una tana sotto un platano presso la sorgente del fiume Amimone e si aggirava nella palude di Lerna nei pressi di Argo. Era l'aveva addestrato appositamente per uccidere Ercole e gli aveva dato un gigantesco granchio che gli doveva servire come diversivo nello scontro. L'eroe cercò di uccidere l'idra con la spada, la colpì e poi chiese l'aiuto del nipote Iolao, il quale con un tronco infuocato bruciò i monconi in modo che non nascessero nuove teste su quelle mozzate. Dopo aver reciso tutte le teste mortali, Ercole tagliò l'unica immortale e la seppellì sotto una roccia nella strada che da Lerna conduceva ad Elea. Questo mostro è il simbolo delle molteplicità del male e del suo perpetuarsi, ma indica anche l'invidia e la malignità. Le sette teste con le quali l'idra era solitamente rappresentata potevano in epoca tardo-medioevale raffigurare anche i sette peccati capitali. Il Ravennate Morosini dà una diversa interpretazione di questo rovescio, ritenendo che l'idra "... sia stata riesumata indubbiamente per simboleggiare la malaria che sarebbe stata debellata attraverso il risanamento voluto dal duca, così come l'uccisione dell'idra era stata una delle fatiche del mitologico Ercole che aveva sgominato il serpente dalle sette teste nella palude di Lerna".



- 121 **Alfonso I d'Este, 1505-1534.** *Scudo del sole.* Au gr. 3,37 Stemma coronato. Rv. Il Calvario con croce su cui sono appoggiate una lancia ed un'asta. CNI 9/16; MIR 269; Bel. 20/d; Fried. 268 Splendido esemplare 1000
- La legenda del rv. si riferisce al famoso "saluto" che l'angelo rivolse a Costantino il Grande indicandogli una croce fiammeggiante in cielo; in seguito all'apparizione celeste l'Imperatore fece porre la croce e il monogramma di Cristo sulle insegne, da allora detti "labari", delle sue legioni come auspicio di vittoria che, a conferma dell'apparizione celeste, Costantino conquistò nella battaglia contro Massenzio.*

- 122 *Quattrino.* Mi gr. 0,56 Stemma della città. Rv. Busto frontale di S. Maurelio. CNI 73/81; MIR 283; Bel. 8/C Rarissimo. Buon BB 100
- Ottima qualità per il tipo e varietà con al dr. FERRARIE (pochi esemplari conosciuti come riportato dal Bellesia).*

FIRENZE



- 123 **Repubblica, 1189-1532.** *Fiorino vecchio da denari 12, II serie 1250-52/1260.* Ar gr. 1,92 Legenda intorno a giglio. Rv. Legenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile. Bernocchi 13 Raro. Patina di medagliere, Spl 300
- 124 *Fiorino vecchio da denari 12 con trifoglio, 1250-1260 III serie.* Ar gr. 1,79 Come precedente ma, alla d. del S. Giovanni, trifoglio con gambo. CNI 8; Bernocchi 23 Molto Raro. Spl 2000



- 125 *Fiorino di stella da 12 denari, I serie anteriore al 1260.* Ar gr. 1,67 Giglio. Rv. Mezza figura nimбата e benedicente di S. Giovanni, stante di fronte, con pastorale nella mano s. Bernocchi 26/32 Spl/q. Spl 300
- 126 *Fiorino di stella da 12 denari, II serie anteriori al 1260.* Ar gr. 1,74 Giglio. Rv. Mezza figura di S. Giovanni con nimbo perlato, di fronte, benedicente e con lunga croce astile. CNI 12; Bernocchi 33. Bel BB 200
- 127 *Fiorino piccolo nuovo da un denaro, I serie 1260-1279.* Mi gr. 0,45 Giglio. Rv. Il Santo benedicente. MIR 77 BB 80



- 128 *Fiorino nuovo da 12 denari II serie 1267-1279.* Ar gr. 1,72 Legenda intorno a giglio. Rv. Mezza figura benedicente di S. Giovanni di fronte, nimbato e con pastorale. Bernocchi 43
Stupenda patina. q. Spl 200
- 129 *Fiorino nuovo da denari 12, III serie 1267-1279.* Ar gr. 1,76 Legenda intorno a giglio. Rv. Legenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile. Bernocchi 51
Bel BB 200



- 130 *Guelfo da 20 denari, 1277-1297.* Ar gr. 2,29 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte su largo scranno, tiene nella mano d. una lunga croce astile e nella s. un nastro iscritto ECCE. CNI 794 (Grosso da 30). Bernocchi 67
Molto Raro. BB 400
- 131 *Guelfo da 20 denari, 1277-1297.* Ar gr. 2,41 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte su largo scranno, tiene nella mano d. una lunga croce astile e nella s. un nastro iscritto ECCE. CNI 794 (Grosso da 30); Bernocchi 67
Molto Raro. Schiaccature. BB 400



- 132 *Fiorino d'oro III Serie ,1267-1279.* Au gr. 3,48 Giglio. Rv. Il S. Giovanni in piedi con nimbo. Bernocchi 104; ; Fried. 276
Rarissimo. BB/Spl 1400



- 133 *Fiorino d'oro IV serie circa 1252-1303.* Au gr. 3,41 Come precedente. Bernocchi 193; Fried. 276
Raro. BB 600
- 134 *Fiorino d'oro IV serie circa 1252-1303.* Au gr. 3,47 Come precedente. Simbolo: ghianda. Bernocchi 250-252; ; Fried. 276
BB 800
- 135 *Fiorino stretto 1306 – I semestre.* Au gr.3,53 Tipo solito. Simbolo: scala (Lapo di Ghino e Geri di Cardinale). CNI 38; Bernocchi 964; Friedberg 276
q. Spl/Spl 1000



136



137



138



139



- 136 *Fiorino 1307 – II Semestre.* Au gr. 3,50 Come precedente. Simbolo: pettine (Giovanni della Antella). Bernocchi 983; Fried. 276 BB/Spl 800
- 137 *Popolino 1311 - I semestre.* Ar gr. 1,60 Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. una lunga croce astile e solleva la s. in benedizione; ai lati, due arbusti. Simbolo: raffio con due uncini (Trincia di Corbinello). Bernocchi 1072 Patina scura. BB 350
- 138 *Popolino 1312 – I Semestre.* Ar gr. 1,86 Come precedente. Simbolo: Luna (non si conoscono i nomi dei Signori e degli ufficiali di Zecca). Bernocchi 1086 Bella patina. Lieve schiacciatura. Bel BB 400
- 139 *Guelfo da fiore da 30 denari, 1318 – I semestre.* Ar gr. 1,92 Giglio. Rv. S. Giovanni nimbo, seduto in trono quasi di fronte, con una lunga croce nella mano d. Simbolo: acciarino (Dardano Acciaiuoli signore). CNI 127; Bernocchi 1201 Rara. BB 400



140



141



142



- 140 *Guelfo da fiore da 30 denari, 1318 - II semestre.* Ar gr. 1,84 Giglio. Rv. S. Giovanni nimbo, seduto in trono quasi di fronte, con una lunga croce nella mano d. Simbolo: mitria (Lippo di Aldobrandino signore). CNI 137; Bernocchi 1227 Raro. BB 450
- 141 *Fiorino stretto 1320 I Semestre.* Au gr. 3,48 Giglio. Rv. S. Giovanni in piedi. Simbolo: Gallo (Boninsegna di Angiolino Machiavelli). Bernocchi 1256; Fried. 275 Raro. q. Spl 800
- 142 *Fiorino 1335 – II Semestre.* Au gr. 3,52 Come precedente. Simbolo: mannaia (Naddo di Cenne di Nardo). Bernocchi 1427; Fried. 275 q.Spl 800



1,5:1



143



1,5:1

- 143 *Fiorino stretto 1343 – II semestre.* Au gr. 3,50 Come precedente. Simbolo: lampada con due manici (Lapo di Niccolò). Bernocchi 1503; Fried. 275 Splendido esemplare 1200



- 144 *Grosso 1345 da soldi 4 – I Semestre.* Ar gr. 1,51 Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. una lunga croce astile e regge nella s. un nastro iscritto ECCE. Simbolo: piccolo giglio (Iacopo di Renzo). Bernocchi 1527/1531 Molto Raro. Bella patina. Bel BB 800



- 145 *Popolino 1369 - I semestre.* Ar gr. 1,06 Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. una lunga croce astile e solleva la s. in benedizione; ai lati, due gigli. Simbolo: corona (Niccolò di Rimbalde). Bernocchi 1764 Molto Raro. q. BB/BB 700
- 146 *Fiorino 1382 II Semestre.* Au gr. 3,44 Come precedente. Simbolo: due Martelli decussati (Ugolino Martelli). Bernocchi 1903; Fried. 275 q. Spl 900
- 147 *Grosso guelfo 1410 da soldi 5 e denari 6, II semestre.* Ar gr. 2,42 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto in trono di fronte, con la mano d. sollevata in benedizione e lunga croce astile nella s. Simbolo: cerchio con n sormontata da croce (Niccolò Davanzati). Bernocchi 2198 q. Spl/Spl 250



- 148 *Fiorino stretto 1411 – I semestre.* Au gr. 3,53 Come precedente. Simbolo: stemma Uzzano con punto sopra (Niccolò di Giovanni da Uzzano). Bernocchi 2208; Fried. 275 Raro. Bello Spl 1200



- 149 *Grosso guelfo 1416 da soldi 5 e denari 6, I semestre.* Ar gr. 2,54 Come precedente. Simbolo: scudetto troncato da fascia da cui si innalza croce (Giovanni di Bicci Medici). Bernocchi 2288 q. Spl/Spl 250
- 150 *Grosso da 5 soldi e denari 6 – 1417 II Semestre.* Ar gr. 2,06 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto in trono di fronte con lunga croce appoggiata sulla spalla. Simbolo: stemma Compagni con C sopra (Cante di Giovanni Compagni). Bernocchi 2306 Raro. BB 180



151

- 151 *Grosso da 5 soldi e denari 6 – 1418 I Semestre. Ar gr. 2,48* Come precedente. Simbolo: stemma Canigiani semiovale con G sopra (Gherardo di Iacopo Canigiani). Bernocchi 2310
Bellissima patina. Splendido esemplare

300



152



1,5:1



1,5:1

- 152 *Fiorino largo 1420 II Semestre. Au gr. 3,46* Giglio. Rv. S. Giovanni in piedi. Simbolo: Stemma Guidetti senza la G (Guidetto di Iacopo Guidetti). Bernocchi -; Fried. 275

Rarissimo. Debolezza. q. Spl

1200



153



154



- 153 *Fiorino largo 1422 II Semestre. Au gr. 3,42* Giglio. Rv. S. Giovanni in piedi. Simbolo: Ramo di corallo (Marcello di Strozza Strozzi). Bernocchi 2365; Fried. 276 Rarissimo. Schiacciatte. BB

700

- 154 *Grosso guelfo 1423 da soldi 5 e denari 6, I semestre. Ar gr. 2,52* Come precedente. Simbolo: stemma Canigiani semiovale con G sopra (Gherardo di Iacopo Canigiani). Bernocchi 2382 BB/q. Spl

150



1,5:1



155



1,5:1

- 155 *Grosso da 5 soldi e denari 6 – 1424 I Semestre. Ar gr. 2,51* Come precedente. Simbolo: stemma Ardinghelli (Tommaso di Nerio Ardinghelli). Bernocchi 2407

Di modulo largo e centrato. Splendido esemplare

300



- 156 *Grosso guelfo 1424 da soldi 5 e denari 6, I semestre.* Ar gr. 2,55 Come precedente. Simbolo: stemma Ardinghelli (Tommaso di Nerio Ardinghelli). Bernocchi 2415 Difetto sul bordo. BB 150
- 157 *Grosso guelfo 1426 da soldi 5 e denari 6, II semestre.* Ar gr. 2,52 Come precedente. Simbolo: scudetto con tre golbetti e croce sopra (Cosimo di Giovanni di Bicci Medici). Bernocchi 2452 Bellissima patina. Leggermente Decentrato. q. Spl 300
- 158 *Grosso guelfo 1427 da soldi 5 e denari 6, II semestre.* Ar gr. 2,49 Come precedente. Simbolo: stemma Medici con A sopra (Averardo di Francesco Medici). Bernocchi 2472 q. Spl 250
- 159 *Grosso guelfo 1431 da soldi 5 e denari 6, I semestre.* Ar gr. 2,46 Come precedente. Simbolo: stemma Fagni con N in basso (Niccolò di Niccolò di Fagni). Bernocchi 2532 Mínimo colpetto sul bordo. q. Spl/Spl 300



- 160 *Grosso guelfo 1453 da soldi 5 e denari 6, I semestre.* Ar gr. 2,08 Come precedente. Simbolo: stemma Guiducci con punto sopra (Simone di Francesco di Simone Guiducci). Bernocchi 2746 q. BB/BB 150
- 161 *Grosso guelfo 1454 da soldi 5 e denari 6, I semestre.* Ar gr. 2,05 Come precedente. Simbolo: Lupa rampante (Roberto di Giovanni di Simone di Tommaso Altoviti). Bernocchi 2757 BB 150
- 162 *Soldino 1465 da denari 12 – I semestre.* Ar gr. 0,65 Giglio. Rv. S. Giovanni, con nimbo perlato, stante di fronte con lunga croce appoggiata alla spalla. Simbolo: stemma Serristori (Giovanni di Antonio di Silvestro Serristori). Bernocchi 2900 Bel BB 80



- 163 *Fiorino largo 1475 – I semestre.* Au gr. 3,46 Giglio. Rv. S. Giovanni, con nimbo perlato, stante di fronte con lunga croce appoggiata alla spalla. Simbolo: stemma Ugolini con G sopra (Giorgio di Niccolò di Luca di Feo Ugolini). Bernocchi 3104; Fried. 276 Raro. BB/Spl 1000



- 164 *Grosso 1478 - I semestre.* Ar gr. 2,30 Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; alla sua d., un nostra iscritto ECCE. Simbolo: stemma Canigiani con M sopra (Matteo di Giovanni di Antonio Canigiani). Bernocchi 3182 Spl 200
- 165 *Grosso 1479 - II Semestre.* Ar gr. 1,84 Come precedente. Simbolo: stemma Orlandini con G sopra (Giovanni di Bartolomeo Orlandini). Bernocchi 3215 Bel BB 150



- 166 *Grosso 1482 - I Semestre.* Ar gr. 2,30 Come precedente. Simbolo: stemma Sassetti con f sopra (Tommaso di Lorenzo di Tommaso Soderini). Bernocchi 3254 Leggera patina. q. Spl 250
- 167 *Grosso 1482 - II Semestre.* Ar gr. 2,08 Come precedente. Simbolo: stemma Masi con L sopra (Lodovico di Antonio di Tommaso Masi). Bernocchi 3262 BB/q. Spl 200



- 168 *Grosso 1483 II semestre.* Ar gr. 2,28 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto su scranno di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile. Simbolo: stemma Guidotti sormontato da punto (Antonio di Migliore di Tommaso Guidotti). CNI 198; Bernocchi 3281-3283 Bella patina. Spl 200



- 169 *Grosso 1484 - II Semestre.* Ar gr. 2,30 Come precedente. Simbolo: stemma Davanzati con L sopra (Lorenzo di Piero di Niccolò Davanzati). Bernocchi 3318 Di modulo largo. Bella patina. Spl 300



- 170 *Grosso 1485 – I Semestre.* Ar gr. 2,29 Come precedente. Simbolo: stemma Carducci con sopra L (Lorenzo di Angelo di Bartolomeo Carducci). Bernocchi 3326 q. Spl 250
- 171 *Grosso 1485 – II Semestre.* Ar gr. 2,31 Come precedente. Simbolo: Cappone con P sopra (Piero di Gino di Nerio di Gino Capponi). Bernocchi 3331 Leggera patina. Spl 300



- 172 *Cotalo 1504 I semestre.* Ar gr. 7,65 Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile. Simbolo: stemma Orlandini sormontato da B (Bartolomeo do Giovanni Orlandini). CNI 312 (1503 II semestre); Bernocchi 3476 Molto Raro. Bella patina di medagliere, BB 3500



- 173 *Grossone 1504 - I semestre.* Ar gr. 1,92 Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile. Simbolo: stemma Orlandini con B sopra (Bartolomeo di Giovanni Orlandini). CNI 344; Bernocchi 3480 BB 300
- 174 *Carlino 1504 - II semestre.* Ar gr. 3,45 Giglio. Rv. S. Giovanni battezza il Redentore; nel campo in basso, al centro, stemma Albizzi con B sopra (Banco di Andrea di Matteo Albizzi). Bernocchi 3490 BB/Spl 750
- 175 *Barile 1506 - I semestre.* Ar gr. 3,48 Giglio. Rv. Il Battesimo di Cristo. Simbolo: stemma Ricci con R (Roberto di Giovanni di Federico Ricci). CNI 438; Bernocchi 3524 Molto Raro. BB 450



- 176 *Barile 1506 – II Semestre.* Ar gr. 3,52 Come precedente. Simbolo: stemma Davanzati con F (Francesco di Francesco di Lotteria Davanzati). Bernocchi 3538 Buon BB 350
- 177 *Grosso 1509 da soldi 7 - II semestre.* Ar gr. 1,89 Come precedente. Simbolo: stemma Albizzi con B sopra (Banco di Andrea di Matteo Albizzi). Bernocchi 3596 BB 150



- 178 *Barile 1510 – I Semestre.* Ar gr. 3,47 Come precedente. Simbolo: Cappone con N (Nerio di Gino di Nerio Capponi). Bernocchi 3623 BB 400
- 179 *Barile 1510 – II Semestre.* Ar gr. 3,02 Come precedente. Simbolo: stemma Quaratesi con R (Raniero di Giovanni Quaratesi). Bernocchi 3641 BB 400



- 180 *Barile 1510 – II Semestre.* Ar gr. 3,34 Come precedente. Simbolo: stemma Corsini a targa con A (Antonio di Filippo Corsini). Bernocchi 3649 q. BB 350
- 181 *Barile 1511 – II Semestre.* Ar gr. 3,38 Come precedente. Simbolo: stemma Rucellai esagonale con B (Bernardo di Mariotto Rucellai). Bernocchi 3678 Bella patina. Bel BB 450



- 182 *Barile 1511 II Semestre.* Ar gr. 2,9 Come precedente. Simbolo: stemma Rucellai esagonale con B sopra (Bernardo Rucellai). Bernocchi 3678 Taglio. BB 150



183



184



185



186



- 183 *Barile 1512 – II Semestre.* Ar gr. 3,42 Come precedente. Simbolo: stemma Strozzi con G (Giovanni di Carlo di Palla Strozzi). Bernocchi 3698 Schiacciatte. Bel BB 450
- 184 *Barile 1513 – I Semestre.* Ar gr. 3,50 Come precedente. Simbolo: stemma Carducci con A (Angelo di Lorenzo di Angelo Carducci). Bernocchi 3711 q. BB/BB 350
- 185 *Barile 1516 – I Semestre.* Ar gr. 3,36 Come precedente. Simbolo: stemma leone rampante con G (Giovanni di Niccolò Davanzati). Bernocchi 3761 Bel BB 350
- 186 *Grosso guelfo 1524 (dal 1 Giugno al 31 Agosto).* Ar gr. 1,94 Come precedente. Simbolo: stemma Nobili esagonale con V (Uberto di Francesco Nobili). Bernocchi 3926 BB/q. Spl 200



1,5:1



187



1,5:1



- 187 **Cosimo I de' Medici, 1537-1574. I Periodo, Duca della Repubblica Fiorentina 1537-1557.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,30 Stemma a cuore ornato di fogliame sormontato da corona. Rv. Croce gigliata. CNI 10 var.; Galeotti 5-2/3; Fried. 286 Raro. q. Spl 800
- Il titolo di "duca della Repubblica Fiorentina" venne conferito a Cosimo da Carlo V dopo che il Senato di Firenze lo aveva nominato "capo primario della città di Firenze e suo dominio".*



188



- 188 *Piastra 1572.* Ar gr. 32,34 Busto a d. corazzato a testa nuda. Rv. Il Santo con nimbo circolare, in piedi di fronte, tiene la d. alzata e nella s. lunga croce, in atto di predicare. CNI 287/291; MIR 166/3 Molto Rara. BB 3000



190



189



191



192



- 189 *Testone*. Ar gr. 8,95 Busto del Duca a d. Rv. San Giovanni seduto di fronte alza la mano destra nell'atto di predicare. CNI 211/220; Rav.-Mor. 14 BB 200
- 190 **Ferdinando I de' Medici, 1587-1609. I periodo, 1587-1588. Piastra 1588.** Ar gr. 29,58 Busto a d. in abito cardinalizio; sotto, nel giro, 1588. Rv. Croce di S. Stefano coronata e sormontata da cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. CNI 24/28; Galeotti VI/5 var; Rav.-Mor. 5; Di Giulio 19; Daveport 8387 Rara. q. BB 300
- 191 **Cosimo II de' Medici, 1609-1621. Piastra 1615 "Testa piccola".** Ar gr. 32,21 Busto corazzato a s. Rv. Il Santo in piedi di fronte, con la d. alzata e con lunga croce nella s., in atto di predicare. CNI 81; Galeotti IX, 7; Di Giulio 63 (R4); Rav.-Mor. 4; MIR 260/3 Molto Rara. Bel BB 2700
- 192 *Quarto di Giulio 1609.* Ar gr. 0,81 Busto a d., corazzato, a testa nuda, con grande collare e decorazioni. Rv. Croce incavata, gigliata, ornata e accantonata da 4 perine con globetto. CNI 18/21; Gal. XXIV, 4/5; Pucci 11; Rav.-Mor. 13; MIR 275 Molto Rara. Delizioso ritratto. Bel BB 400



193



194



193

- 193 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670. Doppia s. data.** Au gr. 6,69 Stemma semiovale sormontato dalla corona granducale. Rv. Croce incava ornata ed accantonata al centro da quattro losanghette. CNI 154; Gal. II 1/4; Fried. 316 Non Comune. BB 500
- 194 *Mezza Piastra 1624.* Ar gr. 16,08 Busto a d. corazzato, con collare alla spagnola e con decorazione. Rv. S. Giovanni fanciullo, nimbato e con lunga croce, genuflesso davanti a San Zaccaria che lo benedice. CNI 33/35; Gal. n. XV, 1/4; Rav. Mor. 6; Pucci 30/30c; MIR 295 Rarissima. Molto Rara. Bel BB 5000

L'iconografia del rv. rappresenta, metaforicamente, il Granduca, salito al potere fanciullo, ricevente la benedizione del padre Cosimo II, prematuramente morto nel 1620.



196



195



196

- 195 **Cosimo III de' Medici, 1670-1723. Fiorino 1723.** Au gr. 3,48 Giglio. Rv. S. Giovanni Battista seduto su zolla erbosa, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce astile. CNI 92/93; Galeotti VI/13/4; Pucci 131; Fried. 326 Raro. BB 350

- 196 **Francesco II di Lorena, 1737-1765. II Periodo. Mezzo Francescone 1746.** Ar gr. 13,69 Busto con lunga capigliatura a d. Rv. Doppia aquila con scudetto caricato sul petto. Galeotti XVI 2 Raro. Bel BB 200

Francesco Stefano Duca di Lorena e di Bar, è Imperatore come Francesco I, Gran Duca di Toscana è il II, e come Duca di Lorena il III, quindi sulle monete toscane appare tal volta come II ed altre, più frequentemente come III. Il periodo di coniazione si divide in due parti, il primo dal 1737 al 1745 come Duca di Lorena e Bar, e quello successivo dal 1746 con il titolo d'Imperatore.



1,5:1



197



1,5:1

- 197 **Pietro Leopoldo, 1765-1790. Ruspone 1777.** Au gr. 10,44 Giglio, sotto in piccolo, due picche decussate. Rv. San Giovanni volto a d., seduto su zolla, con lunga croce. CNI 61; Galeotti 14; Fried. 334 Raro. Più che Spl 1800



198



- 198 **Ferdinando III di Lorena, primo periodo 1790-1801. Due Paoli 1791.** Ar gr. 5,41 Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, 17-91. CNI 4; Galeotti VI; Pucci 1; Gig. 43 Raro. Conservazione eccezionale. q. Fdc 400



- 199 **Leopoldo II di Lorena, 1824-1859.** *Francescone 1826.* Ar Testa nuda giovanile a d. Rv. Stemma coronato con Collare del Toson d'Oro su quattro bandiere decussate. Pag. 107; Gig. 13
 Molto Raro. Splendida patina. q. Fdc 3500



- 200 *Francescone 1858.* Ar Testa nuda adulta a d. Rv. Stemma coronato su croce di S. Stefano ed il Collare del Toson d'Oro. Pag. 118; Gig. 24
 Spl/q. Fdc 250



- 201 *Mezzo Paolo 1853.* Ar Testa nuda adulta a d. Rv. Stemma coronato con Collare del Toson d'Oro su Croce di S. Stefano. Pag. 158; Gig. 59
 q. Fdc 100
- 202 *10 Quattrini 1858.* Ar Testa nuda adulta a d. Rv. Stemma coronato su croce di S. Stefano. Pag. 167; Gig. 67
 q. Fdc 100



203 **Regno d'Etruria. Ludovico I di Borbone, 1801-1803. Carlo Ludovico di Borbone con la reggenza della madre Maria Luisa, 1803-1807. Ruspone 1807.** Au Giglio. Rv. San Giovanni Battista con lunga croce, seduto su una zolla. Pagani 19d; Gig. 5a; Fried. 339

Raro. Splendido esemplare 1800



204 **Carlo Ludovico di Borbone, 1803-1807 con la reggenza della madre Maria Luisa. Dena 1807** II Tipo. Ar Busti accollati a d. Rv. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano. Pag. 27; Gig. 11

BB/q. Spl 200



205 **Francescone 1806 II Tipo.** Ar Busti affrontati. Rv. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano. Pag. 30a; Gig. 13a

Raro. q. Fdc 1000



ex 206

- 206 Lotto di n. 9 monete di Area Toscana. Si segnalano n. 4 Francesconi di Ludovico I, n. 1 Francescone 1807, n. 1 Francescone 1856 e n. 3 5 Franchi datati 1805, 1807 e 1808.

Bell'insieme. Mediamente BB 400

FOSDINOVO



207



208



- 207 **Maria Maddalena Centurioni, 1663-1669.** *Luigino 1667.* Ar Busto perlinato a s. Rv. Stemma. Camm. 70; Tipo MIR 46/3 Spl 60

- 208 *Luigino 1667.* Ar gr. 1,87 Busto a d. Rv. Scudo con tre gigli. Gamb. 92; Camm. 71 Spl 60



1,5:1



209



1,5:1



FRINCO

- 209 **Anonime consortili, 1581-1601.** *Grosso Nesle 1585.* Mi gr. 3,57 Grande H coronata tra tre gigli. Rv. Croce gigliata. CNI 18/19; MIR 612/3 Rarissimo. BB 300



210



211



- 210 *Muragliola.* Mi gr. 1,17 MONETA MACETIS Stemma sormontato da elmo e svolazzi. Rv. S GERMANVS San Germano seduto a s. CNI 54/57; MIR 633.

Rarissima. Bellissima conservazione. Buon BB 150

GENOVA

- 211 Repubblica, 1139-1339. *Grosso da 6 Denari.* Ar gr. 1,68 Castello. Rv. Croce patente. CNI 101/103; MIR 12 Non Comune. Bella patina. BB/Spl 250



- 212 **Simon Boccanegra, Doge I, 1339-1344.** *Ducato con sigla S.* Au gr. 3,48 Castello in cornice d'archi. Rv. Croce patente in cornice d'archi. CNI 1/66; Lun. 26; MIR 28; Fried. 354
Raro. BB/Spl 1000



- 213 *Quartarola.* Au gr. 0,87 Legenda intorno a castello; in fine di legenda, A. Rv. Legenda intorno a croce. CNI 93/113; Lunardi 28; MIR 31; Fried. 356
Molto Rara. Buon BB 450



- 214 **Simon Boccanegra, Doge IV, 1356-1363.** *Grosso.* Ar gr. 2,93 Castello in cornice d'archi; sigla L. Rv. Croce patente in cornice d'archi. CNI 53/61; MIR 39
Buon BB 100

- 215 **Tommaso di Campofregoso, Doge XX e XXI, 1436-1442.** *Soldino.* Ar gr. 1,91 Castello in cornice d'archi. Rv. Croce patente in cornice d'archi; sigla M. CNI 49/51; MIR 78
Raro. BB 100



- 216 *Soldino.* Mi gr. 1,50 Castello in cornice. Rv. Croce patente in cornice d'archi. CNI 37/72; MIR 78/1
BB 80

- 217 **Pietro di Campofregoso, Doge XXVI, 1450-1458.** *Ducato.* Au gr. 3,38 Castello in cornice d'archi. Rv. Croce patente in otto archetti con crocette e anellini; sigla O. CNI 9; Fried. 377.
Molto Raro. Lieve taglio nel campo al rv. q. BB 1500

- 218 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** *Grosso.* Ar gr. 3,09 Castello sormontato da biscione. Rv. Croce patente; sigla P. CNI 30/44; MIR 117
Raro. Bella patina. Bel BB 120



220



219



220

- 219 **Dogi Biennali, III Fase, 1637-1797.** 48 Lire 1793. Au gr. 12,54 Stemma coronato tra due grifi. Rv. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi. CNI 3/4; MIR 276/2 Molto Rara. Buon BB 500
- 220 **Repubblica Ligure, 1798-1805.** 8 Lire 1798 a. I. Ar gr. 33,09 Stemma di Genova, su fascio sormontato da pileo, tra rami di lauro e palma. Rv. Due figure abbracciate che sostengono un'asta sormontata da pileo ed un archipendolo. Pag. 14; Gig. 11 Raro. Difetto di conio nel bordo. BB/q. Spl 250



1,5:1



221



1,5:1

- 221 2 Lire 1798. Ar gr. 8,30 Scudo su fascio con berretto tra due rami. Rv. Due figure femminili. CNI 12; MIR 381; Gig. 17 Molto Raro. Mancanza nel campo al rv. Splendido esemplare 1800



1,5:1



222



1,5:1

- 222 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814.** 40 Franchi 1813 Genova. Au Testa laureata a s. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 22; Gig. 9 Molto Raro. q. Spl/Spl 2000



GRADISCA

- 223 **Giovanni Cristiano I Eggenberg, Conte da solo, 1677-1713.** *Grosso da 3 Carantani.* Mi gr. 1,51 Busto a d. con lunga capigliatura. Rv. Stemma inquartato e coronato. CNI 15 Raro. BB 150

GUBBIO

- 224 **Federico II di Montefeltro, 1444-1482.** *Bolognino.* Ar gr. 0,90 Nel campo I C V S attorno a globetto. Rv. Nel campo grande A accantonata da quattro rosette. CNI 1v Raro. Spl 150

LIVORNO



- 225 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** *Pezza della rosa 1665.* Ar gr. 25,50 Stemma coronato con mascherina in cimasa. Rv. Pianta di rose. CNI 46; Galeotti LI, 1; Di Giulio 108; MIR 61 Rara. q. BB 1000

Il motto al rv. fu ideato dal bibliotecario del granduca, Francesco Rondinelli. Con il motto, Ferdinando II lanciò un messaggio ai suoi nemici: come la rosa, nonostante la sua grazia e bellezza, ha le spine che la proteggono contro chi vuole rovinarla, così il granduca, pur essendo di animo buono, non avrebbe esitato a rintuzzare qualsiasi offesa (Galeotti 1930, pag. 243).

- 226 **Cosimo III de' Medici, 1670-1723.** *Tollero 1680.* Ar gr. 26,93 Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1680. Rv. Veduta del porto di Livorno. CNI 14; Galeotti XLIII/1; Di Giulio 129; Rav.-Mor.13; MIR 64/3 Rara. Escrescenze di metallo al dr. q. Spl 1400

LUCCA



- 227 **Repubblica, a nome di Ottone IV, 1209-1315.** *Grosso da 12 Denari.* Ar gr. 1,71 Monogramma di Ottone. Rv. Il Volto Santo di fronte con corona a tre fioroni. CNI 11; MIR 115; Bel. 1/g Bella patina. Spl 400



- 228 **Repubblica, 1369-1799.** *Scudo d'oro (1477).* Au gr. 3,34 Il Volto Santo e, in alto a s., armetta Di Poggio. Rv. Il Santo a cavallo a s. divide il mantello col mendicante. MIR 169; Bel. 56; Fried. 486 Rarissimo. BB 1000
- 229 **Monete con data, 1543-1599.** *Scudo d'oro 1552.* Au gr. 3,27 Scudo di forma sannitica con banda su cui LIBERTAS. Rv. Il Volto Santo a mezzo busto con manto e corona. CNI 325; MIR 185/2; Bel. pag. 244; Fried. 490 Raro. Più di BB 800

MACERATA



- 230 **Giovanni XXII, 1316-1334.** *Grosso.* Ar gr. 2,08 Il Pontefice seduto in trono di fronte. Rv. Croce patente. CNI 1; Munt. 1; Berman 170 Molto Raro. Graffi nei campi. BB 1500
- 231 Come precedente. Ar gr. 1,94 CNI 1; Munt. 1; Berman 170 Molto Raro. Di stile differente. q. BB 800
Proveniente da Luigi Simonetti, Firenze.
- 232 **Benedetto XII, 1334-1342.** *Grosso.* Ar gr. 1,47 Il Papa, mitrato, seduto in trono con il pastorale nella mano s. Rv. Croce patente. CNI 1; Munt. 1; Berman 178 Raro. q. BB 400
- 233 Come precedente. Ar gr. 1,47 CNI 1; Munt. 1; Berman 178 Raro. Spaccatura di conio. q. BB 250



- 234 **Repubblica, sec. XV.** *Bolognino.* Ar gr. 0,77 Lettera A accantonata da trifogli. Rv. Nel campo A N V S disposte a croce. CNI 27var q. Spl 100
- 235 **Autonome, sec. XV.** *Grosso.* Ar gr. 1,03 Scritta intorno a croce. Rv. S. Giuliano stante di fronte con vessillo e spada. Tipo CNI 2; Biagi 1094 q. BB 100



- 236 *Grosso*. Ar gr. 1,04 Come precedente. CNI 10; Biagi 1094 q. BB 100
 237 *Grosso*. Ar gr. 1,02 Come precedente. CNI 10; Biagi 1094 Buon BB 100
 238 *Bolognino*. Ar gr. 0,83 Nel campo grande A accantonata da tre trifogli. Rv. Nel campo lettere A N V S disposte a croce attorno a globetto. CNI 21 Bella patina. q. Spl 120



- 239 *Bolognino*. Ar gr. 0,96 Lettera A nel campo accantonata da quattro cerchietti. Rv. Nel campo lettere A N V S disposte a croce. CNI 40var Spl 150



- 240 *Bolognino*. Ar gr. 0,86 Come precedente. CNI dr. 43 rv. 44 q. Spl 120
 241 *Bolognino*. Ar gr. 0,64 Grande A accantonata da quattro globetti. Rv. Nel campo A N V S disposte a croce. CNI T. XX, 23; Munt. 4 Raro. q. Spl 150



- 242 *Quattrino*. Æ gr. 0,77 Croce con le estremità forcate. Rv. Nel campo le lettere N V S disposte a triangolo. CNI 70 Raro. q. Spl 80
 243 **Anonime pontificie, sec. XV.** *Bolognino*. Ar gr. 0,81 Nel campo grande A ornata a fogliami. Rv. Nel campo A N V S attorno a globetto. CNI 16 Molto Raro. q. Spl 200



- 244 *Quattrino*. Mi gr. 0,71 Chiavi decussate. Rv. San Giuliano in piedi. CNI – (dr. 17 e rv. 20); Berman 492 Rara. Spl 100



- 245 **Sisto IV, 1471-1484.** *Grosso.* Ar gr. 2,90 Stemma semiovale in quadribolo. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; nel campo al centro, in basso, segno dello zecchiere Migliori. CNI 5; Munt. 58; Berman 476 Pochi esemplari conosciuti. Delicata patina. Graffietto nel campo al dr. q. Spl 800

Ex Collezione Muntoni

Il Muntoni riporta nella nota al Munt. 57: "Il segno di zecca che si riscontra in questo pezzo, come nei successive n. 58, 60 e 61, non è stato sinora esattamente interpretato: esso è costituito da una f gotiva corsiva sormontata da una croce. E' cioè molto simile al segno di zecca (n. 25) di quello zecchiere Francesco Nicolai che fu operoso nelle Marche sin dal tempo di Pio II; questo nuovo segno (n. 32) è però privo dello scudo ovale ed è sormontato da una croce semplice anzichè doppia. Essendo il Nicolai zecchiere a Macerata all'epoca di Sisto IV ritengo sia da attribuire ad esso il nuovo segno, anche se non si conoscono le cause che lo indissero a modificare il suo marchio."



- 246 **Innocenzo VIII, 1484-1492.** *Grosso.* Ar gr. 2,98 Stemma Cybo a ottagono sormontato da chiavi decussate e tiara con fasce salienti. Rv. A d. San Pietro nimbato, con chiavi in mano ed a s. S. Paolo con spada eretta e libro; nel mezzo in basso segno identificativo a cuore sormontato da croce; all'esergo MACE. CNI 5; Munt. 34; Serafini 46; Berman 513 Molto Raro. BB 600



- 247 **Alessandro VI, 1492-1503.** *Grosso.* Ar gr. 3,22 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; nel campo al centro, in basso, segno dello zecchiere Migliori. CNI 1. Munt. 37; Berman 547 Molto Raro. BB 450
- 248 *Grosso.* Ar gr. 1,83 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; nel campo al centro, in basso, segno dello zecchiere Migliori. CNI 1; Munt. 37; Berman 547 Falso d'epoca. MB 50
- 249 **Paolo III, 1534-1549.** *Grosso a. XIII.* Ar gr. 1,58 Stemma a targa. Rv. Busto del santo di profilo a s. CNI 28; Munt. 146; Berman 950 BB 80



- 250 Altro esemplare. Ar gr. 1,43 CNI 28; Munt. 146; Berman 950 MB/BB 50
- 251 *Grosso a. XIII.* Ar gr. 1,42 Stemma semiovale in cornice. Rv. Busto del santo di profilo a d.; in basso, segni degli zecchieri. CNI 40; Munt. 148; Berman 951 Tondello sbeccato. MB/BB 60



- 252 Altro esemplare. Ar gr. 1,56 CNI 40; Munt. 148; Berman 951 Spaccatura nel tondello. q. BB 60
- 253 *Grosso.* Ar gr. 1,73 Stemma a cuore gigliato. Rv. Figura del santo. CNI 63; Munt. 149; Berman 952. Delicata patina. BB/Spl 150



- 254 **Pio III, 1559-1565.** *Testone.* Ar gr. 9,28 Stemma ovale con cornice diversa e chiavi con impugnatura ad intagni. Rv. Il santo, nimbatto ed a capo nudo, in trono; in esergo MACER. Munt. -. Molto Raro. q. Spl 300



- 255 *Testone.* Ar gr. 9,49 Stemma ovale con cornice diversa e chiavi con impugnatura ad intagni. Rv. Come precedente. Munt. 77; Berman 1080 Bel BB 200
- 256 *Testone.* Ar gr. 9,17 Stemma ovale con cornice diversa con grande anello sopra la cimasa e chiavi con impugnatura a cuspidi. Rv. Come precedente. CNI -; Munt. 80; Berman 1080 Molto Raro. BB 200



257

- 257 *Giulio*. Ar gr. 2,78 Stemma ovale in cornice a intagli e volute. Rv. Figura del santo; in basso a s. armetta Madruzzi e a d. Macerata. CNI 18; Munt. 81; Berman 1081 Molto Rara. MB 200



258

- 258 **Gregorio XIII, 1572-1585**. *Testone*. Ar gr. 9,57 Busto a d. Rv. SVSPICE ET VALEBIS Stemma ovale in cornice ad intagli e volute. Munt. 429; Berman 1279 Raro. Stemma differente. q. Spl 800

La legenda del rv., "guardalo e sarai salvo", si riferisce all'episodio biblico degli Ebrei che, in fuga dall'Egitto, si rivoltarono contro Mosè per la scarsità del cibo, imprecando contro il Signore. Questi inviò allora molti serpenti che mordevano la gente facendo un gran numero di vittime. Gli Ebrei si pentirono e pregarono Mosè d'impetrare il perdono dal Signore. Al serpente si sostituisce sulle monete del Papa il drago, che faceva parte integrante dello stemma della sua famiglia.



259

- 259 *Testone*. Ar gr. 9,32 Simile al precedente. Munt. 431; 1279 Raro. Bel BB 400



260

- 260 *Giulio 1581*. Ar gr. 3,00 Stemma ovale in cornice con due maschere. Rv. Figura del Santo con chiavi erette nella d. e libro aperto nella s. CNI 23; Munt. 437; Berman 1283 Pochi esemplari conosciuti. BB 500



- 261 *Grosso*. Ar gr. 1,33 Stemma ovale. Rv. MACERATA L'Agnello con vessillo, passante a s. CNI 45; Munt. 441; Berman 1284 Pochi esemplari conosciuti. Bucato. q. BB 500



- 262 *Quattrino*. Æ gr. 0,70 Stemma ovale in cornice a intagli. Rv. Scritta in ghirlanda di fiordalisi. CNI 107; Munt. 445; Berman 1287 BB/Spl 20
- 263 *Quattrino*. Æ gr. 0,77 Stemma ovale in cornice. Rv. Scritta in ghirlanda di fiordalisi. Munt. 445var; Berman 1287 BB 20
- 264 *Quattrino*. Æ gr. 0,70 Come precedente Munt. 445var; Berman 1287 BB 20



- 265 **Pio VI, 1775-1797**. *Madonnina da 5 baiocchi 1797*. Æ gr. 16,09 Nel giro 1797; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 1; Munt. 371; Berman 3115 Rara. Ribattuta. BB/Spl 150
- 266 *Madonnina da 5 baiocchi 1797*. Æ gr. 15,96 Nel giro 1797; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 1; Munt. 371; Berman 3115 Rara. Modeste corrosioni. q. BB 80



- 267 **Repubblica Romana, 1798-1799**. *Quattrino*. Æ gr. 0,94 Fascio con legatura incrociata. Rv. Scritta. CNI 4; Munt. 65; Pag. 73; Bruni 2 Raro. BB 150
La legenda del diritto va sviluppata in A(nno) I(primo) D(ella) L(ibertà) I(taliana).
- 268 *Quattrino*. Æ gr. 0,94 Fascio con legatura incrociata. Rv. Scritta. CNI 4; Munt. -; Pag. 73a; Bruni 2var Molto Raro. BB 100
Varietà con punteggiatura appena accentuata.



269



1,5:1



269

269 *Madonnina da 5 baiocchi 1798. Æ gr. 17,35 Nel giro 1798; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 5; Munt. 371a; Bruni 5*

Molto Rara. Anticamente pulita. q. BB

200

MANTOVA



1,5:1



270



1,5:1

270 **Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. *Quadrupla.* Au gr. 12,76 Busto a d. corazzato. Rv. Stemma inquartato, coronato e circondato dal collare del Redentore, sormontato dal monete Olimpo con FIDES. CNI 78/84; Rav.-Mor. 8; MIR 580; Fried. 560**

Molto Rara. Buon BB

6000

MASEGRA



1,5:1



271



1,5:1

271 **I Beccaria, sec. XVII. *Quattrino.* Cu gr. 0,55 I Quattrino. Rv. De Beccarla. CNI 3; MIR 777**

Estremamente Raro. Buon BB

400

Ex Asta NAC 35 lotto n. 100

Castello nei pressi di Sondrio e feudo dei Beccarla, famiglia di probabili origine germaniche. Si suppone sia stato Antonio Beccarla ad aprire in questa piccola borgata una zecca.

MASSA DI LUNIGIANA



272 **Alberico I Cybo Malaspina, 1559-1623, II Periodo Principe, 1568-1623. Doppia 1593.** Au gr. 5,47 Busto a d.; sotto ..93. Rv. Scudo di forma sannitica Cybo sormontato da aquila bicipite nascente col motto LIBERTAS e circondato di due rami di spino secco a forma di scudo, in cartella ornata e sormontata da corona. CNI 142/5; Rav.-Mor. 10; MIR 299/2

Della più grande rarità. Pochi esemplari censiti. Tosata. BB 6500

Ci risulta solo un passaggio nelle aste numismatiche di questa doppia datata 1593; nel Ravagnani Morosini non sono elencati passaggi essendo la ricerca finita nel 1980 mentre abbiamo censito un solo passaggio nella casa d'Asta il Ponte di Milano nel 1983.

MATELICA



273 **Pio VI, 1775-1797. Madonnina da 5 baiocchi 1797.** Æ gr. 19,80 Nel giro 1797; nel campo valore . Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 1; Munt. 372; Berman 3116

Molto Rara. Corrosioni. q. BB 400



274 **Madonnina da 5 baiocchi 1797.** Æ gr. 17,94 Nel giro 1797; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. CNI 1; Munt. 372; Berman 3116:

Molto Rara. BB 600

MESSERANO



275 **Besso Ferrero Fieschi, 1559-1584.** *Bianco.* Ar gr. 4,41 Leone con vessillo. Rv. SVB PII IIII P M AVSPICIIS Busto del Pontefice a d. CNI 100; MIR 741

Rarissimo. Fratturato e ricomposto altrimenti BB 800



276 *Mezzo Tirolo.* Mi gr. 0,62 Tre stemmi a triangolo. Rv. Doppia croce. CNI 105; MIR 744

Rarissimo. BB 350



277 **Francesco Filiberto Ferrero Fieschi, 1584-1629.** *Contraffazione del quarto di Savoia.* Cu gr. 1,20 Lettera FF sormontate da corona. Rv. Croce. CNI 94; MIR 798:

Rarissimo. BB 80

MESSINA

278 **Carlo V, 1516-1556.** *Tari 1541.* Ar gr. 2,87 Busto barbuto coronato a s. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volto a d. Spahr 334; MIR 300

Raro. Bel BB 200

MILANO

279 **Repubblica, 1250-1310.** *Ambrosino.* Ar gr. 2,08 Croce potenziata, agli angoli, trifogli. Rv. Sant'Ambrogio seduto di fronte benedicente con la mano d. e col pastorale nella s., il trono è ornato da trifogli. CNI -;

Di bello stile. Bellissima patina. Più che Spl 250



- 280 **Enrico VII di Lussemburgo, 1310-1313.** *Grosso.* Ar gr. 3,76 Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. Sant' Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra di prospetto, stringe nella s. il pastorale e alza la mano destra in atto di benedire. CNI 9/13 Molto Raro. Spl 1200



- 281 **Filippo Maria Visconti, 1412-1447** *Fiorino o ducato.* Au gr. 3,39 Il Duca in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata; la corazza del Duca è fregiata della biscia, la gualdrappa del cavallo di due. Rv. Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato; ai lati, FI – MA; il tutto entro cornice. CNI 8; Crippa 1B; Fried. 681 Raro. Graffietti al dr. BB/q. Spl 1000
- 282 *Grosso da 2 soldi.* Ar gr. 2,31 Scudo inquartato con l'aquila e la biscia. Rv. Sant' Ambrogio in cattedra. Cr. 4var BB 50
- 283 **Repubblica Ambrosiana, 1447-1450.** *Grosso.* Ar gr. 2,26 Croce fiorata. Rv. Sant' Ambrogio in cattedra. Cr. 2 BB/Spl 80



- 284 **Francesco Sforza, 1450-1466.** *Ducato.* Au gr. 3,47 Busto a d., a testa nuda e corazzato. Rv. Il duca in armatura, a cavallo al galoppo a d., con corazza fregiata della biscia; la gualdrappa del cavallo è ornata davanti dalla biscia e dietro dalla scopetta. CNI 21/25; Bernareggi 69/72; Cr. 4 Raro. Normali segno di ribattuta. q. Spl 3500

Ducato con i titoli di Milano e Signore di Genova. Coniato dopo il 1464, anno in cui Francesco Sforza entrò in possesso di Genova e della Corsica.



- 285 **Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476. Ducato I tipo.** Au gr. 3,44 Busto giovanile, corazzato, a d. Rv. Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G – 3; ai lati, i tizzoni con le secchie. CNI 9,12,13; Bernareggi 76; Crippa 2/B. Rav.-Mor. 3; Fried. 688 var
Molto Raro. Bellissimo ritratto rinascimentale. q. BB/BB 2500

Disegni dei punzoni del ducato furono opera del celebre pittore della corte sforzesca, Zanetto Bugatto.

- 286 **Gian Galeazzo Maria Sforza con la reggenza di Ludovico Maria Sforza, 1481-1484. Testone.** Ar gr. 9,25 Busto di Gian Galeazzo corazzato a d. Rv. Busto di Ludovico Maria Sforza corazzato a d. CNI 16; Rav.-Mor. 8; Cr. 3 Raro. Tracce di montatura nel bordo e foro otturato. BB 300



- 287 **Carlo V imperatore, 1535-1556. Medaglia o testone della Pietà.** Ar gr. 11,80 Busto laureato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s. e mascherone sulla lorica. Rv. La Pietà seduta a s., tiene un patera nella mano d.; intorno, armi e corazze. All'esergo, PIETAS. CNI 38; Crippa 26B
Molto Raro. Bella patina. BB/SpI 6000

Coni ad opera di Leone Leoni.

La raffigurazione con corazza e lauro che ornano la figura di Carlo V, al pari della legenda, sono ispirati alle monete dell'antica Roma. Questa moneta/medaglia fu emessa quale omaggio del Senato milanese all'imperatore.



- 288 **Filippo II di Spagna duca di Milano, 1556-1598. Doppia 1578.** Au gr. 6,37 Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1578. Rv. Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono due rami. CNI 18/30; Crippa 4a; Fried. 716 BB 800

- 289 **Doppia 1593.** Au gr. 6,40 Come precedente. CNI 183/189; Cr. 4/G2; Fried. 716
Molto Rara. Mancanza al bordo. BB 700



291



290



291

- 290 *Scudo d'oro del sole.* Au gr. 3,29 Stemma coronato con le armi di Leòn, Bastiglia, Aragona, Sicilia, Austria, Borgogna, Inghilterra e scudetto con le armi di Tirolo e Fiandre. Al centro, scudetto con le armi di Milano. Rv. Croce ornata. CNI 266; Cr. 6/B; Fried. 711 Rarissimo. BB 2000
Varietà senza REX ANGLIAE.

- 291 **Giuseppe II, 1780-1790.** *Crocione 1789.* Ar Testa laureata a d. Rv. Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria, Boemia, da cui pende il Toson d'oro. Cr. 17 BB/Spl 100



293



292



293



- 292 **Ducato di Milano e Mantova. Francesco II d'Asburgo e Lorena, 1792-1800.** *Crocione 1796.* Ar Testa laureata a d. Rv. Croce di Borgogna accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria, Boemia, da cui pende il Toson d'oro. CNI 18; Cr. 7/e; Gig. 13 BB 60

- 293 *30 Soldi 1799.* Ar Testa laureata a d. Rv. Stemma coronato ed inquartato di Milano e Venezia. Pag. 6; Gig. 19 Molto Raro. BB/q. Spl 200
Monetazione per il Ducato di Milano e Mantova. Restaurazione Austro-Russa.



294



1,5:1



294

- 294 **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** *Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII.* Ar Allegoria della Francia, seduta, e della Repubblica Cisalpina, in piedi. Rv. Valore tra rami di quercia. Pag. 8; Gig. 1. q. Fdc 1400

I disegni del dr. di questa moneta sono opera del pittore Andrea Appiani; la data posta nella legenda al centro del rv. (27 pratile anno VIII) sta ad indicare al commemorazione dell'armistizio di Alessandria del 16 giugno 1800 e quindi della liberazione della Lombardia.



- 295 *Scudo da 6 Lire (1799-1800) a. VIII.* Ar Come precedente. Pag. 8; Gig. 1 Raro. Più di Spl 700
 296 *30 Soldi (1800-1801) a. IX.* Ar Busto muliebree a d., galeato e coronato di spighe. Rv. Scritta. Pag. 9; Gig. 2 BB 30



- 297 **Repubblica Italiana, 1802-1805.** *Progetto del dieci soldi an. III 1804.* Piombo Spada e ramo di palma legati da nastro e posti dietro una bilancia. Rv. Scritta e valore. Cr. 17 (Piombo). Molto Rara. Spl 80



- 298 **Napoleone I, Re d'Italia, 1805-1814.** *40 Lire 1807 cifre spaziate.* Au gr. 12,82 Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 10; Gig. 71a Rarissimo. Bel BB 2500



- 299 *40 Lire 1808 I Tipo.* Au Come precedente. Pag. 11; Gig. 72 q. Spl 500
 300 *40 Lire 1810 II Tipo.* Au Come precedente. Pag. 13; Gig. 75 q. Spl 500



301 40 Lire 1812 II Tipo *puntali sagomati*. Au Pag. 15a; Gig. 80 Spl 600



302 40 Lire 1813 II Tipo *puntali aguzzi*. Au Come precedente. Pag. 16a; Gig. 78a
Cifre 13 della data su 0

303 40 Lire 1814 II Tipo *puntali sagomati*. Au Come precedente. Pag. 17a; Gig. 82 BB 500



304 40 lire 1814 II Tipo *puntali sagomati*. Au Come precedente. Pag. 17a; Gig. 82 Splendido esemplare 600



305 5 Lire 1809 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 27a; Gig. 104 Bel BB 150

306 5 Lire 1809 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 27a; Gig. 104 q. BB 60



307



308



307 5 Lire 1811 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 29; Gig. 110

Colpo. BB 60

308 5 Lire 1812 II Tipo puntali aguzzi. Ar Come precedente. Pag. 30; Gig. 113

q. BB 70



309



310



309 5 Lire 1813 II Tipo puntali sagomati. Ar Come precedente. Pag. 31a; Gig. 123

Buon BB 100

310 5 Lire 1814 II Tipo puntali sagomati. Ar Come precedente. Pag. 32a; Gig. 125

q. BB 80



1,5:1



311



1,5:1



311 **Governo Provvisorio di Lombardia, 1848.** 40 Lire 1848. Au Scritta, valore e data tra un ramo di lauro ed uno di quercia. Rv. Italia turrata e paludata, con asta e sormontata da una stella. Pag. 211; Gig. 1

Rara. Conservazione eccezionale. Fdc

2000

312* Lotto di n. 2 esemplari da 5 Lire del 1848, uno rami corti ed uno rami lunghi.

Mediamente BB

80

MIRANDOLA



313



313 **Ludovico II Pico, 1550-1568.** Scudo d'oro del Sole. Au gr. 3,03 Stemma sormontato da sole a sei raggi. Rv. Croce ornate accantonata da foglie. CNI 6/7; MIR 501; Fried. 752 Non Comune. MB

300

MODENA



314

- 314 **Comune, 1226-1293.** *Bolognino.* Ar gr. 1,01 FEDERIC Nel campo I P R T a croce. Rv. D MVTIN Grande A. CNI 8; MIR 616 Raro. q. BB

150



315

1,5:1

1,5:1

- 315 **Ercole II d'Este, 1534-1559.** *Scudo d'oro del sole.* Au gr. 3,35 Croce accantonata da quattro gigli. Rv. San Geminiano con pastorale, seduto e benedicente. CNI 12/14; MIR 643/2.

Rarissimo. Patina rossiccia dell'oro. BB

2000

Varietà con al dr. "DVX CARNVTVM"

NAPOLI



316

1,5:1

316

- 316 **Carlo I d'Angiò, 1266-1278.** *Saluto d'oro.* Au gr. 4,37 Stemma a cuore, bipartito di Gerusalemme e d'Angiò, sormontato da mezza luna e da due stelle. Rv. L'annunciazione della Vergine; interposta, una pianta di giglio. CNI 1; P.R. 1; MIR 18; Fried. 808 Raro. Minime schiacciate. q. Fdc

3800

Nel 1278 Carlo I d'Angiò introdusse colla scelta della raffigurazione dell'Annunciazione sul Saluto d'oro un tipo monetario tra i più belli della monetazione medievale italiana. Per attuare la coniazione di questa moneta si servì del personale della zecca di Brindisi, che aveva effettuato pure anni indietro la coniazione degli non meno famosi Augustali di Federico II di Svevia. Carlo I stesso avrebbe esaminato personalmente le prime bozze per questa nuova tipo monetario. Anche se di solito non fosse sempre dello stesso parere con Giovanni Fortino, artista di corte, questa volta il re fu proprio entusiasta del disegno presentato dall'artista per la nuova moneta così almeno narrano le cronache d'epoca. Il rovescio della moneta raffigura l'Annunciazione: l'Arcangelo Gabriele appare alla Vergine e le comunica che ben presto avrà un figlio - Gesù Cristo, il Redentore. La scelta della scena dell'Annunciazione è dovuta senza dubbio alla venerazione molto diffusa della Vergine Maria in epoca medievale, specialmente in quella gotica. Proprio un atto rivoluzionario fu l'ordine del re che la scena dell'Annunciazione sulla moneta dovesse sempre mostrarsi in piedi quando si girasse la moneta. Carlo fu così il primo a introdurre l'asse fissa nella monetazione occidentale.



317

- 317 **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** *Carlino sigla S.* Ar gr. 3,55 Stemma inquartato a tutto campo di Ungheria, Gerusalemme, Aragona e Napoli. Rv. Il re coronato seduto frontalmente tra due protomi di leoni. P.R. 3/e var; MIR 54/6var Rara. Bel BB 150
Varietà nella legenda del dr.



318



1,5:1



318

- 318 **Ferdinando I d'Aragona (Ferrante), 1458-1494.** *Ducato con ritratto giovanile.* Au gr. 3,50 Stemma coronato. Rv. Busto giovanile piccolo del re volto a d. P.R. 5; Bernareggi 147; MIR 64; Fried. 819 Rarissimo. Bellissimo ritratto rinascimentale. q. Spl 3000
Varietà nelle legende al dr. ed al rv.
Il motto al rv. venne adottato da Ferrante I in ricordo dell'agguato cui sfuggì presso Teano, tesogli dal cognato Marino Marzano, duca di Sessa. Lo stesso motto venne inciso su un ducato d'oro dal figlio, Alfonso II, che, a guisa di restituzione, lo fece battere con il ritratto del padre.



319



- 319 *Ducato sigla T con ritratto in età matura.* Au gr. 3,44 Stemma coronato. Rv. Busto in età matura volto a d. P.R. 9d; MIR 64/8; Fried. 819 Raro. BB 1200



320



321



- 320 *Carlino sigla M.* Ar gr. 3,49 Stemma rotondo in squartato di Ungheria, Francia e Gerusalemme. Rv. Il re seduto di fronte tra due protomi di leoni. P.R. 21d; MIR 72/4 Bel BB 100
- 321 **Federico III d'Aragona, 1496-1501.** *Carlino.* Ar gr. 3,94 FEDERICVS DEI G REX SI HIERV Busto coronato a d. con lunghi capelli del re, dietro lettera T. Rv. RECENDANT VETERA Libro tra fiamme. P.R. 5 Bel ritratto rinascimentale. BB/q. Spl 900

Gelli 1928, pag. 422/423, n. 1507: "Per assicurare l'animo dei baroni a lui avversi, Federico assunse ad impresa un libro dei conti, legato con corregge e fibbie, come l'usavano dei banchieri, ponendovi per titolo l'anno 1495 in lettere romane. E figurando molte fiamme uscenti per i margini dei fogli, vi scrisse il motto del rv. della moneta col fine di indicare il nobile intento dell'animo suo, che a tutti perdonava i falli commessi in quell'anno. Con ciò volle imitare gli Ateniesi, autori dello Statuto dell'Amnistia, ovvero oblio di tutto il passato." Per Grierson-Travaini (1988, pag. 19) si allude alla politica seguita da Federico basata sulla cancellazione dei debiti alla Corona, ben rappresentata dal libro in fiamme, ossia dalle tasse regie in fiamme.



- 322 **Filippo II, 1554-1598, II Periodo Re di Spagna 1556-1598.** *Ducato 1582.* Au gr. 3,37 Testa senile del re radiata volta a d. Rv. Stemma a cuore, inquartato, coronato. P.R. 5; MIR 168/3
Non Comune. Bel BB/q. Spl 2200



- 323 *Tari.* Ar gr. 5,94 Busto a testa nuda volto a d. Rv. Stemma ellittico coronato, inquartato in cartocci. P.R. 24b; MIR 175
BB/Spl 150
Sigle GR / V
- 324 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** *Mezzo carlino o zanetta 1611.* Ar gr. 1,26 Busto radiato a d. Rv. Il tosone sospeso volto a s. P.R. 32; MIR 216/7
Rarissimo. BB 50



- 325 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** *Tari 1622.* Ar gr. 5,86 Busto del re radiato con collare volto a d. Rv. Stemma coronato, in cartella a forma di cuore in cartocci. P.R. 31b; MIR 245/3
Splendido esemplare 200



- 326 *Tari 1623.* Ar 5,85 Busto del re radiato con collare volto a d. Rv. Stemma coronato, in cartella a forma di cuore in cartocci. P.R. 31a; MIR 245/7
Raro. Bellissima patina. Più di BB 200



327



1,5:1



327

- 327 **Carlo II di Spagna, 1674-1700.** *Ducato da 100 Grana 1689 AG A.* Ar gr. 25,08 Busto coronato
volto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 2; MIR 293 Bellissima patina. Ottimo BB 500



328



1,5:1



328

- 328 *Ducato da 100 Grana 1689 senza sigle.* Ar gr. 24,98 Busto coronato volto a d. Rv. Stemma coronato.
P.R. 2var; MIR 293var Estremamente Rara. Buon BB 1500
Varietà senza sigle dell'incisore.



329



1,5:1



329

- 329 *Ducato 1693 da 100 Grana.* Ar gr. 21,83 Busto coronato del re a d. Rv. Tosone volto a s., tutto in
cartella ornata. P.R. 3; MIR 294 Rara in questa qualità. Stupenda patina. Più di Spl 1200



- 330 *Mezzo Ducato 1684.* Ar gr. 13,97 Busto del re volto a d., sotto croce greca. Rv. La Vittoria seduta su globo volta verso d., con la mano d. tiene stemma ovale bipartito, mentre con la s. un ramo di palma. P.R. 5; MIR 295/1 Raro. Mancanze di conio. Più di BB/Spl 400
Varietà con la croce greca sotto il busto più piccola.
La legenda del rv. allude ai mezzi con cui si sperava di vincere la guerra (1683) contro Luigi XIV di Francia.



- 331 *Tari 1686.* Ar gr. 5,62 Stemma coronato inserito nel collare del Toson d'oro. Rv. Globo sul quale si incrociano una cornucopia e un fascio littorio. P.R. 13; MIR 298/5 q. Fdc 200
 332 *Tari 1694.* Ar gr. 4,34 Busto coronato del re. Rv. Tosone volto a s. P.R. 21; MIR 300/3 Spl/q. Fdc 250



- 333 *Carlino 1686.* Ar gr. 2,78 Busto del re volto a d. Rv. Leone accovacciato a s.; a s. sostegno sul quale uno scettro ed una corona. P.R. 31; MIR 301/5 Spl 50
 334 *Carlino 1688.* Ar gr. 2,53 Busto del re a testa nuda volto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 35; MIR 302/3 Spl 150
 335 *Carlino 1691.* Ar gr. 2,18 Busto coronato del re a d. Rv. Tosone volto a s. P.R. 39; MIR 303 q. Fdc 150



- 336 **Carlo III (poi VI) d'Asburgo, 1707-1734.** *Tarì 1715.* Ar gr. 4,28 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 13a; MIR 324/1 Bella patina. q. Fdc 150



- 337 **II Periodo, 1711-1734.** *Mezza Piastra 1733.* Ar gr. 12,49 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 8; MIR 321/2 Raro. BB/Spl 300
- 338 *Mezza Piastra 1733.* Ar gr. 12,69 Come precedente. P.R. 8; MIR 321/1. Molto Rara. Usuali graffi di conio. Spl 700



- 339 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** *6 Ducati 1749 HISPAN.* Au gr. 8,79 Semibusto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 1; MIR 331; Gig. 1; Fried. 843 Raro. Graffi. q. Fdc 1000
- 340 *6 Ducati 1749 HISPAN.* Au gr. 8,75 Come precedente. P.R. 1var; MIR 331; Gig. 1 (Nota); Fried. 843 Rarissimo. Spl 800
- Differente capigliatura del sovrano.*



- 341 *6 Ducati 1752 HISPANLAR.* Au gr. 8,77 Come precedente. P.R. 4; MIR 331/3; Gig. 4a; Fried. 843 Raro. q. Fdc/Fdc 1000



342

- 342 6 Ducati 1755 HISPAN. Au gr. 8,78 Come precedente. P.R. 7; MIR 331/6; Gig. 7; Fried. 843 Raro. q. Spl 800



343

- 343 4 Ducati 1753. Au gr. 5,89 Semibusto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 12; MIR 332/4; Gig. 12; Fried. 843 Molto Raro. Lievi graffi. q. Fdc 1500
Di difficile reperibilità in alta conservazione.



344

1,5:1

344

- 344 4 Ducati 1754. Au gr. 5,81 Come precedente. P.R. 13; MIR 332/5; Gig. 13; Fried. 844 Estremamente Raro. Buon BB 1200



345

- 345 Piastra da 120 Grana 1735 DeG. Ar gr. 25,29 Sebeto sdraiato, sullo sfondo il Vesuvio. Rv. Stemma coronato. P.R. 23; MIR 334/1; Gig. 23b Rara. Colpo al rv. Bel BB 300

Celebra, con l'avvento al trono della nuova dinastia borbonica, la riacquistata indipendenza del regno di Napoli dopo oltre due secoli di dominazione straniera. Pannuti-Riccio (1984, p. XXXIII) sottolineano "l'indipendenza del nuovo re, nonostante fosse figlio del re di Spagna Filippo di Borbone, anche dal naturale influsso della potenza spagnola". L'allegoria del fiume Sebeto impressa al rv. (che trae ispirazione dalla rappresentazione del Nilo o del Tevere rispettivamente sulle monete imperiali romane di Alessandria e su un sesterzio di Antonino Pio) simboleggia il reame di Napoli.



346

- 346 *Piastra da 120 Grana 1735 G H.* Ar gr. 25,14 Come precedente. P.R. 23a; MIR 334/2; Gig. 23 Rara. Buon BB 250
Differente rappresentazione nei dettagli al rv.



347



1,5:1



347

- 347 *Piastra da 120 Grana 1747 sigle DeG.* Ar gr. 25,03 Busti accollati dei due sovrani a d. Rv. Doona seduta a s. con un bambino sulle ginocchia. P.R. 28a; MIR 335/1; Gig. 26a Molto Rara. BB 700
La legenda del rv. ricorda la nascita del 13 giugno 1747 del primogenito dei Sovrani, Filippo, speranza del popolo in quanto continuatore della dinastia.



348



349



- 348 *Piastra da 120 Grana 1749.* Ar gr. 24,92 Come precedente. P.R. 27; Gig. 28 BB 200
 349 *Piastra da 120 Grana 1749 D G.* Ar gr. 24,96 Stemma coronato. Rv. Sebeto sdraiato, sullo sfondo il Vesuvio. P.R. 27; MIR 336/1; Gig. 28 Rara. Buon BB 250



350 Piastra da 120 Grana 1750 sigle DeG sulla spalla. Ar gr. 25,12 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 29; MIR 337; Gig. 29 q. Spl 500



351 Piastra da 120 Grana 1750 sigle DeG sotto il busto. Ar gr. 25,12 Come precedente. P.R. 29a; MIR 337/1; Gig. 29a q. Spl 500

352 Piastra da 120 Grana 1752 sigle DeG sotto il busto. Ar gr. 25,09 Come precedente. P.R. 30; MIR 337/2; Gig. 30 q. Spl 400



353 Piastra da 120 Grana 1753 sigle DeG sotto il busto. Ar gr. 24,98 Come precedente. P.R. 31; MIR 337/3; Gig. 31 Usuali strappi di conio. Bel BB/Spl 400

354 Piastra da 120 Grana 1754 sigle DeG sotto il busto. Ar gr. 25,11 Come precedente. P.R. 32; MIR 337/4; Gig. 32 Usuali strappi di conio. BB 200



355



356



355 *Mezza Piastra da 60 Grana 1734 sigle DeG.* Ar gr. 12,43 *Sebeto sdraiato, sullo sfondo il Vesuvio.*
Rv. *Stemma coronato.* P.R. 33; MIR 338; Gig. 33 BB 150

356 *Mezza Piastra da 60 Grana 1736 sigle DeG.* Ar gr. 12,44 *Come precedente.* P.R. 35; MIR 338/2;
Gig. 35 Non Comune. BB 150

Al rv. varietà nella legenda REX NEA



357



358



357 *Mezza Piastra da 60 Grana 1736 sigle DeG.* Ar gr. 12,37 *Come precedente.* P.R. 35; MIR 338/3;
Gig. 35a BB 150

Al rv. nella legenda REX NEAP

358 *Mezza Piastra da 60 Grana 1747 sigle al rv. MMA.* Ar gr. 12,33 *Come precedente.* P.R. 36; MIR
338/4; Gig. 36 Molto Rara. q. BB 200



359



1,5:1



359

359 *Mezza Piastra da 60 Grana 1747 sigle al rv. MMA.* Ar gr. 12,42 *Come precedente.* P.R. 36var; MIR
338/4var; Gig. 36var Rarissima. q. BB 200

Al dr. varietà legenda al rv. HISPAN:INFANS e conio del dr. differente, di mirabile fattura.



- 360 *Mezza Piastra da 60 Grana 1748 sigle al rv. MMR. Ar gr. 12,28 Come precedente. P.R. 37; MIR 338/5; Gig. 37* Rara. Buon BB 250

Di difficile reperibilità con la data visibile.



- 361 *Mezza Piastra da 60 Grana 1749 sigle al rv. MMR. Ar gr. 12,11 Come precedente. P.R. 38; MIR 338/7; Gig. 38* Non Comune. q. BB 150

- 362 *Mezza Piastra da 60 Grana 1750. Ar gr. 12,50 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 40; MIR 340; Gig. 40* Graffi. q. Spl 250

Contorno ornato con treccia.



- 363 *Mezza Piastra da 60 Grana 1750. Ar gr. 10,93 Come precedente. P.R. 40; MIR 340; Gig. 40* BB 150

Contorno liscio e corona variata.

- 364 *Mezza Piastra da 60 Grana 1752. Ar gr. 12,49 Come precedente. P.R. 41; MIR 340/1; Gig. 41.* Rara. Più di BB 250

Diametro inusuale di 36,1 mm



365

365 *Mezza Piastra da 60 Grana 1753.* Ar gr. 12,46 Come precedente. P.R. 42; MIR 340/2; Gig. 42
Ottimo BB

250



366

366 *Mezza Piastra da 60 Grana 1753.* Ar gr. 12,52 Come precedente. P.R. 42; MIR 340/2; Gig. 42.
Rara. Bella patina. Fondi brillanti. Spl/q. Fdc

800

Varietà con corona differente



368

367 *Mezza Piastra da 60 Grana 1754.* Ar gr. 12,49 Come precedente. P.R. 43; MIR 340/3; Gig. 43
Graffi. q. BB

100

368 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816.** *6 Ducati 1765 sigla G.* Au gr. 8,78 Busto a d. Rv.
Stemma coronato. P.R. -; MIR 352/10; Gig. 8; Fried.846a

700



369 6 Ducati 1766 sigle DeG. Au gr. 8,79 Come precedente. P.R. 9a; MIR 352/13; Gig. 9a; Fried.846a
Spl/q. Fdc 800



370 6 Ducati 1767 sigle DeG. Au gr. 8,82 Come precedente. P.R. 10; MIR 352/14; Gig. 10; Fried.846a
Spl/Fdc 800



371 6 Ducati 1768. Au gr. 8,81 Busto differente a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 13; MIR 354; Gig. 13a; Fried.846a
Raro. Più che Spl 1000
Varietà con al dr. IERDINAN



372 6 Ducati 1770. Au gr. 8,78 Come precedente. P.R. 18; MIR 357/1; Gig. 18; Fried. 849
Consueti graffietti di aggiustamento. q. Spl 500

373 6 Ducati 1772. Au gr. 8,80 Busto differente a d. Rv. Stemma ovale coronato. P.R. 20; MIR 357/3; Gig. 20bis; Fried. 849
Molto Raro. q. Spl/Spl 700
Cifra 2 della data su 1



- 374 6 Ducati 1774. Au gr. 8,80 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R.22var; Gig. 22var; Fried. 849
Molto Raro. Interessante ribattitura sul 4 della data. q. Spl 600
- 375 6 Ducati 1775. Au gr. 8,79 Come precedente. P.R. 23; MIR 357/6; Gig. 23; Fried. 849
Ottimo BB 500
- 376 Piastra da 120 Grana 1766 I Tipo. Ar gr. 24,91 Busto a d. Rv. Stemma ovale coronato. P.R. 45;
MIR 365; Gig. 44 Raro. Bel BB 500



- 377 Piastra da 120 Grana 1767 II Tipo. Ar gr. 25,11 Busto a d. Rv. Stemma ovale coronato. P.R. 46;
MIR 366; Gig. 45 Raro. Bellissima patina. q. Spl 1000
Di notevole qualità per il tipo.



- 378 Piastra da 120 Grana 1785. Ar gr. 27,12 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 49; MIR 369;
Gig. 48 Raro. Spl/q. Fdc 1000



379



380



381



- 379 Piastra da 120 Grana 1786 sigle B P. Ar gr. 27,14 Busto a. d. Rv. Stemma coronato. P.R. 50a; Buon BB 150
Gig. 49a
- 380 Piastra da 120 Grana 1786 sigle B P. Ar gr. 27,12 Come precedente. P.R. 50a; MIR 370/1; Spl/q. Fdc 300
Gig. 49a
- 381 Piastra da 120 Grana 1786 sigle B P. Ar gr. 27,04 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 50a var; Rara. Splendido esemplare 300
MIR 370/1 var; Gig. 49a var
Varietà con lo stemma al rv. differente



382



383



382

- 382 Piastra da 120 Grana 1787 sigle D P. Ar gr. 26,88 Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 51; MIR Bellissima patina. Più che Spl 300
370/3; Gig. 50
- 383 Piastra da 120 Grana 1787 sigle D P. Ar gr. 27,13 Come precedente. P.R. 51var; MIR 370/3 var; Rara. BB/q. Spl 250
Gig. 50var
Varietà con ritratto al dr. e stemma al rv. differente.



- 384 *Piastra da 120 Grana 1791. Ar gr. 27,31 Busti accollati a d. Rv. Fascia dello Zodiaco con i segni di Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno (quelli dei mesi successivi alla partenza dei sovrani) e Sole che illumina il globo. P.R. 59; MIR 372; Gig. 59* Rara in questa qualità. q. Fdc 2500
- Allude al ritorno di Ferdinando IV e della regina Maria Carolina a Napoli, dopo il lungo soggiorno a Vienna per il matrimonio delle figlie Maria Teresa e Maria Luisa Amalia con gli arciduchi d'Austria Francesco e Ferdinando. L'idea di questa piastra si deve all'avvocato D'Urso, che propose la legenda insieme all'impronta del "sole che torna ridente jeamale e coi più vicini e ravvivanti suoi raggi ferisce la terra".*



- 385 *Ducato da 100 Grana 1784. Ar gr. 22,49 Testa del re volto a d. Rv. Grande stemma coronato. P.R. 64; MIR 374; Gig. 77* Molto Rara. Splendido esemplare 1000



- 386 *Ducato da 100 Grana 1785. Ar gr. 22,53 Testa del re volto a d. Rv. Grande stemma coronato. P.R. 65; MIR 374/1; Gig. 78* Raro. Più di BB 400



387 *Ducato da 100 Grana 1785 sigle B P.* Ar gr. 22,48 Testa del re volto a d. Rv. Grande stemma coronato. P.R. 65a; MIR 374/2; Gig. 78a Raro. Graffi. Splendido esemplare 800



388 **Repubblica Napoletana, 1799.** *12 Carlini a. VII.* Ar gr. 27,30 La Libertà, volto a d., tiene il fascio e l'asta sormontato dal pileo. Rv. Scritta tra due rami di quercia. Pag. 1; P.R. 1; Gig. 1 q. BB 150

389 **II Periodo, 1799-1805.** *Piastra da 120 Grana 1796.* Ar gr. 27,29 Testa del re volto a d. Rv. Grande stemma coronato. P.R. 62; Gig. 61 BB 50



390 *Piastra da 120 Grana 1798.* Ar gr. 27,30 Come precedente. P.R. 63; Gig. 62 q. BB 40

391 *Piastra da 120 Grana 1805 stemma piccolo.* Ar Busto a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 9; Gig. 71b BB 80



- 392 **Giuseppe Napoleone, 1806-1808.** *Piastra 1807.* Ar Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato tra due sirene. Pag. 42; Gig. 2 Rara. Bella patina. q. Spl 1250
- 393 **Gioacchino Napoleone, 1808-1815.** *Piastra da 12 Carlini 1810.* Ar Testa nuda a s. Rv. Scritta tra un ramo d'ulivo ed uno stelo di grano. P.R. 2; Gig. 2 Rara. Graffi. MB/BB 150



- 394 **40 Lire 1813 rami corti.** Au Testa nuda a s. Rv. Valore entro rami di lauro ed ulivo. Pag. 55; P.R. 9; MIR 439; Gig. 8; Fried. 859 Raro. q. Spl 1000



- 395 **40 Lire 1813 rami medi.** Au Testa nuda a s. Rv. Scritta e valore tra ramo di lauro ed uno d'ulivo. P.R. 9; Gig. 8a Raro. Fondi brillanti. q. Fdc 2500
- Ex Asta Montenapoleone 10, 27-28 Novembre 1990, lotto 96, definito eccezionale.*



- 396 **20 Lire 1813 rami corti.** Au Testa nuda a s. Rv. Valore entro rami di lauro ed ulivo. Pag. 56; P.R. 10; MIR 440; Gig. 9; Fried. 860 Raro. Spl 800



397 5 Lire 1813. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione. P.R. 13; MIR 441/1; Gig. 12 Raro. Stupenda patina. q. Fdc 2500



398 5 Lire 1813. Ar P.R. 13; Gig. 12 Rara. Mancanze. q. Spl 500



399 2 Grana 1810. Æ Testa nuda a s. Rv. Scritte tra rami di lauro, legati in basso con fiocco. Pag. 52/a; Gig. 6 Raro. Superbo esemplare. 1200



400 Ferdinando I di Borbone, 1816-1825. 15 Ducati 1818. Au Testa coronata a s. Rv. Genio volto a s. con colonna coronata e scudo. P.R. 2; MIR 458; Gig. 2; Fried. 856 Raro. Lieve graffio davanti al viso. q. Spl 1500



- 401 *Piastra da 120 Grana 1818.* Ar Come precedente. P.R. 7; Gig. 7 BB 80
 402 *Piastra da 120 Grana 1818.* Ar Come precedente. P.R. 8; Gig. 9 BB 80



- 403 *Carlino da 10 Grana 1818.* Ar Testa coronata a d. Rv. Stemma coronato con steli di grano. P.R. 12; MIR 465; Gig. 14 BB 30
 404 **Francesco I, 1825-1830.** *Piastra da 120 Grana 1825.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato tra due rami di lauro. P.R. 6; Gig. 6 BB 100



- 405 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** *Piastra da 120 Grana 1837.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 62; Gig. 62 Raro. Bella patina. BB 250
 406 *Piastra da 120 Grana 1854.* Ar Come precedente. P.R. 83; Gig. 85 Buon BB 40



- | | | | |
|-----|--|------------------------|-----|
| 407 | <i>Piastra da 120 Grana 1856.</i> Ar Come precedente. P.R. 85; Gig. 87 | q. Spl | 50 |
| 408 | <i>Piastra da 120 Grana 1857.</i> Ar Come precedente. P.R. 86; Gig. 88 | Buon BB | 40 |
| 409 | <i>Mezza Piastra da 60 Grana 1857.</i> Ar Testa adulta e barbata del re volta a d. Rv. Stemma coronato. P.R. 111; Pag. 249; Gig. 113 | Spl/q. Fdc | 150 |
| 410 | <i>Mezza Piastra da 60 Grana 1859.</i> Ar Come precedente P.R. 113; Pag. 251/a; Gig. 115 | Non Comune. Spl/q. Fdc | 200 |



- | | | | |
|-----|--|-----------------------------------|----|
| 411 | <i>Carlino da 10 Grana 1847.</i> Ar Come precedente. P.R. 513/8; Gig. 160 | Raro. Delicata patina. Più di Spl | 80 |
| 412 | <i>Mezzo Carlino da 5 Grana 1836.</i> Ar Come precedente. P.R. 171; Gig. 173 | Bellissima patina. Più di Spl | 50 |



- | | | | |
|-----|--|------------------|-----|
| 413 | <i>Uno e Mezzo Tornese 1836 contorno liscio.</i> Æ Testa nuda ed imberbe a d. Rv. Scritta e data. P.R. 264; Gig. 267 | Raro. q. Fdc/Fdc | 200 |
|-----|--|------------------|-----|



- 414 **Francesco II di Borbone, 1859-1860.** Piastra da 120 Grana 1859. Ar Testa del Re volta a s. Rv. Stemma coronato. P.R. 1; Pag. 481/a; Gig. 1 Segni di contatto. Fondi brillanti. Più che Spl 250
- 415 Piastra da 120 Grana 1859. Ar Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato. P.R. 1; Pag. 481/a; Gig. 1 BB 50



- 416 2 Torsesi 1859. Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data. P.R. 6; Gig. 6 Fdc 100

ORBETELLO

- 417 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. Monetazione per i Reali Presidi della Toscana.**
4 Quattrini o Baiocco 1798. Æ gr. 6,71 Busto a d. Rv. Scritta tra rami di alloro. P.R. 3; Gig. 3 Non Comune. q. BB 150



- 418 2 Quattrini o Tornese 1782. Æ gr. 3,10 Busto a d. Rv. Scritta tra rami di alloro. P.R. 4; Gig. 4 Non Comune. BB 130
- 419 Quattrino 1791. Æ gr. 1,77 Busto a d. Rv. Scritta tra rami di alloro. P.R. 8; Gig. 11 Non Comune. Bel BB 130
- 420 Quattrino 1798. Æ gr. 1,63 Busto a d. Rv. Scritta tra rami di alloro. P.R. 9; Gig. 11 Non Comune. Bel BB 130

PALERMO



- 421 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Oncia 1734. Au gr. 4,41 Busto drappeggiato, a d. Rv. La Fenice tra le fiamme, illuminata dal sole; sotto, nel giro, 1734. Spahr 1; MIR 547; Gig. 8; Fried. 887 Più che Spl 500
- Emissioni anteriori all'incoronazione.*



422



423



424



425



426



- 422 *Oncia* 1737. Au gr. 4,12 Come precedente. Spahr 58; MIR 564/3; Gig. 13; Fried. 887
Contromarca 5 nel campo. BB 220
- 423 *Oncia* 1741. Au gr. 4,15 Come precedente. Spahr 61 var; MIR 564/5; Gig. 16; Fried. 887
Contromarca 6 nel campo. Bel BB 220
- 424 *Oncia* 1741. Au gr. 4,21 Come precedente. Spahr 61 var; MIR 564/5; Gig. 16; Fried. 887
Contromarca 4 nel campo. BB/q. Spl 220
- 425 *Oncia* 1744. Au gr. 4,36 Come precedente. Spahr 65; MIR 564/8; Fried. 887 Rara. Bel BB 350
- 426 *Oncia* 1751. Au gr. 4,40 Come precedente. Spahr 78; MIR 567/3; Gig. 25; Fried. 887
Caratteri piccoli. Spl 450



427



428



- 427 *Oncia* 1751. Au gr. 4,30 Come precedente. Spahr 80; MIR 567/3; Gig. 25a; Fried. 887
Caratteri grandi. Contromarca 1 nel campo. Spl 250
- 428 *Oncia* 1751. Au gr. 4,28 Come precedente. Spahr 80; MIR 567/3; Gig. 25a; Fried. 887
Caratteri grandi. Contromarca 2 nel campo. q. Spl/Spl 250



430



429



430

- 429 *Oncia d'oro*. Au gr. 4,41 Semibusto a d. Rv. Fenice con ali spiegate sulle fiamme, illuminata dai raggi del sole. Spahr 84; Gig. 28; Fried. 887
Non Comune. Minimi graffi. q. Spl 350
- 430 *12 Tari 1735 dell'Incoronazione*. Ar gr. 26,62 Testa laureata a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate.
Spahr 11; MIR 553; Gig. 34 Raro. BB 400



431



432



- 431 6 Tari 1735 dell'Incoronazione. Ar gr. 13,32 Busto laureata a d. Rv. Croce greca con bracci pieni senza globetti, senza gigli. Spahr 15; MIR 554; Gig. 35 Raro. BB 150
- 432 6 Tari 1735 dell'Incoronazione. Ar gr. 13,46 Come precedente ma croce greca con bracci pieni senza globetti e gigli; con sigle. Spahr 18; MIR 555; Gig. 35e Raro. Caratteri piccoli. BB 100



433



434



- 433 6 Tari 1735 dell'Incoronazione. Ar gr. 13,14 Come precedente ma croce greca con bracci pieni senza globetti e gigli; senza sigle. Spahr 20; MIR 555; Gig. 35g Raro. Caratteri piccoli. BB 100
- 434 6 Tari 1755. Ar gr. 13,34 Semibusto laureato a d. Rv. Croce greca con corone ai lati, globetti e gigli negli angoli. Spahr 102; MIR 571/2; Gig. 36b Raro. BB 200



435



437



436



438



- 435 3 Tari 1754. Ar gr. 6,53 Busto con lunga capigliatura a d. Rv. Croce greca scanalata con bracci sormontate da corone. Spahr 117; MIR 577; 51 var. Raro. Senza Sigle. BB 150
- 436 2 Tari 1736. Ar gr. 4,25 Busto del Re volto a d. Rv. Aquila coronata volta a s. Spahr 124; MIR 578; Gig. 56 q. BB 80
- 437 Mezzo Tari 1739. Ar gr. 1,01 Testa laureata a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volta a s. Spahr 139; MIR 581; Gig. 73 BB 50

PARMA

- 438 Repubblica, a nome di Federico II, 1220-1250. Denaro Grosso. Ar gr. 1,26 Lettere IP sormontate da omega. Rv. Castello a tre torri. CNI 1/6 Raro. Bel BB 200



1,5:1

439

1,5:1

- 439 **Alessandro Farnese, 1586-1591.** *Mezzo ducato* (1574sic!). Ar gr. 15,50 Busto corazzato a d. Rv. Le tre Grazie nude ed ai loro piedi lo stemma di Parma. CNI 24; Rav.-Mor. 13; MIR 968 Rarissima. q. BB

6500

Ex Collezione Magnaguti

Le Tre Grazie nude, Eufrosina (o della Gioia), Aglaia (o dello Splendore), Talia (o della Prosperità) dispensatrici di bellezza, saggezza e fama. La legenda fu impressa per primo da Ottavio su queste monete, che si distinguono per l'incisiva modellazione del busto del duca al dr. e la squisita eleganza compositiva del rv. (autore Andrea Casalino) e poi ripresa dai suoi successori come per questo mezzo scudo. La legenda venne suggerita dall'Accademia degli innuminati di Parma.



440

- 440 **Ranuccio I Farnese duca di Parma e Piacenza, 1592-1622.** *Doppio ducato* 1604. Ar gr. 63,10 Busto corazzato e drappeggiato a sinistra, con colletto rigido e alta gorgiera; corazza e spallaccio riccamente decorati. Rv. Marte e Pallade galeati sorreggono la corona ducale aperta a cinque fioroni; nel campo, tra le due figure, tre piante di giglio nascenti da una zolla. All'esergo, L • I604 • S (Ludovico Selvatico, zecchiere). CNI 16; Rav.-Mor. 1; Affò 128; MIR 983/1; Davenport 4114 Rarissimo. Minimi graffi al dr. BB

5000

Ranuccio I rinnovò Parma e Piacenza con la costruzione di nuovi edifici e emanò nel 1594 la costituzione farnesiana, che diede al ducato la sua organizzazione definitiva. Le sue pretese sul feudo di Colorno furono una delle cause della congiura della nobiltà del 1611, che Ranuccio sedò con una durissima repressione, culminata con l'impiccagione o la decapitazione dei nobili che avevano tramato contro di lui. Per quanto riguarda questa moneta, non esistono documenti che indichino l'autore del conio del diritto, mentre sembra certo che l'autore del rovescio sia Andrea Casalino. I Farnese si preoccuparono costantemente che le monete prodotte dalle loro zecche rispettassero scrupolosamente il peso e il titolo della lega dichiarato e per questa ragione imposero a zecchieri e assaggiatori contratti che vincolavano il loro operato in maniera estremamente precisa.



441

441 **Ferdinando I di Borbone, 1765-1802.** *Da Otto doppie 1792.* Au gr. 56,62 Testa a d.; nel taglio del collo, SILIPRA. Rv. Scudo coronato su corona di tre rami secchi con due rami d'alloro fioriti ai lati; sotto, S. CNI 116; MIR 1057/4; Friedberg 926.

Molto Rara. Traccia di ritocco nei capelli. Buon BB

8000

Don Ferdinando, secondogenito e primo maschio del duca di Parma Filippo di Borbone e di Elisabetta Farnese, nacque a Parma nel 1751. A soli 14 anni Ferdinando divenne duca di Parma, Piacenza e Gualtalla, sotto la guida del plenipotenziario e ministro del padre Guillaume du Tillot, personaggio intelligente e culturalmente aggiornato, sensibile alle novità, non solo francesi ma anche italiane, e soprattutto milanesi. Con tali premesse, nella metà del Settecento Parma si trasformò in uno dei luoghi di maggior cultura ed innovazione di tutta la Penisola.



442

442 *Da Quattro Doppie 1796 D G.* Au gr. 28,43 Come precedente ma ai lati dello stemma al rv. D G. CNI 149; MIR 1060/4; Fried. 928

Rara. Più che Spl

5000



443

1,5:1

444

443 *Doppia 1791.* Au gr. 7,14 Come precedenti. CNI 110; MIR 1064/7

Rara. q. Spl

700

444 *3 Lire 1796.* Ar gr. 3,65 Testa a d. Rv. Valore e data su cinque righe. CNI 153; MIR 1076/6

Rara. Fondi brillanti. BB/q. Spl

150



- 445 **Maria Luigia D'Austria, 1814-1847.** 40 Lire 1815. Au Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 1; Gig. 1; Fried. 933
Fondi brillanti. Stupendo esemplare. Più che Spl 1200
- 446 40 Lire 1821. Au Come precedente. Pag. 2; Gig. 2; Fried. 933 Molto Raro. Colpetti. q. BB 750



- 447 20 Lire 1815. Au Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 3; Gig. 3; Fried. 934
Raro. Lieve graffio al rv. Bel BB 850
- 448 5 Lire 1815. Ar Come precedente. Pag. 5; Gig. 5 BB 150
- 449 5 Lire 1832. Ar Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 7; Gig. 7 Raro. BB 180



- 450 5 Lire 1832. Ar Come precedente. Pag. 7; Gig. 7
Raro. Lievissimo graffio al dr. Conservazione eccezionale. Fdc 1000



451 *2 Lire* 1815. Ar Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato su padiglione. Pag. 2; Gig. 2
Molto Rara. Stupenda patina. Spl/q. Fdc 850



452 *Lira* 1815. Ar Busto diademato a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 9; Gig. 9 q. Fdc 200

453 *10 Soldi* 1815. Ar Busto diademato a s. Rv. Grande monogramma ML. Pag. 10; Gig. 10 Fdc 80



454 **Roberto I di Borbone con la Reggenza della madre Maria Luisa, 1854-1859.** *5 Lire* 1858. Ar
Busti accollati a s. Rv. Stemma coronato. Pag. 20; Gig. 1 Raro. Fdc 2500

PASSERANO



455

- 455 **Ercole Radicati, 1585.** *Contraffazione grosso Nesle 1585.* Mi gr. 2,71 Grande H coronata. Rv. Croce fiorita e gliata. CNI 7 (Desana); Gamberini 521; MIR 493 Rarissima. q. BB 350
- Viene attribuita a Passerano da Morel Fatio (A Morel Fatio: Monnaies inédites de Desana, Frincon et Passerano – in Revue Numismatique serie 10 – 1868 pag. 363 tav. 16 n. 20). Come descrive Francesco Pastrone in un articolo apparso sulla rivista "Panorma Numismatico", il Morel-Fatio scelse l'attribuzione di Passerano a causa delle S sbarrate. Il grosso di Nesle o doppio soldo parisi, detto pignatella dal nome del primo maestro incisore che l'ha coniato, è stato imitato a Passerano, dai conti Radicati, sia anonimamente (1581-98) sia a nome di Ercole Radicati (1585-1587). Per quanto riguarda le pignatelle di Passerano, la descrizione più precisa e minuziosa è ancora quella di Morel-Fatio che, per primo, pubblicò queste monete.*

PERGOLA



456



457



- 456 **Pio VI, 1776-1799.** *Due Baiocchi e mezzo 1796.* Æ gr. 14,61 S P APOSTOLORUM PRINCEPS S. Pietro con le chiavi di profilo con le chiavi in mano. Rv. Valore e data. CNI 1; Munt. 382; Berman 3121 Molto Raro. Buon BB 150
- 457 *Due Baiocchi e mezzo 1797 ridotto.* Æ gr. 7,98 S P APOSTOLORUM PRINCEP S. Pietro di profilo con le chiavi in mano. Rv. Valore e data. CNI 12; Munt. 382a; Berman 3121 Raro. BB 100

PERUGIA



458



- 458 **Repubblica, 1260-1506.** *Bolognino.* Ar gr. 1,14 Nel campo grande A accostata da quattro rosoni. Rv. Mezzo busto del santo, di fronte, senza pastorale, con braccia celate sotto il piviale. CNI 22; Biaggi 1864 BB 100

PESARO



1,5:1



459



1,5:1



- 459 **Alessandro Sforza, 1445-1473.** *Bolognino.* Ar gr. 0,93 Nel campo A gotica di forma piccola tra 4 globetti disposti a croce. Rv. Nel campo lettere AVRI disposte a croce. Cav. PS 4/7var Molto Raro. q. Spl 350



- 460 **Costanzo I Sforza, 1473-1483.** *Bolognino.* Ar gr. 0,64 Morso di cavallo con punto al centro. Rv. Nel campo lettere AVRI disposte a croce. CNI 6/7; Cav. PS 9 Raro. BB/Spl 80



- 461 **Giovanni Sforza, 1489-1500 e 1503-1510.** *Soldo.* Æ gr. Busto a d. a testa nuda, corazzato e con lunga capigliatura. Rv. Scritta. CNI t. 25, 15var; Cav. PS 104var Bel ritratto rinascimentale. q. BB 40
- 462 *Soldo.* Æ gr. 1,54 Busto a d. a testa nuda, corazzato e con lunga capigliatura. Rv. Scritta. CNI t. 25, 15var; Cav. PS 104var Buon BB 60
La legenda si riferisce ai vantaggi che derivano dall'uso della moneta per il minuto commercio.
- 463 *Quattrino.* Æ gr. 0,55 Leone rampante con cotogno a s. Rv. Scritta in corona di foglie di lauro montanti a d. e scendenti a s. CNI t. 25, 17; Cav. PS 107 Ottimo BB 40



- 464 **Guidobaldo II Della Rovere, 1538-1574.** *Paolo.* Ar gr. 2,58 Albero di rovere in scudo decagono a lati curvilinei coronato entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S. Giovanni evangelista a s. e S. Giacomo a d. stanti in atto di conversare. CNI pag. 470-471, 29/33; Cav. PS 130var MB 60
- 465 *Bolognino nuovo.* Ar gr. 0,50 Rovere coronata. Rv. Scritta in corona di 4 foglie d'alloro in alto ed in basso. Cav. PS140; CNI pag. 474-475, n. 56/72 Raro. Buon BB 60



- 466 *Bolognino nuovo.* Ar gr. 0,53 Come precedente ma con rosette a sei punte. CNI pag. 474-475, 56/72; Cav. PS 144 Raro. Buon BB 60
- 467 *Quattrino.* Æ gr. 0,65 Aquila spiegata e coronata con testa a s. entro corona di foglie montanti a d. scendenti a s. Rv. S. Terenzio stante, in abiti militari, con ramo di palma e città di Pesaro. CNI t. 26, 6; Cav. PS 145 BB 30
- 468 **Francesco II Maria della Rovere, 1574-1624.** *Paolo.* Ar gr. 3,12 FRANC M II VRB DVX VI ET C Stemma coronato. Rv. AVXILIVM DE SANCTO S. Francesco genuflesso, rivolto a s., riceve le stigmate; all'esergo PISAVR. CNI 15; Cav. PS 151var. Bella patina. q. Spl 200

PIACENZA



- 469 **Monetazione comunale col nome di Corrado II, 1140-1313.** *Grosso.* Ar gr. 1,87 Nel campo RACON DI su tre righe. Rv. Croce patente. CNI 13/14; MIR 1107 Raro. q. SPL 300

PIOMBINO



- 470 **Niccolò Ludovisi, Principe, 1634-1665.** *Quattrino s. data.* Æ gr. 0,80 Busto a s. Rv. Stemma Ludovisi in cartella ovale. CNI 34/70; MIR 370/3 Bel ritratto. BB 100
- 471 **Giovanni Battista Ludovisi, Principe, 1665-1699.** *Soldo da 3 quattrini 1696.* Æ gr. 1,56 Stemma ovale Ludovisi in cartella coronata, ornata di cartocci e volute. Rv. Scritta nel campo in cartella ornata. CNI 29; MIR 375/4 Molto Raro. Bel BB 200

PISA



- 472 **Repubblica a nome di Federico I, 1155-1512.** *Grosso da 2 soldi.* Ar gr. 1,83 Aquila senza corona volta a s. Rv. La Beata Vergine coronata, velata e con nimbo perlato, seduta in trono. Tipo MIR 403 BB 250
- 473 **Repubblica. Emissioni al nome di Federico I Imperatore, 1150-1312.** *Grosso con la Beata Vergine e l'aquila.* Ar gr. 1,87 Aquila, con le ali spiegate e testa rivolta a s., stante di fronte su capitello. Rv. La Beata Vergine coronata, velata e con nimbo perlato, seduta in trono di fronte, regge con la mano s. il Bambino e con d. benedice. CNI 90/93; MIR 404/5 Molto Raro. BB 300

POMPONESCO



- 474 **Giulio Cesare Gonzaga, 1583-1593.** *Soldo contraffazione Savoia.* Mi gr. 1,25 Stemma coronato. Rv. Croce mauriziana. CNI 33/36; MIR 874/1 Raro. Bel BB 80

Antico borgo in provincia di Mantova, il cui nome discende da quello di un Pompeo Cesare di cui si conserva tuttora il sepolcro. Fu Giulio Cesare Gonzaga che, dichiarato Principe dell'Impero nel 1565, ebbe Pomponesco, vi edificò una rocca ed aprì la zecca, attiva fino al 1593 quando fu trasferita a Bozzolo. Giulio Cesare Gonzaga fu uno dei prodi che presero parte alla guerra contro i Turchi che si svolse a Lepanto nel 1571. Fu anche il primo ad essere insignito da Vincenzo I Duca di Mantova dell'ordine del Redentore (1608).

RAGUSA



475



476



477



- 475 **Repubblica, 1358-1808.** *Tallero rettorale 1767(D-M/G-A).* Ar gr. 28,01 Busto a s. Rv. Stemma. Usuali graffi. BB/Spl 100
CNI 319var; Reetar 2933
- 476 *Tallero rettorale 1767 (G-B/G-M).* Ar gr. 28,03 Busto a s. Rv. Stemma. Dav. 1639
Bella patina. Buon BB 120
- 477 *Tallero rettorale 1774 (G-A/D-M).* Ar gr. 27,87 Busto a s. Rv. Stemma. Dav. 1639 BB 100

REGGIO EMILIA



478



- 478 **Ercole II d'Este, 1534-1559.** *Cavalotto 1555.* Ar gr. 3,07 Busto corazzato a s. Rv. Cavalli al Splendido ritratto rinascimentale. q. Spl 350
CNI 45/50; MIR 1314/4



479



- 479 **Alfonso II d'Este, 1559-1597.** *Cavalotto 1567.* Ar gr. 2,52 Busto corazzato a s. Rv. Cavalli al Raro. MB/BB 80
CNI 10/20; MIR 1344/3

ROMA



480



481



482



483



- 480 **Eugenio IV, 1431-1447.** *Ducato.* Au gr. 3,51 Stemma semiovale in quadrilobo. Rv. Figura del Santo in quadrilobo; segno di zecca in bassa a s. CNI 7; Munt. 4; Berman 301; Fried. 3
Raro. Modesta schiacciate. BB/Spl 1200
- 481 **Nicolò V, 1447-1455.** *Ducato papale.* Au gr. 3,48 Stemma semiovale, sormontato da triregno, in quadrilobo. Rv. Figura del santo in quadrilogo. Munt. 4; Fried. 6 Graffi nei campi. BB 450
Varietà con al rv. ROM anziché ROMA
- 482 **Pio II, 1458-1464.** *Ducato.* Au gr. 3,47 Stemma semiovale in quadrilobo. Rv. Figura del Santo in quadrilobo. Munt. 5varI; Berman 362; Fried.12 Raro. Modeste schiacciate. Buon BB 1200
- 483 **Sisto IV, 1471-1484.** *Fiorino di camera.* Au gr. 3,32 Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S. Pietro nella navicella, a s. Munt. 14; Berman 448; Fried. 23 Raro. BB 500



484



485



- 484 **Clemente VII, 1523-1534.** *Doppio carlino.* Ar gr. 5,20 Busto barbuto a s., con piviale ornato da mezze figure di S. Pietro e S. Paolo. Rv. Gesù stante a d. solleva S. Pietro dalle acque. CNI 60; Munt. 43; Berman 841 Molto Raro. BB 1000
Coni ad opera di Benvenuto Cellini
- 485 **Giulio III, 1550-1555.** *Scudo d'oro.* Au gr. 3,35 Stemma ovale in cornice. Rv. Busto di Gesù. Munt. 4; Berman 984; Fried. 69 Raro. Frattura. MB/BB 600



486



- 486 **Pio IV, 1559-1565.** *Giulio.* Ar gr. 3,08 Stemma ovale. Rv. Figura del Santo. Munt. 31; Berman 1066 Raro. Bella patina. BB/pl 150



- 487 **Innocenzo XI, 1676-1689.** Piastra a. II. Ar gr. 32,05 Stemma Odescalchi a targa oblunga ed ovale, con testina in alto, palme e festoni ai lati: il tutto sormontato da chiavi decussate con cordone attorcigliato e tiara. Rv. Visione frontale della Basilica Vaticana, in basso ai lati I H (Giovanni Hamerani, incisore). All'esergo ROM Æ, al centro armetta di Monsignor Raggi. CNI 18; Munt.39; Davenport 4088; Berman 2090 Rara. Stupenda patina. q. Fdc 6000

Ex Asta Genevensis 6 – lotto n. 670

Stupenda rappresentazione della facciata di San Pietro eretta tra il 1607 e il 1614 da Carlo Maderno sotto il Pontificato di Paolo V Borghese. La legenda del rv. è preso a prestito dal Vangelo di Matteo: sono la promessa di Cristo, l'anima della indefettibilità della Chiesa. Politicamente, Innocenzo XI fu l'animatore della "Lega Santa" che portò alla liberazione di Vienna nel 1683, assediata dai Turchi. Egli cercò di promuovere una grande Lega contro la potenza musulmana. Inoltre, si adoperò contro le tendenze autonomistiche del clero francese, il cosiddetto "Gallicanesimo", fomentato da Luigi XIV, che minacciava di staccare da Roma la Francia.



- 488 **Testone 1686.** Ar gr. 9,08 Stemma ovale in cornice. Rv. Scritta in cerchio di meandri e nastri. Munt. 106; Berman 2106 Delicata patina. q. Spl 150
- 489 **Giulio 1686 a. XI.** Ar gr. 3,01 Stemma ovale sagomato. Rv. Scritta in cerchio di nastri attorcigliati. Munt. 165; Berman 2117 Raro. Bel BB 200



- 490 **Innocenzo XII, 1691-1700.** Scudo 1697 A. VII. Au gr. 3,34 Stemma trilobato. Rv. Fascio di undici spighe piantato per terra. CNI 99; Munt. 7; Berman 2216; Fried. 183 Molto Raro. Conservazione eccezionale. Fdc 2500

La spiga di grano è il simbolo della crescita e della fertilità, insieme nutrimento e seme. E' attributo di Cerere, la dea dell'agricoltura, ritratta con un fascio di spighe in mano, e dell'Abbondanza.



491

1,5:1

1,5:1

- 491 *Piastra 1693 a. III 1693. Ar gr. 32,00* Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata con foglie e pignatta. Rv. Allegoria della Carità seduta verso d. mentre allatta un bambino sulle ginocchia. A s., un secondo bambino in piedi le porge le mani ed un terzo è sdraiato ai suoi piedi. Nel campo a s., colonna con incisa la data 1693 e sotto, entro stemma ovale armetta di monsignor Farzetti. CNI 36; Munt. 23; Serafini 34; Spaziani Testa 117 (R); Davenport 4103; Berman 2229

Bella patina. Splendido esemplare

2200

PierPaolo Borner, incisore. La moneta, oltre ad essere stata sempre un mezzo di scambio e, spesso, espressione d'arte, sotto i Pontefici diventa anche araldo di insegnamenti evangelici, propagandando la carità cristiana e, come dimostra questa moneta, il disprezzo del denaro. Tanto più curioso è quest'ultimo messaggio che invita alla carità nei confronti dei poveri.



492

1,5:1

1,5:1

- 492 **Sede Vacante, 1700.** *Giulio.* Ar gr. 2,89 Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. Colomba raggianti ed ascendente, su nubi; in basso, armetta Anguisolla. CNI 8; Munt. 6; Berman 2333

Molto Raro. BB

150



- 493 **Clemente XI, 1700-1721.** *Mezza Piastra 1702 a. II.* Ar gr. 15,94 Stemma a targa sagomata sorretto da un angelo. Rv. Santo a cavallo mentre trafigge il drago. Munt. 56; Berman 2391
 Bella patina di moneta. Splendido esemplare 800
La legenda del rv. si riferisce a San Crescentino Martire, patrono di Urbino, città natale di Clemente XI



- 494 **Giulio a. IX.** Ar gr. 3,04 Stemma a targa sagomata. Rv. Scritta in cartella a volute chiusa in basso da armetta D'Aste. Munt. 101; Berman 2413 Spl 100
Il Muntoni traduce il motto latino al rv. come "non appetire l'argento" mentre il Trasatti "non desiderare il denaro".
- 495 **Giulio del possesso a. I.** Ar gr. 2,96 Stemma oblungo in cornice. Rv. Scritta in cartella poligonale con fogliami. Munt. 107; Berman 2417 Molto Raro. q. Spl 700



- 496 **Innocenzo XIII, 1721-1724.** *Giulio.* Ar gr. 2,95 Stemma poligonale. Rv. Scritta in corona d'alloro. Munt. 7; Berman 2521 Spl 200



497 **Clemente XII, 1730-1740.** *Mezza piastra 1736 a. VII.* Ar gr. 14,82 Busto del Pontefice a d. Rv. La Chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini; in esergo data in numeri romani, O M (Ottone Hamerani, incisore) ed al centro armetta di Monsignor Casoni. Munt.19; Berman 2617

Rara. Stupenda patina. Mínimo colpetto al rv. q. Fdc 2200

Ricorda il completamento della chiesa che l'Università della Nazione Fiorentina e la Compagnia della Pietà di Roma ottennero da Leone X di costruire nel 1517. I lavori affidati ad Jacopo Sansovino prima, poi ad Antonio da Sangallo, Giacomo della Porta e al Maderno che costruì la cupola, furono completati sotto Clemente XII da Alessandro Galilei nel 1734.



498 **Benedetto XIV, 1740-1758.** *Zecchino 1742.* Au gr. 3,38 La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. Munt. 8a; Berman 2729; Fried. 231 BB 200

499 *Zecchino 1746.* Au gr. 3,44 Come precedente. Munt. 15; Berman 2729; Fried. 231 Spl 350



500 *Zecchino 1750 Anno Giubilare.* Au gr. 3,41 Tipo simile. CNI 264; Munt. 18; Berman 2730; Fried. 231 Raro. Fondi brillanti. Più che Spl 800



501 *Mezzo Zecchino 1755 a. XV.* Au gr. 1,65 La Chiesa seduta su nubi. Rv. Stemma a targa in cornice. Raro. BB 200



502



503



504



- 502 *Scudo Romano 1753 a. XIV.* Ar gr. 26,17 Busto a d., con camauro. Rv. La Chiesa seduta sulle nubi. CNI 316; Munt. 44; Berman 2738 Rara. BB 200
- 503 *Mezzo Scudo Romano 1753 a. XIV.* Ar gr. 12,93 Busto a d., con camauro. Rv. La Chiesa seduta sulle nubi. Munt. 49; Berman 2741 BB 70
- 504 **Sede Vacante, 1758.** *Scudo 1758.* Ar gr. 26,03 Stemma poligonale a volute sovrapposto a croce di S. Stefano e sormontato da cappello cardinalizio, chiavi decussate e padiglione. Rv. Colomba radiante su nubi; in basso, SCV (armetta d'Elci) DO. CNI 2; Muntoni 2; Berman 2885 Tracce di pulitura. q. BB 200



505



1,5:1



505

- 505 **Pio VI, 1775-1799.** *Da 2 Doppie romane o 60 Paoli 1777.* Au gr.10,89 Piante di giglio; all'esergo, 1777. Rv. S. Pietro sulle nuvole; all'esergo, P – 60 ai lati dell'armetta del Cardinale Albani. CNI 21; Munt. 1; Berman 2951; Fried. 245 Rara. Migliore di BB 1200



506



- 506 *Scudo Romano 1780 a. VI.* Ar gr. 26,43 Stemma Braschi ovale semplice in cornice con due cornucopie ai lati e conchiglia. Rv. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte su nubi. Nella mano destra tiene le chiavi e nella sinistra un piccolo tempio a cupola. Muntoni 17; Berman 2958 Bel BB 80



- 507 *Scudo Romano 1780 a. VI.* Ar gr. 26,00 Come precedente. CNI 64; Muntoni 18; Berman 2958 BB 70
- 508 *Sessanta Baiocchi 1795 a. XXI.* Mi gr. 22,29 Stemma Braschi in cornice. Rv. Scritta e data. Munt. 59; Berman 2972 BB/Spl 100



- 509 **Prima Repubblica Romana, 1798-1799.** *Scudo Romano s. data.* Ar gr. 26,46 La Libertà, volta a s., con fascio e picca sormontata da pileo. Rv. Scritta entro corona di quercia. Pag. 1; Bruni 1 Splendido esemplare 800
- 510 **Pio VII, 1800-1823.** *Scudo 1800 a. I.* Ar Stemma. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 5; Pag. 59; Gig. 20 BB 70
- 511 *Scudo 1802 a. III.* Ar Come precedente. Pag. 61; Gig. 22 BB 70



- 512 **Napoleone I Imperatore dei Francesi e re d'Italia, 1809-1814.** *20 Franchi 1813 Roma.* Au Testa laureata a s. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 93; Gig. 20 Rarissimo. Bel BB 1000



513



514



513

- 513 **Leone XII, 1823-1829.** *Scudo 1825 a. II.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 6; Pag. 131; Gig. 7 Raro. Bel BB 200
- 514 **Pio VIII, 1829-1830.** *30 Baiocchi 1830.* Ar Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. I Santi con pastorale e crocetta. Pag. 146; Gig. 3 Raro. q. Spl 200
Questa moneta vuole commemorare I patroni di Cingoli, S. Esuperanzio e S. Sperandio, città natale di Pio VIII.



515



1,5:1



515

- 515 **Gregorio XVI, 1831-1846.** *10 Scudi 1839 a. VIII.* Au Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra due rami d'ulivo. Pag. 162; Gig. 12; Fried. 263 Molto Raro. Colpetti. BB/Spl 1000



516



517



- 516 *Scudo 1834 a. IV.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. S. Simeone, con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine. Pag. 200; Gig. 65 Colpi al bordo. BB 80
- 517 *Scudo 1845 a. XV.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 213; Gig. 80 Raro. BB 100



518



- 518 *50 Baiocchi 1835 a. V.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra rami d'ulivo. Pag. 218; Gig. 85 Raro. Fondi brillanti. Spl/q. Fdc 150



- 519 *50 Baiocchi 1846 a. XVI.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data tra rami d'ulivo. Pag. 229/a; Gig. 101 Raro. q. Spl 100
- 520 *20 Baiocchi 1834 a. IV.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Stemma su chiavi, sormontato da tiara. Pag. 231; Gig. 102 Raro. Colpetti. Spl/q. Fdc 100



- 521 **Sede Vacante, 1846.** *Scudo 1846.* Ar Stemma sormontato da galero, chiavi e padiglione. Rv. Colomba raggianti in volo. Pag. 302; Munt. 2; Berman 3295; Gig. 2 Rara. Difetto al bordo. q. Fdc 400



- 522 **Pio IX, 1846-1870.** *10 Scudi 1856 Pio a. XI.* Au Busto a s. con zucchetto mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro due rami di lauro. Pag. 349; Gig. 3 Rarissimo. q. Fdc 3500



- 523 *Scudo 1858 a. XII.* Au Busto a s. Rv. Scritta e valore entro rami di lauro. Pag. 381; Gig. 44 Più che Spl 150
- 524 *Scudo 1853 a. VII.* Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Scritta e data. Pag. 394; Gig. 62 Splendido esemplare 150



525

525 *Scudo 1854 a. IX.* Ar Come precedente. Pag. 396; Gig. 65

Bel BB

100



526



1,5:1



526

526 *20 Baiocchi 1865 a. XX.* Ar Busto a s. Rv. Valore e data entro due rami di lauro. Pag. 427a; Gig. 108

Fdc

80



1,5:1



527



1,5:1



527 *10 Baiocchi 1850 a. III.* Ar Stemma. Rv. Valore e data entro corona. Pag. 431; Gig. 118

Fdc

80



528



1,5:1



529



528 *10 Baiocchi 1853 a. VII.* Ar Come precedente. Pag. 434; Gig. 121

Raro. Splendida patina. Spl

80

529 *10 Baiocchi 1864 a. XIX.* Ar Come precedente. Pag. 449a; Gig. 137

Raro. Fdc

100



530

530 *5 Baiocchi 1849 a. IV. Æ* Stemma sormontato da chiavi e tiara. Rv. Valore e data. Pag. 475a; Gig. 166a q. Fdc

100



531



1,5:1



531

531 *Baiocco 1849 a. IV. Æ* Stemma sormontato da chiavi. Rv. Valore e data entro corona di lauro. Pag. 501a; Gig. 222 Fdc

80



532



533



532

532 *100 Lire 1868 a. XXIII. Au* Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro rami di lauro. Pag. 520; Gig. 258; Fried. 278 Coniati 440 esemplari. Rarissima. q. Spl

4500

533 *50 Lire 1868 a. XXII. Au* Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro rami di lauro. Pag. 523; Gig. 261; Fried. 279 Rarissimo. Difetti al bordo. q. Spl

2500



- 534 20 Lire 1866 a. XXI busto piccolo. Au Busto piccolo a d. con zucchetto. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 529; Gig. 266 q. Fdc/Fdc 400
- 535 20 Lire 1867 a. XXII busto medio. Au Pag. 531; Gig. 268 q. Spl 280



- 536 20 Lire 1868 a. XXI busto medio. Au Come precedente. Pag. 532; Gig. 269 Più di Spl 300
- 537 20 Lire 1870 a. XXIV busto grande. Au Come precedente. Pag. 537; Gig. 273 Raro. Spl 400



- 538 10 Lire 1869 a. XXIV. Au Busto a s. con zucchetto. Rv. Scritta e valore entro rami di lauro. Pag. 543; Gig. 278 Molto Raro. Più di BB 250
- 539 5 Lire 1870 a. XXIV. Ar Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data. Pag. 549; Gig. 284 q. Fdc 300



- 540 5 Lire 1870 a. XXV. Ar Come precedente. Pag. 550; Gig. 285 Splendido esemplare 150
- 541 5 Lire 1870 a. XXV. Ar Come precedente. Pag. 550; Gig. 285 Molto Rara. BB 150
Rappresentazione satirica di Pio IX



- 542 *2 e 1/2 Lire 1867 a. XXI.* Ar Busto a s. con zucchetto. Rv. Scritta e valore entro rami di lauro. Pag. 552; Gig. 284
 Conservazione eccezionale. Fdc 500



- 543 *Lira 1866 a. XXI Busto medio.* Ar Busto a s. piccolo con zucchetto. Rv. Scritta e valore entro rami di lauro. Pag. 567; Gig. 296
 Fdc 80
- 544 *4 Soldi o 20 Centesimi 1868 a. XXII.* Æ Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore e data entro cerchio perlinato. Pag. 593; Gig. 319
 q. Fdc 150



- 545 **Pio XI, 1929-1938.** *100 Lire 1936 a. XV – II Tipo.* Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. Cristo Re, con scettro, globo crucigero e putto inginocchiato. Pag. 619; Gig. 8
 Raro. Coniati 8.239 esemplari. Fdc 250
- 546 **Pio XII, 1939-1958.** *100 Lire 1939 a. I – I Tipo.* Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. Cristo Re, con scettro, globo crucigero e putto inginocchiato con corona. Pag. 705; Gig. 97
 Rara. Coniati 2.270 esemplari. Fdc 250
- 547 *100 Lire 1940 a. II – I Tipo.* Au Come precedente. Pag. 706; Gig. 98
 Rara. Coniati 2.000 esemplari. Fdc 250
- 548 *100 Lire 1941 a. III – I Tipo.* Au Come precedente. Pag. 707; Gig. 99
 Rara. Coniati 2.000 esemplari. Fdc 250
- 549 *100 Lire 1942 a. IV – II Tipo.* Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. La Carità seduta con tre bambini. Pag. 708 ; Gig. 100
 Rara. Coniati 2.000 esemplari. Fdc 250



550



551



552



553



- 550 100 Lire 1943 a. V - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 709; Gig. 101
Molto Rara. Coniati 1.000 esemplari. Fdc 500
- 551 100 Lire 1945 a. VII - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 711; Gig. 103
Molto Rara. Coniati 1.000 esemplari. Fdc 500
- 552 100 Lire 1946 a. VIII - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 712; Gig. 104
Molto Rara. Coniati 1.000 esemplari. Fdc 500
- 553 100 Lire 1947 a. IX - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 713; Gig. 105
Molto Rara. Coniati 1.000 esemplari. Fdc 500



554



555



556



557



558



- 554 100 Lire 1948 a. X - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 714; Gig. 106
Rara. Coniati 3.000 esemplari. Fdc 250
- 555 100 Lire 1949 a. XI - II Tipo. Au Come precedente. Pag. 715; Gig. 106
Molto Rara. Coniati 1.000 esemplari. Fdc 500
- 556 100 Lire 1950 IVB - III Tipo. Au Busto a s. con triregno. Rv. Il Papa e la Corte davanti alla Porta Santa. Pag. 716; Gig. 108
Coniati 14.000 esemplari. Fdc 200
- 557 100 Lire 1956 a. XVIII - IV Tipo. Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. La Carità stante con due bambini. Pag. 722; Gig. 114
Molto Raro. Coniato in 1.000 esemplari. Fdc 500
- 558 100 Lire 1958 a. XX - V Tipo. Au Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. Stemma su chiavi sormontato da tiara. Pag. 724; Gig. 116
Raro. Coniati 3.000 esemplari. Fdc 250
- 559* Lotto di n. 54 in bronzo dello Stato Pontificio. Da esaminare 100
- 560* Lotto di n. 2 mezzi scudi di sede vacanti del 1758 e del 1774. Provenienti da montatura. MB/BB 50
- 561* Lotto comprendente n. 6 cartoncini. Si segnala: n. 1 Serie senza oro di Pio XII del 1958 e giro senza oro di Giovanni XXIII. q. Fdc/Fdc 400
- 562* Lotto comprendente n. 2 album contenenti n. 2 giri di Paolo VI, uno in cartoncini uno senza. Da esaminare 250

**FINE PRIMA SESSIONE
END FIRST SESSION
ASTA NUMISMATICA RANIERI**

Seconda Sessione – inizio Venerdì 26 Ottobre 2012 ore 14.30
 Dal lotto n. 563 al lotto n. 1232
 Monete Italiane Regionali dal Medioevo al XX Secolo
 Medaglie Italiane ed Estere
 Monete di Casa Savoia
 Monete Straniere

RONCIGLIONE



- 563 **Occupazione Austriaca, 1799-1800.** *Madonnina dell'Incendio da 3 Baiocchi 1799.* Æ Veduta della città in fiamme. Rv. Busto velato e nimbatto della _ergine a s. Pag. 2628; Munt. 1; Gig. 2; Bruni 8
 Molto Rara. Conservazione eccezionale. q. Fdc 2500

SALERNO



- 564 **Roberto Guiscardo Duca, 1059-1085.** *Tarì d'oro.* Au gr. 0,92 Caratteri cufici con R al centro. Rv. Legenda con D nel mezzo. Tipo CNI 1 Molto Rara. BB 400

Roberto Guiscardo, figlio di Tancredi d'Altavilla, s'impadronisce degli stati di Gisulfo suo cognato, che assumono la denominazione di Ducato di Puglia, Calabria e Sicilia. Ebbe per prima moglie la divorziata Alberada e per seconda Sicelgaita. Muore nel 1085 lasciando a successore il figlio Ruggiero (Borsa).

SANTO JACOPO AL SERCHIO



- 565 **Repubblica di Firenze, 1296.** Fiorino stretto. Au gr. 3,54 Giglio. Rv. Giovanni, con nimbo perlato, stante di fronte, solleva la mano d. in benedizione e stringe nella s. una lunga croce astile; nel giro, in basso a d., trifoglio con gambo. CNI 1; Bernocchi 4102; MIR 472; Friedberg 1013. Raro. q. Spl 2000



SAN MARINO

- 566 Bellissimo lotto comprendente la serie completa dal 1864 al 1938 sia in argento che in bronzo. Mediamente più che Spl 2200

SAN SEVERINO

- 567 **Pio VI, 1775-1797.** Madonnina da 5 baiocchi 1797. Æ gr. 14,26 Nel giro 1797; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. Munt. 404; Berman 3139 BB 80



- 568 *Madonnina da 5 baiocchi 1797.* Æ gr. 11,29 Nel giro 1797; nel campo valore. Rv. Busto della Beata Vergine a s., nimbato e velato; sotto il busto T M. Munt. 404; Berman 3139 Buon BB 100
- 569 *Due Baiocchi e mezzo 1769.* Æ gr. 13,76 S P APOSTP LORUM PRINCEPS S. Pietro di profilo con le chiavi in mano. Rv. Valore e data. CNI 1; Munt. 405; Berman 3140 Raro. BB 80
- 570 *Due Baiocchi e mezzo 1797 ridotto.* Æ gr. 8,56 S PAPOSTP LORUM PRINC S. Pietro di profilo con le chiavi in mano. Rv. Valore e data. CNI 23; Munt. 406a; Berman 3140 BB/Spl 60

SAVONA



- 571 **Carlo VI di Francia, 1396-1409.** *Mezza Petacchina.* Mi gr. 0,36 Aquila coronata ad ali spiegate.
Rv. Croce patente con un giglio nei quarti. CNI 5; MIR 532/1 Molto Rara. q. BB 100

SICILIA



- 572 **Emiri Aglabidi. Ibrahim II b. Ahmad, 875-902.** *Robai.* Au gr. 1,04 Legenda in quattro righe.
Rv. Legenda in cinque righe. Spahr 5 Spl 250
Collezione Mariano Tomarchio
- 573 **El Mahdi Billah, 934-946.** *Robai.* Au gr. 1,05 Legenda cufica. Rv. Legenda cufica. Spl 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 574 **Califfi Fatimidi. Al-Munsur, 946-953.** *Robai.* Au gr. 1,04 Legenda in tre righe. Rv. Legenda in
quattro righe. Spahr 9 Molto Raro. Spl 600
Collezione Mariano Tomarchio
- 575 **Al-Muizz, 935-975.** *Robai.* Au gr. 1,02 Globetto con duplice legenda circolare. Rv. Globetto con
duplice legenda circolare. Spahr 13 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 576 *Dirhem.* Ar gr. 1,44 Globetto con triplice legenda circolare. Rv. Globetto con triplice legenda
circolare. Tarascio 26 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



- 577 **Al-Aziz, 975-996.** *Robai.* Au gr. 1,03 Globetto con duplice legenda circolare. Rv. Globetto con
duplice legenda circolare. Spahr 14d BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 578 *Frazione di Dirhem.* Ar gr. 0,13 Globetto entro legenda circolare. Rv. Globetto entro legenda
circolare. Spahr 15 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 579 **Al-Hakim, 996-1021.** *Robai.* Au gr. 0,72 Tre righe di legenda. Rv. Quattro righe di legenda.
Spahr 16 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



581



580



582

- 580 *Frazione di Dirbem.* Ar gr. 0,19 Tre righe di legenda. Rv. Tre righe di legenda. Spahr 23 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 581 **Al-Zahir, 1020-1035.** *Robai.* Au gr. 0,98 Due righe orizzontali e con puntino sopra e sotto questa legenda. Rv. Due righe di legenda e doppia legenda circolare. Spahr 24 Spl 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 582 *Robai.* Au gr. 0,27 Tre righe di legenda intorno un giro di legenda. Rv. Due righe di legenda e doppia legenda circolare. Spahr 25 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



583



584



585



586



587



- 583 **Al-Mustansir, 1036-1094.** *Robai.* Au gr. 0,99 Legenda disposta su sei linee rinchiuse in un cerchio. Rv. Legenda disposta su sei linee rinchiuse in un cerchio. Spahr 41 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 584 *Robai.* Au gr. 0,98 Quattro righe di legenda entro due cerchi lineari. Rv. Quattro righe di legenda entro due cerchi lineari. Spahr 36 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 585 **Ibn Al Thumna, 1052-1062.** *Robai zecca di Cassibile.* Au gr. 1,03 Tarascio 57 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 586 *Robai a stella.* Au gr. 0,73 Tarascio 56 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 587 **Ibn Abbad Benavert, 1086.** *Robai zecca di Siracusa.* Au gr. 0,87 Tarascio 63 Spl 150
Collezione Mariano Tomarchio



1,5:1



588



1,5:1



- 588 **Monete Siciliane dei Normanni, 1072-1194. Duca di Puglia. Roberto Guiscardo, 1059-1085.** *Tarì.* Au gr. 0,64 Legenda cufica in quattro righe. Rv. Quattro righe di legenda con puntino al centro. Spahr 1 Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio



589



590



- 589 **Ruggero I Conte poi Gran Conte di Sicilia, 1072-1101.** *Tarì.* Au gr. 1,12 Tre righe di legenda cufica. Rv. Tre righe di legenda. Spahr 2 Raro. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 590 *Tarì.* Au gr. 1,02 Tre righe di legenda cufica. Rv. Grande T e legenda cufica. Spahr 13var Spl 150
Collezione Mariano Tomarchio



- 591 *Tari*. Au gr. 0,87 Tre righe i legenda cufica. Rv. Grande T entro cerchio lineare. Spahr 28var BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 592 *Tari*. Au gr. 1,06 Tre righe di legenda cufica. Rv. Grande T e legenda cufica. Spahr 11 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 593 **Ruggero II Conte, 1105-1127.** *Tari*. Au gr. 1,11 T arabescato, asta corta e semplice. Rv. Tre righe di legenda cufica. Spahr 37 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



- 594 *Trifollaro*. Æ gr. 0,82 Ruggero seduto in trono, tenendo con la d. l'asta lunga di una croce. Rv. Busto del Salvatore. Spahr 48 Raro. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 595 *Follaro*. Æ gr. 4,66 Ruggero diademato con lungo abito in piedi. Rv. Il salvatore di prospetto seduto in trono, Spahr 53 BB/Spl 70
Collezione Mariano Tomarchio



- 596 **Ruggero II Re, 1130-1154.** *Tari*. Au gr. 0,96 Globetto in centro di un cerchio lineare. Rv. In centro piccola croce su lunga asta accostata da sigle. Spahr 63 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 597 *Tari*. Au gr. 0,96 Come precedente ma tre globetti al dr. Spahr 66 Spl 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 598 *Tari*. Au gr. 1,14 Come precedente ma un globetto entro cerchio globettato. Spahr 69 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



- 599 *Ducale*. Ar gr. 2,72 Re Ruggero con corona di foggia bizantina con pendenti in abito gemmato; alla sua d. il figlio Ruggero in tunica militare. Ambedue sostengono una croce greca. Rv. Busto del Redentore. Spahr 72 Raro. BB 400
Collezione Mariano Tomarchio



- 600 *Terzo di Ducale*. Ar gr. 0,74 Iscrizione cufica in due righe. Rv. Croce con estremità forcate entro cerchio lineare. Spahr 73 Raro. BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 601 *Mezzo Follaro*. Æ gr. 0,97 Busto di S. Nicola nimbato. Rv. Legenda greca in quattro righe. Spahr 76 Raro. BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 602 *Mezzo Follaro*. Æ gr. 1,08 Croce decusse in ottagono che racchiude una stella. Rv. Legenda cufica disposta a guisa di un astro. Spahr 79 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 603 *Mezzo Follaro*. Æ gr. 1,77 Tre righe di legenda cufica. Rv. Croce semplice in centro entro cerchio perlinato intorno a legenda. Spahr 80 BB 30
- 604 *Mezzo Follaro*. Æ gr. 1,52 Quattro righe di legenda cufica. Rv. Busto del Redentore. Spahr 62 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 605 *Mezzo Follaro*. Æ gr. 2,03 Legenda cufica a croce. Rv. Busto del Redentore. Spahr manca; Travaini 247 Rarissimo. BB 400
Collezione Mariano Tomarchio



- 606 *Frazione di Dirhem*. Ar gr. 0,49 Legenda cufica in due righe. Rv. Due righe di legenda cufica. Spahr 61 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 607 *Frazione di Dirhem*. Ar gr. 0,30 Legenda cufica in due righe. Rv. Legenda cufica e cinque puntini al centro. Sp. -; Tarascio 83 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 608 **Guglielmo I, Re di Sicilia, 1154-1166**. *Tari*. Au gr. 0,84 Globetto al centro entro duplice legenda cufica. Rv. Croce su asta con sigle. Spahr 82 BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



- 609 *Ducale*. Ar gr. 2,59 Guglielmo con corona alla bizantina, in piedi, con lungo abito gemmato; alla sua d. il figlio Ruggero in tunica militare con berretto e la d. sull'elsa della spada. Rv. Busto del Redentore di prospetto. Spahr 94 BB 400
Collezione Mariano Tomarchio



- 610 *Mezzo Follaro zecca di Messina.* Æ gr. 0,93 REX W in due righe nel campo entro cerchio e legenda cufica. Rv. Busto della Vergine col bambino. Spahr 99 Spl 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 611 *Frazione di Dirhem.* Ar gr. 0,38 Iscrizione cufica in tre righe. Rv. Stella ad otto raggi in centro. Spahr 96 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 612 **Guglielmo II, Re di Sicilia, 1166-1189.** *Tarì.* Au gr. 1,66 Legenda cufica, in centro stella. Rv. Croce su lunga asta accostata da sigle. Spahr 102 Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 613 *Trifollaro.* Æ gr. 10,80 Testa di leone. Rv. Palmizio con datteri. Spahr 117 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 614 *Terzo di apugliese.* Ar gr. 0,89 Palmizio con datteri. Rv. Al centr iscrizione cubica. Spahr 112 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio



- 615 *Quarto di Tercenario.* Ar gr. 0,42 Croce semplice. Rv. Scritta nel campo. Spahr 115 Raro. BB 250
Collezione Mariano Tomarchio
- 616 *Mezzo Follaro.* Æ gr. 1,21 Scritta al centro entro legenda. Rv. Legenda cufica nel campo. Spahr 119: BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 617 *Follaro.* Æ gr. 2,13 Testa di Leone. Rv. Iscrizione cufica. Spahr 118 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 618 *Frazione di Dirhem.* Ar gr. 0,53 Legenda cufica nel campo. Rv. Crocetta in centro, intorno legenda cufica. Spahr 116 Molto Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 619 **Tancredi, Re di Sicilia, 1189-1194.** *Tarì.* Au gr. 1,38 Globetto e legenda cufica attorno. Rv. Croce a quattro bracci con sigle. Spahr 125 Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 620 *Tarì.* Au gr. 0,87 V al centro e legenda cufica. Rv. Croce a quattro bracci con sigle. Spahr 134 Molto Raro. BB/Spl 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 621 *Quarto di Tercenario*. Ar gr. 0,48 Sigle in tre righe. Rv. Legenda cufica. Spahr 137 Rao. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 622 *Frazione di Dirhem*. Ar gr. 0,64 Legenda cufica. Rv. Legenda cufica. Spahr 138 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 623 *Follaro*. Æ gr. 1,98 Legenda cufica. Rv. In campo REX con globetto e attorno legenda. Spahr 139: Spl 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 624 **Periodo degli Svevi, 1194-1266. Enrico VI, Imperatore e Re di Sicilia, 1191-1197.** *Tari*. Au gr. 1,44 Legenda cufica e P in centro. Rv. Croce su lunga asta accostata da sigle. Spahr 13 Rara. Spl 350
Collezione Mariano Tomarchio
- 625 *Quarto di Tercenario*. Ar gr. 0,85 Iscrizione cufica. Rv. Scritta nel campo. Spahr 2 Molto Raro. BB/Spl 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 626 *Denaro con aquila*. Mi gr. 0,57 Croce patente. Rv. Aquila. Spahr 27 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 627 *Denaro con A P*. Mi gr. 0,86 Croce patente. Rv. In campo A P. Spahr 30 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 628 *Denaro*. Mi gr. 0,60 Aquila. Rv. Busto diademato di Federico bambino. Spahr 32 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 629 **Federico II, Imperatore e Re di Sicilia, 1197-1250.** *Tari*. Au gr. 1,30 Aquila intorno legenda. Rv. Croce teutonica accantonata da lettere. Spahr 66 Spl 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 630 *Tari*. Au gr. 3,47 Lettere F R al centro, intorno legenda. Rv. Croce latina con sigle. Spahr 63 Raro. BB 500
Collezione Mariano Tomarchio
- 631 *Tari*. Au gr. 1,48 Aquila diademata. Rv. Croce teutonica e sigle di Cristo. Spahr 71 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



- 632 *Tarì.* Au gr. 1,08 Quattro globetti entro segni decorativi. Rv. Croce su lunga asta accostata da lettere. Spahr 82 Rara. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 633 *Tarì.* Au gr. 2,73 Lettere FE sormontate da globetto. Rv. Croce latina con sigle. Spahr 61 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 634 *Denaro.* Mi gr. 0,84 Nel campo IPR. Rv. Croce con quattro crescenti. Spahr 135 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 635 *Denaro.* Mi gr. 0,82 Croce che divide la legenda. Rv. Croce che divide la legenda con testa coronata. Spahr 121 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 636 *Denaro.* Mi gr. 0,74 Nel campo FR con sotto stella. Rv. Croce patente caricata. Spahr 143 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 637 *Denaro.* Mi gr. 0,78 Testa nuda a d. Rv. Aquila di fronte. Spahr 128 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 638 *Denaro con F R.* Mi gr. 0,99 Nel campo F R entro cerchio. Rv. Croce patente. Spahr 109 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 639 *Denaro.* Mi gr. 0,68 Aquila. Rv. Croce patente con simboli negli angoli. Spahr 114var BB 70
Collezione Mariano Tomarchio



- 640 *Denaro.* Mi gr. 0,65 Croce con base circolare ed ai lati globetti intorno a legenda. Rv. Mezzaluna entro simbolo intorno legenda. Spahr manca; Travaini 17 Rarissima. BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



- 641 *Denaro.* Mi gr. 0,53 Busto stilizzato dell'Imperatore. Rv. Croce accantonata da globetti e crescente lunare. Spahr manca; Travaini 19 Rarissimo. BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



- 642 *Denaro*. Mi gr. 1,08 Nel campo F. Rv. Croce accantonata da quattro stellette. Spahr 150 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 643 *Denaro con testa*. Mi gr. 0,95 Testa coronata a d. Rv. Aquila di fronte. Spahr 126 Spl 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 644 *Denaro con SICI*. Mi gr. 0,71 Aquila con testa. Rv. Croce patente con le lettere S I C I negli angoli. Spahr 114 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio



- 645 *Denaro con testa coronata*. Mi gr. 0,67 Croce con tre globetti. Rv. Testa coronata a s. Spahr 113 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 646 *Frazione di Dirhem*. Ar gr. 0,60 Stelletta intorno legenda. Rv. Legenda cufica. Tarascio 144 Molto Raro. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 647 **Muhammed Ibn Abbad, 1219-1246**. *Dirhem zecca di Entella*. Ar gr. 0,45 Tarascio 146 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio



- 648 **Corrado I, Re di Sicilia, 1250-1254**. *Denaro*. Mi gr. 0,76 Croce patente. Rv. Nel campo RE X. Spahr 156 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 649 *Denaro*. Mi gr. 0,72 Croce patente. Rv. Nel campo RX. Spahr 153 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 650 *Denaro*. Mi gr. 0,97 Nel campo CR O. Rv. Croce patente. Spahr 158 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 651 *Denaro*. Mi gr. 0,90 Croce patente con piccolo romboide. Rv. Nel campo R X. Spahr 155 Spl 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 652 **Corrado II, Re di Sicilia, 1254-1258**. *Tari*. Au gr. 0,83 Aquila ad ali spiegate. Rv. Croce latina accostata da lettere. Spahr 163 BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 653 *Denaro con CR*. Mi gr. 0,80 Nel centro CR. Rv. Croce patente. Spahr 175 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 654 *Denaro con aquila.* Mi gr. 0,62 Aquila coronata di fronte. Rv. Croce con globetti. Spahr 166 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 655 *Denaro con CVR.* Mi gr. 0,68 Nel centro CVR. Rv. Croce patente. Spahr 173 BB 80
Collezione Mariano Tomarchio
- 656 *Denaro con C.* Mi gr. 0,61 Nell'area C in uno scudetto circolare posto al centro di una grande croce. Rv. Aquila di fronte con ali aperte. Spahr 171 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio



- 657 **Manfredi, Re di Sicilia, 1258-1266.** *Multiplo di Tari.* Au gr. 3,11 Aquila con ali spiegate di fronte con testa nuda. Rv. Piccola croce su lunga asta accostata da lettere. Spahr 181 Molto Raro. BB 2000
Collezione Mariano Tomarchio



- 658 *Denaro.* Mi gr. 0,63 Nel campo A entro cerchio lineare. Rv. Croce con stelle. Spahr 193 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 659 *Denaro con M.* Mi gr. 0,76 Nel campo lettera M. Rv. Croce ornata da globetti. Spahr 204 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 660 *Denaro con M gotica.* Mi gr. 0,69 Nel campo M gotica. Rv. Croce patente con quattro globetti. Spahr 217 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 661 *Denaro con M gotica.* Mi gr. 0,67 Nel campo M gotica. Rv. Due croci patenti addossate. Spahr 215 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 662 *Denaro.* Mi gr. 0,75 Nel centro Tau stilizzata con tre globetti. Rv. Croce ornata da globetti. Spahr 211 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 663 *Denaro.* Mi gr. 0,80 Nel campo M y A sormontata da crescente. Rv. Croce che divide la legenda. Spahr 200 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 664 *Denaro con M gotica.* Mi gr. 0,94 Nel centro M tra due globetti. Rv. Croce semplice. Spahr 208 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 665 *Denaro con AP.* Mi gr. 0,67 Nel campo AP in monogramma. Rv. Croce patente accostata da quattro raggi. Spahr 195 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 666 **Carlo I d'Angiò, 1266-1285.** *Tari.* Au gr. 0,81 Nell'area K accantonato da globetti. Rv. Scudetto con tre fiordalisi sormontato da labello a tre pendenti. Spahr 5 Raro. BB 1000
Collezione Mariano Tomarchio



- 667 *Denaro con giglio.* Mi gr. 0,61 Giglio di Firenze in campo. Rv. Croce patente con quadrato nel mezzo e gigli negli spazi volti in alto. Tipo Spahr 25 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 668 *Denaro con tre gigli.* Mi gr. 0,85 Nel campo tre fiordalisi e sopra un piccolo cono. Rv. Croce latina con globetti. Spahr 43 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 669 *Denaro.* Mi gr. 0,72 Nell'area K. Rv. In campo croce ricrociata. Spahr 29 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 670 *Denaro con K.* Mi gr. 0,86 Nell'area K. Rv. In campo croce patente. Spahr 33 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 671 *Denaro con stemma.* Mi gr. 0,94 Croce accantonata da quattro piccole crocette (Croce di Gerusalemme). Rv. Stemma con tre gigli sotto lambello. Spahr 54 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 672 *Denaro con palmizio.* Mi gr. 0,73 Croce patente entro ornato composto da quattro segmenti. Rv. Palmizio. Spahr 53 Rarissimo. MB 70
Collezione Mariano Tomarchio.
Di questa moneta il Sambon conosceva l'ordinanza del 23/6/77, ma soltanto un esemplare nell'ex collezione Fusco, poi disperso. Egli riporta un disegno (approssimativo) ed anche sull'esemplare illustrato la legenda non è completamente leggibile.



673



674



675



- 673 *Denaro*. Mi gr. 0,70 In campo crescente sormontato da giglio. Rv. Croce gigliata. Spahr 47 q. Spl 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 674 *Denaro con quattro gigli*. Mi gr. 0,74 Nel campo quattro fiordalisi con un punto in centro. Rv. Croce patente. Spahr 41 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 675 *Denaro con APVL*. Mi gr. 0,53 In campo croce gigliata con globetti. Rv. Nell'area APVL. Spahr 23 Spl 70
Collezione Mariano Tomarchio



676



677



678



- 676 **Periodo Aragonese. Pietro e Costanza, 1276-1285.** *Pierreale*. Ar gr. 3,13 Stemma aragonese. Rv. Aquila ad ali spiegate. Spahr 10 Spl 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 677 *Doppio denaro*. Mi gr. 0,88 Aquila coronata volta a s. Rv. Stemma aragonese. Spahr 27 BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 678 **Giacomo, 1285-1327.** *Pierreale*. Ar gr. 3,31 Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Stemma aragonese. Spahr 14 Spl 100
Collezione Mariano Tomarchio



679



680



681



- 679 **Federico III, 1296-1337.** *Pierreale* Ar gr. 3,26 Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Stemma aragonese. Spahr 3 q. Spl 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 680 **Pietro II, 1337-1342.** *Denaro*. Mi gr. 0,88 Testa coronata del Re. Rv. Croce patente con tre globetti. Spahr 17 Raro. BB 30
Collezione Mariano Tomarchio
- 681 **Lodovico, 1342-1355.** *Pierreale*. Ar gr. 3,23 Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Stemma aragonese. Spahr 1 Spl 100
Collezione Mariano Tomarchio



- 682 **Federico IV il Semplice, 1355-1377.** *Pierreale.* Ar gr. 3,26 Aquila coronata volta a s. Rv. Stemma aragonese con ai lati P P. Spahr 206 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 683 *Denaro coll'elefante zecca di Catania.* Mi gr. 0,58 Stemma aragonese a losanga. Rv. Elefante a s. ma con R nello spazio inferiore a d. Tipo Spahr 268 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio



- 684 **Maria, 1377-1392.** *Denaro.* Mi gr. 0,60 Stemma d'Aragona e Sicilia. Rv. Croce trifogliata. Spahr 22 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio
- 685 **Maria e Martino, 1392.1402.** *Denaro.* Mi gr. 0,72 Corona entro un circolo di perline. Rv. Grande M entro circolo di perline. Spahr 7 BB 30
Collezione Mariano Tomarchio



- 686 **Martino il Giovane, 1402-1409.** *Pierreale.* Ar gr. 3,09 Aquila coronata volta a s. Rv. Stemma aragonese ai lati C C. Spahr 14 Buon BB 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 687 **Alfonso, 1416-1468.** *Pierreale.* Ar gr. 3,17 Stemma aragonese con ai lati P P. Rv. Aquila ad ali spiegate. Spahr 2 Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 688 **Giovanni, 1458-1479.** *Pierreale.* Ar gr. 2,66 Aquila coronata a s. Rv. Stemma aragonese. Spahr 79 Splqa 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 689 **Ferdinando II il Cattolico, 1479-1516.** *Tari.* Ar gr. 3,59 Stemma coronato. Rv. Aquila coronata. Spahr 111 BB/Spl 200
Collezione Mariano Tomarchio



- 690 *Mezzo Tari sigle I o N.* Ar gr. 1,74 Stemma inquartato. Rv. Aquila coronata ad ali aperte. Tipo Spahr 205 Molto Raro. Buon BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



- 691 *Picciolo.* Mi gr. 0,63 Stemma aragonese. Rv. Aquila coronata. Spahr 261 Raro. BB 70
Collezione Mariano Tomarchio

- 692 **Carlo V Imperatore, 1516-1556.** *Quattro Tari.* Ar gr. 11,41 Busto barbuto coronato a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volta a d. Spahr 160 q. Spl 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 693 *Tre Tari.* Ar gr. 8,67 Busto barbuto coronato a d. Rv. Croce. Tipo Spahr 180 BB 200
Collezione Mariano Tomarchio

- 694 *Due Tari 1539.* Ar gr. 5,37 Busto barbuto coronato a s. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 189 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio



- 695 **Filippo II, 1556-1598.** *Mezzo Scudo 1565.* Ar gr. 12,89 Busto corazzato a s. Rv. Scudo a losanga inquartato di Aragona e Sicilia. Tipo Spahr 183 Raro. BB 400
Collezione Mariano Tomarchio

- 696 *Quattro Tari 1567.* Ar gr. 11,69 Busto corazzato volto a d. Rv. Aquila coronata volta a d. Tipo Spahr 39 q. Spl 200
Collezione Mariano Tomarchio



698



697



698

- 697 *Grano*. Æ gr. 5,23 Aquila coronata ad ali aperte. Rv. Scritta. Tipo Spahr 122
Raro. BB 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 698 **Filippo III, 1598-1621**. *Scudo 1611, sigle I P*. Ar gr. 31,45 Busto del Re con alto collare volto a d.
Rv. Stemma a losanga con armi d'Aragone e di Sicilia. Spahr 5 Raro. BB 600
Collezione Mariano Tomarchio



699



700



- 699 *Quattro Tari 1609*. Ar gr. 10,43 Busto del Re con alto collare a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volta a s. Spahr 20
BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 700 *Tre Tari 1612*. Ar gr. 7,78 Busto coronato del Re con alto collare volto a s. Rv. Croce con braccia sormontate da fiamme e corone. Spahr 49
Buon BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



701



703



702



- 701 **Filippo IV, 1621-1665**. *Quattro Tari 1662*. Ar gr. 10,19 Busto del Re con grande collare volto a d.
Rv. Aquila coronata ad ali aperte. Spahr 40 BB 100
Collezione Mariano Tomarchio
- 702 **Carlo II, 1665-1700**. *Quattro Tari 1666*. Ar gr. 9,58 Busto giovanile volto a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volta a s. Spahr 2
Raro. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 703 *Tari 1697*. Ar gr. 2,55 Busto coronato volto a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate volta a d. Spahr 75
Raro. BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



704 **Filippo V, 1701-1713. Quattro Tari 1708.** Ar gr. 10,26 Busto del Re con lunga capigliatura. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 7
Molto Raro. BB 900
Collezione Mariano Tomarchio



705 **Vittorio Amedeo II, 1713-1720. Tari 1713.** Ar gr. 2,52 Busto del Re con lunga capigliatura. Rv. Aquila coronata ad ali aperte. Spahr 13
Molto Raro. BB 2000
Collezione Mariano Tomarchio



706 **Carlo VI Imperatore, 1707-1734. Dodici Tari 1732.** Ar gr. 29,47 Testa laureata con lunga capigliatura volta a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 55
Molto Raro. Lievi graffi e schiacciature di conio. Spl 5000
Collezione Mariano Tomarchio



708



707



708



- 707 *Oncia* 1734. Au gr. 4,40 Testa laureata volta a d. Rv. Fenice ad ali spiegate. Spahr 52 Spl 600
Collezione Mariano Tomarchio
- 708 *Sei Tari* 1733. Ar gr. 14,64 Testa laureata volta a d. Rv. Aquila coronata con stemma sul petto. Spahr 57 Raro. BB/Spl 400
Collezione Mariano Tomarchio



709



710



- 709 *Tre Tari* 1732. Ar gr. 7,26 Testa laureata volta a d. Rv. Aquila coronata con stemma sul petto. Spahr 60 Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 710 *Due Tari* 1733. Ar gr. 4,95 Testa laureata volta a d. Rv. Aquila coronata con stemma sul petto. Spahr 63 Superbo esemplare 450
Collezione Mariano Tomarchio



711



712



- 711 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** *Doppia Oncia* 1756. Au gr. 8,84 Semibusto a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 47; MIR 562/4; Gig. 5; Fried. 886 Molto Rara. Graffi. Buon BB 1000
Collezione Mariano Tomarchio
- 712 *Oncia* 1741. Au gr. 4,38 Come precedente. Spahr 61; MIR 564/5; Gig. 16 q. Spl 250
Collezione Mariano Tomarchio



714



713



714



- 713 *Oncia* 1751. Au gr. 4,39 Come precedente. Spahr 78; MIR 567/3; Gig. 25 Caratteri piccoli. Spl 350
Collezione Mariano Tomarchio
- 714 *12 Tari* 1735 *dell'Incoronazione*. Ar gr. 27,38 Testa laureata a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 13; MIR 553; Gig. 34b Raro. Bel BB 600
Collezione Mariano Tomarchio



715 2 Tarì 1736. Ar gr. 4,52 Busto del Re volto a d. Rv. Aquila coronata volta a s. Spahr 125; MIR 578; Gig. 56 Spl 200
Collezione Mariano Tomarchio

716 **Ferdinando III di Borbone, 1759-1816.** *Oncia da 30 Tarì 1793.* Ar gr. 76,98 Semibusto corazzato a d.; sotto il busto T 30; tutto entro doppio cerchio lineare. Rv. Fenice con ali spiegate sulle fiamme, illuminata da sole raggianti con volto umano a d.; tutto entro doppio cerchio lineare. Spahr 3; Pag. -;Gig. 4. Rara. Bella patina. Colpo al rv. ore 19. q. Spl 2000
Collezione Mariano Tomarchio

Il rv. della moneta, traendo ispirazione dalla legenda dell'Araba Fenice, voleva intendere che l'oncia, rimasta per tanto tempo moneta ideale, risorgeva dalle sue stesse ceneri, come è stato scritto di questo favoloso uccello, secondo la spiegazione fornita dallo stesso maestro di zecca Gabriele Lancillotto Castello.



717 12 Tarì 1793 - IV Tipo. Ar gr. 26,88 Semibusto corazzato a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 13; Gig. 13c Raro. Bel BB 300
Collezione Mariano Tomarchio

718 12 Tarì 1794 - V Tipo. Ar gr. 27,01 Semibusto corazzato a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 16; Gig. 14 Raro. Bel BB 300
Collezione Mariano Tomarchio

719 12 Tarì 1795 - V Tipo. Ar gr. 27,25 Come precedente. Spahr 17; Gig. 15 Raro. Graffi. BB/q. Spl 300
Collezione Mariano Tomarchio



720



721



722



- 720 12 Tarì 1796 – VI Tipo. Ar gr. 26,77 Semibusto corazzato a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 20; Gig. 16a BB 120
Collezione Mariano Tomarchio
- 721 12 Tarì 1797 – VI Tipo. Ar gr. 26,88 Come precedente. Spahr 24; Gig. 17c Buon BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 722 12 Tarì 1798 – VI Tipo. Ar gr. 27,39 Come precedente. Spahr 30; Gig. 18b BB 150
Collezione Mariano Tomarchio



723



724



725



- 723 12 Tarì 1799 – VII Tipo. Ar gr. 27,09 Semibusto corazzato a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 34; Gig. 20bis Bel BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 724 12 Tarì 1800 – VII Tipo. Ar gr. 26,91 Come precedente. Spahr 128; Gig. 21a BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 725 12 Tarì 1801 – VII Tipo. Ar gr. 26,99 Come precedente. Spahr 130; Gig. 22a Raro. Buon BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



726



727



728



- | | | | |
|-----|---|----------------|-----|
| 726 | 12 Tarì 1802 – VII Tipo. Ar gr. 26,98 Come precedente. Spahr 131; Gig. 23a
<i>Cifra 2 della data su 1. Collezione Mariano Tomarchio.</i> | Raro. BB | 200 |
| 727 | 12 Tarì 1803 – VII Tipo. Ar gr. 27,23 Come precedente. Spahr 133; Gig. 24b
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Raro. BB | 200 |
| 728 | 12 Tarì 1804 – VII Tipo. Ar gr. 27,14 Come precedente. Spahr 134; Gig. 25
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Molto Raro. BB | 300 |



729



730



731



- | | | | |
|-----|---|---------------------|-----|
| 729 | 12 Tarì 1805 – VIII Tipo. Ar gr. 26,94 Semibusto corazzato a d. Rv. Aquila coronata ad ali
spiegate. Spahr 135; Gig. 26
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Raro. BB | 200 |
| 730 | 12 Tarì 1806 – VIII Tipo. Ar gr. 27,01 Come precedente. Spahr 136; Gig. 27
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Raro. Difetti. BB | 200 |
| 731 | 12 Tarì 1807 – VIII Tipo. Ar gr. 27,21 Come precedente. Spahr 137; Gig. 28
<i>Collezione Mariano Tomarchio</i> | Molto Rara. Buon BB | 250 |



- 732 12 Tari 1810 – VIII Tipo. Ar gr. 27,08 Come precedente. Spahr 139; Gig. 29b Raro. Difetti. BB 200
Collezione Mariano Tomarchio
- 733 6 Tari 1793. Ar gr. 13,23 Semibusto corazzato a d. Rv. Croce scanalata. Spahr 40; Gig. 35 Raro. Buon BB 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 734 6 Tari 1794. Ar gr. 13,43 Come precedente. Spahr 41; Gig. 36 Raro. Buon BB 300
Collezione Mariano Tomarchio
- 735 Tre Tari 1787. Ar gr. 6,46 Semibusto corazzato a d. Rv. Croce scanalata. Spahr 58; Gig. 53 Molto Raro. BB 300
Collezione Mariano Tomarchio



- 736 Dieci Grani 1814. Æ gr. 32,82 Testa con corona radiata a d. Rv. Spiga di grano tra due cornocopie decussate. Spahr 160; Gig. 79 Raro. Spl 400
Collezione Mariano Tomarchio
- 737 Cinque Grani 1801. Æ gr. 15,27 Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Valore e data. Spahr 148; Gig. 81 Raro. Buon BB 200
Collezione Mariano Tomarchio



738



739



- 738 *Cinque Grani 1815*. Æ gr. 15,63 Testa con corona radiata a d. Rv. La Sicurezza seduta a s. Spahr 163; Gig. 87 Raro. Buon BB 150
Collezione Mariano Tomarchio
- 739 *Due Grani 1775*. Æ gr. 9,04 Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Scritta entro ornato barocco. Spahr 81; Gig. 90a Molto Raro. q. Fdc 1000
Collezione Mariano Tomarchio

SIENA



1,5:1



740



1,5:1



- 740 **Repubblica, 1404-1555. Monete con data, 1548-1554.** *Scudo d'oro 1549*. Au gr. 3,33 La lupa a s., con la testa retrospiciente, nell'atto di allattare i gemelli su una piattaforma rettangolare, sotto 1549. Rv. Croce fogliata e ornata. CNI 287/9; MIR 559/2; Fried. 1162 Della più grande rarità. Spl 10000
Mancante nelle più accreditate collezioni specializzate.

TASSAROLO



741



- 741 **Livia Centurioni Oltremarini Malaspina, 1616-1688.** *Luigino 1666*. Ar gr. 1,97 Busto a d. Rv. Stemma coronato. CNI 4; MIR 995 q. Fdc 80

TORINO



742



1,5:1



742

- 742 **Repubblica Piemontese, 1798-1799.** *Mezzo Scudo a. VII*. Ar gr. 17,57 Scritta entro un ramo di quercia. Rv. Figura muliebre galeata a s., con fascio sormontato da pileo. Sullo sfondo, il Monvisio. Pag. 1; Gig. 1 Raro. q. Fdc 1500



743

743 Mezzo Scudo a. VII. Ar gr. 17,53 Come precedente. Pag. 1b; Gig. 1b (PIEMONTESE)•

Raro. q. Fdc

1500



1,5:1



744



1,5:1

744 Quarto di Scudo a. VII. Ar gr. 8,78 Valore entro ramo di quercia e scritte. Rv. Figura muliebre galeata a s. con fascio sormontata da pileo; sullo sfondo il Monvisio. Pag. 2; Gig. 2

Rarissima. Usuali strappi di conio al dr. Di grande qualità per il tipo. Più che Spl

3000



1,5:1



745



1,5:1

745 **Repubblica Subalpina, 1800-1802. 20 Franci 1800 an. 9 A MARENCO.** Au gr. 6,43 Busto muliebre galeato e laurato a s. Rv. Scritte e valore entro corona di lauro. Pag. 3a; Gig. 1a; Fried. 1172

Rara. Spl/q. Fdc

2000

Questa moneta, emessa per la vittoria di Bonaparte sugli Austriaci a Marengo il 14 giugno 1800, porterà il nome di "Marengo" che sarà, nel linguaggio popolare, esteso a tutte le monete mondiali di peso e titolo equivalente. Infatti, essa costituisce il primo conio di quel sistema monetario decimale, basato sul Franco francese (5 grammi d'argento dal titolo 900/1000), che fu in seguito adottato dall'Unione Monetaria Latina.



746



746 20 Franci 1800 an. 10 A' MARENCO. Au gr. 6,40 Come precedente. Pag. 4a; Gig. 2a; Fried. 1172

Raro. q. Spl

1500



747



748



749



- 747 5 Franchi 1801 an. 9. Ar Due figure allegoriche. Rv. Scritte e valore entro rami di palma e lauro. Pag. 5; Gig. 3 BB 80
- 748 5 Franchi 1802 an. 10. Ar gr. 24,92 Come precedente. Pag. 6; Gig. 4 Colpetti. BB/q. Spl 100
- 749 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814.** 5 Franchi 1812 Torino. Ar Testa laureata a d. Rv. Scritta e valore. Pag. 33; Gig. 31 Molto Raro. q. BB 250



1,5:1



750



1,5:1

- 750 2 Franchi an. 13 Torino. Ar gr. 9,59 Testa nuda a d. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 35; Gig. 36 Rarissimo. MB 800



751



- 751 Franco 1808 Torino. Ar gr. 4,75 Testa laureata a d. Rv. Scritta e valore tra rami di lauro. Pag. 48; Gig. 48 Rarissimo. MB/BB 500

URBINO



- 752 **Guidobaldo I da Montefeltro, 1482-1508.** *Grosso.* Ar gr. 1,58 Stemma coronato. Rv. S. Crescentino a cavallo verso d. trafigge il drago con la lancia. CNI t. 27, 11; Cav. 28 Raro. BB 300



- 753 *Quattrino.* Æ gr. 1,11 Busto a s. con berretto, testa piccola e lunga capigliatura. Rv. Stemma coronato. CNI t. 27, 23; Cav. 36 Raro. Bel BB 120

- 754 **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1538.** *Due Terzi di Grosso.* Ar gr. 1,23 Aquila volta a s. sopra sarmenti che guarda i raggi solari pioventi dall'alto. Rv. S. Tommaso genuflesso a d. nell'atto di toccare il costato al Redentore. Cav. 68 Molto Raro. q. Spl 500

La legenda del rv. "è più sicuro credere" ha come soggetto S. Tommaso apostolo. Egli, dopo aver predicato il Vangelo in Siria, Persia ed India, qui subì il martirio a Calamina. A causa della sua incredulità sulla Resurrezione, viene ritratto con la mano alzata nell'atto di toccare il costato di Cristo.



- 755 **Guidobaldo II Della Rovere, 1538-1574.** *Armellino.* Ar gr. 1,10 Ermellino gradiente a d.; sotto E. Rv. S. Crescentino a cavallo verso d. trafigge il drago. Cav. 123var.; CNI t. 28, 25 var Schiacciate. Bel metallo lucente. BB 100

- 756 *Soldo o baiocchetto.* Ar gr. 0,40 Aquila spiegata con la testa volta a s. Rv. Lettere G V coronate. Cav. 125; CNI t. 29, 4 Rarissimo. Buon BB 250



- 757 *Soldo o baiocchetto.* Ar gr. 0,42 L'impresa delle tre mete. Rv. Granata fiammeggiante. Cav. 127var.; CNI t. 29, 5var Raro. q. BB 80



- 758 **Francesco Maria II Della Rovere, 1574-1624.** *Paolo.* Ar gr. 2,92 Stemma coronato. Rv. S. Francesco genuflesso, rivolto a s., riceve le stimmate; all'esergo VR. CNI t. 30, 11var; Cav. 193var
BB/MB 100
- 759 *Da 2 sedicine o 32 quattrini.* Ar gr. 2,89 Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'oro. Rv. S. Giacomo di fronte con lunga veste tiene un libro ed un calice mentre S. Giovanni con veste corta e gambe nuda tiene le mani alzate e giunte. CNI t. 30, 19; Cav. 203 MB 70

VALENZA



- 760 **Autonome, sec. XV.** *Obolo.* Mi gr. 0,53 Testa frontale nimbata e con mitria. Rv. Croce fogliata. CNI 1; MIR 1032 Rarissimo. Buon BB 150
- Nel IV secolo fu presidio di Sarmati e nel medioevo appartenne al comitato di Pomello. Successivamente ai Marchesi di Monferrato e nel 1370 entrò nel Ducato di Milano. Conquistata da Facino Cane nel 1412 e dai Francesi dal 1499 al 1520, la città di Valenza fu feudo di Mercurio Gattinara fino al XVII secolo.*

VERONA



- 761 **Gian Galeazzo Visconti Conte di Virtù, Signore poi Duca di Milano, 1387-1402.** *Sesino.* Ar gr. 1,04 Croce perlata ed accantonata da quattroigli. Rv. Biscione; ai lati le iniziali G Z. Cr. 11; Perini 39 Raro. BB 50
- 762 *Sesino.* Ar gr. 0,99 Croce perlata ed accantonata da globetti. Rv. Biscia affiancata dalla iniziali G 3. Cr. 10 BB/Spl 60

VOLTERRA



- 763 **Ranieri de'Ricci Vescovo, 1291-1301.** *Grosso agontano.* Ar gr. 1,83 Il Vescovo, mitrato, in piedi di fronte, benedice con la d. e tiene il pastorale con la s. Rv. Croce patente accantonato da stelle. CNI 1/2; MIR 613 Raro. BB 280

LOTTI MISTI



ex 764

- | | | | |
|------|--|--------------|-----|
| 764 | Lotto di n. 3 monete comprendenti: 20 Lire 1931 San Marino, 2 Lire 1917 e Lira 1916 di Vittorio Emanuele III. | Da BB a Spl | 70 |
| 765* | Lotto comprendente n. 32 monete prevalentemente in bronzo per Napoli, Stato Pontificio, Venezia, Sardegna... | Da esaminare | 80 |
| 766* | Lotto di n. 181 monete di varie nazionalità ed epoche. | Da esaminare | 150 |
| 767* | Album contenente n. 53 monete: si segnalano n. 12 monete in argento e il resto del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana. | Da esaminare | 30 |
| 768* | Album contenente n. 20 monete, prevalentemente in argento. Si segnala: 5 Lire 1879 di Umberto e 5 Franchi 1966 per Monaco. | Da BB a Fdc | 150 |



ex 769

- | | | | |
|------|--|--------------|-----|
| 769 | Lotto di n. 11 Medaglie tra Papali annuali e private. | Da esaminare | 50 |
| 770* | Lotto di n. 12 esemplari comprendenti gettoni, curiosità, falsi d'epoca, tessere. | Da esaminare | 60 |
| 771* | Lotto di n. 5 esemplari comprendente n. 2 medaglie militari e n. 2 Gettoni Manifattura Tabacchi Bologna. | Da Esaminare | 20 |
| 772* | Lotto di n. 19 monete in argento dello Stato Pontificio e della Città del Vaticano. Da esaminare. | Da BBa Fdc | 300 |

MEDAGLIE PAPALI, ITALIANE ED ESTERE

BOLOGNA



773



- 773 **Pirro Malvezzi, 1429-1505.** *Medaglia opus Donino Berardi.* Æ gr. 152,89 mm 69,5 Busto a s. Rv. Malvezzi seduto di $\frac{3}{4}$ su di un mostro con testa di leone e corpo di drago. Hill 1119; Armand I, 58 Fusione tarda. Foro. BB

150

Marchese di Sampolo, Castelguelfo e del Consiglio Segreto della Maestà Cattolica nel Ducato di Milano. Prese parte con Filippo II e Filippo III alla battaglia di Fiandra per la difesa della Cristianità in Spagna.



774



- 774 **Carlo Oppizzoni, 1769-1855.** *Medaglia 1831 opus Girometti.* Æ gr. 206,47 mm 70 Busto a s.; all'esergo G.GIROMETTI F. Rv. Scritta in 5 righe tra testina di Atena in alto e rami di alloro e quercia in basso. Colpetti al bordo. q. Spl

50



775

- 775 **Sede Vacante 1721.** Medaglia opus Agostino Corsini. Æ gr. 27,03 mm 41,2 Il padiglione e le chiavi decussate con ai lati gli stemmi del Monsignore Troiano Acquaviva e della città di Bologna. Rv. NON DEFICIT ALTER in esergo A. C. f. 1721 Figura allegorica femminile personificante Felina (Bologna) con un vessillo ed il triregno nelle mani; dietro di lei un leone sdraio e sullo sfondo alcuni monumenti bolognesi. Patr. 35; Bart. pag. 132; Boccia pag. 109; Miselli 148 Molto Rara. Fdc

450

Tale medaglia non presenta il carattere di ufficialità che hanno quelle emesse da autorità con incarichi di responsabilità in seno al Conclave. La medaglia, progettata e realizzata a Bologna, fu emessa dal sostituto del Cardinale Legato per ricordare, attraverso la legenda e l'eloquente raffigurazione del rv. (la figura muliebre simbolo della sapienza ed il leone simbolo della forza), il particolare momento che Bologna attraversava priva, oltre che del suo capo supremo, anche del suo rappresentante a latere. Alla morte di Clemente XI infatti, Curzio Origo, Card. Legato di Bologna, era stato costretto a lasciare la città per recarsi in Conclave rimettendo ogni funzione e responsabilità nelle mani del suo sostituto, il Pro-Legato Monsignore Troiano Acquaviva il quale, a sua volta, svolse questo incarico fino all'arrivo del nuovo Legato designato dal neo eletto Pontefice Innocenzo XIII nella persona del Cardinale Tommaso Ruffo. (dal Boccia).



776

- 776 **Ignazio Boncompagni Ludovisi, 1743-1790.** Medaglia 1778 opus F. Balugani. Æ gr. 75,23 mm 57 Busto a s. del cardinale con berrettino, mantella e croce. Rv. Il cardinale a s. riceve l'omaggio di Felsina in armatura, elmata e con vessillo. Sullo sfondo veduta delle paludi e personificazione del fiume Reno. Di Virgilio, articolo, Panorama Numismatico, Giugno 2001

Rarissima. Con appiccagnolo. BB

200



777



- 777 **Laura Bassi, 1771-1778.** *Medaglia opus Lazzeri.* MB gr. 89,65 mm 70,2 Busto a s. con corona d'alloro e manto di ermellino. Rv. Minerva a s., galeata con scudo, porge la lampada delle scienze accesa ad una figura femminile stante a d., con un libro aperto e una corona; al centro, un mappamondo con sopra una civetta. Johnson, 1973, Medaglia V pag. 29-34 Rara. q. Fdc

150

Medaglia premio dell'Istituto delle Scienze di Bologna nel ventennale della fondazione. Emessa nel 1732 a celebrazione della sua carriera, essendosi laureata in filosofia e biologia nel 1732 e nello stesso anno ottenne la cattedra presso l'Università di Bologna, prima donna in Europa.



778



- 778 **Pio VIII, 1829-1830.** *Medaglia opus G. Cerbara.* Ar gr. 28,43 mm 44 La Religione in piedi con croce astile. Rv. Scritta. Patr. 3 Rarissima. Colpetti. q. Spl

150

Medaglia premio annuale per gli alunni dell'Università di Bologna



779



780



779

779 **Gregorio XVI, 1831-1846.** Medaglia opus L. Manfredini - L. Cossa. Æ dorato gr. 47,70 mm 49
Busti accollati a sinistra. Rv. Prospetto dell'Accademia delle Scienze di Bologna. Patr. 106.

Rara. Stupenda doratura e montatura con nastro, Fdc

200

Medaglia per l'Accademia delle Scienze dell'Università di Bologna.

780 **Durante Umberto I, 1878-1900.** Medaglia opus S. Johnson. Ar gr. 33,26 mm 40,3 Testa di ¾ del
Principe di Napoli. Rv. Corona di alloro. Johnson 711 (584)

Rara. Colpetti. Buon BB

80

Per l'Esposizione di Bologna del 1888



781



782



781

781 **Periodo Fascista.** Medaglia opus S. Johnson e Borghesani. Æ gr. 83,64 mm 60 G. Marconi e sullo
sfondo il simbolo di Bologna. Rv. Scritta. Minimi colpetti. q. Fdc

50

Coniata dalla Facoltà di Ingegneria e dalla città di Bologna per il trentennio delle sue scoperte nel Giugno del 1926.

782 Medaglia 1927 opus B. Boari. Æ gr. 30,86 mm 41,2

Rara. Spl

40

Per il cinquantenario della fondazione della scuola d'Ingegneria.



783



784



785



MILANO

- 783 **Ferdinando I, 1835-1848.** Medaglia 1838 opus L. Manfredini. Æ gr. 61,98 mm 52 Ferdinando I lauerato a d. Rv. L'Arcivescovo di Milano pone la corona ferrea sopra la testa di Ferdinando I. Com. Med. 0260 Rara. Colpetti. BB 50

Per l'incoronazione di Ferdinando I a Milano.

MODENA

- 784 **Lodovico Antonio Muratori 1672-1750.** Medaglia commemorativa opus Mercandetti. Æ gr. 74,48 mm 66 Busto a s. Rv. Figura muliebre allontana l'allegoria del Tempo; sul suolo, rovine di edifici. Medagliere Risorgimento 6 Rara. Spl 60
- 785 Medaglia 1872 commemorativa opus F. Speranza. Æ gr. 78,59 mm 54,8 Busto a s. Rv. Scritta entro corona d'ulivo. Rara. Colpo sul bordo. q. Spl 100

Sacerdote, storico e scrittore fu personaggio di primo piano nella costellazione dell'intellettualità settecentesca italiana. Dal carattere buono, moderato, pio e signorile nonostante le umili origini, profuse il suo impegno in quasi tutti i campi della conoscenza, applicandosi ed esprimendosi sempre con impegno, vigore e responsabilità. Ciò gli permise di non guadagnarsi mai violente inimicizie, nonostante le numerose dispute in cui incorse. Viene ad oggi considerato il padre della storiografia italiana.

NAPOLI



786



- 786 **Pedro Tellez Gyron, 1579-1624.** *Medaglia 1618 opus G. di Grazia.* Æ gr. 31,96 mm 46 Busto a d. con corazza, bordo perlinato. Rv. Cavallo rampante a s.; sotto sigle dell'incisore. Siciliano 15 Rara. Foro. Bella fusione. BB 100



787



- 787 *Medaglia.* Æ gr. 38,35 mm 47 Busto a d. con colletto di tela. Rv. Nel campo, la Vergine immacolata su di una mezzaluna al di sotto della quale vi è un paesaggio; ai lati diversi simboli quali la luna, il giglio, uno specchio, una fonte, una torre, un'arca, un sole, una rosa, un orto ed una palma. Siciliano 17 Molto Rara. Foro. Bella fusione. BB 150

Invocazione a Napoli della protezione della Vergine Immacolata



788



- 788 **Filippo V di Spagna, 1700-1707.** *Medaglia 1701.* Æ gr. 51,03 mm 50 Busto a d. Rv. Nettuno, armato di tridente, in piedi in una conchiglia, scaccia il vento che soffiando con impeto rendeva tempestoso il mare che circonda i reami di Napoli e Sicilia, delineati nelle loro coste, e fa ritornare il sole. Siciliano 68 Rara. Foro. Spl 200

Coniata per il ripristino della tranquillità della Sicilia. La legenda del rv., presa dal libro primo dell'Eneide, verso 158, allude alla pacificazione delle Due Sicilie dopo la congiura del Principe di Macchia, soffocata a Napoli nel sangue, e dopo il fallito tentativo di sollevare la Sicilia fatto dal prete Gennaro Antonio Cappellani.



789



789 *Medaglia 1702 opus A. de Gennaro. Æ dorato gr. 88,33 mm 59,8* Il Re in armatura a cavallo verso s. Rv. Figura muliebree, elmata e corazzata, seduta di fronte e volta a s., regge nella mano s. una cornucopia e nella d., una lancia; al suo fianco stemma della città di Napoli. In lontananza il mare ed il Vesuvio. Sulla linea dell'esergo ANT DE IANVARIO NEAPOLITANVS F.; all'esergo NEAPOLIS/1702. Tipo Siciliano 69 Rara. Colpetti al bordo. Spl

500



791



790



791

790 **Carlo di Borbone, 1734–1759. Carlino o medaglia 1738.** AR gr. 3,32 mm 23,5 Legenda in nove righe. Rv. Braccio che fuoriesce dalle nubi e regge una corona sopra un'ara sormontata da due cuori; in alto, sole raggiante. CNI 31 BB

150

Coniato in occasione delle nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia.

791 *Medaglia 1751 opus Antonio de Gennaro.* Ar gr. 33,20 mm 41 Busti affrontati di Carlo e Maria Amalia; nel taglio del braccio del Re, De G. Rv. Stemmi delle due Case sormontati da corona reale. Ricciardi 11; D'Auria 13 Molto Rara. Tracce di bulinatura al rv. altrimenti q. Fdc

1800

Per la nascita del Principe Ferdinando.



792



792 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1825. Primo periodo, 1759-1799. Tari o medaglia 1768.** Ar gr. 4,06 mm 24,5 Busto della Regina Maria Carolina, a d. Rv. Imene e amorino presso un'ara, sulla quale poggiano gli scudi annodati dei Borbone e degli Absburgo-Lorena. CNI 63; Ricciardi 24 Rara. Buon BB

150

Coniato in occasione delle nozze di Ferdinando IV con Maria Carolina d'Austria, celebrate per procura a Vienna.



793

- 793 **Francesco I di Borbone, 1825–1830.** *Medaglia 1825.* Æ gr. 113,95 mm 61,5 Teste affiancate a d. del Re e della Regina. Rv. Rami di olivo annodati in basso che racchiudono la reale corona su giglio Borbonico, in alto la colomba con le ali spiegate si libra fra raggi di luce. Ricciardi 133; D'Auria 144 Spl 400

Coniata a Napoli. Per l'assunzione al trono di Francesco I di Borbone opus F. D'Andrea e A. Arnaud



794

- 794 *Medaglia 1825.* Æ gr. 94,36 mm 57,2 Busti affiancati a s., del Re con il capo cinto dalla tenia e con il manto e della Regina in abito regale. Rv. I Sovrani stanti sul pronao d'un tempio, ricevono doni da due personaggi che rappresentano e Palermo e la Sicilia, ai loro piedi, scudo con aquila, serpente e cane che dorme, altro scudo con trinacria. Ricciardi 134; D'Auria 149 Rara. Spl 250

Coniata a Palermo per il Concilio Provinciale Palerminato opus Fratelli Costanza



795

- 795 *Medaglia 1830.* Æ gr. 50,04 mm 51 Busti affiancati a sinistra del Re, del Conte di Trapani e della Regina; in basso, BARRE F. Rv. Scudo dei Borbone di Napoli, con corona, manto reale ed Ordini cavallereschi: all'esergo, .31 MAI 1830. Ricciardi 147; D'Auria 155 Spl 250

Coniata a Parigi. Per la visita dei Reali di Napoli alla zecca della città opus Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Pnymaurin



796



- 796 **Ferdinando II di Borbone, 1830–1859.** *Medaglia 1834.* Æ gr. 40,60 mm 39 Busto del Re, all'eroica, su fusto di colonna, dietro trofeo di armi e bandiere. Rv. Scritta e sotto rami di alloro annodati. Ricciardi -; D'Auria 181

150

Ricompensa militare per Venticinque anni di servizio



797



- 797 *Medaglia 1850.* Æ gr. 82,08 mm 60,5 Scudi affiancati del Papa e dei Borbone; in alto cuore con sette spade: all'esergo, IN NAPOLI MDCCCL. Rv. La Vergine stante di fronte accostata da due angioletti; in basso, T.ARNAUD INV.L.ARNAUD FECE. Ricciardi 195; D'Auria 228 Rara. Spl

200

Comiata a Napoli per l'incoronazione della Vergine Addolorata opus R. Vernucci e L. Arnaud



798



- 798 **Durante Umberto I, 1878-1900.** *Medaglia 1891 opus Petruzzelli.* Æ gr. 28,51 mm 41,5 Cristo di fronte a mezzo busto. Rv. Calice

40

Convegno eucaristico nazionale



799



801



800



PALERMO

799 **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1825. I Periodo: 1759-1799.** Medaglia 1772 opus Pietro Balzar. Æ gr. 58,90 mm 53,7 Busti affiancati a d. di Carlo III e di Ferdinando IV. Rv. Prospetto dell'edificio e del piazzale. Ricciardi 34; D'Auria 34 Rara. Lieve mancanza al bordo al rv.. q. Fdc

800

Celebra la costruzione dell'Albergo dei Poveri in Palermo

PARMA

800 **Maria Luigia, 1815-1847.** Medaglia 1841 opus Voigt. Ar gr. 85,53 mm 56 Busto a s. con diadema, ricoperto da un velo e manto d'ermellino. Rv. Nel campo a s. Mercurio stante con caduceo, rivolto verso una figura muliebre seduta a d., appoggiata ad una ruota, con nella s. un caduceo terminante con due ali e da una mano aperta, allegoria della sicurezza e della velocità. Johnson 3

Rara. Spl

800

Celebra la strada della Cisa

PISA

801 **Regnando Vittorio Emanuele II, 1849-1878.** Medaglia 1859 opus Cinganelli. Æ Argentato gr. 84,22 mm 55 Busto di Galileo Galilei. Rv. Stemma della Città di Pisa tra rami d'alloro e palma coronato

Bella patina. q. Fdc

100

Per il ripristino della facoltà di Giurisprudenza e di Teologia dell'Università



802

803

802

REGGIO EMILIA

- 802 **Domenico Aurelio Franceschi, Letterato, 1695–1777.** *Medaglia 1800.* Æ gr. 80,51 mm 62 Busto con capelli lunghi a d. Rv. Allegoria della Fede mentre calpesta un drago. Börner, 1892 Rara. BB 150

ROMA

- 803 **Innocenzo XI, 1676-1689.** *Medaglia a. II.* Æ gr. 13,98 mm 31,2 Busto a d. Rv. S. Pietro e S. Paolo. Bart. E678 q. Fdc 100



1,5:1

804

1,5:1

- 804 **Innocenzo XII, 1691-1700.** *Medaglia 1695 a. IV opus G. Hamerani.* Ar gr. 22,77 mm 36 Busto di Innocenzo XII verso d. con il triregno ed il piviale decorato con la figura di San Pietro. Rv. IVSTITIÆ ET PIETATI La facciata e l'antistante piazza del palazzo della "Curia Innocenziana" a Roma, oggi Palazzo di Montecitorio. Maz. 367; Bart. E695; Miselli 316; Modesti 172 Rarissima. Coniati 243 esemplari. Splendida patina. q. Fdc 700

Ricorda il completamento del Palazzo della Curia Innocenziana a Roma, attuale sede della Camera dei Deputati. La scala di misurazione, riportata sopra la linea dell'ergo, deve considerarsi espressa in "palmi romani", corrispondenti a 24,3 cm d'oggi che, di conseguenza, danno una larghezza di circa 120 metri.



805



806



805

805 **Secolo XVIII.** Medaglia ovale con appiccagnolo religiosa. Æ gr. 39,55 BB 50

806 **Clemente XI, 1700-1721.** Medaglia 1710 a. X opus E. Hamerani. Ar gr. 23,18 mm 39,8 Il busto di Clemente XI, raffigurato verso s., con il camauro, la mozzetta e la stola decorata con le armi Albani. Rv. IN HONOREM S. FABIANI PP ET ML'Interno della Cappella Albani della basilica romana di San Sebastiano fuori le Mura. Maz. 393; Bart. E710; Miselli 74; Modesti 188.

Molto Rara. Coniati 278 esemplari. q. Fdc

500

Ex Asta Kunker 154, lotto 1831

Ricorda la Cappella Albani della basilica di San Sebastiano fuori le Mura a Roma, situata sulla Via Appia Antica, proprio all'incrocio con il vicolo delle Sette Chiese. La fondazione della primitiva chiesa si fa risalire al quarto secolo dopo Cristo, nello stesso luogo in cui fu sepolto Sebastiano, un giovane soldato che abbracciò la religione cristiana e per questo barbaramente ucciso dall'imperatore Diocleziano nell'anno 290.



807



1,5:1



807

807 **Medaglia 1720 a. XX opus E. Hamerani.** Ar gr. 28,65 mm 39,5 Il busto di Clemente XI, raffigurato rivolto verso d., con il triregno ed il piviale decorato con le figure di S. Pietro e di San Paolo ed arabeschi. Rv. BONARVM ARTIVM CVLTVI ET INCREMENTO Il palazzo dell'Istituto delle Arti e delle Scienze di Bologna con la sua torre osservatorio. Maz. 407; Bart. E720; Miselli 120; Modesti 198 Molto Rara. Stupenda patina. Coniate 271 esemplari. Più di Spl

700

Ex Nomisma 29, lotto 1241

Per ricordare l'inizio della costruzione dell'osservatorio astronomico dell'Istituto delle Scienze di Bologna; in tale palazzo, vi si trasferì l'intera raccolta scientifica dello scienziato bolognese Luigi Ferdinando Marsili, accumulata in tanti anni di viaggi ed esplorazioni.



- 808 **Benedetto XIV, 1740-1758.** Medaglia 1753 a. XIII opus O. Hamerani. Au gr. 31,22 mm 39,3 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. CONCORDIA MUTVA La figura di Benedetto XIV, con in mano una bilancia, simbolo della Giustizia, nell'atto di stringere la mano alla figura allegorica della Repubblica di Venezia con un mano un ramoscello d'olivo, simbolo della Pace. Maz (1824) 474; Patr. 74; Bart. E753; Modesti 231 Rarissima. q. Fdc 9000

Ex Asta Swiss Bank V. N°33 del 4 Ottobre 1993, lotto 2785
Verso gli inizi del XVII secolo, furono eseguiti sul Delta del Po degli imponenti e necessari lavori idraulici e fluviali, per correggere lo sbocco di questo fiume sull'Adriatico. Agli enormi vantaggi ottenuti si contrapposero l'inconveniente della sparizione dei termini di confine già esistenti tra lo Stato e la Repubblica di Venezia ed il conseguente insorgere di controversie tra le due popolazioni confinanti. Le due parti in causa, in cerca di una soluzione, iniziarono delle trattative ed il 15 Aprile 1749 si riunirono a Venezia dove alla fine mons. Martino Caracciolo per Roma ed il cav. Alessandro Zen per Venezia, firmarono un trattato contenente l'apposizione di nuovi confini fra di due stati.



- 809 **Medaglia 1741 a. I opus E. ed O. Hamerani.** Ar gr. 13,45 mm 32 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. BASIL LIBER PORTIC REST La facciata della basilica romana di Santa Maria Maggiore; in basso: la lupa capitolina, insegna della bottega Hamerani. Maz. 454; Patr. 1; Bart. E741(note); Modesti 219 Molto Rara. Coniata in 374 esemplari. Spl 300
- Ex Artemide Aste, Dicembre 2007, lotto 458*
Ricorda la costruzione del nuovo portico della basilica romana di Santa Maria Maggiore.
- 810 **Medaglia 1741 a. I.** Æ gr. 11,85 mm 30,5 Busto del Pontefice verso d., con il camauro, la mozzetta e la stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Nostro Signore lava i piedi a S. Pietro. Patr. 7 Rara. Spl 100

Ex Asta Cayon, 6 Febbraio 2009, lotto 6103



- 811 *Medaglia 1742 a. II opus E. ed O. Hamerani.* Ar gr. 15,98 mm 32,7 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. VECTIGALIBVS REMISSIS Figura allegorica femminile, personificante l'Abbondanza, con una cornucopia nella mano s.; sullo sfondo l'area portuale con merci ed imbarcazioni. Maz. 456; Patr. 11; Bart. E742; Modesti 220

Molto Rara. Coniata in 374 esemplari. Fdc

800

Ex Asta Numisma 37, lotto 1497

Ricorda i privilegi concessi al porto franco di Civitavecchia.



- 812 *Medaglia 1743 a. III opus O. Hamerani.* Ar gr. 19,01 mm 35 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. MEMORLÆ M CLEM M BRIT REGINÆ Il monumento sepolcrale di Maria Clementina Sobieska nella basilica vaticana. Maz. 457; Patr. 13; Bart. E743; Modesti 221

Molto Rara. Coniate 372 esemplari. BB

200

Ricorda il Mausoleo eretto in San Pietro a Maria Clementina Sovieska, principessa polacca, nipote del re di Polonia Giovanni Sobieski.

- 813 *Medaglia 1743 a. III opus O. Hamerani.* Æ gr. 15,10 mm 35 Come la precedente. Rara. Spl

100

- 814 *Medaglia 1744 a. IV opus O. Hamerani.* Ar gr. 20,16 mm 36 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. TRICLINI LEONIANI PARIETINIS RESTITVTIS L'abside ricostruito del Triclinio Leoniano. Maz. 459; Patr. 17; Bart. E744; Modesti 222

Molto Raro. Coniate 479 esemplari. BB

200

Ex Numisma 9, lotto 1419

Ricorda la ricostruzione del Triclinio Leoniano.



- 815 *Medaglia 1745 a. V opus O. Hamerani.* Ar gr. 23,08 mm 37,5 Busto del Pontefice verso d. con il triregno ed il piviale decorato con un'ampia scena raffigurante Gesù che si incontra con i 12 Apostoli sullo sfondo un'architettura con molti archi. Rv. VIRTVTI TROPHAEA NOVA NON DEGENER ADDAM Minerva, con elmo, lancia, squadra e martello, posta in mezzo a dei busti ed altri reperti archeologici; sullo sfondo, la piazza del Campidoglio, con i suoi edifici e la statua equestre di Marc'Aurelio. Maz. 460; Patr. 19; Bart. E745; Modesti 223

Molto Rara. Coniati 374 esemplari. q. Fdc 500

*Ex Astarte XII-XIII del 12.09 2003, lotto 1395
Ricorda il nuovo arricchimento del Museo Capitolino.*



- 816 *Medaglia 1746 a. VI opus O. Hamerani.* Ar gr. 25,40 mm 39 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. UNIVIT PALMAQUE DEDIT Cinque nuovi Santi sulle nubi irradiati dalla Colomba dello Spirito Santo. Maz. 461; Patr. 21; Bart. E746; Modesti 224

Molto Rara. Coniata in 375 esemplari. BB 250

*Ex Artemide Aste, Giugno 2010, lotto 1179
Ricorda le cinque canonizzazioni celebrate da Benedetto XIV il 29 Giugno 1746.*

- 817 *Medaglia 1747 a. VII opus O. Hamerani.* Ar gr. 25,22 mm 39,5 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. CVRA RERVM PVBLICARVM Rappresentazione del viaggio di Benedetto XIV a Civitavecchia con, in evidenza, il Papa seduto in poltrona con sovrastante ombrello, a loro volta collocati su di una portantina trasportata da cavalli; tutto intorno, personaggi del corteo papale e, nel cielo, un angelo che suona una tromba in segno di giubilo. Maz. 463; Patr. 22; Bart. E747; Modesti 225

Molto Rara. Coniata in 378 esemplari. BB 250

Ex Asta Negrini 9, lotto 2463



- 818 *Medaglia 1748 a. VIII opus O. Hamerani.* Ar gr. 25,55 mm 39,5 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. EGO IVSTITIAS IVDICABO Figura allegorica femminile seduta, personificante la Sapienza Pontificia, con alcuni volumi ed uno scettro nelle mani; al suo fianco, un angelo con una cornucopia, simbolo dell'Abbondanza, ed una bilancia, simbolo della Giustizia. Maz. 464; Patr. 23, Bart. E748; Modesti 226 Molto Rara. Coniata in 383 esemplari. BB 200
- Ricorda la riforma del Tribunale della Segnatura di Grazia. La Segnatura apostolica, risalente alla fine del XIII secolo, costituiva allora il supremo tribunale ecclesiastico; una sorta di Cassazione dei nostri tempi giudicante sulle domande d'annullamento delle sentenze, sulle questioni di competenza fra giudici e tribunali, sulla ricusazione degli stessi e su altre questioni concernenti l'ordinamento legislativo e giudiziario.*

- 819 *Medaglia 1749 a. IX opus O. Hamerani.* Ar gr. 26,05 mm 39,5 Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. AMPLIORI BONAR ARTIVM INCREMENTO Figura allegorica maschile, nuda, personificante il Genio delle Arti, che procede nell'interno di una sala dei Musei Capitolini con una statuetta della Fama ed una cornucopia nelle mani. Maz. 466; Patr. 26; Bart. E749; Modesti 227 Molto Rara. Coniata in 384 esemplari. BB/Spl 300
- Ex Asta del Titano 75, lotto 600*
Ricorda l'arricchimento della pinacoteca del Museo Capitolino.



- 820 *Medaglia a. VIII.* Æ gr. 11,67 mm 30 Busto del Pontefice verso d., con il camauro, la mozzetta e la stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Nostro Signore lava i piedi a S. Pietro. Patr. 33 Rara. Spl 150



- 821 *Medaglia 1750 IVB opus O. Hamerani.* Ar gr. 24,98 mm 37 Busto del Pontefice verso d. con tiaregno ed il piviale decorato con arabeschi. Rv. INTROITE PORTAS EIUS Una lunga processione che entra, attraverso la Porta Santa, dentro la basilica vaticana. Maz. 469; Patr. 50; Bart. E750 nota 3; Modesti 228 Molto Rara. Coniata in 364 esemplari. Più di Spl 500
- Ex Asta Aretusa 3 del 26.11.1994 lotto 1310*
Ricorda il Giubileo del 1750.

- 822 *Medaglia a. X 1750 opus Ottone Hamerani.* Æ gr. 27,05 mm 40,3 Busto con camauro a s. Rv. Il Papa in atto di posare la pietra per la chiusura della Porta Santa. Patr. 64 Spl 80



- 823 *Medaglia 1751 a. XI opus O. Hamerani. Æ gr. 21,94 mm 39,5* Busto del Pontefice verso d., con il camauro, la mozzetta e la stola. Rv. AN MDCCL FRANCIS COMIT PRAES Benedetto XIV, seduto in trono ed attorniato da alcuni frati francescani, presiede la seduta per l'elezione del Generale dell'Ordine dei Francescani Osservanti. Maz. 471; Patr. 34; Modesti 229 Rara. Spl 150
Ricorda il Congresso dei Francescani Osservanti del 1750.

- 824 *Medaglia 1752 a. XII opus O. Hamerani. Ar gr. 24,98 mm 39,3* Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. SACVRITAS PVBLICA Figura allegorica femminile, personificante la Sicurezza Pubblica, seduta in atteggiamento rilassato tra un tronco di colonna ed un basamento d'epoca su cui, è poggiata una cornucopia, simbolo dell'Abbondanza; al suo fianco, la lupa con i due gemelli, simbolo della città di Roma e, sullo sfondo, un tratto delle mura della stessa città. Maz. 473; Patr. 72; Bart. E752; Modesti 230 Molto Rara. Coniata in 379 esemplari. Spl 350
Ex Aes Rude n° 27
Ricorda il restauro delle Mura Aureliane di Roma.



- 825 *Medaglia 1755 a. XV opus O. Hamerani. Ar gr. 31,36 mm 39,5* Busto del Pontefice verso d. con camauro, la mozzetta e la stola. Rv. RELIGIONE AVSPICE A MDCCLV La Figura allegorica della Chiesa, vestita con abiti pontificali e con una grossa croce nella mano d., seduta in trono, nell'atto di invitare due altre figure allegoriche a stringersi la mano: a s. quella rappresentante il Regno di Napoli e quella di d. un cavaliere gerosolimitano; dietro queste due figure, un cavallo ed un vascello, emblemi del Regno di Napoli e dell'Ordine di Malta. Maz. 477; Patr. 83; Bart. E755; Modesti 233. Molto Rara. Coniati 382 esemplari. Colpetto al rv. Più che Spl 500
Ex Nomisma 28, lotto 666
Ricorda l'accordo sulla controversia sorta tra il Regno di Napoli e l'Ordine di Malta.



- 826 *Medaglia a. XIII opus O. Hamerani.* Ar gr. 12,27 mm 30,5 Busto del Pontefice verso d., con il camauro, la mozzetta e la stola. Rv. TV DOMINVS ET MAGISTER Nostro Signore lava i piedi a S. Pietro. Patr. 81a Molto Rara. Spl 250
Ex Artemide Aste del 06.09.2001, lotto 731
Lavanda dei piedi.
- 827 *Medaglia a. XVII opus Ottone Hamerani.* Ar gr. 25,22 mm 39,8 Busto con camauro a s. Rv. L'Interno del Pantheon a Roma. Patr. 87; Bart. 757; Lincoln 1866; Mazio 480 Molto Rara. q. Spl 250
Eseguita per i restauri del Pantheon, costruito nel 27 a.c. da Marco Agrippa, genero di Augusto.



- 828 **Pio VI, 1775-1797.** *Medaglia 1796 a. XXII opus T. Mercandetti.* Ar gr. 23,59 mm 39 Busto del d. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. HOSPITIO APOS VRBIS ABSOLVTO Prospetto dell'Ospizio Apostolico. Patr. 88; Bart. E796 Rarissima. Coniate 532 esemplari. Colpi. Buon BB 650
Ricorda l'ultimazione dell'Ospizio Apostolico in Roma. La medaglia è la prima opera, nella serie delle medaglie annuali, del Mercandetti. L'artista aveva temporaneamente sospeso l'incisione di questa medaglia ed aveva abbandonato Roma in volontario esilio a causa dei difficili rapporti che intercorrevano tra lui e gli Hamerani; un amichevole intervento del pontefice lo fece recedere dalla sua decisione di non lavorare più nella zecca di Roma per cui ritornò proprio nel 1796.
- 829 **Pio VII, 1800-1823.** *Medaglia a. IX opus G. Gennari.* Æ gr. 20,09 Pio VII orante davanti al Crocifisso. Rv. Busti affrontati dei SS. Pietro e Paolo. Patr. 54 Appiccagnolo. q. Spl 60
- 830 *Medaglia 1815 a. XVI opus G. Pasinati.* Ar gr. 20,16 mm 36,8 Busto con berrettino, mozzetta e stola. Rv. DEDIT GLORIAM IN LOCO ISTO Il Pontefice genuflesso incorona la Madonna di Savona. Patr. 76d; Bart. E815; Modesti 117 Fondi bulinati. BB 100
Ricorda l'incoronazione della Madonna di Savona.



831



832



- 831 **Pio IX, 1846-1870.** Medaglia 1849 a. III opus T e L. Arnaud. Æ gr. 17,06 mm 33 Busto a s. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. CAIETAE IN COENA DOMINI AN MDCCCXLIX Gesù lava il piede a S. Pietro. R.Z. 673; Cam. 1002/770; Bart. III-14 Rara. In scatola originale. q. Fdc 80
La medaglia, coniata durante il soggiorno del papa a Gaeta, fu personalmente commissionata a Luigi Arnaud dal pontefice che posò per il ritratto; il rv. invece fu modellato dallo zio dell'Arnaud, Tommaso, valido scultore che aveva diretto il gabinetto d'incisione presso la Zecca napoletana.
- 832 Medaglia 1853 a. VII opus G. Cerbara. Ar gr. 16,48 mm 32,4 Busto a d. con berrettino, mozzetta e stola. Rv. EGO DOMINVS ET MAGISTER Gesù lava il piede a S. Pietro. Bart. VII-13 BB 80



833



834



- 833 Medaglia 1855 a. IX opus P. e G. Girometti. Æ gr. 15,50 mm 32 Busto a s. con berrettino e pivial. Rv. EGO DOMINVS ET MAGISTER Gesù lava i piedi a S. Pietro. R.Z. 700; Bart. IX-29 Rara. SPL/q. Fdc 80
Emissione ufficiale per la "Lavanda dei piedi" del Giovedì Santo.
- 834 Medaglia 1856 a. X opus I. Bianchi. Æ gr. 16,04 mm 32,3 Busto a s. con berrettino e pivial. Rv. EGO DOMINVS ET MAGISTER Gesù lava i piedi a S. Pietro. R.Z. 701; Bart. X-16 Rara. Colpetti. q. Spl 50
E' il primo diritto inciso da Giuseppe Bianchi per la medaglia del Giovedì Santo. Il Rv. è sempre quello di Giuseppe Girometti.



835



836



- 835 Medaglia 1857 a. XI opus Pi. e Pa. Girometti. Ar gr. 17,33 mm 32,3 Busto a s. con berrettino e pivial. Rv. EGO DOMINVS ET MAGISTER Gesù lava i piedi a S. Pietro. R.Z. 708; Bart. XI-15. Spl 120
Emissione ufficiale per la "Lavanda dei piedi" del Giovedì Santo.
- 836 Medaglia 1868 a. XXII opus G e F. Bianchi. Ar gr. 16,04 mm 32,5 Busto a s. con berrettino e pivial. Rv. Gesù lava i piedi a S. Pietro. R.Z. 758; Bart. XXII-22 Rara. In scatola originale. Delicata patina. q. Fdc 150



- 837 **Pio X, 1903-14.** Medaglia anno VII. Au gr. 56,93 Busto del pontefice a s. con zucchetto, mozzetta e stola legata sul petto e ricamata con rabeschi e S. Giovanna d'Arco in cornice; sulla spalla BIANCHI. Rv. Veduta della prima sala, detta dei trecentisti, con tutti i trittici e lo sfondo delle altre sale della Pinacoteca Vaticana. R.Z 869. Bartolotti E 910 pag. 336. Modesti-Cusumano Pio X e Benedetto XV nella medaglia 58 pag. 59 Molto Rara. Fdc 3500

Autore: Francesco Bianchi; anno di emissione 1910. La medaglia fu coniata in occasione dei restauri effettuati al braccio di ponente del Belvedere destinato a nuova sede della Pinacoteca Vaticana, onde disporvi i dipinti che da tempo erano accolti nei locali, inadeguati attigui al terzo ordine delle Logge prospicienti il cortile di S. Damasco. Tale nuova sistemazione consentì di adottare un razionale ordinamento cronologico dei dipinti e di classificarli secondo le varie scuole pittoriche. In queste sale, degnamente allestite, furono sistemati altri pregevoli quadri, fino allora sparsi nelle innumerevoli sale del Palazzo Apostolico; in tal modo si ottenne una miglior disposizione generale, che indubbiamente valorizzò anche i pregi artistici delle opere esposte. Questo ampliamento non risolse definitivamente il problema della Pinacoteca Vaticana; si deve a Pio XI la costruzione di una nuova e definitiva sede appositamente progettata. (vedi E.932) (dal Bartolotti)



- 838 **Sede Vacante, 1939.** Medaglia coniata in bronzo emessa dal Maresciallo del Conclave Principe Ludovico Chigi. Ar gr. 10,83 mm 28,7 Stemma coronato Chigi con ai lati due chiavi verticali, sovrapposto ad una Croce di Malta, il tutto avvolto da un manto; sotto PASINATI. Rv. Scritta in nove righe tra stella e riga. Boccia 119; Calò 9; Bartolotti p. 366; Patrignani 1954, 166; Carafa Jacobini 24 Rara. Fdc 150

- 839 **Paolo VI, 1963-1978.** Lotto di tre medaglie: Trittico di medaglie straordinarie emesse il 24 Dicembre 1968 opus E. Senesi. Au gr. 16,40; Ar gr. 13,80; Æ gr. 11,38 Stemma papale. Rv. La Natività. Rarissime. Fdc 800
- Comiate in occasione della visita di Paolo VI a Taranto.*



- 840 *Medaglia straordinaria emessa il 24 Dicembre 1972. Ar gr. 26,59 Stemma papale. Rv. I minatori mentre adorano il Bambin Gesù. Rarissima. Fdc* 100
Coniate in occasione della visita di Paolo VI tra i minatori al Monte Soratte.
- 841 **Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia con nastro originale 1910 opus L. Giorgi. Ar gr. 17,86 mm 31 Testa del Re a s. Rv. Scritte. Morittu pag. 62 Spl** 100
Venne coniate per premiare le opere di soccorso, le azioni generose e filantropiche compiute nei luoghi devastati dal terremoto calabro siculo del 28 dicembre 1908.
- 842 **Periodo Fascista. Medaglia opus P. Orlandini con nastro. Æ dorato gr. 12,77 mm 30,8 Busto elmato di Benito Mussolino. Rv. Nel campo scritta. Casolari XII/91 pag. 290 q. Fdc** 30



- ex 843
- 843 *Serie di n. 10 medaglie della Johnson, si segnalano: Sanzioni – Johnson n. 210; Lago Tana – Johnson n. 211; Aduva e Akxum – Johnson n. 212; Gorrahei – Johnson n. 213; Ma calle – Johnson n. 214; Dessiè – Johnson n. 215; Adis Abeba – Johnson. 216; Fede Nuziale – Casolari XIV/136; Amba-Alagi – Cas. XIV/137; Medaglia a. XIII (1935) coloniale – Cas. XIII/81 In cofanetto originale. Fdc* 700

TOSCANE



844

- 844 **Virginia de' Medici, 1568-1615.** *Medaglia opus Antonio Selvi.* Æ gr. 132,54 mm 83,5 Busto a d. con capelli raccolti e veste pieghettata. Rv. Un'Aquila su roccia con la testa volta verso un sole radiato a faccia umana. Vannel Toderi 314 Rara. Fusione posteriore. Bordo modanato. BB 100
Figlia di Cosimo I de' Medici e di Camilla Martelli, sposò nel 1586 Cesare d'Este, duca di Modena e Reggio. Morì a Modena nel 1615.



846



845 (75%)



846

- 845 **Antonio Francesco Selvi, 1679-1753.** *Medaglia uniface Barocca opus Antonio Selvi.* Æ gr. 179,39 mm 86 Busto di profilo a s. di Giovanni Medici Tipo Hill 1110-15 Raro. Patina scura. Spl 150

VENEZIA

- 846 **Ferdinando I, 1835-1848.** *Medaglia 1847 opus Fabris.* Ar gr. 97,97 mm 57 Busto di Marco Polo. Rv. Scritta e veduta del Palazzo Dogale. Wurzb 7611; Brett 2435. Molto Rara. q. Fdc 250
Per il Congresso degli Scienziati

MEDAGLIE STRANIERE

AUSTRIA



847

- 847 Medaglia Austro-Ungarica in metallo bianco coniata dopo il 1916 ovvero dopo la morte di Francesco Giuseppe. Metallo Bi gr. 23,36 mm 40

q. Fdc

50

BELGIO



848

848

1,5:1

- 848 **Antwerp. Alessandro Farnese, 1545-1592.** Medaglia in Bronzo dorato 1585. Æ Dorato gr. 23,54 mm 46 Busto a d.; sotto ÆT 40. Rv. Scena nella quale un Satiro sveglia Alessandro e lo invita a varcare il fiume, coperto da ponti di barche, e a prendere la città di Anversa ; in basso ?ATIRO?. Armand II pag. 265,14; Lanna 471; Smolderen 99; Va Loon I, pag. 350, 1

Molto Rara. Spl

300

Questa medaglia accenna all'Assedio di Anversa e si riferisce ad un sogno che fece Alessandro Magno. Per la stupenda espugnazione d'Anversa conferitogli il Toson d'oro dal Conte Pietro Ernesto di Mansfelt, e ottenuti onori d'archi trionfali e di statue e di feste, gli fu battuta, in due grandezze, una medaglia, e altre quindi per altre successive vittorie. Alessandro Farnese fu il figlio di Margherita d'Austria, moglie di Ottavio Farnese. Fu un abile diplomatico e fu insignito del titolo di Generale Spagnolo in Olanda durante la Rivolta Olandese. Egli conquistò buona parte del Sud dell'Olanda e cominciò l'assedio di Antwerp nel 1584. La città cadde l'anno successivo ma Farnese promise il massacro che permise l'avanzata spagnola.

FRANCIA



849

849 **Secolo XVII-XVIII.** *Medaglia uniface opus ignoto.* Æ gr. 94,97 mm 77,8 Foro otturato. SPL 50
Probabile ritratto di Luigi XIV



850



851 75%

850 **Napoleone III, 1852-1870.** *Medaglia della Campagna d'Italia del 1859 opus Barrè.* Ar gr. 16,06 mm 31 Volto di Napoleone III a s. Rv. I nomi delle battaglie. Brambilla pag. 272 Spl con nastro 50
Coniata per onorare i soldati e marinai che parteciparono alla guerra contro l'Austria alleati del Regno Sardo Piemontese.

851 **Secolo XVIII-XIX.** *Medaglione uniface di scena agreste.* Æ gr. 824,4 mm 129 Bella conservazione 80

GRAN BRETAGNA



- 852 **Giorgio IV, 1821-1830.** *Medaglia di Incoronazione 1821 opus Benedetto Pistrucci.* Au gr. 31,04 Testa del Re laureata a s. Rv. Anglia, Scotia and Hibernia giurano fedeltà al Re mentre viene incoronato da un angelo. Wollaston 24, BHM 1070 Eccezionale conservazione. Fdc 2500

RUSSIA



- 853 **Nicola I, 1815-1855.** *Medaglia premio academia opus M. Sizorsky.* Au gr. 25,41 mm 32 Aquila bicipite. Rv. Minerva in piedi tiene una lampada. Diakov 523.2 q. Fdc 2000

DISTINTIVI, GETTONI, PESI E LOTTI

DISTINTIVI



854



855



854

- 854 **Roma.** Distintivo con smalti e scritta in circolo. Cu gr. 25,34 mm 48,8 Convegno nazionale bande cori fisarmoniche danzatori popolari: Roma, Piazza Siena Maggio XVI. Al centro svastica e Fascio; sotto Cri 74 Mancanza nello smalto. Bel BB 50
- 855 **Distintivo a. IX/1931.** Ar gr. 16,80 mm 37,5 Nel giro III CAMPEGGIO DVX ROMA OPERA BALILLA Testa di Mussolini a d.; A/IX Tutto su scudo rilevato. Rv. Spilla a forma di fascio su cui in alto F.M LORIOLI & CASTELLI e in basso BRONZETTI 25-MILANO. Casolari IX/25. BB/Spl 50



856



- 856 **Trento.** Distintivo mm 33x25 con smalti divisione motorizzata "Trento" 102a. Spl 40



857



859



857



GETTONI

- 857 **Bologna.** Gettone o medaglia 1875 per il Carnevale di Bologna e l'Esposizione-Mercato dei vini della Provincia. mm 42,5 Spl 50
- 858 **Pubblicitari.** Lotto di n. 2 Gettoni Pubblicitari con francobolli. Spl 50

PESI

- 859 **Roma.** Peso della Doppia Nuova 1778 detta Lisbonina. Cu gr. 14,25 mm 26,5 Molto Raro. Spl 100

LOTTI



ex 860



- 860 Lotto di n. 5 Medaglie. Si segnala n. 2 medaglie di Paolo VI in argento (anno I e straordinaria), n. 2 medaglie di Paolo VI in bronzo (anno I e straordinaria) e n. 1 medaglia di Pio IX in bronzo anno XXVII. Da SPL a Fdc 80



ex 861



- 861 Lotto di n. 10 esemplari. Si segnala: medaglia francese 1878 in bronzo, medaglia annuale Leone XII a. XVI in bronzo, medaglia straordinario di Giovanni XXIII, 3 Baj Rep Romana 1849, n. 2 medaglie in argento di Paolo VI del 1975, n. 2 medaglie in bronzo di Paolo VI in bronzo, medaglia in bronzo 1967 di Paolo VI e medaglia "rerum novarum" in argento di Paolo VI. Da BB a Fdc 100
- 862* Lotto di n. 2 medaglie in Æ per Bologna. Card. Lercaro opus E. Senesi e Veroi e Armando Businico. q. Fdc 50
- 863* Lotto di n. 3 Medaglie Religiose. Una a croce porzinuola, una in metallo bianco di S. Filippo Benito e una in Æ con Gesù. Spl 50
- 864* Lotto di n. 2 Medaglie in Æ: una per Pio IX straordinaria per la gloria dei Martiri ed uan di Paolo VI per la Rereum Novarum. Da q. Spl a q. Fdc 30



ex 865



- 865 Lotto di n. 3 medaglie complete di nastro del Regno d'Italia. Umberto I in Ar per l'Unità d'Italia; Vitt. Eman. II in Ar per la guerra Italo-Turca; Napoleone I per Sant'Elena del 1821. Da BB a Spl 50

MONETE DI CASA SAVOIA

SAVOIA



866

866 **Amedeo III, 1103-1148.** *Denaro secusino di I Tipo.* Ar gr. 1,07 Croce patente. Rv. Tre bisanti in palo. Biaggi 9d; Cud. 15b BB 80



1,5:1

867

1,5:1

867 **Amedeo V Il Grande, 1285-1323.** *Grosso di Savoia.* Ar gr. 2,41 AMD' COMES SABAVD Aquila con ali spiegate costituite da 4 piume lunghe e testa a s. Rv. IN ITALIA MARCH'O Croce patente. Biaggi 35a; MIR 43a Rarissimo. Bel BB 1000



868

1,5:1

869

1,5:1

868 **Ludovico II Barone di Vaud, 1302-1350.** *Denaro con il tempio di II Tipo.* Mi gr. 0,88 Croce patente con trifoglio. Rv. Tempietto su linea ondulata. CNI 11; MIR 77e Raro. BB 100

869 *Obolo del I Tipo.* Mi gr. 0,36 Croce patente con trifoglio. Rv. Tempietto su linea ondulata. CNI 16; MIR 79c Rarissima. BB 250



870

871

872

870

870 **Ludovico I, 1440-1465.** *Doppio bianco zecca di Cornavin.* Ar gr. 2,70 Scudo di Savoia in doppia cornice. Rv. Croce patente accantonata da 4 nodi. Biaggi 144b; Cud. 161c Raro. q. Spl 200

871 *Quarto I Tipo.* Mi gr. 1,00 Croce sabauda in losanga. Rv. Nel campo FERT gotico. Sim. 11; Biaggi 148; Cud. 167 MB/BB 50

872 **Amedeo IX, 1465-1472.** *Quarto di Savoia.* Mi gr. 1,11 Scritta FERT in gotico. Rv. Croce sabauda in doppia losanga. Biaggi 168b; Cud. 191a Molto Raro. MB 100



- 873 **Emanuele Filiberto Duca Testa di Ferro, 1553-1580.** 2 *Grossi Nuovo Tipo*. Mi gr. 3,08 SA RO IMP PRINC VICA PERP T... Quattro mezze croci mauriziane disposte in modo da formare una doppia. Rv. K DVX SAB CHABLASY ET AVG V Scudo sabauda, con corona di 5 fioroni. Sim. -; Biaggi -; Cud. - Inedito. Della più grande rarità. BB 1000
La legenda del dr., probabilmente, si riferisce all'investitura ufficiale a Duca di Savoia ad opera di Carlo V avvenuta il 15 Luglio 1554, alla morte del padre Carlo II oppure per la riunione degli ordini cavallereschi di S. Maurizio e di S. Lazzaro.



- 874 **Vittorio Amedeo II, 1675-1730 – Reggenza della Madre, 1675-1680.** *Lira 1677*. Ar gr. 6,02 Busti accollati del duca e della reggente. Rv. Scudo inquartato con Savoia in cuore. Biaggi 709b; Cud. 838c Molto Rara. Splendido esemplare 500



- 875 **Carlo Emanuele III, 1730-1773.** *Zecchino 1745*. Au gr. 3,42 Aquila a s., coronata, con scudo sabauda in petto. Rv. Scena dell'Annunciazione. Biaggi 783c; Cud. 916a; Fried. 1112 Rarissimo. Bel BB 1200



- 876 **Secondo Periodo, 1755-1773.** *Scudo nuovo 1765*. Ar gr. 35,06 Busto a s.; sotto, 1765. Rv. Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. Biaggi 811f; Simonetti 33; Cud. 946h; Davenport 1494 Raro. Colpi al bordo. BB 300



877

- 877 *Mezzo Scudo nuovo 1763.* Ar gr. 17,45 Semibusto del re a s. Rv. Scudo rotondo coronato. Biaggi 812i; Cud. 947i Raro. Corrosione ore 15. Spl 400



878

- 878 **Carlo Emanuele IV, 1796-1800.** *Mezzo Scudo 1798.* Ar gr. 17,58 Busto a s. Rv. Stemma rotondo coronato ed inquartato, da cui pende il Collare dell'Annunziata, con al centro l'aquila coronata. CNI 12; Simonetti 4/2; Gig. 2 Molto Raro. q. Fdc 2000



879

881

880

1,5:1

1,5:1

- 879 **Monetazione per la Sardegna.** *Reale o 5 Soldi Sardi 1798.* Mi gr. 3,03 Testa a d. Rv. Scritta e data. Cud. 1018b; Gig. 23 Molto Raro. BB 100
- 880 **Vittorio Emanuele I, 1802-1821.** *20 Lire 1816 I Tipo.* Au Testa nuda a s. Rv. Stemma sabauda sannitico coronato ed inquartato entro Collare dell'Annunziata. Pag. 4; Gig. 11 Molto Raro. Colpetti. Buon BB 1200
- 881 *20 Lire 1817 I Tipo.* Au Come precedente. Pag. 5; Gig. 12 Raro. Striature di conio. Spl/q. Fdc 2500



1,5:1



882



1,5:1



882 20 Lire 1819 I Tipo. Au Come precedente. Pag. 7; Gig. 14

Raro. Splendido esemplare 1500



884



883



884

883 20 Lire 1820 I Tipo. Au Come precedente Pag. 8; Gig. 15

Raro. Colpetto. BB/Spl 1000

884 5 Lire 1817 I Tipo. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma sabaudo sannitico coronato ed inquartato entro Collare dell'Annunziata. Pag. 11; Gig. 18

Raro. Patina scura. BB 200



885



886



885 5 Lire 1818 I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 12; Gig. 19

Raro. Colpetti al bordo. BB 200

886 5 Lire 1820 I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 14; Gig. 21

Raro. q. BB 150



887



888



887 **Carlo Felice, 1821-1831.** 80 Lire 1827 Genova. Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore, coronato ed inquartato, con il Collare dell'Annunziata. Pag. 29; Gig. 6

Splendido esemplare 1200

888 80 Lire 1829 Genova. Au Come precedente. Pag. 33; Gig. 11

Non Comune. Insignificante colpetto. q. Spl 1200



889 40 Lire 1822 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inquartato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 39; Gig. 15 Molto Raro. Fondi brillanti. q. Spl 1200



890 40 Lire 1825 Genova. Au Come precedente. Pag. 41; Gig. 16 Molto Raro. BB/Spl 1000
 891 40 Lire 1825 Torino. Au Come precedente. Pag. 42; Gig. 17 Raro. Bel BB 600
 892 40 Lire 1831 Torino. Au Come precedente. Pag. 44a; Gig. 18 Molto Raro. Colpetto. q. Spl 800



893 40 Lire 1831 Torino. Au Come precedente. Pag. 44a; Gig. 18 Molto Raro. Splendido esemplare 1500



894 20 Lire 1823 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Scudo a cuore coronato ed inquartato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia. Pag. 47; Gig. 21 Non Comune. Fondi brillanti. Più che Spl/Fdc 800



- | | | | | |
|-----|-------------------------|-----------------------------------|------------------------|-----|
| 895 | 20 Lire 1827 Torino. Au | Come precedente. Pag. 54; Gig. 28 | Colpo al bordo. q. Spl | 300 |
| 896 | 20 Lire 1827 Torino. Au | Come precedente. Pag. 54; Gig. 28 | Più che Spl | 400 |
| 897 | 20 Lire 1827 Torino. Au | Come precedente. Pag. 54; Gig. 28 | Splendido esemplare | 350 |



- | | | | | |
|-----|------------------------------|--|------------------------|-----|
| 898 | 20 Lire 1830 Torino REX•. Au | Come precedente. Pag. -; Gig. 34a | Rara. Colpetto. BB/Spl | 350 |
| 899 | Lira 1828 Torino (L). Ar | Testa nuda a d. Rv. Scudo a cuore coronato ed inquartato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia. Pag. 104; Gig. 79 | Splendido esemplare | 200 |
| 900 | 50 Centesimi 1826 Torino. Ar | Come precedente. Pag. 113; Gig. 89 | Colpetto. q. Spl | 120 |



- | | | | | |
|-----|----------------------------------|------------------------------------|--------------------|-----|
| 901 | 50 Centesimi 1827 Torino. Ar | Come precedente. Pag. 115; Gig. 91 | Spl | 150 |
| 902 | 50 Centesimi 1828 Torino (L). Ar | Come precedente. Pag. 117; Gig. 93 | Spl | 120 |
| 903 | 50 Centesimi 1828 Torino (L). Ar | Come precedente. Pag. 117; Gig. 93 | Più che Spl/q. Fdc | 200 |



904



905

- 904 *25 Centesimi 1829 Torino.* Ar Testa nuda a d. Rv. Scudo sabaudo crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 123; Gig. 102 Molto Raro. Splendida patina. Buon BB 100
- 905 *Centesimo 1826 Torino (P).* Æ Valore e scritte entro corona di lauro. Rv. Scudo coronato, caricato da aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo circolare in petto, tra due rami di quercia. Pag. 133; Gig. 113 q. Spl 20



906



907



- 906 **Carlo Alberto, 1831-1849.** *100 Lire 1832 Torino.* Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 135; Gig. 2 BB/Spl 1300
- 907 *100 Lire 1834 Genova.* Au Come precedente. Pag. 138; Gig. 4 Non Comune. q. Spl 1300



1,5:1



908



1,5:1

- 908 *100 Lire 1834 Torino.* Au Come precedente. Pag. 139; Gig. 5 Splendido esemplare 1500



909



- 909 *100 Lire 1836 Genova.* Au Come precedente. Pag. 142; Gig. 8 Colpo. Più di BB 1300



910 100 Lire 1837 Torino. Au Come precedente. Pag. 145; Gig. 9 Rarissimo. BB 3500



911 100 Lire 1840 Torino. Au Come precedente. Pag. 150; Gig. 11 Raro. Splendido esemplare 1500
 912 50 Lire 1833 Genova. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata. Pag. 161; Gig. 13 Rarissimo. Coniati 92 esemplari. Tracce di spazzolatura. BB 3500



913 50 Lire 1836 Torino. Au Come precedente. Pag. 166; Gig. 15 Molto Raro. Fondi brillanti. Spl 2500



914 20 Lire 1832 Genova Rigato. Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 175; Gig. 18 Raro. BB 250
 915 20 Lire 1832 Torino FERT. Au Come precedente. Pag. 176a; Gig. 21 Non Comune. q. Spl 300



916



917



918



919



- | | | | | |
|-----|-------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----|
| 916 | 20 Lire 1838 Genova. Au | Come precedente. Pag. 186; Gig. 28 | BB | 250 |
| 917 | 20 Lire 1838 Torino. Au | Come precedente. Pag. 187; Gig. 29 | Molto Raro. Taglio sul bordo. q. BB | 280 |
| 918 | 20 Lire 1842 Genova. Au | Come precedente. Pag. 194; Gig. 34 | Colpetto al bordo al dr. Spl | 350 |
| 919 | 20 Lire 1844 Torino. Au | Come precedente. Pag. 199; Gig. 36 | BB/Spl | 250 |



920



1,5:1



920

- | | | | | |
|-----|-------------------------|------------------------------------|-----|-----|
| 920 | 20 Lire 1845 Genova. Au | Come precedente. Pag. 200; Gig. 37 | Spl | 350 |
|-----|-------------------------|------------------------------------|-----|-----|



1,5:1



921



1,5:1



- | | | | | |
|-----|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|-----|
| 921 | 20 Lire 1846 Torino. Au | Come precedente. Pag. 203; Gig. 39 | Molto Raro. Bello Spl | 800 |
|-----|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|-----|



922



923 1,5:1



923



- | | | | | |
|-----|-------------------------|------------------------------------|--------|-----|
| 922 | 20 Lire 1847 Torino. Au | Come precedente. Pag. 205; Gig. 41 | BB/Spl | 300 |
| 923 | 20 Lire 1849 Genova. Au | Come precedente. Pag. 208; Gig. 44 | Fdc | 400 |



924



925



924 20 Lire 1849 Torino. Au Come precedente. Pag. 209; Gig. 45

Buon BB 250

925 10 Lire 1833 Genova. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 211; Gig. 46

Molto Raro. MB/BB 350



1,5:1



926



1,5:1



926 10 Lire 1833 Torino. Au Come precedente. Pag. 212; Gig. 47

Molto Raro. Schiacciatura al dr. sul bordo. q. Fdc 4000



929



927



928



929

927 10 Lire 1839 Torino. Au Come precedente. Pag. 216; Gig. 48

Molto Raro. q. BB 450

928 10 Lire 1844 Torino. Au Come precedente. Pag. 222; Gig. 49

Molto Raro. q. BB 500

929 5 Lire 1831 Torino. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 230a; Gig. 54

Molto Raro. Minimi colpetti al bordo. BB 200



930



1,5:1



930

930 5 Lire 1833 Genova. Au Come precedente. Pag. 233; Gig. 57

Conservazione eccezionale. q. Fdc/Fdc 2000



931



932



933



931 5 Lire 1836 Genova. Ar Come precedente. Pag. 239; Gig. 63
 932 5 Lire 1837 Genova. Ar Come precedente. Pag. 241; Gig. 65
 933 5 Lire 1838 Genova. Ar Come precedente. Pag. 243; Gig. 67

BB 70
 Colpo al bordo. q. Spl 150
 q. BB 60



1,5:1



934



1,5:1

934 5 Lire 1842 Genova. Ar Come precedente. Pag. 251; Gig. 75 Conservazione eccezionale. q. Fdc 1800



1,5:1



935



1,5:1

935 50 Centesimi 1845 Torino. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 327; Gig. 151 Raro. Colpetto al bordo. q. Fdc 800



936 **Vittorio Emanuele II Re di Sardegna, 1849-1861.** 20 Lire 1850 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 338; Gig. 2 Fondo Specchio 1000
Ex Asta Finante 1980



937 20 Lire 1851 Genova. Au Come precedente. Pag. 339; Gig. 3 Impercettibili graffi al dr. Spl 250
 938 20 Lire 1852 Genova. Au Come precedente. Pag. 341; Gig. 5 Spl 250



939 20 Lire 1853 Genova. Au Come precedente. Pag. 343; Gig. 7 q. Fdc 350



940 20 Lire 1854 Genova. Au Come precedente. Pag. 345; Gig. 8 Spl/q. Fdc 300



941 20 Lire 1855 Torino. Au Come precedente. Pag. 347; Gig. 10 q. Spl 250
 942 20 Lire 1856 Genova. Au Come precedente. Pag. 348; Gig. 11 Bello Spl 300



1,5:1



943



1,5:1



Rarissimo. q. Spl 2500

943 20 Lire 1856 Torino. Au Come precedente. Pag. 349; Gig. 12



1,5:1



944



1,5:1



q. Fdc 350

944 20 Lire 1857 Genova. Au Come precedente. Pag. 350; Gig. 13



945



Spl/q. Fdc 350

945 20 Lire 1858 Genova. Au Come precedente. Pag. 352; Gig. 15



1,5:1



946



1,5:1



Molto Raro. Grande qualità per questo raro millesimo. q. Fdc 1600

946 20 Lire 1858 Torino. Au Pag. 353; Gig. 16.



947



Spl 280

947 20 Lire 1859 Genova. Au Come precedente. Pag. 354; Gig. 17



1,5:1



948



1,5:1



Non Comune. q. Fdc 800

948 20 Lire 1860 Milano. Au Come precedente. Pag. 357; Gig. 20



950



949



950

949 20 Lire 1861 Torino. Au Come precedente. Pag. 359; Gig. 22

q. Fdc 250

950 5 Lire 1850 Genova. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra du erami di lauro. Pag. 370; Gig. 30

Raro. Bordo ritoccato. BB 150



951



952



951 5 Lire 1850 Torino. Ar Come precedente. Pag. 371; Gig. 31

Molto Raro. Lieve colpetto. Buon BB/Spl 400

952 5 Lire 1859 Genova. Ar Come precedente. Pag. 387; Gig. 47

Raro. Insignificante colpetto. q. Spl 500



1,5:1



953



1,5:1



953 2 Lire 1850 Genova. Ar Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag.391; Gig. 51

Estremamente Raro. BB 1500



954



1,5:1



955



1,5:1



954 2 Lire 1860 Torino. Ar Come precedente. Pag. 400; Gig. 60

Molto Raro. Colpetti. BB 500

955 50 Centesimi 1860 Milano. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 427; Gig. 87

Non Comune. Stupenda patina. Fdc 350



- 956 **Re Eletto, 1859-1861.** 50 Centesimi 1860 Firenze. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 443; Gig. 15 Spl 80
- 957 3 Centesimi 1826 Bologna. Æ Valore e scritte entro corona di lauro. Rv. Scudo coronato, caricato da aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo circolare in petto, tra due rami di quercia. Pag. 449; Gig. 21 Raro. Spl 180



- 958 **Vittorio Emanuele II Re d'Italia, 1861-1878.** 20 Lire 1861 Torino. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 455; Gig. 5 Raro. Impercettibili segni di contatto. Fdc 1000



- 959 20 Lire 1864 Torino. Au Come precedente Pag. 458; Gig. 8 Non Comune. Spl 250
- 960 20 Lire 1866 Torino. Au Come precedente Pag. 460; Gig. 10 Non Comune. Spl/q. Fdc 250
- 961 20 Lire 1867 Torino. Au Come precedente Pag. 461; Gig. 11 Spl 230
- 962 20 Lire 1868 Torino. Au Come precedente Pag. 462; Gig. 12 Spl 230
- 963 20 Lire 1869 Torino. Au Come precedente Pag. 463; Gig. 13 q. Spl 230



- 964 20 Lire 1870 Roma. Au Come precedente Pag. 464; Gig. 14 Molto Raro. Bello Spl/q. Fdc 2000



1,5:1



965



1,5:1



965 20 Lire 1870 Torino. Au Come precedente. Pag. 465; Gig. 15

Raro. Spl 750



1,5:1



966



1,5:1



966 20 Lire 1870 Torino Oro Rosso. Au Come precedente. Pag. 465var; Gig. 15var

Rarissimo. q. Fdc 2000



1,5:1



967



1,5:1



967 20 Lire 1871 Roma. Au Come precedente. Pag. 466; Gig. 16

Raro. Bello q. Fdc 350



1,5:1



968



1,5:1



968 20 Lire 1872 Milano. Au Come precedente. Pag. 467; Gig. 17

Molto Raro. Bello Spl 800



969



970



971



969 20 Lire 1873 Milano. Au Come precedente. Pag. 468; Gig. 18

q. Fdc 250

970 20 Lire 1874 Milano. Au Come precedente. Pag. 470; Gig. 20

Non Comune. Più di Spl 250

971 20 Lire 1874 Roma. Au Come precedente. Pag. 471; Gig. 21

Non Comune. Più di Spl/q. Fdc 250



972



973



976



974



975



- | | | | | |
|-----|---|--|-------------------------|-----|
| 972 | 20 Lire 1875 Roma. Au | Come precedente. Pag. 472; Gig. 22 | Non Comune. q. Fdc | 250 |
| 973 | 20 Lire 1876 Roma. Au | Come precedente. Pag. 473; Gig. 23 | q. Fdc | 250 |
| 974 | 20 Lire 1877 Roma. Au | Come precedente. Pag. 474; Gig. 24 | q. Fdc | 250 |
| 975 | 20 Lire 1878 Roma. Au | Come precedente. Pag. 475; Gig. 25 | Fondi speculari. q. Fdc | 250 |
| 976 | 10 Lire 1863 Torino II Tipo mm 18,5. Au | Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata. Pag. 477; Gig. 27 | q. Fdc | 150 |



1,5:1



977



1,5:1

- | | | | | |
|-----|---------------------------------------|--------------------------------------|--------|-----|
| 977 | 10 Lire 1863 Torino II Tipo 19 mm. Au | Come precedente. Pag. 477a; Gig. 27a | q. Fdc | 200 |
|-----|---------------------------------------|--------------------------------------|--------|-----|



979



978



979

- | | | | | |
|-----|-------------------------|--|-----------------|-----|
| 978 | 10 Lire 1865 Torino. Au | Come precedente. Pag. 478; Gig. 28 | Molto Raro. BB | 350 |
| 979 | 5 Lire 1869 Milano. Ar | Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 489; Gig. 39 | Non Comune. Spl | 100 |



980



981



- | | | | | |
|-----|------------------------|------------------------------------|---------------------|-----|
| 980 | 5 Lire 1870 Milano. Ar | Come precedente. Pag. 490; Gig. 40 | Spl/q. Fdc | 150 |
| 981 | 5 Lire 1871 Milano. Ar | Come precedente. Pag. 492; Gig. 42 | Superba patina. Spl | 150 |



982



1,5:1



982

982 5 Lire 1872 Milano. Ar Come precedente. Pag. 494; 44

Superba patina. Spl/Fdc 200



983



1,5:1



983

983 5 Lire 1873 Milano. Ar Come precedente. Pag. 496; Gig. 46

Colpetti. q. Fdc 150



984



985 1,5:1



985



984 5 Lire 1874 Milano. Ar Come precedente. Pag. 498; Gig. 48

Bellissima patina. q. Fdc 200

985 5 Lire 1875 Milano. Ar Come precedente. Pag. 499; Gig. 49

Bellissima patina. Fdc 200



986



987



986 5 Lire 1875 Roma. Ar Come precedente. Pag. 500; Gig. 50 Non Comune. Bellissima patina. Spl 150
 987 5 Lire 1876 Roma. Ar Come precedente. Pag. 501; Gig. 51 Bellissima patina. q. Fdc 200



988



1,5:1



988

988 5 Lire 1877 Roma. Ar Come precedente. Pag. 502; Gig. 52 Bellissima patina. Fdc 200



989



1,5:1



989

989 5 Lire 1878 Roma. Ar Come precedente. Pag. 503; Gig. 53 Raro. Fondi a specchio. q. Fdc/Fdc 350



1,5:1



990



1,5:1



990 2 Lire 1862 Stemma Napoli. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 505; Gig. 55 Molto Raro. Insignificanti colpettini. q. BB 1000



1,5:1



991



1,5:1



- 991 *Lira 1861 Stemma Torino.* Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro. Pag. 511; Gig. 61 Rarissima. MB/BB 1500



992



993



994



995



- 992 *Lira 1863 Stemma Milano.* Ar Come precedente. Pag. 514; Gig. 64 Spl/Fdc 100
- 993 *10 Centesimi 1863 Parigi.* Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra rami di lauro e quercia. Pag. 540; Gig. 90 Spl 50
- 994 *10 Centesimi 1866 Milano.* Æ Come precedente. Pag. 541; Gig. 91 Più che Spl 50
- 995 *5 Centesimi 1861 Bologna.* Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra rami di lauro. Pag. 551; Gig. 101 Molto Raro. Buon BB 100



1,5:1



996



1,5:1

- 996 **Umberto I, 1878-1900.** *100 Lire 1883 Roma.* Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra rami di lauro e quercia. Pag. 569; Gig. 3 Raro. Piccoli colpetti al dr. Fondi brillanti. Più che Spl/q. Fdc 4000



997 100 Lire 1888 Roma. Au Come precedente. Pag. 570; Gig. 4 Molto Raro. Più che Spl 5000



998 20 Lire 1879 Roma. Au Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra rami di lauro e quercia. Pag. 575; Gig. 9 q. Fdc 230

999 20 Lire 1880 Roma. Au Come precedente. Pag. 576; Gig. 10 Spl 230



1000 20 Lire 1884 Roma. Au Come precedente. Pag. 580; Gig. 14 Molto Raro. Più che Spl/q. Fdc 1500



1001 20 Lire 1885 Roma. Au Come precedente. Pag. 581; Gig. 15 q. Fdc 250

1002 20 Lire 1886 Roma. Au Come precedente. Pag. 582; Gig. 16 q. Fdc 250



1003



1004



1005



1006



1003	20 Lire 1888 Roma. Au	Come precedente. Pag. 583; Gig. 17	Spl	230
1004	20 Lire 1889 Roma. Au	Come precedente. Pag. 584; Gig. 18	Molto Raro. Più che Spl	350
1005	20 Lire 1889 Oro Rosso. Au	Come precedente. Pag. 584var; Gig. 18a	Molto Raro. Fondi brillanti. Spl	500
1006	20 Lire 1890 Roma. Au	Come precedente. Pag. 585; Gig. 19	Più che Spl	230



1007



1008



1011



1009



1010



1007	20 Lire 1891 Roma. Au	Come precedente. Pag. 586; Gig. 20	Più che Spl	230
1008	20 Lire 1891 Roma. Au	Come precedente. Pag. 586; Gig. 20 <i>Il primo 1 della data ribattuto.</i>	q. Fdc	250
1009	20 Lire 1893 Roma. Au	Come precedente. Pag. 587; Gig. 21 <i>L'1 della data ribattuto.</i>	Più che Spl	230
1010	20 Lire 1897 Roma. Au	Come precedente. Pag. 588; Gig. 22	Raro. q. Fdc	270
1011	2 Lire 1881 Roma I Tipo. Ar	Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra rami di lauro e quercia. Pag. 591; Gig. 25	Colpetto. q. Fdc	250



1012



1,5:1



1012

1012	2 Lire 1883 Roma I Tipo. Ar	Come precedente. Pag. 593; Gig. 27	Fondi a specchio. q. Fdc	250
------	-----------------------------	------------------------------------	--------------------------	-----



1013



1,5:1



1013

1013 2 Lire 1898 Roma II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 599; Gig. 33

Raro. q. Fdc 600



1,5:1



1014



1,5:1



1014 2 Lire 1899 Roma II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 600; Gig. 34

Non Comune. Fdc 300



1015



1016



1015 Lira 1899 Roma. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma crociato e coronato, con il Collare dell' Annunziata, tra rami di lauro e quercia. Pag. 606; Gig. 40

Non Comune. q. Fdc 150

1016 Lira 1900 Roma. Ar Come precedente. Pag. 607; Gig. 41

q. Fdc/Fdc 100



1017



1018



1017 Colonia Eritrea. Umberto I, 1890-1896. 5 Lire (Tallero) 1891 Roma. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Nel campo valore e data. Pag. 630; Gig. 1 Raro. Bella patina di monetiere. BB

250

1018 5 Lireo (Tallero) 1891 Roma. Ar Come precedente. Pag. 630; Gig. 1

Raro. Buon BB

350



- 1019 5 Lire (Tallero) 1891 Roma. Ar Come precedente. Pag. 630; Gig. 1
 Raro. Colpetti al bordo. BB/q. Spl 400
- 1020 5 Lire (Tallero) 1896 Roma. Ar Come precedente. Pag. 631; Gig. 2
 Raro. Spl 600



- 1021 2 Lire 1890 Roma. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Nel campo valore e data. Pag. 632; Gig. 5
 Non Comune. q. Fdc 250
- 1022 2 Lire 1890 Roma. Ar Come precedente. Pag. 632; Gig. 3
 Raro. Colpo. Spl 150
- 1023 2 Lire 1896 Roma. Ar Come precedente. Pag. 633; Gig. 4
 Raro. Colpo. Spl 150
- 1024 Lira 1890 Roma. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Nel campo valore e data. Pag. 634; Gig. 5
 Non Comune. Spl 100
- 1025 Lira 1891 Roma. Ar Come precedente. Pag. 635; Gig. 6
 Non Comune. Spl/q. Fdc 150



- 1026 Lira 1896 Roma. Ar Come precedente. Pag. 636; Gig. 7
 Molto Raro. Spl 400
- 1027 50 Centesimi 1890 Milano. Ar Semibusto coronato in uniforme a d. Rv. Nel campo valore e data. Pag. 637; Gig. 8
 Raro. Bellissima patina. Fdc 400
- 1028 50 Centesimi 1890 Milano. Ar Come precedente. Pag. 637; Gig. 8
 Raro. q. Spl 120



1029



1,5:1



1029

1029 **Vittorio Emanuele III, 1900-1943.** 100 Lire 1903 *Aquila Sabauda*. Au Testa nuda a s. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo a cuore sul petto. Pag. 639; Gig. 1

Molto Raro. Splendido esemplare 12000



1030



1,5:1



1030

1030 100 Lire 1912 *Aratrice*. Au Semibusto a s. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 641; Gig. 4

Molto Rara. Colpetto al bordo. Spl 5000



1031



1032 1,5:1



1032



1031 100 Lire 1922-1923 *Fascione*. Au Testa nuda a s. Rv. Fascio littorio. Pag. 644; Gig. 7

Raro. Proveniente da montatura. BB 1200

1032 100 Lire 1925 *Vetta d'Italia*. Au Testa nuda a s. su corona ferrea da cui escono due rami di quercia. Rv. Fante vittorioso a s., con bandiera nella mano s. e Vittoriola nella d. Pag. 645; Gig. 8

Molto Rara. Spl 4800



- 1033 100 e 50 Lire 1932 a. X. Au Semibusto a s. in uniforme con il Collare dell'Annunziata. Rv. Italia su prora di nave, fregiata da un fascio littorio (100 Lire); Littore gradiente a d. con fascio littorio sulla spalla (50 Lire). Pag. 648 e 659; Gig. 11 e 22 Rara. Fdc 1100
- 1034 50 Lire 1911 Cinquantenario. Au Testa nuda a s. Rv. L'Italia e Roma con aratro infiorato, con festoni e scudo sabauda. Pag. 656; Gig. 19 Raro. Spl 1000
- 1035 50 Lire 1912 Aratrice. Au Semibusto a s. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 653; Gig. 16 Rara. Colpetti al bordo. q. Spl 1400



- 1036 20 Lire 1912 Aratrice. Au Come precedente. Pag. 667; Gig. 31 Rara. SPL 1200
- 1037 20 Lire 1912 Aratrice. Au Come precedente. Pag. 667; Gig. 31 Rara. Spl 1200
- 1038 20 Lire 1923 Fascetto. Au Testa nuda a s. Rv. Fascio littorio. Pag. 670; Gig. 34 Raro. BB/Spl 600
- 1039 20 Lire 1923 Fascetto. Au Come precedente. Pag. 670; Gig. 34. Rara. SPL 800



- 1040 20 Lire 1927 a. VI Littore. Ar Testa nuda a s. Rv. Littore con fascio littorio e l'Italia seduta. Pag. 672; Gig. 36 Fdc 450
- 1041 20 Lire 1927 a. VI Littore. Ar Come precedente. Pag. 672; Gig. 35 BB 150



1042



1043



1044



- | | | | |
|------|---|-------------------------|-----|
| 1042 | 20 Lire 1927 a. VI Littore. Ar Come precedente. Pag. 672; Gig. 36 | Più che Spl | 250 |
| 1043 | 20 Lire 1928 a. VI Littore. Ar Come precedente. Pag. 673; Gig. 36 | BB | 150 |
| 1044 | 20 Lire 1928 a. VI Littore. Ar Come precedente. Pag. 673; Gig. 37 | Non Comune. Più che Spl | 250 |



1045

- | | | | |
|------|--|---------|-----|
| 1045 | 20 Lire 1928 Cappellone. Ar Semibusto a s. elmato ed in uniforme. Rv. Fascio littorio con, nelle legature, il motto. Pag. 680; Gig. 43 | Buon BB | 250 |
|------|--|---------|-----|



1,5:1



1046



1,5:1

- | | | | |
|------|---|--|------|
| 1046 | 20 Lire 1933 a. XI per numismatici. Ar Testa nuda a s. Rv. Littore con fascio littorio e l'Italia seduta. Pag. 678; Gig. 42
<i>Coniati 50 esemplari.</i> | Rarissima. Infinitesimi segni di contatto altrimenti Fdc | 4000 |
|------|---|--|------|



- 1047 20 Lire 1936 a. XIV *Quadriga Impero*. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia, con Vittoriola e fascio, seduta su quadriga lenta a d. Pag. 681; Gig. 45 Raro. Spl 1600



- 1048 10 Lire 1912 *Aratrice*. Au Semibusto a s. Rv. L'Italia agricola con aratro. Pag. 668; Gig. 52 Rarissima. q. Fdc 5500



- 1049 10 Lire *Biga* 1926 *Bordo largo*. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia, in piedi su biga briosa as., sorregge un fascio littorio. Pag. -; Gig. 55a Molto Raro. Spl/q. Fdc 500
- 1050 10 Lire 1926 *Biga bordo largo*. Ar Come precedente. Pag. 691a; Gig. 55a Molto Raro. q. Spl 150
- 1051 10 Lire 1927 *Biga una rosetta*. Ar Come precedente. Pag. 692; Gig. 56 Spl 50
- 1052 10 Lire 1928 *Biga una rosetta*. Ar Come precedente. Pag. 693; Gig. 57 Spl/q. Fdc 200
- 1053 10 Lire 1929 *Biga una rosetta*. Ar Come precedente. Pag. 694a; Gig. 58 Rara. Spl 100



1054



1055



1054 10 Lire 1929 Biga una rosetta. Ar Come precedente. Pag. 694a; Gig. 58

Rara. q. Spl 100

1055 10 Lire 1930 Biga una rosetta. Ar Come precedente. Pag. 695; Gig. 59

Rara. Spl 150



1,5:1



1056



1,5:1

1056 10 Lire 1934 per numismatici. Ar Come precedente. Pag. 699; Gig. 63. Rarissima. Infinitesimi segni di contatto altrimenti Fdc

2000

Coniati 50 esemplari.



1057



1058



1057

1057 10 Lire 1936 Impero. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia a d., con fascio littorio e Vittoriola. Pag. 700; Gig. 64

Spl 60

1058 5 Lire 1903 Progetto Stefano Johnson. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma sabaudo inclinato con elmo e cimiero. Pag. P.P. 215; Sim. 81/c

Molto Rara. Fdc 1500



1059



1060



1059 5 Lire 1911 Cinquantenario. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia e Roma con aratro infiorato con sfondo di nave con festoni e scudo sabaudo. Pag. 707; Gig. 71

Rara. Spl 700

1060 5 Lire 1911 Cinquantenario. Ar Come precedente. Pag. 707; Gig. 71

Raro. Colpetti. Più che Spl 1200



- 1061 5 Lire 1914 *Quadriga briosa*. Ar Semibusto in uniforme, con il Collare dell'Annunziata, a d. Rv. L'Italia, con ramo d'ulivo e scudo, in piedi su quadriga briosa a s. ornata da fiori. Pag. 708; Fig. 72 Molto Rara. Colpetti. Splendido esemplare 6000



- 1062 5 Lire 1928 *una rosetta*. Ar Testa nuda a s. Rv. Aquila ad ali spiegate. Pag. 711; Fig. 75 Raro. Spl 50
- 1063 5 Lire 1936 a. XIV *Fecondità*. Ar Testa nuda a s. Rv. L'Italia seduta, attorniata dai suoi figli, tra scudo coronato crociato. Pag. 719; Fig. 83 q. Fdc 100
- 1064 5 Lire 1936 a. XIV. Ar Come precedente. Pag. 719; Fig. 83 Bella patina. q. Fdc 100



- 1065 2 Lire 1906 *Aquila Sabauda*. Ar Testa nuda a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabauda a cuore caricato in petto. Pag. 730; Fig. 94 Insignificante colpetto. Fondi brillanti. q. Fdc 500
- 1066 2 Lire 1911 *Quadriga veloce*. Ar Semibusto a d. Rv. L'Italia in piedi su quadriga. Pag. 734; Fig. 98 Molto Rara. BB 250



1067

- 1067 *Buono da 2 Lire 1926.* Ni Semibusto a d. Rv. Fascio littorio tra scritta. Pag. 744; Gig. 108
Raro. q. Spl 100



1068

1,5:1

1,5:1

- 1068 *Buono da 2 Lire 1927.* Ni Come precedente. Pag. 745; Gig. 109
Molto Raro. Spl 1000



1069

1070

- 1069 *2 Lire 1936 a. XIV Impero.* Ni Testa nuda a d. Rv. Aquila ad ali spiegate su fascio littorio. Pag. 754; Gig. 118
Raro. q. Fdc 200
- 1070 *2 Lire 1942 a. XX Impero.* Ni Come precedente. Pag. 761; Gig. 123
Molto Rara. q. Fdc 250



1073

1071

1072

- 1071 *2 Lire 1943 a. XXI Impero.* Ni Come precedente. Pag. 762; Gig. 124
Rara. q. Fdc 250
- 1072 *2 Lire 1943 a. XXI Impero.* Ni Come precedente. Pag. 762; Gig. 124
Raro. Colpetto al dr. q. Fdc 250
- 1073 *Lira 1901 Aquila sabauda.* Ar Testa nuda a d. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabauda a cuore caricato in petto. Pag. 763; Gig. 127
Non Comune. Fdc 250



1074 *Lira 1905 Aquila sabauda.* Ar Come precedente. Pag. 765; Gig. 129 Molto Rara. Spl/q. Fdc 1500



1075 *Lira 1909 Quadrige veloce.* Ar Semibusto a d. Rv. L'Italia in piedi su quadriga. Pag. 769; Gig. 133 Non Comune. BB/Spl 80
 1076 *Lira 1910 Quadrige veloce.* Ar Come precedente. Pag. 770; Gig. 134 q. Fdc 100
 1077 *25 Centesimi 1902.* Ni Aquila coronata ad ali spiegate. Rv. Nel campo valore tra due rami di lauro. Pag. 827; Gig. 191 Raro. q. Spl 125
 1078 *25 Centesimi 1903.* Ni Come precedente. Pag. 828; Gig. 192 Rara. Spl 125
 1079 *2 Centesimi 1907 Italia su prora.* Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra rami di lauro e quercia. Pag. 929; Gig. 296 Molto Raro. BB 200



1080 *Centesimo 1902 Valore.* Æ Testa nuda a s. Rv. Valore e data tra rami di lauro e quercia. Pag. 940; Gig. 307 Rarissimo. Spl 2500



1081 **Gettoni privati circolanti in ambito limitato.** *Buono da 2 Lire 1928 Stefano Johnson.* Cu Dorato Testa nuda a d. Rv. Littore nudo a cavallo con fascio che schiaccia, con gli zoccoli, una serpe. Gig. 1 q. Spl 50

Questi buoni erano spendibili, e convertibili in denaro, all'interno dell'esposizione di Milano oltre ad essere spendibili all'interno della mostra della Rivoluzione Fascista in Roma.



1082



1083



1084



- 1082 *Buono da 2 Lire 1928 Milano.* Cu Come precedente. Gig. 1 Spl 50
 1083 *Buono da 20 Centesimi 1906.* Cu Testa frontale galetata di Minerva. Rv. Valore e scritta tra decori. Spl 60
 Gig. 2
 1084 *Buono da 20 Centesimi 1906.* Cu Come precedente. Gig. 2 Fdc 150



1,5:1



1085



1,5:1

- 1085 **Medaglie-monete emesse a favore della Croce Rossa Italiana.** 50 Lire 1915 *Stefano Johnson.*
 Au Crocerossina sul campo di battaglia cura un ferito. Rv. Croce rossa in scudetto a smalti su
 trincea. Mont. 2 Molto Rara. q. Fdc 1500



1087



1086



1087



- 1086 *2 Lire 1915 Stefano Johnson.* Ar Come precedente. Mont. 3 q. Spl 300
 1087 **Colonia Eritrea, 1900-1943.** *Tallero 1918 Italicum.* Ar Busto muliebre a d. Rv. Aquila coronata
 ad ali spiegate con stemma sabaudo caricato in petto. Pag. 956; Gig. 1 BB 100



- 1088 **Somalia Italiana, 1909-1925.** *Rupia* 1912. Ar Testa nuda a d. Rv. Valore e data tra due rami di rose. Pag. 959; Gig. 2 Rara. q. Spl 100
- 1089 *Rupia* 1915. Ar Come precedente. Pag. 962; Gig. 5 Rara. Spl/q. Fdc 350



- 1090 *4 Bese 1909 Prova.* Æ Semibusto in uniforme con testa nuda a s. Rv. Il valore e la data espresse in italiano ed in arabo. Pagani P.P. 398; Sim. 325/1 Molto Rara. Fdc 500



AFIS

- 1091 **Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, 1950-1960.** Serie completa A.F.I.S. senza cartoncino. Gig. 1,2,3,4 e 5 Fdc 40

LOTTI REGNO D'ITALIA

- 1092* Lotto di n. 2 esemplari di 5 Lire datati 1827 Genova e 1828 Torino. Mediamente BB 100
- 1093 Lotto comprendente n. 12 esemplari del 20 Lire Sardegna tra Vittorio Emanuele II e Carlo Alberto. Si segnala: 20 Lire 1841 Genova, 1847 Torino, 1849 Genova, 1851 Torino e Genova, 1853 Genova, 1854 Genova, 1857 Torino, 1859 Genova, 1859 Torino, 1861 Torino e 1858 Genova. Da BB a Spl 2800
- 1094 Lotto comprendente n. 8 esemplari del 20 Lire in oro di Vittorio Emanuele II per il Regno d'Italia. Si segnala: 20 Lire 1862, 1863, 1865, 1867, 1869, 1873 Milano, 1877 e 1878. Mediamente Spl 1700



ex 1095



ex 1096



ex 1095



- 1095 Lotto comprendente n. 11 esemplari da 5 Lire di Vittorio Emanuele II, si segnalano le seguenti date: 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874 e 1875 per la zecca di Milano e 1875, 1876, 1877 e 1878 per la zecca di Roma. Da BB a Spl 280
- 1096 Lotto comprendente n. 11 esemplari del 20 Lire di Umberto I. Si segnala: 20 Lire 1879, 1880, 1881, 1882, 1885, 1886, 1888, 1891, 1893 e 1897. Mediamente Spl 2500
- 1097* Lotto di n. 17 monete di Umberto I. Si segnalano: Lira 1900 e 2 Lire 1890 Eritrea. Da BB a Spl 200
- 1098* Lotto di n. 15 monete del Regno d'Italia, comprendente n. 8 esemplari in argento e n. 7 in bronzo. Da MB a BB 100



ex 1099



ex 1100



ex 1099



- 1099 Lotto di n. 8 esemplari conati durante Vittorio Emanuele III. Si segnalano: 20 Lire 1928, 10 Lire 1928 una rosetta, 10 e 5 Lire 1936, 5 Lire 1930, Buono da 2 Lire 1924 e Buono da una Lira del 1922 e 1924 Da BBa q. Spl 200
- 1100 Lotto di n. 6 esemplari da 10 Lire in argento conati da Vittorio Emanuele III. Si segnala: 10 Lire 1926, 1927 (2 rosette), 1928 (una rosetta), 1929 (due rosette) e 1930. Da BB a q. Spl 300



ex 1102



ex 1101



ex 1103



- 1101 Lotto di n. 7 esemplari da 5 Lire conati da Vittorio Emanuele III. Si segnala: 5 Lire 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1936 e 1937. Da BB a Fdc 120
- 1102 Lotto di n. 11 esemplari da 2 Lire in argento conati da Vittorio Emanuele III. Si segnalano: 2 Lire 1902, 1905, 1906, 1907, 1908, 1911 Cinquantenario, 1912, 1914, 1915, 1916 e 1917. Da BB a q. Fdc 350
- 1103 Lotto di n. 9 monete per Vittorio Emanuele III così elencate: n. 5 Buoni da 2 Lire datati 1923, 1924, 1925, 1926 e 1927 e n. 4 2 Lire Impero. Da BB a q. Spl 100



- 1104 Lotto comprendente n. 14 Lire coniate durante Vittorio Emanuele III, prevalentemente in argento. Si segnala: Lira datate 1902, 1906, 1907, 1909, 1910, 1912, 1913, 1915, 1916, 1917, 1922, 1923, 1924 e 1928 Da BB a Fdc 200
- 1105 Lotto comprendente n. 7 Lire Impero dal 1936 compresa al 1943. Da Spl a q. Fdc 200
- 1106 Lotto di n. 15 esemplari da 50 Centesimi di Vittorio Emanuele III. Si segnala: 50 Centesimi datati 1919 liscio, 1919 rigato, 1920 liscio, 1920 rigato, 1921 liscio, 1921 rigato, 1924 rigato, 1925 liscio, 1925 rigato, 1939 (2), 1940, 1941, 1942 e 1943, Da BB a q. Fdc 200
- 1107 Lotto di n. 21 esemplari da 20 Centesimi di Vittorio Emanuele III. Si segnala: 20 Centesimi datati 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1929, 1920, 1921, 1922, 1936, 1939 (2), 1940, 1941, 1942, 1942 ed ancora 20 Centesimi Esagono 1918, 1919 e 1920. Da BB a q. Fdc 150



- 1108 Lotto comprendente n. 7 monete in rame coniate da Vittorio Emanuele III. Si segnala: 10 Centesimi 1911 Cinquantenario e 5 Centesimi datati 1908, 1909, 1912, 1913, 1915 e 1918. Da BB a q. Fdc 150
- 1109* Lotto comprendente n. 77 monete in bronzo coniate da Vittorio Emanuele III in rame. Si segnalano n. 24 esemplari del 1 e 2 Centesimi dal 1903 al 1918; 5 Centesimi dal 1919 al 1943; 10 Centesimi dal 1920 al 1943. Da esaminare. Pochi BB. Il resto da Spl a Fdc 300
- 1110 Lotto comprendente n. 5 esemplari coniate da Vittorio Emanuele per l'Albania e n. 2 esemplari coniate per la Somalia. Si segnala: 5 Lek 1939, 2 Lek 1939, Lek 1939, 0,10 Lek 1940, 0,05 Lek 1940 ed ancora 2 Bese 1909 e 1923. Da BB a q. Fdc 100

LOTTE REPUBBLICA ITALIANA

- 1111* Album della Repubblica Italiana comprendente le serie dal 1948 al 1970. Si segnalano doppie la 1948 e la 1949. Ancora si segnala la 5 Lire del 1956 e la 2 Lire del 1958. Da esaminare. Da BB a Fdc 400
- 1112* Lotto di n. 40 esemplari da 500 Lire della Repubblica Italiana. Da Spl a Fdc 200

MONETE STRANIERE

ALBANIA



1113



1114



1113

- 1113 **Re Zogu I, 1928-1939.** 100 Franga 1938 R. Au Testa del Re a d. Rv. Stemma. Mont. 22; Fried. 15
Rara. q. Spl 1500
- 1114 20 Franga Ari 1926 Roma. Au Mont. 26; Fried. 4
q. Fdc 350



1115



1116



1117



- 1115 20 Franga Ari 1927 Vienna. Au Mont. 27bis; Fried. 6
q. Fdc 350
- 1116 20 Franga Ari 1927 Roma. Au Mont. 30; Fried. 2
q. Fdc 350
- 1117 10 Franga Ari 1927 Roma. Au Testa a s. Rv. Aquila bicipite. Mont. 38; Fried. 3
q. Fdc 150



1118



1119



1118

- 1118 5 Franga 1926 senza stella Roma. Ar Testa a s. Rv. Uomo che dirige aratro trainato da buoi.
KM#8.1; Mont. 41 Rara. Colpetti. BB/Spl 250
Incisore A. Motti.
- 1119 2 Franga 1935 Roma. Ar Testa del Re a s. Rv. Stemma. Mont. 51; KM#17 Raro. q. Fdc 180



1,5:1



1120



1,5:1



- 1120 Franga 1927 Roma. Ar Testa di Atena elmata. Rv. Prora di nave. KM#6; Mont. 55 Rara. Fdc 750



1,5:1



1121



1,5:1

1121 *Franga 1937 PROVVA Roma. Ar* Testa del Re a s. Rv. Stemma. Mont. 52

Molto Raro. Fdc 750

AJMAN



1122



1122 **Rashid Bin Hamad al-Naimi, 1928-1981.** *25 Riyals 1970. Au gr. 5,17* Testa di M. L. King. Rv. Scritta. Fried. 8

Proof 180

AUSTRALIA



1123



1124



1123 **Regina Vittoria, 1837-1901.** *Sterlina 1861 zecca di Melbourne. Au* Testa laureata a s. Rv. Scritta entro rami d'alloro. KM4; Fried. 10

Buon BB 450

1124 *Sterlina 1866 zecca di Melbourne. Au* Come precedente. KM#4; Fried. 4

BB/Spl 400



1,5:1



1125



1,5:1



1125 *Sterlina 1881 zecca di Sydney. Au* Testa giovanile a s. Rv. San Giorgio mentre uccide il drago. KM#7; Fried. 15

SPL 400



1,5:1



1126



1,5:1



1126 *Sterlina 1882 zecca di Sydney. Au* Come precedente. KM#7; Fried. 12

Superbo esemplare 450



- 1127 *Sterlina 1885 zecca di Melbourne.* Au Come precedente. KM7; Fried. 12 BB 300
 1128 *Sterlina 1893 zecca di Melbourne.* Au Testa velata a s. Rv. San Giorgio mentre uccide il drago. KM#10; Fried. 24 q. Fdc 350



- 1129 *Sterlina 1901 zecca di Perth.* Au Come precedente. KM#13; Fried. 25 BB/Spl 350
 1130 *Mezza Sterlina 1887 zecca di Sydney.* Au Busto velato a s. Rv. Stemma. KM#257 Non Comune. BB 160

AUSTRIA



- 1131 **Salisburgo. Neuzeit. Johann Ernst Thun-Hohenstein 1687-1709.** *Ducato 1706.* Au gr. 3,48 Cappello cardinalizio e armette. Rv. Vescovo di fronte con pastorale. Probstz 1778; KM257; Fried. 833 Spl 700



- 1132 **Salisburgo. Erzbistum. Hieronymus von Colloredo, 1772 – 1803.** *Ducato 1794 M.* Au gr. 3,46 Busto a s. Rv. Stemma. Probstz 2408; Fr. 880. Bel BB 350
 1133 **Giuseppe II, 1765-1790.** *Ducato 1787 A Vienna.* Au gr. 3,49 Testa a s. Rv. Aquila bicipite. KM#1873; Fried. 439 q. Fdc 250
 1134 **Francesco Giuseppe d'Asburgo, 1848-1868.** *4 Ducati 1914.* Au Busto a s. Rv. Aquila bicipite. KM#2276; Fried. 487 Raro. BB 600



1135

- 1135 *Soldo 1862 Vienna. Æ* Aquila bicipite coronata. Rv. Scritta e data. Pag. 264; Fig. 43
Colpetto. q. Fdc 40



1136



1137



- 1136 **Repubblica, 1918-1938.** *100 Schilling 1927. Au* Aquila bicipite. Rv. Scritta. Fried. 520
Più che Spl 700
- 1137 *100 Schilling 1933. Au* Come precedente Fried. 520
Molto Raro. Spl 1000



1138



1138 1,5:1



1139



- 1138 *100 Schilling 1936. Au* Aquila bicipite. Rv. Madonna Fried. 522
Spl 1000

BAHREIN

- 1139 **Isa Bin Sulman, 1961-1999.** *10 Dinars 1983. Au gr. 16,00* Testa del Sultano a s. Rv. Trofeo e scritta. KM#15
Proof 500



1140



1141



BOLIVIA

- 1140 *"Cob" 8 Reales 1733. Ar gr. 23,91* KM#31a
Buona qualità per il tipo. BB 250
- 1141 *"Cob" 8 Reales 1748. Ar gr. 22,41* KM#40
Buona qualità per il tipo. BB 250

BRASILE



1142



1143



- 1142 **Pietro II, 1831-1889.** 20.000 Reals 1851. Au Busto con gorgiera a s. Rv. Stemma. KM#461; Fried. 121 Colpetti. Buon BB 700
- 1143 20.000 Reals 1853. Au Busto barbuto a s. Rv. Stemma. KM#468; Fried. 121a Spl 700

CECOSLAVACCHIA



1144



- 1144 **Prima Repubblica, 1918-1938.** Ducato 1931. Au KM#8; Fried. 2 Fdc 150

CINA



1145



1146



1147



1148



1145

- 1145 **Repubblica del Popolo.** 100 Yuan 1989. Au KM229; Fried. B4 Fdc 1250
- 1146 100 Yuan 1985 Confucio. Au Fried. 17 FS 450
- 1147 100 Yuan 2001. Au Fried. B16 FS 300
- 1148 25 Yuan 1998. Au KM#1219; Fried. B6 Fdc 300

EGITTO



1149



- 1149 **Abdul Mejid, 1839-1861.** 100 Qirsh AH 1255-1 (1839). Au Monogramma del sultano (Toughra). Rv. A d. un fiore e a s. il valore e l'anno di regno. KM#235; 1; Fried. 5 Superbo esemplare 300

FILIPPINE



- 1150 **Carlo III, 1759-1788.** *Copper Barilla zecca di Ciudad De Manila.* Æ gr. 2,93 KM#1; Cal. 1869 Rarissimo. BB 450
 Un esemplare di qualità simile ha realizzato nel 2006 2200 \$ americani all'Asta Heritage di Long Beach.

FINLANDIA



- 1151 **Nicola II, 1894-1917.** *20 Markkaa 1904.* Au Aquila bicipite. Rv. Scritte. Fried. 3 Spl 350

FRANCIA

- 1152 **Carlo VIII, 1483-1498.** *Scudo d'oro. del sole.* Au gr. 3,32 Scudo di Francia coronato. Rv. Croce di fiordalisi. Dy. 575A q. BB 300



- 1153 **Luigi XIV Re Sole, 1643-1715.** *Scudo 1691 zecca di Rennes.* Ar gr. 27,13 Busto a s. Rv. Croce. Dy. 1514 A; Gadoury 216 q. Fdc 1000



1154



1155



- 1154 **III Repubblica, 1870-1940.** *Medaglia 1886 opus A. Desaide.* Au gr. 13,01 Testa di femmina a s.
Rv. Allegorie dell'Agricoltura. Spl 400
Per il concorso agricolo di Belfort
- 1155 **V Repubblica, 1959-2001.** *100 Franchi 1984 Marie Curie.* Au gr. 16,94 Testa di Marie Curie a s.
Rv. Scritte. Fried. 599 Fdc 550

GERMANIA



1156



- 1156 **Norimberga.** *Ducato 1469-71.* Au gr. 3,36 San Lorenzo in piedi. Rv. Aquila. Kellner 4; Fried. 1801 BB 300



1,5:1



1157



1,5:1

- 1157 **Norimberga.** *Ducato 1523.* Au gr. 3,25 Aquila bicipite. Rv. San Lorenzo. Kellner 11; Fried. 1801 q. Spl 600



1,5:1



1158



1,5:1

- 1158 **Norimberga.** *Ducato 1614.* Au gr. 3,19 Stemma. Rv. San Lorenzo. Kellner 23; Fried. 1810 q. Spl 600



1159



- 1159 **Norimberga.** *Ducato 1617.* Au gr. 3,16 Stemma. Rv. Santo in piedi. Kellner 25; Fried. 1817 BB/Spl 500



1,5:1



1160



1,5:1



- 1160 **Norimberga. Ducato 1635.** Au gr. 3,40 Grande Aquila. Rv. Due Stemmi detenuti da un angelo. Kellner 59; Fried. 1826

BB

400



1161



- 1161 **Norimberga. Ducato 1635.** Au gr. 3,38 Scudo ovale ornato. Rv. Scritta in cinque righe. Fried. 1828

BB/q. Spl

300



1,5:1



1162



1,5:1

- 1162 **Norimberga. Leopoldo I, 1658-1705.** 3 Ducati 1703. Au gr. 10,40 Tre bracci collegati in posizione di trifoglio. Rv. Agnello con bandiera. Kellner 46; Fried. 1880

Raro. Fdc

2000



1,5:1



1163



1,5:1



- 1163 **Norimberga. Friedrich August und Friedrich Wilhelm 1808-1816.** Ducato 1649. Au gr. 3,45 Tre bracci collegati in posizione di trifoglio. Rv. Agnello con bandiera. Kellner 66; Fried. 1833

q. Fdc

1000



1,5:1



1164



1,5:1



- 1164 **Norimberga. Giuseppe II, 1765-1790. Ducato 1766.** Au gr. 3,49 Busto a d. Rv. Stemma. Fried. 1911 Fondo Specchio 1000



1165



1166



1165

- 1165 **Prussia. Friedrich III, 1888. 10 Marchi 1888 A.** Au Testa a d. Rv. Stemma. J. 247; Fr. 3829 Spl 150

GRAN BRETAGNA

- 1166 **Edoardo IV, 1461-1470. Noble.** Au gr. 7,52 Il Re di fronte all'interno di una nave con la spada e lo scudo. Rv. Croce con fiori e corone. Fried. 132 Raro. BB/Spl 1200



1,5:1



1167



1,5:1



- 1167 **Giorgio III, 1760-1820. Mezza Sterlina 1820.** Au Testa laureata a s. Rv. Stemma. Spink 3786; Fried. 372 q. Fdc 600



1,5:1



1168



1,5:1



- 1168 **Giorgio IV, 1820-1830. Sterlina 1822.** Au Testa laureata a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. KM#682; Fried. 376 Fondi brillanti. q. Fdc 1200



1169



1,5:1



1169

- 1169 **Sterlina 1826.** Au Testa a s. Rv. Stemma. Spink 3801; Fried. 377 Colpetto sul bordo. Spl/Fdc 1000



1,5:1



1170



1,5:1



- 1170 *Sterlina 1865 Numerale 1.* Au Testa giovanile a s. Rv. Stemma. KM#736.2; Fried. 1381
Rarissima. q. Fdc 500



1171



1172



- 1171 *Mezza Sterlina 1892.* Au Busto velato a s. Rv. Stemma. KM#766; Fried. 393 BB 145
1172 *Mezza Sterlina 1900.* Au Testa velata a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. Fried. 397 Spl 150



1174



1173



1174



- 1173 *Mezza Sterlina 1901.* Au Come precedente. Fried. 397 Più che Spl 150
1174 **Giorgio VI, 1936-1952.** 2 *Sterline 1937.* Au Testa a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago.
KM#860; Fried. 410 Fdc 650



1,5:1



1175



1,5:1



- 1175 *Sterlina 1937.* Au Come precedente. KM#859; Fried. 411 Molto Rara. Fdc 1200



1176



1177



- 1176 *Mezza Sterlina 1937.* Au Come precedente. KM#858; Fried. 412 Fdc 200
1177 **Elisabetta II, dal 1952.** *Sterlina 1989.* Au KM#956; Fried. 434 Proof 800

LIECHTENSTEIN



1178



1179



1178

- 1178 **Josef II, 1938-1989.** 100 *Franchi* 1952. Au Testa di Josef e Georgina di profilo. Rv. Stemma. Y#17; Fried. 19 Coniati 4000 esemplari. Fdc 1800
- 1179 25 *Franchi* 1956. Au Come precedente. Y#15; Fried. 21 Fdc 200

MESSICO



1180



- 1180 **Filippo IV, 1621-1665.** "Cob" 8 *Reales* zecca di Città del Messico. Ar gr. 27,17 KM#45 Rara con il segno di zecca G. MB 200



1,5:1



1181



1,5:1

- 1181 **Ferdinando VI, Re di Spagna, 1746-1759.** 8 *Escudos* 1756 zecca di Città del Messico. Au gr. 26,99 Busto a s. armato e drappugiato. Rv. Stemma. Calicò 44; Fried. 17 Raro. Bellissima patina. Spl 3500

PERU'



1182

- 1182 **Repubblica, dal 1822.** 50 Soles 1967. Au gr. 33,43 Testa di indiano. Rv. Scultura. KM#219; Fried. 77 Fdc 1250

POLONIA



1183



1184



1185



1183

- 1183 **Sigismund III., 1587-1632.** 6 Gröschler 1600, Marienburg. Ar gr. 4,47 Gum. 1155. Molto Raro. Splendida patina. Spl 150
- 1184 **Stanislaus August, 1763-1795.** Gettone Medaglia 1773. Ar gr. 1,98 Scudo incrociati di Galicia, Lodomeria e Polonia. Rv. Scritta tra rami incrociati. Schaumünzen 257 Fdc 150
Per l'omaggio dei regni della Galizia e Lodomeria l'Imperatrice Maria Teresa d'Asburgo.
- 1185 **Gettone Medaglia 1773.** Æ gr. 4,69 Come precedente Fdc 80



1,5:1



1186



1,5:1

- 1186 **Repubblica Popolare, 1945-1989.** 500 Zloty 1976 *PROVA*. Au Testa di Tadeusz Kosciuszko. Rv. Aquila ad ali spiegate. Y#83 Raro. Proof 1800

PORTOGALLO



1187 **Giovanni V, 1706-1750.** 4 Escudos 1730. Au gr. 14,29 Busto a d. con folta capigliatura. Rv. Stemma. KM#221; Fried. 86 Molto Raro. Spl 1500



1188 **Giovanni VI, 1816-1826.** 6.400 Reis 1823. Au gr. 14,34 Busto a s. Rv. Stemma. KM#364; Fried. 107 q. Fdc 1200



1189 **Pietro V, 1853-1861.** 100 Reis 1855. Au Busto a d. Rv. Stemma. Fried. 128 Più che Spl 175
 1190 **Ludovico I, 1861-1889.** 10.000 Reis 1878. Au gr. 17,73 Testa a s. Rv. Stemma. KM#520; Fried. 152 q. Fdc 600



1191



1192



- 1191 10.000 Reis 1881. Au gr. 17,73 Come precedente. KM#520; Fried. 152 Bella patina. Più che Spl 600
 1192 10.000 Reis 1883. Au gr. 17,73 Testa a s. Rv. Stemma. Fried. 152 Spl 300



1193



1194



RAS AL-KHAIMAN

- 1193 Saqr bin Muhammad al-Qasimi, 1948-. 50 Riyals 1970. Au gr. 10,35 Testa a s. di Vittorio Emanuele II. Rv. Scritta. KM#21; Fried. 4 Coniati 2000 esemplari. Proof 400

ROMANIA

- 1194 Michele I, 1940-1947. 20 lei 1944. Au Busti accollati a s. Rv. Armi con aquila al centro. Fried. 21 Spl 230

RUSSIA



1195



- 1195 Nicola I, 1825-1855. 5 Rubli 1840 San Pietroburgo. Au Aquila bicipite. Rv. Scritte. Bitkin 17; Fried. 155 Spl 1000



1,5:1



1196



1,5:1



- 1196 Alessandro II, 1855-1881. 5 Rubli 1863. Au Aquila bicipite. Rv. Scritte. Bitkin 9; Fried. 163 q. Fdc 1000



1,5:1



1197



1,5:1



- 1197 3 Rubli 1875. Au Doppia Aquila. Rv. Valore e data. Bitkin 37; Uzdenikov 166; Fried. 164 Molto Raro. Più che Spl 1500



1198



1199



1198 **Alessandro III, 1881-1894.** 5 Rubli 1886. Au Busto a d. Rv Aquila bicipite. Bitkin 24; Fried. 168 Spl 450

1199 5 Rubli 1888. Au Come precedente. Bitkin 27; Fried. 168 Spl 450



1,5:1



1200



1,5:1



1200 5 Rubli 1889. Au Come precedente. Bitkin 34; Fried. 168

q. Fdc 500



1201



1201 5 Rubli 1890. Au Come precedente. Bitkin 35; Fried. 168

Spl 400



1,5:1



1202



1,5:1



1202 5 Rubli 1892. Au Come precedente. Bitkin 37; Fried. 168

Raro. q. Fdc 600



1,5:1



1203



1,5:1



1203 5 Rubli 1894. Au Come precedente. Bitkin 40; Fried. 168

Molto Raro. Spl 700



1,5:1



1204



1,5:1



1204 **Nicola II, 1894-1917.** 7 e Mezzo Rubli 1897. Au Testa a s. Rv. Aquila bicipite. Bitkin 17; Fried. 178 q. Fdc 450



1205



1206



- 1205 5 Rubli 1903. Au Testa di Nicola II a s. Rv. Aquila bicipite. Bitkin 20; Sev. 579; ; Fr. 180 q. Fdc 160
 1206 5 Rubli 1904. Au Come precedente. Fried. 180 q. Fdc 160

SERBIA



1207



- 1207 **Milan IV Obrenovic, 1868-1882.** 20 Dinara 1879 A. Au Testa a d. Rv. Scritta e valore. KM#14; Fried. 3 Raro. Spl 300

SPAGNA



1,5:1



1208



1,5:1

- 1208 **Ferdinando V, 1452-1516.** Ducato zecca di Valencia. Au gr. 3,51 Testa di profilo a s.; dietro e davanti al busto S S. Rv. Stemma. Calicò Tipo 44; Fried. 86 Molto Raro. Di grande freschezza. q. Fdc 3500



1,5:1



1209



1,5:1



- 1209 **Ferdinando V e Isabella, 1476-1516.** Doppio eccellente. Au gr. 7,02 Busti accollati. Rv. Stemma Bello stile. Spl 1500
 su aquila. Tipo Calicò 49



1,5:1



1210



1,5:1



- 1210 **Excelente zecca di Siviglia.** Au gr. 3,50 Busti accollati. Rv. Stemma. Tipo Calicò 135; Fried. 136 Di bello stile rinascimentale. Splendido esemplare 1000



- 1211 **Ferdinando VII, 1808-1833.** *Medaglia di proclamazione 1808 zecca di Madrid.* Ar gr. 3,03 Rara. Fdc 100
 1212 **Alfonso XII, 1874-1885.** *25 Pesetas 1880/80.* Au Busto a s. Rv. Stemma. Fried. 342 Più di Spl 280
 1213 **Alfonso XIII, 1886-1931.** *20 Pesetas 1896/1962.* Au Busto a s. Rv. Stemma. Fried. 348 q. Fdc 250

SUD AFRICA



- 1214 **Repubblica.** *Pound 1898.* Au Busto barbuto a s. Rv. Aquila sopra a scudo con armi. KM#10.2; Fried. 2 Raro in questa qualità. q. Fdc 800



- 1215 **Mezzo Pound 1896.** Au Busto barbuto a s. Rv. Aquila sopra a scudo con armi. KM#9.2; Fried. 3 Raro. Spl 250

SVIZZERA



- 1216 **Napoleone I Imperatore, 1804-1814.** *2 Franci an. 13 Ginevra.* Ar Testa di Napoleone a d. Rv. Scritta e data entro corona. Gad. 495 Estremamente Raro. B/MB 800

UNGHERIA



1,5:1



1217



1,5:1



1217 **Sigismondo, 1387-1437.** *Ducato.* Au gr. 3,43 Fried. 11

Raro. BB 900



1,5:1



1218



1,5:1



1218 **Albrecht, 1437-1439.** *Ducato 1440 K P, Kremnitz.* Au gr. 3,40 Huszar 589; Pohl E2-5; Fried. 12

Raro. BB 750



1,5:1



1219



1,5:1



1219 **Mattia Corvino, 1458-1490.** *Ducato 1465.* Au gr. 3,48 Pohl K 37; Fried. 20

Raro. Spl 650



1220



1221



1220 *Ducato 1483 ca.* Au gr. 3,54 Nagybanya. Pohl K15-7a; Huszar 680; Fried. 22

Spl 650

1221 **Wladislaus II, 1490-1516.** *Ducato 1500 ca.* Au gr. 3,56 Pohl L32-3; Fried. 32

Raro. Spl 800

USA



1,5:1



1222



1,5:1



1222 **Confederazione.** *2 1/2 Dollari 1926 Philadelphia.* Au Fried. 123
Per i 150 anni dell'Indipendenza dell'America.

q. Fdc 350

YEMEN



1223

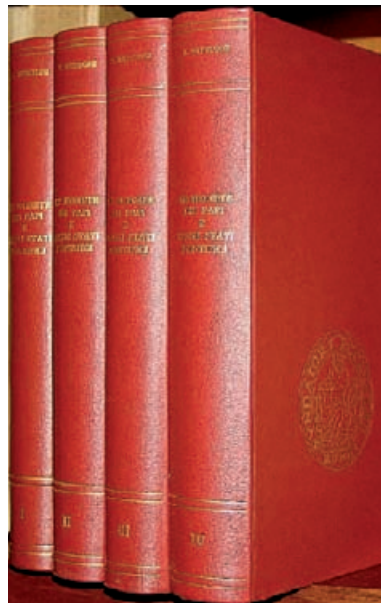


- 1223 **Repubblica, dal 1962.** 30 Riyals 1969. Au gr. 29,4 Testa di O. M. M. Azzubain. Rv. Aquila e scritte. KM#10 Proof 1000

LIBRI

LIBRI

- 1224 **Autori vari.** Corpus Nummorum Italicorum, vol. III: Liguria – Corsica. Forni Editore. Buone condizioni 80
- 1225 **Autori vari.** Corpus Nummorum Italicorum, vol. VIII: Italia Meridionale Continentale – Zecche minori. Forni Editore. Buone condizioni 80
- 1226 **Bartolotti, Franco.** “Medaglie e Decorazioni di Pio IX, 1846-1878”. Rimini, 1988. Ottimo Stato. 60
- 1227 **Bartolotti, Franco.** “La Medaglia Annuale dei Romani Pontefici, 1605-1967”. Rimini, 1967. Ottimo Stato. Autografata dall'autore. 150
- 1228 **Macchiavelli, Alessandro.** “De veteri bononeno argente bononiae”. Bologna, 1721. Molto Raro. Mancanze 150
- 1229 **Mayr, Giuseppe.** “Monete e medaglie onorarie ferraresi”, Ferrara, 1845. Raro. Pelle moderna, tracce di umidità. 80
- 1230 **Modesti Adolfo.** “La medaglia annuale dei Romani Pontefici, vol. I da Giulio III a Clemente XIII. Roma, 2007 Buone Condizioni. 100



1231

- 1231 **Muntoni, Francesco.** “Le monete dei Papi e degli Stati Pontifici”, 4 volumi. Roma, 1972 Ottimo Stato 600
- 1232 **Traina, Mario.** “Gli Assedi e le loro monete”. Giannantonio Editore. Bologna, 1976. I Volume. Buone condizioni 30

FINE SECONDA SESSIONE
END SECOND SESSION

ASTA NUMISMATICA RANIERI
Terza Sessione – inizio Sabato 27 Ottobre 2012 ore 10.00
Dal lotto n. 1233 al lotto n. 1811
Una Collezione di Monete Veneziane



- 1233 **Ludovico il Pio imperatore, 814-849.** *Denaro.* Ar gr. 1,19 Legenda intorno a croce. Rv. + VEN ECIAS. CNI 21; Paolucci 2 Molto Raro. Tondello sbeccato. MB 300
- 1234 **Anonime con Cristus Imper 1002-1024?.** *Denaro scodellato.* Ar gr. 0,76 Croce con estremità trifogliate accantonata da 4 globetti. Rv. Tempio tetrastilo con al posto delle colonne la scritta VENECI, sotto A. CNI 2; Paolucci 1 Rarissimo. Tondello sbeccato. q. BB 300
- 1235 **Enrico IV o V di Franconia Imperatore, 1056- 1125.** *Denaro Scodellato.* Ar gr. 0,20. Croce bifida. Rv. Busto nimbato di fronte. Paolucci 1 Raro. MB 100



- 1236 **Sebastiano Ziani doge XXXIX, 1172-1178.** *Denaro scodellato.* Mi gr. 0.29. D/ e R/ croce patente in un cerchio. CNI 17. Paolucci 1 Raro. Buon BB 30
- 1237 **Orio Malipiero o Mastropiero doge XL, 1178-1192.** *Denaro Scodellato.* Mi gr. 0,30 Tipo solito. CNI 7; Paolucci 1 Buon BB 30
- 1238 **Enrico Dandolo doge XLI, 1192-1205.** *Grosso.* Ar gr. 2,03 San Marco consegna il vessillo al doge, entrambi stanti di fronte. Rv. Il Redentore seduto in trono, ai lati IC XC. CNI 1; Paolucci 1 Molto Raro. q. BB 450



- 1239 *Grosso.* Ar gr. 2,14 San Marco consegna il vessillo al Doge. Rv. Il Redentore. CNI 1; Paolucci 1 Rarissimo. BB 800

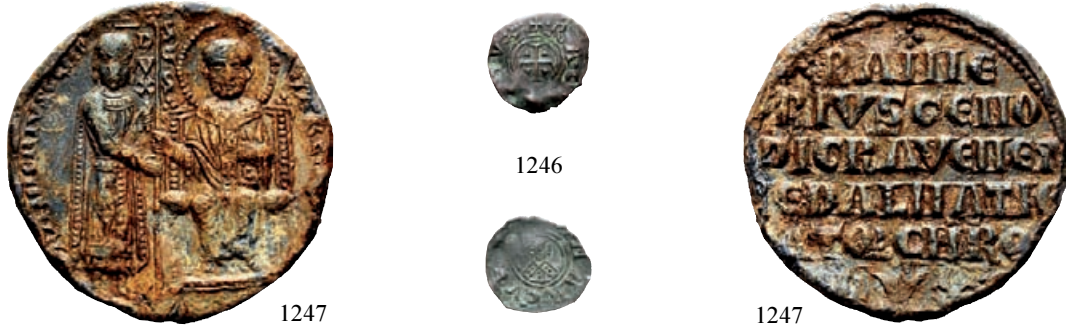
Ex Asta NAC 20 lotto n. 810



- 1240 **Pietro Ziani doge XLII, 1205-1229.** *Grosso.* Ar gr. 2,14 Tipo solito. CNI 2; Paolucci 1 BB 50
- 1241 **Iacopo Tiepolo doge XLIII, 1229-1249.** *Grosso.* Ar gr. 2,12 Tipo solito. CNI 1; Paolucci 1 BB/Spl 70
- 1242 *Bianco scodellato.* Mi gr 0,31 Croce accantonata da 4 punti triangolari. Rv. Busto di San Marco di fronte. CNI 11; Paolucci 2 Rarissimo. q. BB 180



- 1243 *Quartarolo.* Mi gr 0,89 Nel campo VNCE a croce entro un cerchio. Rv. Croce accantonata da 4 gigli entro un cerchio. CNI 13; Paolucci 3 Raro. BB 100
- 1244 **Marino Morosini doge XLIV, 1249-1253.** *Grosso.* Ar gr. 2,14 Tipo solito. CNI 6; Paolucci 1 Raro. q. BB 100
- 1245 **Ranieri Zeno doge XLV, 1253-1268.** *Grosso.* Ar gr. 2,16 Tipo solito. CNI 7; Paolucci 1 Buon BB 70



- 1246 *Bianco scodellato.* Mi gr 0,29 Tipo solito. Paolucci 2 Rarissimo. MB 100
- 1247 *Bolla in Piombo.* gr. 48,18 S. Marco stante a d., di fronte, tiene nella s. il libro dei Vangeli e con la d. porge il vessillo al Doge stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Scritte in cinque righe. Rarissima. Spl 300



- 1248 **Lorenzo Tiepolo doge XLVI, 1268-1275.** *Grosso.* Ar gr. 2,09 Tipo solito. CNI 3; Paolucci 1 q. BB 50
- 1249 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,29 Tipo solito. CNI 28; Paolucci 2 Raro. Più di BB 50
- 1250 *Bianco scodellato.* Mi gr 0,39 Tipo solito. CNI 34; Paolucci 3 Rarissimo. q. Spl 200



- 1251 **Iacopo Contarini doge XLVII, 1275-1280.** *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,22 Tipo solito. CNI 17; Paolucci 2 Molto Raro. MB 50
- 1252 *Bianco scodellato.* Mi gr 0,48 Tipo solito. Paolucci 3 Rarissimo. Salto di conio. q. Spl 200



- 1253 **Giovanni Dandolo doge XLVIII, 1280-1289.** *Ducato.* Au gr. 3,47 San Marco, stante a sinistra, porge il vessillo al doge, genuflesso a destra, che lo prende con entrambe le mani; sotto la banderuola DVX. Rv. Gesù Cristo, stante di prospetto, con il Vangelo e nell'atto di benedire in un'aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1215 Rarissimo. MB/BB 4000



- 1254 *Grosso.* Ar gr. 1,89 Tipo solito. Paolucci 2 MB 30
- 1255 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,32 Tipo solito. CNI 40; Paolucci 3 Raro. Spl 80
- 1256 *Bianco scodellato.* Mi gr 0,48 Tipo solito. CNI 46; Paolucci 3 Di grande rarità. Tondello decentrato. Buon BB 200



- 1257 *Doppio quartarolo.* Mi gr. 2,06 Tipo solito. Paolucci 5 Tondello ondulato. Conosciuto in pochi esemplari. BB 400
- 1258 **Pietro Gradenigo doge XLIX, 1289-1311.** *Ducato.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1216 Raro. BB 350
- 1259 *Grosso.* Ar gr. 2,18 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 2 BB 50
- 1260 *Grosso.* Ar gr. 1,98 Tipo solito. CNI -; Paolucci 2. Variante al D/ Gradengo. BB 50
- 1261 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,20 Tipo solito. CNI 19; Paolucci 3 Raro. BB 40



1262 **Marino Zorzi doge L, 1311-1312.** *Ducato.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1217 Estremamente raro. BB 4500



1263 *Grosso.* Ar gr. 2,07 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 2 Rarissimo. MB 250
 1264 *Grosso.* Ar gr. 2,13 San Marco consegna il vessillo. Rv. Il Redentore. Paolucci 2 Molto Raro. q. Spl 400



1265 **Giovanni Soranzo doge LI, 1312-1328.** *Ducato.* Au gr. 3,42 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1218 Molto Raro. MB 300
 1266 *Grosso.* Ar gr. 2,14 Tipo solito. CNI 33; Paolucci 2 Sfogliatura. BB 40



1267 *Grosso.* Ar gr. 2,16 Tipo solito. Paolucci 2 Raro. BB 50
 1268 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,14 Tipo solito. Paolucci 3 Probabile falso cigoiano. Estremamente Raro. MB 40



1269 **Francesco Dandolo doge LII, 1329-1339.** *Ducato.* Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1219 Raro. Graffiti al dr. BB/Spl 380



1270



1271



1272



1273



- 1270 *Grosso*. Ar gr. 2,13 Tipo solito. Paolucci 2 Raro. Buon BB 70
 1271 *Imitazione del grosso*. Ar gr. 2,16 Tipo solito (PADANDVIO). Raro. BB 50
 1272 *Soldino*. Ar gr. 0,87 Il doge, inginocchiato a s., tiene con entrambe le mani il vessillo. Rv. Leone nimbato, rampante a s., tiene il vessillo con le zampe anteriori. CNI 26; Paolucci 4 q. BB 15
 1273 *Denaro scodellato*. Mi gr. 0,39 Tipo solito. CNI 38; Paolucci 5 Molto Raro. q. BB 40



1,5:1



1274



1,5:1



- 1274 **Bartolomeo Gradenigo doge LIII, 1339-1342**. *Ducato*. Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1220 Raro. q. Spl 400



1275



1276



- 1275 *Grosso*. Ar gr. 2,20 Tipo solito. CNI 9; Paolucci 2 Raro. q. Spl 70
 1276 **Andrea Dandolo doge LIV, 1343-1354**. *Ducato*. Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1221 Bel BB/Spl 350



1277



1278



1279



1280

- 1277 *Mezzanino di nuovo tipo*. Ar gr. 0,76 S. Marco in piedi, con la testa volta di $\frac{3}{4}$ a d., riceve un cereo dal doge, pure in piedi ma di profilo, che glielo porge con entrambe le mani. Sotto il cereo iniziali del massaro N. Rv. Gesù Cristo, nimbato, sorgente dal sepolcro, tiene la croce e il vessillo. Paolucci 3 Bel BB 100
 1278 *Mezzanino di nuovo tipo sigla F*. Ar gr. 0,72 Tipo solito. Paolucci 3 Bella patina. q. Spl 50
 1279 *Soldino di nuovo tipo*. Ar gr. 0,55 Il doge, inginocchiato, tiene con entrambe le mani il vessillo. Rv. Leone nimbato, rampante a s., tiene il vessillo con le zampe anteriori, nel campo l'iniziale del massaro. Paolucci 5 q. Spl 20
 1280 *Denaro scodellato*. Mi gr. 0,21 Tipo solito. Paolucci 5 Raro. q. BB 30



1281

- 1281 **Marin Faliero doge LV, 1354-1355.** *Ducato.* Au gr. 3,44 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1222
Di grande rarità. Foro otturato, B 3000

Probabile damnatio memoriae coeva.

Membro di una delle più importanti famiglie veneziane dell'epoca, fu ispiratore ed artefice di una congiura che, secondo gli intenti, avrebbe dovuto portare la sua casata al dominio totale di Venezia, eliminando le varie famiglie più potenti dell'epoca. Scoperta la congiura e repressa, il venerdì 17 aprile del 1356 veniva decapitato il Doge Marino Faliero per alto tradimento, del quale però non esiste un ritratto abbastanza attendibile. Le monete di questo doge (ducato in oro, soldino d'argento, ed il tornese) sono tutte assai rare, soprattutto per la breve durata del suo dogato (sette mesi). Questo è un fatto molto curioso, perchè la repubblica cercò in ogni modo di cancellarne il ricordo. La sentenza con la pena capitale non fu trascritta nel libro IV° dei Misti, al posto della quale si legge un "NON SCRIBATUR". La campana che fu suonata al momento della sua condanna per indicare che essa era stata eseguita, non fu più suonata, pena la morte, come decise il Consiglio dei Dieci e fu messa senza battacchio nella chiesa di San Marco.



1282



1283



1284



- 1282 *Soldino.* Ar gr. 0,43 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 2 Molto Raro. q. BB 250
- 1283 **Giovanni Gradenigo doge LVI, 1355-1356.** *Soldino.* Ar gr. 0,54 Tipo solito. CNI 11; Paolucci. 3
BB 15
- 1284 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,31 Tipo solito. CNI 20; Paolucci 4 Estremamente Raro. MB 100



1285



1286



1287



- 1285 **Giovanni Dolfìn doge LVII, 1356-1361.** *Ducato.* Au gr. 3,45 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1224
BB 300
- 1286 *Soldino.* Ar gr. 0,48 Tipo solito. Paolucci 2 BB 15
- 1287 *Tornese.* Mi gr. 0,52 Croce patente in cerchio. Rv. Leone accosciato sulle zampe posteriori, tiene con le anteriori il Vangelo. Paolucci 4 Molto Raro. Sbeccato. MB 40



1288



1289



1290



- 1288 **Lorenzo Celsi doge LVIII, 1361-1365.** *Ducato.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1225
Buon BB 350
- 1289 *Soldino.* Ar gr. 0,56 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 2 BB/Spl 20
- 1290 *Tornese.* Mi gr. 0,63 Tipo solito. CNI 28; Paolucci 4 Raro. MB 15



- 1291 **Marco Corner doge LIX, 1365-1368.** *Ducato.* Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1226 Non comune. Spl 450



- 1292 *Soldino.* Ar gr. 0,52 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 2 Spl 30
 1293 *Tornese.* Mi gr. 0,63 Tipo solito. CNI 20; Paolucci 4 Raro. MB 25



- 1294 **Andrea Contarini doge LX, 1368-1382.** *Ducato.* Au gr. 3,52 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1227 Spl 350



- 1295 *Grosso secondo tipo.* Ar gr. 2,04 S. Marco, in piedi di fronte, porge il vessillo al doge di profilo; lungo l'asta DVX. Rv. Il Redentore, seduto in trono, ai lati IC XC; nel campo a s. una stella a 5 raggi, a d. iniziale del massaro. CNI 8; Paolucci 2 Raro. MB 100
 1296 *Bolla in piombo.* Pb gr. 54,13 Il doge a s., di tre quarti, tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il roto della promissione dogale; San Marco, a d., in piedi su trono, tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto. Rv. Legenda in 5 righe. Gamb. 124 Estremamente Rara. Foro otturato. MB 100



1297 **Michele Morosini doge LXI, 1382.** *Ducato.* Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1228 Rarissimo. Colpetto sul campo al dr. q. Spl 3500



1298 *Soldino.* Ar gr. 0,33 Tipo solito. Paolucci 3 Rarissimo. MB 80
 1299 *Tornesello.* Mi gr. 0,55 Tipo solito. CNI 19; Paolucci 4 Rarissimo. Forato. MB 80
 1300 **Antonio Venier doge LXII, 1382-1400.** *Ducato.* Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1229 BB 250



1301 *Grosso II Tipo.* Ar gr. 1,78 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 2 BB/Spl 50
 1302 *Grosso III Tipo.* Ar gr. 1,82 S. Marco, in piedi di fronte, porge il vessillo al doge, di profilo; lungo l'asta DUX; nel campo a d. e a s. delle figure due stelle a 6 raggi. Rv. Il Redentore seduto in trono. CNI 37; Paolucci 3 BB/Spl 50



1303 **Michele Steno doge LXIII, 1400-1413.** *Ducato.* Au gr. 3,52 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1230 BB 350
 1304 *Ducato.* Au gr. 3,46 Come precedente. Paol. 1; Fried. 1230. Di modulo largo. Più che Spl 350
 1305 *Grosso.* Ar gr. 1,55 Tipo solito. CNI 31; Paolucci 2 Raro. MB 60
 1306 *Mezzanino per Verona e Vicenza.* Ar gr. 0,56 San Marco, in piedi, riceve dal doge, pure in piedi ma di profilo, un cereo. Nel campo sotto il cereo l'iniziale del massaro S. Rv. Gesù Cristo, nimbato, sorgente dal sepolcro, tiene il vessillo e la croce. CNI 19; Paolucci 5 Molto Raro. q. BB 80



1307



1308



- 1307 **Tomaso Mocenigo doge LXIV, 1413-1423.** *Ducato.* Au gr. 3,49 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1231 Buon BB 250
- 1308 *Ducato.* Au gr. 3,35 Come precedente. Paol.1; Fried. 1231 q. Fdc 400



1,5:1



1309



1,5:1



- 1309 *Ducato.* Au gr. 3,52 Come precedente. Paol.1; Fried. 1231 Conservazione eccezionale. Fdc 500



1,5:1



1310



1,5:1



- 1310 *Ducato.* Au gr. 3,53 Come precedente. Paol.1; Fried. 1231 Conservazione eccezionale. Fdc 500



1311



1312



- 1311 *Grosso III tipo con la stella.* Ar gr. 1,62 Tipo solito. CNI 22; Paolucci 2 Molto Raro. q. BB 100
- 1312 *Grosso con le iniziali dei massari.* Ar gr. 1,59 San Marco, in piedi di fronte, porge il vessillo al doge, di profilo. Lungo l'asta DVX. Nel campo a d. e s. delle figure, due lettere che sono le iniziali del massaro T S. Rv. Tipo solito. Paolucci 3 Molto Raro. MB 80



1314



1313



1315



- 1313 *Denaro scodellato.* Mi gr. 0,24 Tipo solito. CNI 27; Paolucci 5 Molto Raro. BB 70
- 1314 **Francesco Foscari doge LXV, 1423-1457.** *Ducato.* Au gr. 3,55 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1232. MB/BB 200
- 1315 *Mezzo grosso.* Ar gr. 0,61 Il doge, in piedi, tiene con entrambe le mani il vessillo. Rv. Busto di S. Marco, di fronte, che benedice e tiene il Vangelo. CNI 84; Paolucci 5 Molto Raro. MB 150



1317



1316



1317

- 1316 *Bagattino per Verona e Vicenza*. Mi gr. 0,24 Croce a braccia uguali accantonata da 4 anellini. Rv. Testa di S. Marco. CNI 100; Paolucci 14 Molto Raro. BB 120
- 1317 *Bolla in piombo*. Pb gr. 56,67 Tipo solito. Gamb. 170 Rarissima. BB 200



1318



1319



- 1318 **Pasquale Malipiero doge LXVI, 1457-1462**. *Ducato*. Au gr. 3,43 Tipo solito. Paol. 1; Fried. 1233 Raro. MB 250
- 1319 *Grosseto*. Ar gr. 0,96 San Marco porge il vessillo al doge; lungo l'asta DVX. Nel campo a d. e s. delle figure le iniziali del massaro. Rv. Il Redentore in trono. Paolucci 2 Rarissimo. q. BB 400



1320



1321



1322



- 1320 *Quattrino per la terraferma*. Mi gr. 0,84 Croce patente. Rv. Leone rampante, nimbato, senza ali, tiene la spada nella zampa anteriore. CNI 21; Paolucci 5 Raro. q. Spl 50
- 1321 **Cristoforo Moro doge LXVII, 1462-1471**. *Ducato*. Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1234 Raro. BB 300
- 1322 *Soldino*. Ar gr. 0,39 Tipo solito. CNI 18; Paolucci 3 Di grande rarità. MB 200



1,5:1



1323



1,5:1

- 1323 **Nicolò Tron doge LXVIII, 1471-1474**. *Ducato*. Au gr. 3,49 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1235 Rarissimo. Colpo sul bordo. BB 3500



1324



1325



1326



1324

- 1324 *Trono o lira da 20 soldi con ritratto.* Ar gr. 6,34 Busto barbuto a s., con il corno dogale; sotto il busto, ramo d'edera con tre foglie. Rv. Leone in soldo entro corona. CNI 28; Paolucci 2 Rara. MB/BB 200
- 1325 *Soldino.* Ar gr. 0,28 Il doge, in piedi a s., tiene con entrambe le mani il vessillo, nel campo le iniziali del massaro una sotto l'altra KP. Rv. Leone in soldo in cerchio quadrilobato. Paolucci 3 Bel BB 50
- 1326 *Soldino iniziali LM.* Ar gr. 0,27 Tipo solito. CNI 18; Paolucci 3 q. BB 40



1327



1328



- 1327 *Bagattino con il leone rampante.* Æ gr. 2,21 Busto del doge barbato a s. Rv. Leone alato e nimbato rampante a s. Paolucci 6 MB 40
- 1328 **Nicolò Marcello doge LXIX, 1473-1474.** *Ducato.* Au gr. 3,53 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1236 Estremamente Raro. Probabile foro otturato. Più di BB 4000



1329



1330



- 1329 *Marcello o mezza lira da 10 Soldi, sigla ZT.* Ar gr. 3,02 San Marco porge il vessillo al Doge stante di fronte, tra i due in verticale DVX. Rv. Il Redentore seduto su trono. Paolucci 3 Raro. q. BB 100
- 1330 *Marcello o mezza lira da 10 Soldi sigla ZT.* Ar gr. 3,18 Tipo solito. Paolucci 3 Raro. q. BB 100



1,5:1



1331



1,5:1

- 1331 **Pietro Mocenigo doge LXX, 1474-1476.** *Ducato.* Au gr. 3,50 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1237 Estremamente Raro. q. Spl 6500



1332



1333



1332 *Mocenigo, o lira da 20 soldi sigla FB.* Ar gr. 6,15 San Marco, stante a s., porge il vessillo al doge inginocchiato a d. che lo prende con entrambe le mani; lungo l'asta DVX. Rv. Il Redentore, stante di prospetto su piedistallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo le iniziali del massaro. Paolucci 2

Molto Raro. Buon BB

400

1333 *Marcello sigla FB.* Ar gr. 3,19 Tipo solito. Paolucci 3

BB/Spl

100



1334



1335



1336



1334 **Andrea Vendramin doge LXXI, 1476-1478.** *Ducato.* Au gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1238

Molto Raro. Foro otturato. MB

250

1335 *Marcello sigla PI M.* Ar gr. 3,22 Tipo solito. Paolucci 3

BB

70

1336 **Giovanni Mocenigo doge LXXII, 1478-1485.** *Ducato.* Au gr. 3,52 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1239

Molto Raro. BB

500



1,5:1



1337



1,5:1

1337 *Mocenigo senza sigla.* Ar gr. 6,41 Tipo solito. Paolucci 2

Rarissima. Buon BB

400



1338



1339



1338

- 1338 *Marcello sigla AB.* Ar gr. 3,18 Tipo solito. Paolucci 3 BB 70
- 1339 *Doppio bagattino con il doge vessillifero.* Æ gr. 1,70 Il doge, inginocchiato, tiene con entrambe le mani l'asta dell'orifiamma; nel campo, ai lati, le iniziali del massaro F F. Rv. Leone nimbato in soldo. Paolucci 7 BB 40



1341



1340



1341

- 1340 *Bolla in piombo.* Pb gr. 36,34 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo chiuso; il doge, a d., regge il vessillo con la destra ed ha in mano una pergamena aperta con la bolla pendente nella sinistra. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 221 Rarissima. BB 100
- 1341 **Marco Barbarigo doge LXXIII, 1485-1486.** *Marcello sigla AL.* Ar gr. 2,5 Tipo solito. Tipo Paolucci 1; Fried. 1241 Raro. Tosato, BB 200



1342



1343



1344



1345



- 1342 **Agostino Barbarigo doge LXXIV, 1486-1501.** *Imitazione del ducato di zecca incerta.* Au gr 3,49 Tipo solito Raro. Foro ott. BB 200
- 1343 *Mocenigo Sigle IP.* Ar gr. 6,53 Tipo solito. Paolucci 2 BB/Spl 120
- 1344 *Mocenigo Sigle MC.* Ar gr. 6,37 Tipo solito. Paolucci 2 Bel BB 100
- 1345 *Marcello Sigle GP.* Ar gr. 3,22 Tipo solito. Paolucci 3 BB 70



- 1346 *Marcello Sigle IB*. Ar gr. 3,20 Tipo solito. Paolucci 3 BB/Spl 90
- 1347 *Soldino Laus Tibi Soli*. Ar gr. 0,27 San Marco, stante, porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo DVX capovolto. Rv. Il Redentore stante sopra un piedistallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo le iniziali del massaro STF. Paolucci 7 Bel BB 50
- 1348 *Bagattino per Padova*. Æ gr. 1,34 Croce patente accantonata da quattro bisanti. Rv. Leone alato e nimbato, a d., tiene con le zampe anteriori il vessillo; fra le zampe le iniziali del massaro A F. Paolucci 13 BB 80



- 1349 *Bolla in piombo*. Pb gr 32,63 Tipo come la precedente. Gamb. 242 Rarissima. BB 100
- 1350 **Leonardo Loredan doge LXXV, 1501-1521**. *Ducato*. Au gr. 3,43 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1242 Probabile imitazione sciota. Raro. BB 250



- 1351 *Mocenigo Sigle STL*. Ar gr. 6,40 Tipo solito. Paolucci 3 BB/Spl 100
- 1352 *Mocenigo Sigle MIKP*. Ar gr. 6,23 Tipo solito. Paolucci 3 BB 100



- 1353 *Marcello Sigle IE*. Ar gr. 3,20 Tipo solito. Paolucci 4 BB 70
- 1354 *Marcello Sigle MB*. Ar gr. 3,26 Tipo solito. Paolucci 4 BB 70



1355



1356



- 1355 *Marcello Sigle STL*. Ar gr. 3,24 Tipo solito. Paolucci 4 q. BB 60
 1356 *16 soldi*. Ar gr 4,79 San Marco, seduto in trono, porge il vessillo al doge inginocchiato. Rv. Il Redentore, seduto in trono, tiene il Vangelo; sotto il trono le iniziali del massaro IAP. Paolucci 5 Raro. Crepo al dr. BB 150



1357



1359



1358



- 1357 *16 Soldi sigle AV*. Ar gr. 4,71 Tipo solito. Paolucci 5 Raro. BB 200
 1358 *8 soldi*. Ar gr. 2,30 San Marco, stante, porge il vessillo al doge inginocchiato che lo prende con entrambe le mani; lungo l'asta DVX. Rv. Il Redentore, in piedi, su piedistallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo le iniziali del massaro AV. Paolucci 6 Raro. q. BB 60
 1359 *4 soldi*. Ar gr. 1,14 S. Marco seduto a d., benedice e porge il vessillo al doge inginocchiato che lo prende con entrambe le mani; lungo l'asta DVX; all'esergo le iniziali del massaro DG. Rv. Mezza figura del Redentore benedicente. Paolucci 6 Raro. BB 80



1360



1361



1362



- 1360 *4 soldi con S. Marco a sinistra sigle BD*. Ar gr. 1,18 Come il prec. ma il santo a s. Paolucci 8 Molto Raro. q. BB 120
 1361 *Soldino sigle STF*. Ar gr. 0,29 Tipo solito. Paolucci 9 BB 40
 1362 *Quattrino o terzo di soldo*. Mi gr. 0,26 Il doge, in piedi, volto a s., tiene con entrambe le mani l'asta del vessillo; lungo l'asta DVX; nel campo le iniziali del massaro AB. Rv. Leone in soldo in cornice quadrilobata. Paolucci 11. Rarissimo. MB 150



1,5:1



1363



1,5:1



- 1363 *Bagattino per Padova Sigle AM*. Æ gr. 1,58 Tipo solito. Paolucci 18 Più di BB 100



- 1364 *Bolla in piombo*. Pb gr. 43,92 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto; il doge, a d., regge il vessillo con al destra ed ha in mano una pergamena aperta con la bolla pendente nella sinistra. Rv. Leggenda in sei righe. Gamb. 262 Rarissima. Buon BB 150
- 1365 **Antonio Grimani doge LXXVI, 1521-1523.** 16 Soldi sigle MAD. Ar gr. 4,75 Tipo solito. Paolucci 3 Raro. Buon BB 200



- 1366 16 Soldi sigle VO. Ar gr. 4,81 Tipo solito. Paolucci 3 Raro. Buon BB 200
- 1367 8 soldi sigle VO. Ar gr. 2,38 Tipo solito. Paolucci 4 Molto Raro. BB 200



- 1368 *Osella anno I, 1521-1522.* Ar gr. 9,09 BENEDIC POPVLVM TVVM DNE (Benedici il tuo popolo, o Signore) Il Redentore, a s., seduto su piccolo trono rivolto a d., benedice il Doge genuflesso a s., al quale S. Marco consegna il vessillo; sul lato del trono, XC e sulla testa del Santo S M; all'esergo ANT GRIM / DVX. Rv. IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE (Giustizia e Pace si incontrano). La Giustizia e la Pace si stringono la mano. All'esergo, con lettere capovolte, SVNT. CNI 58; Paolucci 1 Rarissima. Foro otturato, q. BB 1500
- 1369 **Andrea Gritti doge LXXVII, 1523-1532.** Ducato. Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1246. q. Spl 350



- 1370 *Mezzo ducato.* Au gr. 1,61 Tipo solito. Paolucci 2 Di grande Rarità. Foro otturato, BB 1500
- 1371 *Mezzo scudo d'oro.* Au gr. 1,53. Croce ornata e fiorata Rv. Scudo ornato con foglie e ricci; sullo scudo leone in soldo. Paolucci 4; Fried. 1449 Raro. Proveniente da spillatura, MB 200



1372



1373



1372 *Mocenigo Sigle LM.* Ar gr. 6,27 Tipo solito. Paolucci 5
1373 *Mocenigo Sigle ZC.* Ar gr. 6,44 Tipo solito. Paolucci 5

BB 90
Ribattiture. Bel BB 90



1374



1375



1374 *Mocenigo Sigle MZ.* Ar gr. 6,51 Tipo solito. Paolucci 5
1375 *Marcello Sigle MM.* Ar gr. 3,17 Tipo solito. Paolucci 6

q. BB 80
Curioso ritratto del doge. Corrosioni al rv. BB 70



1376



1377



1378



1379



1376 *Marcello Sigle BB.* Ar gr. 2,79 Tipo solito. Paolucci 6
1377 *Marcello Sigle VK.* Ar gr. 3,13 Tipo solito. Paolucci 6
1378 *16 Soldi Sigle MM.* Ar gr. 4,82 Tipo solito. Paolucci 7
1379 *16 Soldi Sigle IQ.* Ar gr. 4,67 Tipo solito. Paolucci 7

BB 70
Buon BB 90
Raro. Bello stile. BB 200
Raro. BB 200



1380



1381



1380 *8 soldi sigle VO.* Ar gr. 2,15 Tipo solito. Paolucci 8
1381 *8 soldi sigle MM.* Ar gr. 2,27 Tipo solito. Paolucci 8

Molto Raro. MB/BB 150
Molto Raro. MB/BB 150



- 1382 *6 soldi*. Ar gr. 1,53 La Beata Vergine, in trono con il Bambino, benedice il doge genuflesso; all'esergo le iniziali del massaro PL. Rv. Leone in soldo. Paolucci 10 Buon BB 80
- 1383 *4 soldi di nuovo tipo*. Ar gr. 1,00 S. Marco, in piedi, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo DVX a lettere capovolte. Rv. Il Redentore, in piedi su piedistallo, benedicente, tiene il globo crucifero; sul piedistallo le iniziali del massaro BB. Paolucci 11 Bella patina. BB 50
- 1384 *2 soldi*. Ar gr. 0,49 Tipo solito. Rv. Mezzo busto del Redentore benedicente; nel campo ai lati IX XC; all'esergo le iniziali del massaro B K. Paolucci 12 BB 50



- 1385 *Due soldi Sigle V K*. Ar gr. 0,49 Tipo solito. Paolucci 12 q. BB 50
- 1386 *Osella anno V, 1527*. Ar gr. 9,17 S. Marco, seduto in trono a s. e volto a d., benedice con la d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso che lo prende con ambo le mani. All'esergo, V. Rv. Scritta in sei righe nel campo. Paolucci 6 Rarissima. Foro. Più di BB 2000
- 1387 *Osella anno VII, 1529*. Ar gr. 8,80 Simile alla precedente. All'esergo, ••. Rv. Scritta in sei righe nel campo. CNI 400; Paolucci 9 Molto rara. Tracce di appiccagnolo, data rifatta in VI. BB 800



- 1388 *Osella anno VII, 1529*. Ar gr. 9,19 Simile alla precedente. All'esergo, ••. Rv. Scritta in sei righe nel campo. CNI 400; Paolucci 9 Molto Rara. Bel BB 2000



1389

1389 *Osella anno VIII, 1530.* Ar gr. 9,11 Come precedente. Paolucci 10 Molto Rara. Foro otturato. BB 1200



1,5:1



1390



1,5:1

1390 *Osella anno IX, 1531.* Ar gr. 9,16 Come precedente. Paolucci 11 Molto Rara. Buon BB 2000



1391



1392



1391 *Osella anno XI, 1533.* Ar gr. 9,20 Come precedente. Paolucci 13 Molto Rara. Foro otturato, Buon BB 1200

1392 *Osella anno XII, 1534.* Ar gr. 9,04 Come precedente. Paolucci 14 Molto Rara. Forata. BB/Spl 1000



1393



1394



1393 *Osella anno XIII, 1535.* Ar gr. 9,55 Come precedente. Paolucci 15 Molto Rara. BB 1500

1394 *Osella anno XIV, 1536.* Ar gr. 9,23 Come precedente. Paolucci 16 Molto Rara. Appiccagnolo rimosso. BB 1500



1395



1396



1395 *Osella anno XV, 1537.* Ar gr. 8,80 Come precedente. Paolucci 17

Molto Rara. Foro otturato q. BB 1000

1396 *Osella anno XVI, 1538.* Ar gr. 8,95 Come precedente. Paolucci 18

Molto Rara. BB 1800



1397



1398



1397 **Pietro Lando doge LXXVIII, 1539-1545.** *Ducato.* Au gr. 3,45 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1248

BB 250

1398 *Scudo d'oro.* Au gr. 3,20 Croce ornata. Rv. Scudo ornato con foglie e ricci, sullo scudo leone in soldo. CNI 315var; Paolucci 3; Fried. 1450

Raro. BB 600



1399



1400



1399 *Mocenigo Sigle HIM.* Ar gr. 5,73 Tipo solito. Paolucci 5

Raro. Buon BB 110

1400 *Mocenigo Sigle VSB (B all'esergo del dr.).* Ar gr. 6,40 Tipo solito. Paolucci 5

Raro. Buon BB 120



1401



1403



1402



1401 *Marcello Sigle VSA.* Ar gr. 3,11 Tipo solito. Paolucci 6

Buon BB 80

1402 *Marcello Sigle PP.* Ar gr. 3,13 Tipo solito. Paolucci 6

Buon BB 80

1403 *6 soldi Sigle VS.* Ar gr. 1,60 Tipo solito. Paolucci 7

Raro. Appicc. rimosso. q. Spl 70



1405



1404



1405

- 1404 *Quattrino*. Mi gr. 0,88 Il doge, genuflesso, tiene con entrambe le mani il vessillo. Rv. Leone in soldo. Paolucci 13 q. Spl 30
- 1405 *Osella anno I, 1539*. Ar gr. 8,94 S. Marco in trono porge con la d. il vessillo al Doge, genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta D/V/X e, all'esergo, V S (Vettor Salomon). Rv. Scritta in sette righe nel campo. CNI 215; Paolucci 19 Rara. BB 1000



1406



1407



- 1406 *Osella anno II, 1540*. Ar gr. 8,82 Come precedente ma all'esergo, F V (Francesco Valier). CNI 218; Paolucci 20 Rara. q. BB 1000
- 1407 *Osella anno III, 1541*. Ar gr. 9,45 Come precedente ma all'esergo, P P (Pietro Priuli). CNI 222; Paolucci 21 Molto Rara. Appicc. rimosso, tracce di doratura, Buon BB 800



1408



1409



- 1408 *Osella anno IV, 1542*. Ar gr. 9,43 Come precedente. CNI 226; Paolucci 23 Molto Rara. Appicc. rimosso. MB/BB 600
- 1409 *Osella anno V, 1543*. Ar gr. 9,28 Come precedente ma all'esergo F Z (Francesco Zusto). CNI 227; Paolucci 24 Molto Rara. BB 1100



1410



1411



- 1410 *Osella anno VI, 1544*. Ar gr. 9,53 Come precedente ma all'esergo *. Paolucci 25 Molto Rara. Forata. q. Spl 700
- 1411 *Osella anno VII, 1545*. Ar gr. 9,13 Come precedente. CNI 231; Paolucci 26 Rara. Colpo sul campo al dr. Buon BB 1300



1,5:1



1412



1,5:1



1412 **Francesco Donà doge LXXIX, 1545-1553. Zecchino.** Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 1.; Fried. 1253 Spl 350



1413



1413 *Scudo d'oro.* Au gr. 3,29 Tipo solito. CNI 98; Paolucci 2; Fried. 1452 Molto Raro. Buon BB 1500



1414



1415



1416



1414 *6 soldi Sigle GQ.* Ar gr. 1,41 Tipo solito. Paolucci 6 Raro. Forato, Buon BB 40
 1415 *4 soldi Sigle NM.* Ar gr. 0,97 Tipo solito. Paolucci 7 MB 40
 1416 *Soldo.* Ar gr. 0,46 Croce a balaustra con 4 raggi. Rv. Leone in soldo. Paolucci 9 Raro. MB 20



1,5:1



1417



1,5:1

1417 *Osella anno I, 1546.* Ar gr. 9,35 S. Marco in cattedra, inclinato in avanti, stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che riceve lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D V X. Rv. Scritta in sei righe nel campo. CNI 136; Paolucci 27 Molto Rara. Patinata, Buon BB 2000



1418



1419



1420



- 1418 *Osella anno II, 1547.* Ar gr. 9,40 Come precedente. CNI 137; Paolucci 28
Molto Rara. Tentativo di foro. BB 1000
- 1419 *Osella anno III, 1548.* Ar gr. 9,65 Come precedente. CNI 138; Paolucci 29
Molto Rara. Patinata. Più di BB 2000
- 1420 *Osella anno IV, 1549.* Ar gr. 9,09 Come precedente. CNI 139; Paolucci 30
Molto Rara. BB 1300



1,5:1



1421



1,5:1

- 1421 *Osella anno V, 1550.* Ar gr. 9,62 Come precedente. CNI 143; Paolucci 31
Molto Rara. q. Spl 2000



1422



1424



1423



- 1422 *Osella anno VI, 1551.* Ar gr. 9,58 Come precedente. CNI 144; Paolucci 32
Molto Rara. BB 1300
- 1423 *Osella anno VII, 1552.* Ar gr. 9,03 Come precedente. CNI 146; Paolucci 33
Molto Rara. Foro otturato, MB 500
- 1424 **Marc'Antonio Trevisan doge LXXX, 1553-1554.** *Zecchino.* Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 1;
Fried. 1251 Raro. BB 400



1425



1426



1425

- 1425 *Osella anno I, 1553*. Ar gr. 9,34 S. Marco in cattedra, inclinato in avanti, stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D/V/X e fra i piedi della cattedra un leone; all'esergo *. Rv. Scritta in sette righe nel campo. CNI 42. Paolucci 34
Rarissima. Appicc. rimosso, q. BB 1000
- 1426 **Francesco Venier doge LXXXI, 1554-1556**. *Zecchino*. Au gr. 3,44 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1253
BB 250



1427



1428



- 1427 *Scudo d'oro*. Au gr. 3,26 Tipo solito. CNI 59; Paolucci 3; Fried. 1454
Molto Raro. Appicc. rimosso. BB 700
- 1428 *6 soldi sigle MS*. Ar gr. 1,30 Tipo solito. Paolucci 7
Raro. q. BB 60



1430



1429



1430

- 1429 *Bezzo*. Ar gr. 0,30 Croce pisana. Rv. Leone andante a s. Paolucci 10
Raro. MB 20
- 1430 *Osella anno I, 1554*. Ar gr. 9,24 S. Marco, seduto in trono a s. e proteso in avanti, porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, D/V/X e, all'esergo, tre stelle. Rv. Scritta in sei righe. CNI 89; Paolucci 35
Rarissima. MB/BB 1000



1,5:1



1431



1,5:1

- 1431 *Osella anno II, 1555*. Ar gr. 9,56 Come precedente. CNI 90; Paolucci 36
Rarissima. Buon BB 2000



1432



1433



1434



- 1432 **Lorenzo Priuli doge LXXXII, 1556-1559.** *Zecchino.* Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. q. BB 250
1255
- 1433 *4 soldi Sigle ND.* Ar gr. 0,99 Tipo solito. Paolucci 6 BB 40
- 1434 *2 soldi Sigle LM.* Ar gr. 0,45 Tipo solito. Paolucci 7 Più di BB 40



1436



2:1



1435



2:1



1436

- 1435 *Carzja per Cipro.* Ml gr. 0,63 Croce patente accantonata da 4 olive. Rv. Leone rampante a s. Paolucci 13 Rara. q. Spl 50
- 1436 *Osella anno I, 1556.* Ar gr. 9,51 S. Marco in cattedra, inclinato in avanti, stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D/V/X e, all'esergo, *. Rv. Scritta in sette righe nel campo. CNI 91; Paolucci 37 Molto Rara. Lieve traccia di app., BB 900



1,5:1



1437



1,5:1



- 1437 *Osella anno II, 1557.* Ar gr. 9,68 Come precedente. CNI 94; Paolucci 38 Molto Rara. Bella patina. q. Spl 1800



1438



- 1438 *Osella anno III, 1558.* Ar gr. 9,68 Come precedente. CNI 95; Paolucci 39 Molto Rara. Foro ott., Buon BB 800



1440



1439



1440

- 1439 **Gerolamo Priuli doge LXXXIII, 1559-1557.** *Zecchino.* Au gr. 3,49 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1257 Foro otturato. MB 180
- 1440 *Ducato d'argento.* Ar. gr 31,92 San Marco, benedicente, seduto in trono, consegna al doge inginocchiato il vessillo sormontato da una croce. Rv. Leone alato, in marcia verso sinistra, volto di prospetto, tiene con la zampa anteriore un libro aperto su cui è scritto PA XT IBI MA CE EVA NG ME; all'esergo 124. Paolucci 4 Molto Raro. Tracce di pulitura. BB 800



1441



1442



1441

- 1441 *Mezzo ducato d'argento.* Ar gr. 16,35 Come il precedente. CNI 98var; Paolucci 5 Molto Raro. MB/BB 400
- 1442 *6 soldi Sigle IR.* Ar gr. 1,57 Tipo solito. Paolucci 8 Più di BB 60



1443



1444



1445



1446



- 1443 *4 soldi Sigle ZV.* Ar gr. 1,03 Tipo solito. Paolucci 9 BB 40
- 1444 *2 soldi Sigle ND.* Ar gr. 0,48 Tipo solito. Paolucci 10 BB 40
- 1445 *Soldino sigle NC.* Ar gr. 0,24 Tipo solito. Paolucci 11 Crepo. BB 40
- 1446 *Carzija per Cipro.* Mi gr. 0,54 Tipo solito. Paolucci 17 Rara. q. Spl 50



1447



1448



1449



- 1447 *Bolla in piombo.* Pb gr. 54,20 San Marco, in piedi a sinistra, tiene con la mano destra l'asta terminante con bandiera svolazzante su cui leone di S. Marco; con la sinistra il Vangelo aperto; il doge, a destra, regge il vessillo ed ha in mano una pergamena aperta con la bolla pendente. Rv. Leggenda in sette righe. Gamb. 262 Molto Rara. BB 100
- 1448 *Prova o falso d'epoca del mezzo ducato d'argento.* Ar gr. 12,31 BB 100
- 1449 *Osella anno I, 1559.* Ar gr. 9,37 S. Marco in cattedra, inclinato in avanti, stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D/V/X. Rv. Scritta in sette righe nel campo. Nel giro, entro due bordi cordonati, SALVTIS ANNO 1559 ET AB VRBE CONDITA 1139 (Nell'anno di grazia 1559 e a 1139 anni dalla fondazione della città). CNI 173; Paolucci 40 Rara. BB 800



1,5:1



1450



1,5:1

- 1450 *Osella anno II, 1560.* Ar gr. 9,68 Come precedente ma Nel giro del rv., entro due bordi cordonati, SALVTIS ANNO 1560 ET AB VRBE CONDITA II40 (Nell'anno di grazia 1560 e a 1140 anni dalla fondazione della città). CNI 174; Paolucci 41 Rara. Salto di conio al rv. q. Spl 1300



1451



- 1451 *Osella anno III, 1561.* Ar gr. 9,42 Come precedente ma nel giro, entro due bordi cordonati, SALVT AN I56I ET AB VRBE CONDITA II4I. CNI 177; Paolucci 42 Rara. Foro ott. BB 600



1452



1453



- 1452 *Osella anno IV, 1562.* Ar gr. 9,11 Come precedente ma nel giro, SALVT AN I562 ET AB VRBE CONDITA II42. CNI 181; Paolucci 43 Rara. qBB 700
- 1453 *Osella anno V, 1563.* Ar gr. 9,27 Come precedente ma nel giro SALVT AN 1563 ET AB VRBE CONDITA II43. CNI 182; Paolucci 44 Rara. q. BB 700



1454



1455



- 1454 *Osella anno VI, 1564.* Ar gr. 9,26 Come precedente ma nel giro SALVT AN I564 ET AB VRBE COND II44. CNI 186; Paolucci 45 Rara. q. BB 800
- 1455 *Osella anno VII, 1565.* Ar gr. 9,46 Come precedente ma nel giro SALVT AN I565 ET ËB VRBE COND II45. CNI 187; Paolucci 46 Rara. BB 1000



1456



1457



- 1456 *Osella anno VIII, 1566.* Ar gr. 9,55 Come precedente ma nel giro SALVT AN I566 ET AB VRBE COND II46. CNI 190; Paolucci 47 Rara. Eccedenza di metallo. Buon BB 1000
- 1457 *Osella anno IX, 1567.* Ar gr. 9,58 Come precedente ma nel giro SËLVT ËN I567 ET AB VRBE CONDITA II47. CNI 193; Paolucci 48 Rara. Forellino, BB 600



1458



1459



- 1458 **Pietro Loredan doge LXXXIV, 1567-1570.** *Zecchino.* Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1259 Raro. Buon BB 500
- 1459 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,79 Tipo solito. CNI 16; Paolucci 3; Fried. 1261 Molto Raro. BB 400



1460



1461



1462



1460

- 1460 *Ducato d'argento*. Ar gr 32,18 Tipo solito. CNI 19; Paolucci 4 Molto Raro. Graffi, q. BB 700
 1461 *Soldino*. Ar gr. 0,30 Tipo solito. Paolucci 8 BB 20
 1462 *Soldino con croce gigliata*. Ar gr 0,37 Croce gigliata. Rv. Leone in soldo. Paolucci 9 BB 30



1,5:1



1463



1,5:1

- 1463 *Sesino o doppio quattrino*. Mi gr. 1,81 Croce pisana, con legame annodato al centro, ornata di 16 bisanti. Rv. Leone in soldo. Paolucci 12 Spl/Fdc 60



1464



- 1464 *4 Carzie per Cipro*. Mi gr. 1,38 Croce patente con quattro losanghe nei vani. Rv. Leone nimbato rampante. Paolucci 15 Buon BB 60



1465



1,5:1



1465

- 1465 *Osella anno I, 1568*. Ar gr. 9,38 S. Marco in trono, inclinato in avanti stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D/V/X. Rv. Scritta in sette righe nel campo; nel giro, entro due bordi di perle, SALVT AN 1568 ET AB VRBE CONDITA II48 (Nell'anno di grazia 1568 e a 1148 anni dalla fondazione della città). CNI 76; Paolucci 49 Molto Rara. Buon BB 1700



1466 *Osella anno II, 1569.* Ar gr. 9,52 Come precedente, ma nel giro, entro due bordi di perle, SALVT AN 1569 ET AB VRBE CONDITA II49. CNI 77; Paolucci 50

Molto Rara. Patina di antica raccolta. Più di BB

2000

La famiglia Mocenigo faceva parte della Serrata del Maggior Consiglio dal 1297. Come Procurator San Marco, Alvise Mocenigo venne eletto doge. Durante il suo dogato lo Stato fu guidato con saggezza anche nei momenti difficili della guerra con i turchi, che vennero sconfitti a Lepanto nel 1573 Purtroppo l'eroica impresa dei veneziani non portò nessun vantaggio pratico, tant'è che la pace poi firmata costò alla Serenissima la cessione dell'isola di Cipro. Altri due eventi difficili segnarono questo dogato: nel 1574 la visita di Enrico III re di Francia, che fu ospite del doge e l'anno successivo l'epidemia di peste a Venezia.



1467 **Alvise I Mocenigo doge LXXXV, 1570-1577.** *Zecchino.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1263

Più di Spl

450



1468 *Ducato d'argento.* Ar. gr. 32,30 Tipo solito. CNI 110v; Paolucci 3

Rarissimo. Patina pesante. MB/BB

700

1469 *40 soldi con Pro Fide.* Ar gr. 7,84 San Marco, seduto di fronte, benedice e porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo le iniziali del massaro STD. Rv. Venezia, coronata e palliata, seduta su un leone accovacciato; all'esergo 40. CNI 13; Paolucci 6

Molto Raro. q. BB

400



1470



1471



- 1470 40 soldi con *Pro Fide Sigle MS*. Ar gr. 7,70 Tipo solito. Paolucci 6 Molto Raro. MB 300
 1471 40 soldi con *Santa Giustina*. Ar gr. 8,45 S. Marco, seduto di fronte, benedice e porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo iniziali del massaro FL. Rv. S. Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma e un libro; all'esergo 40. Paolucci 7 Più di BB 150



1472



1473



1474



- 1472 40 soldi con *Santa Giustina Sigle STD*. Ar gr. 8,85 Tipo solito. Paolucci 7 BB/Spl 150
 1473 20 soldi con *S. Giustina*. Ar gr. 4,39 San Marco seduto in trono, sul cui fianco si vede la testa di un leone, porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo le iniziali del massaro MS. Rv. S. Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma ed incorona un leone accovacciato dietro; all'esergo 20. Paolucci 8 BB 90
 1474 *Soldino*. Ar gr. 0,35 Tipo solito. Paolucci 11 Raro. MB 40



1475



1476



1475

- 1475 *Bolla in piombo*. PB gr 51,11 Tipo come precedente. Gamb. 464 Molto Rara. BB 100
 1476 *Osella anno I, 1570*. Ar gr. 9,29 S. Marco in trono, inclinato in avanti, stringe nella s. il Vangelo e porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con entrambe le mani. Lungo l'asta, D/V/X. Rv. Scritta in sette righe nel campo; nel giro, entro due bordi cordonati, SALVT AN 1570 ET LB VRBE CONDITA 1150 (Nell'anno di grazia 1570 e a 1150 anni dalla fondazione della città). CNI 233; Paolucci 51 Molto Rara. BB 1500



1477



1,5:1



1477

- 1477 *Osella anno II, 1571.* Ar gr. 9,00 S. Marco seduto ritto in trono, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso, che lo riceve con la s. mentre si porta la d. al cuore. Lungo l'asta D/V/X. Rv. Scritta in otto righe nel campo. CNI 239; Paolucci 53 Rarissima. q. BB 2500

Questa rara osella fu coniata a ricordo della vittoria di Lepanto. La rivalità commerciale e territoriale per il predominio nel Mediterraneo orientale, tra il sultano Selim e la Serenissima, si era acuita già durante il dogato di Pietro Loredan. Il pomo della discordia era l'isola di Cipro, centro di smistamento delle merci che da oriente, via mare, si trasferivano nell'Europa continentale. L'accidentale esplosione di una polveriera e l'incendio dell'Arsenale di Venezia furono interpretati come un segno propiziatario dal sultano, che mosse in armi contro Venezia. Dal canto loro i veneziani intendevano ad ogni costo conservare Cipro, di cui avevano il possesso da 80 anni. La Serenissima strinse alleanza con Filippo II di Spagna, poi con Papa Pio V ed infine con l'Ordine dei Cavalieri di Malta, i massimi propugnatori della difesa della Cristianità nel Mediterraneo. Nella mattinata del 7 ottobre 1571, all'ingresso del golfo di Lepanto, ebbe inizio lo scontro. La flotta alleata era composta da oltre 200 navi, ed assai simile era la consistenza di quella turca, che fu completamente annientata. La strepitosa vittoria fu dovuta alla determinazione e capacità dei veneziani poiché il Doria, comandante delle forze navali alleate, si era defilato con le navi spagnole sin dall'inizio della battaglia.



1478



- 1478 *Osella anno III, 1572.* Ar gr. 9,49 Come anno I ma entro due bordi cordonati, SALVT AN 1572 ET AB VRBE CONDITA II52. CNI 241; Paolucci 54 Rara. Buon BB 1500



1,5:1



1479



1,5:1

- 1479 *Osella anno IV, 1573.* Ar gr. 9,69 Come precedente ma nel giro, entro due bordi cordonati, SALVT AN 1573 ET AB VRBE CONDITA II53. CNI 242; Paolucci 54 Rara. Bella patina. BB/Spl 1750



- 1480 *Osella anno V, 1574.* Ar gr. 9,65 Come precedente ma nel giro, entro due bordi cordonati, SALVT AN 1574 ET AB VRBE CONDITA II 54. CNI 244; Paolucci 56 Rara. Contromarca al dr., Spl 1800



- 1481 *Osella anno VI, 1575.* Ar gr. 9,37 Come precedente ma nel giro, entro due bordi cordonati, SALVT AN 1575 ET AB VRBE CONDITA II 55. CNI 248; Paolucci 57 Rara. BB 1000
- 1482 *Osella anno VII, 1576.* Ar gr. 9,25 Il Redentore, seduto a s., benedice il Doge genuflesso con la d. e gli porge lo stendardo con la s. la s., mentre il Doge si porta la d. al petto e con la s. indica il leone di S. Marco alle sue spalle. Rv. Chiesa del Redentore alla Giudecca, ornata da colonne e statue, sul cui frontone figura il leone di San Marco. CNI 252 var; Paolucci 58 Molto Rara. Foro ott.,saldatura. q. BB 600

Due furono gli eventi che maggiormente segnarono il dogato di Alvise I Mocenigo: le Splendide feste organizzate per la visita di Enrico III di Francia e, poco dopo, la peste che colpì la città nell'estate del 1575. I Provveditori alla Sanità emanarono leggi estremamente restrittive sugli spostamenti dei cittadini e delle merci, per cui l'epidemia perse presto di vigore, e a dicembre fu permessa la riapertura delle scuole. Nella primavera successiva l'epidemia si diffuse nuovamente con virulenza raddoppiata, e quarantamila persone perirono, tra cui anche il pittore Tiziano. Per debellare il morbo si bruciarono tutti gli indumenti infetti, si isolarono i singoli quartieri e si vietò ai loro abitanti di lasciare per otto giorni le case. Con invocazioni e processioni si implorò il Redentore di liberare Venezia dal flagello ed il Senato assunse l'impegno di erigere una chiesa, quella rappresentata su questa osella, edificata ad opera del Palladio sull'isola della Giudecca e dedicata appunto al Redentore.



- 1483 **Sebastiano Venier doge LXXXVI, 1577-1578.** *Zecchino.* Au gr. 3,38 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1264 Rarissimo. MB 1600
- 1484 *40 soldi con Santa Giustina Sigle FB.* Ar gr. 8,70 Tipo solito. CNI 1; Paolucci 4 Raro. Profondo striscio al rv., q. BB 150



1485



1486



- 1485 40 soldi con Santa Giustina Sigle HM. Ar gr. 8,08 Tipo solito. Paolucci 4 Raro. Più di BB 250
 1486 20 soldi con S. Giustina Sigle FB. Ar gr. 4,14 Tipo solito. Paolucci 5 Molto Raro. App. rimosso. MB 150



1,5:1



1487



1,5:1

- 1487 *Osella anno I, 1577.* Ar gr. 9,70 S. Marco seduto in trono a s., benedice con la d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso che regge nella d. un ramo di palma, mentre un angelo alle sue spalle gli impone il corno dogale. Rv. MAGNA DEI MISERICORDIA SVP N OS (Grande è la Misericordia del Signore sopra noi) Veduta di Venezia con alcune navi e tre grandi galere alla fonda; in alto, il Redentore con le braccia aperte. CNI 104var; Paolucci 60
 Rarissima. Colpetti sul bordo. q. Spl 3000

Sicuramente uno tra i migliori esemplari apparsi sul mercato numismatico.

Sebastiano Venier partecipò a numerose imprese militari in Oriente e divenne Procuratore di San Marco. Nel 1570 fu tra gli artefici della vittoria veneziana a Lepanto, dove riportò una ferita che lo rese claudicante per il resto della vita. Al ritorno in patria fu ricevuto con ovazioni di giubilo indescrivibili e poco dopo fu eletto unanimemente Doge. In questa osella, che vuole ricordare la sua partecipazione a Lepanto, viene raffigurato con in mano un ramo di palma, portatore di pace, mentre l'angelo gli impone il corno dogale a premio della vittoria conquistata. Al rv. è evidente l'allusione alla peste che afflisse la città per due anni, la cui fine fu pubblicamente sancita il 21 luglio 1577. La legenda ha affinità con il passo dell'inno Te Deum Laudamus: «fiat misericordia Tua, Domine, super nos», che si riferisce alla fine del flagello.



1489



1488



1489

- 1488 **Nicolò Da Ponte doge LXXXVII, 1578-1585.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1267 BB/Spl 300
 1489 *Scudo della croce da 7 lire.* Ar gr 31,55 Croce fogliata, con rosa al centro e foglie di vite agli angoli; all'esergo iniziali del massaro AD. Rv. Leone i soldo sopra scudo ornato di fogliame; all'esergo 140. CNI 166 var; Paolucci 9 Buon BB 200



- 1490 *Scudo della croce Sigle MAC.* Ar gr. 31,34 Tipo solito. CNI 58var; Paolucci 9 Buon BB 200
- 1491 *Mezza giustina maggiore da 80 soldi.* Ar gr. 17,37 San Marco, benedicente, seduto a s., consegna il vessillo al doge inginocchiato che lo prende con la mano s., sulla banderuola leone gradiente a s.; all'esergo DVX. Rv. S. Giustina, stante di prospetto, il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; dietro leone alato accosciato; all'esergo 80. CNI 219; Paolucci 5 BB 200



- 1492 *Quarto di giustina maggiore da 40 soldi Sigle HM.* Ar gr. 8,85 Tipo solito. Paolucci 6 BB 150
- 1493 *Ottavo di giustina maggiore da 20 soldi Sigle HM.* Ar gr. 3,84 Tipo solito. Paolucci 7 Tosata. BB 80
- 1494 *Sedicesimo di giustina maggiore da 10 soldi Sigle AD.* Ar gr. 2,16 Tipo solito. Paolucci 6 BB 100



- 1495 *Bolla in piombo.* Pb gr. 37,36 San Marco, in piedi a sinistra, tiene con la mano destra il vessillo e con la sinistra il Vangelo aperto; il doge, a destra, regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in sette righe. Gamb 508 Rara. BB 100
- 1496 *Osella anno I, 1578.* Ar gr. 8,91 S. Marco in cattedra, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al cuore; alle sue spalle, un angelo gli impone il corno dogale. All'esergo, 1578. Rv. S. Giuseppe, stante di fronte su piedistallo, con ramoscello nella d. e bastone nella s.; sulla base, S•IOS (SANCTUS IOSEPHUS San Giuseppe). CNI 316; Paolucci 61 Rara. Foro. MB/BB 350

L'angelo al dr. di questa osella allude al ringraziamento del Doge al Signore per la massima dignità raggiunta, mentre al rv. è rappresentato San Giuseppe. Infatti la cerimonia dell'elezione di Nicolò Da Ponte avvenne il 19 marzo.



1497



1498



1497 *Osella anno II, 1579.* Ar gr. 7,45 Come precedente. CNI 318; Paolucci 62 Rara. Tosata, traccia di app. MB 300

1498 *Osella anno III, 1580.* Ar gr. 9,14 Come precedente. CNI 320; Paolucci 63 Rara. Due tentativi di foro. MB 250



1499



1500



1499 *Osella anno IV, 1581.* Ar gr. 9,57 Come precedente. CNI 323; Paolucci 64 Rara. Traccia app. BB 400

1500 *Osella anno V, 1582.* Ar gr. 9,27 Come precedente. CNI 326; Paolucci 65 Rara. Foro ott., q. BB 350



1501



1502 1,5:1



1502



1501 *Osella anno VI, 1583.* Ar gr. 9,24 Come precedente. CNI 328; Paolucci 66 Rara. Foro ott., MB/BB 350

1502 *Osella anno VII, 1584.* Ar gr. 9,37 Come precedente. CNI 331; Paolucci 67 Rara. BB 900



1503

- 1503 **Pasquale Cicogna doge LXXXVIII, 1585-1595.** *Zecchino.* Au gr. 3,38 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1270 Foro otturato. MB 200



1504



1506



1505



- 1504 *Scudo della croce Sigle GL.* Ar gr. 31,54 Tipo solito. CNI 51; Paolucci 11 Raro. Bel BB 200
- 1505 *Scudo della croce Sigle AB.* Ar gr. 31,41 Tipo solito. CNI 69; Paolucci 11 Raro. q. BB 150
- 1506 *Quarto di giustina maggiore da 40 soldi Sigle MD.* Ar gr. 7,55 Tipo solito. Paolucci 6 Raro. Tosato. q. BB 100



1507

- 1507 *Ottavo di giustina maggiore da 20 soldi Sigle MD.* Ar gr. 2,13 Tipo solito. Paolucci 7 BB 70



1508

- 1508 *Gazzetta da 2 soldi con S. Giustina.* Ar gr. 0,43 San Marco, in piedi, porge il vessillo al doge inginocchiato. Rv. Santa Giustina in piedi con palma e libro. Paolucci 10 Buon BB 150



1509 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi, primo tipo, senza galere.* Ar gr. 27,81 A s. leone andante verso d., volto di fronte, tiene con la zampa anteriore s. il libro aperto; a d. il doge inginocchiato tiene il vessillo sormontato da una croce; sotto il piedistallo iniziali del massaro GS. Rv. S. Giustina, in piedi, con il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; esergo 124. Paolucci 13

Rarissima. BB 2000



1510 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi con galere.* Ar gr. 27,30 A s. leone andante verso d., volto di fronte, tiene con la zampa anteriore s. il libro aperto; a d. il doge inginocchiato tiene il vessillo sormontato da una croce. Rv. S. Giustina, in piedi, con il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; sullo sfondo galere; esergo 124. CNI 243var; Paolucci 14

Rara. MB 300

1511 *Mezzo ducato con S. Giustina da 62 soldi.* Ar gr. 12,79 Paolucci 15

Rarissima. MB 300



1512 *6 soldi Sigle ZAP.* Ar gr. 1.62 Tipo solito. Paolucci 17

Raro. q. Spl 200



- 1513 *4 soldi Sigle ZAP.* Ar gr. 1,10 Tipo solito. Paolucci 18 Molto Raro. Tentativo di foro. BB 150
- 1514 *Osella anno I, 1585.* Ar gr. 9,10 S. Marco in trono con schienale alto, benedice col la d. e porge con la s. il vessillo al doge genuflesso; un angelo, alle sue spalle, gli impone il corno dogale. Rv. HINC SALVS ET RESVRRECTIO ANNO I (Da qui Salvezza e Resurrezione) Le tre croci del Calvario su piccoli ponticelli; quella centrale mostra i segni dei chiodi e sovrasta le altre. CNI 340; Paolucci 68. Rara. Appiccagnolo, MB 200

Pasquale Cicogna mantiene al dr. la tipologia del suo predecessore, mentre al rv. sostituisce la figura di San Giuseppe con la rappresentazione della crocifissione del Cristo. Il Doge frequentava con assiduità l'ordine dei Padri Crociferi, con sede nell'antica piazzetta dei Gesuiti a Venezia, edificio che a quei tempi mostrava sul portale le tre croci quale emblema dell'Ordine.



- 1515 *Osella anno II, 1586.* Ar gr. 9,17 Come precedente ma le croci si ergono da un prato. CNI 341; Paolucci 69 Rara. App. rimosso. MB 200



- 1516 *Osella anno III, 1587.* Ar gr. 9,58 Come precedente ma le croci si ergono dall'erba alta. CNI 343; Paolucci 70 Rara. Buon BB 1200



1517



1518



- 1517 *Osella anno IV, 1588.* Ar gr. 8,89 Come precedente. CNI 345; Paolucci 71 Rara. Foro. MB 300
 1518 *Osella anno V, 1589.* Ar gr. 9,27 Come precedente. CNI 348; Paolucci 72 Rara. BB 1000



1519



1520



- 1519 *Osella anno VI, 1590.* Ar gr. 8,99 Come precedente. CNI 352; Paolucci 73 Rara. Foro ott., MB 350
 1520 *Osella anno VIII, 1592.* Ar gr. 9,53 Come precedente; all'esergo •I•P• (Iseppo Pasqualigo). CNI 358; Paolucci 75 Rara. Foro ott., BB 400



1521



1522



- 1521 *Osella anno IX, 1593.* Ar gr. 9,35 Come precedente; all'esergo ZAP. Paolucci 76 Rara. App. asportato, MB 250
 1522 *Osella anno X, 1594.* Ar gr. 9,30 Come precedente; all'esergo GV (Gerolamo Vitturi). CNI 367; Paolucci 77 Rara. Foro ott., BB 400



1523



1524



- 1523 **Marino Grimani doge LXXXIX, 1595-1605.** *Zecchino.* Au gr. 3,40 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1274 BB 250
 1524 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0.83 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1276 Raro. App. rimosso, BB 150



1525



1526



1527



- 1525 *Scudo della croce Sigle AT.* Ar gr. 31,29 Tipo solito. CNI 98; Paolucci 11 Raro. BB 250
 1526 *Scudo della croce Sigle MV.* Ar gr. 31,19 Tipo solito. CNI 38; Paolucci 11 Raro. BB 250
 1527 *Mezza giustina maggiore da 80 soldi Sigle SM.* Ar gr. 17,92 Tipo solito. CNI 17; Paolucci 5
 Rarissima. Schiacciate al dr. ed al rv. BB/Spl 600



1528



1529



1530



- 1528 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi.* Ar gr. 26,91 Tipo solito. CNI 171; Paolucci 13 Molto Rara. MB 300
 1529 *Osella anno I Sigle HV, 1595.* Ar gr. 9,03 BENED AIA MEA DNO MARIN GRIM DVX (L'anima mia canta lodi al Signore) Il Redentore, seduto in cattedra, con la d. benedice il Doge genuflesso innanzi a lui, e con la s. gli porge il vessillo: all'esergo ANNO I. Rv. SYDERA CORDIS (Le stelle del cuore) Leone di S. Marco alato e nimbato, rampante verso d., stringe con la zampa anteriore d. la croce.; all'esergo 1595 H V. CNI 316; Paolucci 78 Rara. App. rimosso, MB 350
 1530 *Osella anno II, 1596.* Ar gr. 9,23 Come precedente ma all'esergo sigle M V (Matteo Vitturi). CNI 320; Paolucci 79 Rara. MB/BB 450



- 1531 *Osella anno III, 1597.* Ar gr. 9,22 Come precedente. Paolucci 80 Rara. Foro ott.,MB 300
- 1532 *Osella anno IV, 1598.* Ar gr. 9,42 Come precedente ma all'esergo, sigle A M (Andrea Morosini). CNI 328; Paolucci 81 Rara. Crepo nel tondello, BB 450



- 1533 *Osella anno V, 1599.* Ar gr. 9,45 Come precedente ma all'esergo sigle P R (Paolo Rimondo). CNI 329; Paolucci 82 Rara. BB 1000



- 1534 *Osella anno VI, 1600.* Ar gr. 9,54 Come precedente ma all'esergo sigle Z P C (Zan Paolo Contarini). CNI 333; Paolucci 83 Rara. q. BB 550
- 1535 *Osella anno VII, 1601.* Ar gr. 7,36 Come precedente ma all'esergo sigle N T I (Nicolò Tiepolo). CNI 335; Paolucci 84 Rara. Tosata. MB 250



1536



1537



1538



- 1536 *Osella anno VIII, 1602.* Ar gr. 9,24 Come precedente ma all'esergo sigle P MA (Pietro Marcello, massaro). CNI 338; Paolucci 85 Rara. Foro ott. crepe tondello, BB 400
- 1537 *Osella anno IX, 1603.* Ar gr. 8,05 Come precedente ma all'esergo sigle P MA (Pietro Marcello). CNI 339; Paolucci 86 Rara. Tosata, MB 300
- 1538 *Osella anno X, 1604.* Ar gr. 9,43 Come precedente ma all'esergo sigle ZFL. Paolucci 87 Rara. Foro ott. MB/BB 350



1539



1540



1539

- 1539 *Osella anno XI, 1605.* Ar gr. 8,88 Come precedente ma all'esergo S C (Sebastiano Contarini). CNI 345; Paolucci 88 Rara. Foro ott. MB 300
- 1540 **Morosina Morosini, moglie del doge Marino Grimani.** *Medaglia (Osella) per l'incoronazione a dogaresa di Morosina Morosini Grimani 1597.* Ar gr. 14,50 Busto velato di Morosina Grimani con il viso volto a s e corno dogale, in abito riccamente ricamato e con una collana da cui pende una croce. Rv. Scritta in otto righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 348; Paol. 285; Gamb. 588; Werdnig 85 Rarissima. BB 3000



1541 *Medaglia (Osella) per l'incoronazione a dogaresa di Morosina Morosini Grimani 1597.* Ar gr. 14,90 Come precedente. CNI 348; Paol. 285; Gamb. 588; Werdnig 85

Rarissima. Stupenda patina. Splendido esemplare 8000

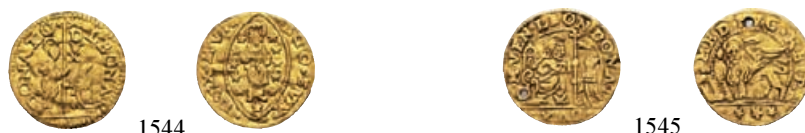
Morosina Morosini fu fatta incoronare dal marito, il Doge Marino Grimani, il 18 maggio 1597, all'età di 52 anni. I festeggiamenti furono straordinari e fu proprio in questa occasione che fu distribuita la medaglia qui descritta. Questa emissione, per consuetudine, viene impropriamente definita osella, ma in realtà si tratta di una medaglia in quanto le oselle vere e proprie venivano coniate tutti gli anni e circolavano regolarmente. Le emissioni con le Dogaresse furono emissioni molto limitate e di peso irregolare. Morosina Morosini è raffigurata con vesti tipiche: un manto riccamente ricamato con oro e argento ed il capo coperto dal corno dogale. L'incoronazione delle Dogaresse era stata pratica comune sino al 1450, fu poi interrotta per più di cento anni, e reintrodotta da Lorenzo Priuli, che nel 1557 incoronò la propria sposa, Zilia Dandolo. Con ogni probabilità questo lungo periodo d'interruzione fu la conseguenza dell'eccessivo sfarzo di questi avvenimenti e alle sontuose elargizioni che la Repubblica faceva in queste occasione al popolo. Donativi che, evidentemente, gravavano pesantemente sul bilancio delle Serenissima, e che portarono verso la metà del XVII secolo il Maggior Consiglio a decretare che l'incoronazione della dogaresa non dovesse più aver luogo in quanto inconciliabile con le disponibilità economiche dello Stato.



1542 **Leonardo Donà doge XC, 1606-1612.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1278 Raro. Spl 550



1543 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,70 Tipo solito. CNI 97var.; Paolucci 2; Fried. 1279 Raro. Buon BB 350



1544 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,86 Tipo solito. CNI 103var.; Paolucci 3; Fried. 1280 Molto Raro. Forato. q. BB 400

1545 *Mezzo ducato d'oro.* Au gr. 1,04 San Marco, seduto in cattedra, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo DVX in lettere capovolte. Rv. Leone alato andante a s., all'esergo stella. CNI 116; Paolucci 8; Fried. 1494 Rarissimo. Foro. q. BB 650



1546



1547



1548



- 1546 *Scudo della croce Sigle AT.* Ar gr. 31,43 Tipo solito. CNI 1; Paolucci 19 Raro. BB 250
- 1547 *Scudo della croce Sigle ZM.* Ar gr. 31,40 CNI 59; Paolucci 11 Raro. Buon BB 250
- 1548 *Osella anno I, 1606.* Ar gr. 9,07 S. Marco in cattedra, benedice con la mano d. il Doge genuflesso innanzi a lui, e gli porge con la s. il vessillo che il Doge stringe con la s., mentre si porta la d. al cuore; all' esergo Z P S (Zan Pietro Sagredo). Rv. S. Marco seduto in cattedra a d., porge una spada alla Giustizia con corona radiata, genuflessa a s., che regge la bilancia. CNI 149; Paolucci 89 Rara. Lucidata. q. BB 500



1,5:1



1549



1,5:1

- 1549 *Osella anno II, 1607.* Ar gr. 9,36 Come precedente, sigle ZPS. CNI 153; Paolucci 90 Rara. Buon BB 1000



- 1550 *Osella anno III, 1608.* Ar gr. 8,80 Come precedente ma all'esergo C P (Costantino Pasqualigo).
CNI 155; Paolucci 91 Rara. q. BB 600
- 1551 *Osella anno IV, 1609.* Ar gr. 9,42 Come precedente ma all'esergo Z M. Paolucci 92 Rara. q. BB 700



- 1552 *Osella anno V, 1610.* Ar gr. 9,12 Come precedente ma all'esergo F S. Paolucci 93 Rara. MB/BB 500
- 1553 *Osella anno VI, 1611.* Ar gr. 9,31 Come precedente ma all'esergo P C. Paolucci 94
Rara. Foro ott., MB 350



- 1554 **Marc'Antonio Memmo doge XCI, 1612-1615.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1281 Molto Raro. q. Spl 2500



- 1555 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,69 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1282 Molto Raro. q. BB 500



- 1556 *Scudo della croce Sigle VE.* Ar gr. 31,40 Tipo solito. CNI 23; Paolucci 13 Molto Raro. Più di BB 500
- 1557 *Bolla in piombo.* Pb gr 40,49 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto; il doge, a d., regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb 644 Rara. MB 100
- 1558 *Osella anno I, 1612.* Ar gr. 9,25 S. Marco, seduto a s. in trono senza schienale, porge il vessillo al Doge genuflesso; all'esergo, B M (Bernardo Morosini, massaro). Rv. DOCE ME FACERE VOLUNTATEM TVAM Il Redentore, stante di fronte e volto leggermente a d., tende la mano s. e solleva la d. in atto di predicare; all'esergo, ANNO I. CNI 88; Paolucci 95 Rara. MB/BB 500



- 1559 *Osella anno II, 1613.* Ar gr. 9,09 Come precedente all'esergo MA V (Marcantonio Venier). CNI 92; Paolucci 96 Rara. MB/BB 400
- 1560 *Osella anno III, 1614.* Ar gr. 9,37 Come precedente ma all'esergo V E (Vincenzo Emo). CNI 94; Paolucci 97 Rara. Foro ott. q. BB 400



- 1561 **Giovanni Bembo doge XCII, 1615-1618.** *Zecchino.* Au gr. 3,45 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1284 Rarissimo. BB 2000



- 1562 *Scudo della croce Sigle LV.* Ar gr. 31,52 Tipo solito. CNI 14var; Paolucci 8 BB 150
 1563 *Mezzo scudo della croce Sigle TB.* Ar gr. 15,59 Tipo solito. CNI 58; Paolucci 9 BB 100



- 1564 *Bolla in piombo.* Pb gr. 41,17 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo; il doge, a d., regge il vessillo con la mano sinistra. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 662 Molto Rara. BB 100
 1565 *Osella anno I, 1615.* Ar gr. 9,38 S. Marco seduto in trono, benedice con la mano d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso. Dietro, un vescovo che poggia la d. sulla spalla del Doge; all'esergo I615 V E (Vincenzo Emo). Rv. ADMIRABILE OPVS Il Doge, genuflesso a d. sopra un cuscino, solleva braccia all'apparizione del Cristo risorto, che tiene con la d. la bandiera e con la s. un ramo di palma. A s. del Redentore una colomba vola verso il Doge, stringendo nel becco un corno dogale; a d., sullo sfondo, il mare con una galeazza e all'esergo ANNO I. CNI 88; Paolucci 98 Rara. Foro ott., q. BB 600

Nella raffigurazione del dr. compare per la prima volta la figura di un Vescovo, ovvero San Leone Bembo, vescovo di Modone in Morea. Santo al quale il Doge invocava protezione e guida. Il rv.allude alla carriera militare di Giovanni Bembo: già comandante di una galeazza veneziana nella battaglia di Lepanto in cui il futuro doge rischiò la vita innumerevoli volte, tanto da fargli credere di esser sopravvissuto per disegno divino. Il Doge offrì una galeazza d'argento alla Madonna di Loreto per la protezione ricevuta.



- 1566 *Osella anno II, 1616.* Ar gr. 8,44 Come precedente ma sigle L V (Lunardo Vendramin). CNI 89; Paolucci 99 Rara. Tosata. MB 400
 1567 *Osella anno III, 1617.* Ar gr. 9,00 Come precedente ma sigle P B (Paolo Balbo). CNI 90; Paolucci 100 Rara. MB/BB 500



- 1568 **Antonio Priuli doge XCIV, 1618-1623.** *Zecchino.* Au gr. 3,40 Tipo solito. Paolucci 3; Fried. 1287 Raro. q. BB 300
- 1569 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,73 Tipo solito. Paolucci 4; Fried. 1292 Raro. Buon BB 400
- 1570 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,89 Tipo solito. Paolucci 5; Fried. 1293 Molto Raro. Saldatura, MB 100



- 1571 *Scudo della croce Sigle HZ.* Ar gr. 31,17 Tipo solito. Paolucci 16 BB 150
- 1572 *Scudo della croce Sigle CD.* Ar gr. 31,34 Tipo solito. Paolucci 16 BB 150
- 1573 *Mezzo scudo della croce Sigle TB.* Ar gr. 15,37 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 17 BB 80



- 1574 *Quarto di scudo della croce Sigle VC.* Ar gr. 7,67 Tipo solito. CNI 76; Paolucci 17 BB 80
- 1575 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi.* Ar gr. 27,77 Tipo solito. CNI 147; Paolucci 19 Rara. MB 350



- 1576 *Bolla in piombo*. Pb gr. 41,17 San Marco, in piedi a sinistra, tiene con la mano destra il vessillo e con la sinistra il Vangelo aperto; il doge, a destra, regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 704 Molto Rara. BB 100
- 1577 *Osella anno I, 1618*. Ar gr. 9,28 San Marco seduto su trono volto verso destra in atto benedicente, porge il vessillo con leone di San Marco al Doge genuflesso di fronte; all'esergo T B 1618. Rv. AVE SEMPER VIRGO ECCE ANCILLA TVA all'esergo ANNO I Nel campo in cerchio perlinato il Doge genuflesso volge lo sguardo al cielo ove raffigurata scena dell'Annunciazione, di fronte Venezia porge il corno ducale. CNI 250; Paolucci 101 Rara. MB/BB 500



- 1578 *Osella anno II, 1619*. Ar gr. 9,39 S. Marco, seduto in trono a s., benedice con la mano d. sollevata e porge con la s. il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, I R (Jacopo Renier). Rv. MELIORA SVPERSVNT La Religione, stante di fronte, volta a d., regge con la mano s. una lunga croce, e con la d. indica una nube da cui emanano dei raggi di sole; all'esergo, ANNO / II. CNI 253; Paolucci 102 Rara. Piegatura q. BB 450
- 1579 *Osella anno III, 1620*. Ar gr. 9,16 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. sollevata, mentre porge con la s. il vessillo al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al petto; all'esergo, I 620 V C (Vincenzo Correr). Rv. SI DEVS P NOB Q CONT NOS Cristo risorto, stante di fronte, benedice con la mano d. e con la s. regge lo stendardo; a d., il leone alato con il Vangelo e sullo sfondo il cielo stellato. CNI 260; Paolucci 103 Rara. MB/BB 700
- 1580 *Osella anno IV, 1621*. Ar gr. 9,25 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. sollevata, mentre porge con la s. il vessillo al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al petto. All'esergo, C D (Carlo Donà). Rv. AVE SEMPER VIRGO ECCE ANC TVA (Ave Immacolata. Ecco la tua serva) Il Doge, genuflesso a s. con le braccia allargate, volge il capo alla Beata Vergine, sopra di lui, affiancata da un angelo. A s., di fronte al Doge, l'allegoria di Venezia, con attributi, gli porge il corno dogale; ai suoi piedi, accovacciato, il leone di San Marco. CNI 263; Paolucci 104 Rara. q. BB 700



- 1581 *Osella anno V, 1622.* Ar gr. 9,13 Come anno III ma sigle ZA V. Paolucci 105 Rara. MB/BB 700
 1582 **Francesco Contarini doge XCV, 1623-1624.** *Scudo della croce Sigle IBC.* Ar gr. 31,31 Tipo solito. CNI 34; Paolucci 9 Raro. BB 200



- 1583 *Quarto di scudo della croce Sigle ZD.* Ar gr. 7,71 Tipo solito. Paolucci 11 Raro. BB 100
 1584 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi.* Ar gr. 27,06 Tipo solito. CNI 91; Paolucci 12 Rarissima. q. BB 1000



- 1585 *Osella anno I, 1623.* Ar gr. 8,99 S. Marco in trono, bendice con la mano d. sollevata, mentre porge con la s. il vessillo al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al petto. Rv. Scritta in sei righe nel campo; nel giro SALVT AN 1623 ET AB VRBE CONDITA 1203 (Nell'anno di grazia 1623 e 1203 dalla fondazione della città). CNI 128; Paolucci 106. Molto Rara. Tentativo di foro, MB/BB 500
 1586 *Osella anno II, 1624.* Ar gr. 9,05 Come precedente. CNI 131; Paolucci 107 Molto Rara. Foro ott., q. BB 450



- 1587 **Giovanni Corner I doge XCVI, 1625-1629.** Doppia d'oro. Au gr. 6,45 Croce ornata e fiorita. Rv. Leone in soldo su scudo ornato; nel campo, ai lati, S 2. CNI 99; Paolucci 4; Fried. 1480
 Rarissima. BB 1800



- 1588 Scudo della croce Sigle GP. Ar gr. 31,62 Tipo solito. CNI 65; Paolucci 9 BB 150
 1589 Scudo della croce Sigle DM. Ar gr. 31,49 Tipo solito. CNI 33; Paolucci 9 BB 150
 1590 Mezzo scudo della croce Sigle FM. Ar gr. 15,59 Tipo solito. CNI 20; Paolucci 10 BB 80



- 1591 Soldo, detto soldone, da 12 bagattini. Mi gr. 1,94 Il doge, in ginocchio tiene il vessillo con banderuola sormontato da croce davanti al leone alato; esergo 12. Rv. Il Redentore in piedi benedicente. Paolucci 16 BB 30
 1592 60 tornesi o quattro soldi per Candia. Mi gr. 6,18 Nel campo scritta in greco in due righe. Rv. Leone alato andante a sinistra, esergo IIII. Paolucci 19 Raro. Più di BB 200



1593



1594



- 1593 30 tornesi o due soldi per Candia. Mi gr. 2,66 Come il precedente, all'esergo II. Paolucci 20
Molto Raro. BB 200
- 1594 15 tornesi o soldo per Candia. Mi gr. 1,51 Come precedente, all'esergo I. Paolucci 21
Molto Raro. q. BB 200



1595



1596



1597



- 1595 *Osella anno I, 1625.* Ar gr. 9,08 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. sollevata e porge con la s. il vessillo al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al petto; all'esergo D M (Tomaso Da Mosto). Rv. FLORES APPARVER IN TERRA NOS Il Doge genuflesso a d. davanti ad un altare sul quale sono visibili una croce e diversi reliquiari. CNI 202; Paolucci 108
Rara. App. rimosso, MB/BB 400
- 1596 *Osella anno II, 1626 Sigle AF.* Ar gr. 9,38 Come la precedente ma all'esergo A F (Andrea Falier). CNI 203var; Paolucci 109
Rara. Crepo nel tondello, q. BB 500
- 1597 *Osella anno III, 1627.* Ar gr. 9,08 Come la precedente ma all'esergo I A M (Jacopo Alvise Minotto). CNI 209; Paolucci 110
Rara. MB 300



1598



1599



- 1598 *Osella anno IV, 1628.* Ar gr. 7,05 Come la precedente ma all'esergo G C (Gerolamo Contarini). CNI 215; Paolucci 111.
Rara. Tosata, q. BB 300
- 1599 *Osella anno V, 1629.* Ar gr. 9,37 Come la precedente ma all'esergo D B. CNI 217; Paolucci 112
Rara. q. BB 500



1600



1601



1602



- 1600 **Nicolò Contarini doge XCVII, 1630-1631.** *Scudo della croce, sigle DB.* Ar gr. 31,41 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 19 Molto Raro. BB 500
- 1601 *Quarto di scudo della croce, sigle DB.* Ar gr. 7,69 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 21 Molto Raro. App. rimosso, MB 150
- 1602 *Osella anno I, 1630.* Ar gr. 9,24 S. Marco in trono scolpito, bendice con la d. sollevata, mentre porge con la s. il vessillo al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre si porta la d. al petto; all'esergo, V M (Urbano Malipiero). Rv. IN TRIBVLATIONE DILATASTI MIHI IL DOGE, a capo scoperto ed a braccia aperte, è genuflesso dinanzi al portale di una chiesa; all'esergo, ANNO I. CNI 83; Paolucci 113. Rarissima. MB/BB 700
- Si tratta in assoluto di una delle oselle più rare, presente nella collezione Reale in soli due esemplari di conservazione assai modesta. Si presume che nel 1630, a causa della venuta dell'esercito spagnolo in Italia in occasione del conflitto con le forze franco-veneziane per il possesso del ducato di Mantova, si sia diffusa la peste. Per prime furono colpite le città di Brescia e Verona, ma in seguito il contagio si estese anche a Venezia. I morti furono, tra il luglio del 1630 ed il novembre del 1631, 40.500. Ancora una volta, come spesso avvenuto nella storia della Città, il Senato invocò l'aiuto divino per debellare il morbo e decise la costruzione, alla bocca orientale del Canalazzo, di una chiesa da dedicare alla Vergine Maria della Salute. I lavori iniziarono il 1 aprile 1630 su progetto del Longhena, allievo del Palladio; la sua consecrazione avvenne il 9 novembre 1687.*



1603



- 1603 **Francesco Erizzo doge XCVIII, 1631-1646.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1310 Raro. Tentativo di foro. BB 200



1,5:1



1604



1,5:1



- 1604 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,72 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1311 Molto Raro. BB 400



1605



1607



1606



- | | | | |
|------|--|--------|-----|
| 1605 | <i>Scudo della croce sigle MA M.</i> Ar gr. 31,57 Tipo solito. CNI 31; Paolucci 9 | BB | 120 |
| 1606 | <i>Scudo della croce sigle O Z.</i> Ar gr. 31,38 Tipo solito. CNI 151; Paolucci 9 | Bel BB | 150 |
| 1607 | <i>Mezzo scudo della croce sigle MA M.</i> Ar gr. 15,76 Tipo solito. CNI 38; Paolucci 10 | Bel BB | 80 |



1608



1609



- | | | | |
|------|--|-------|----|
| 1608 | <i>Quarto di scudo della croce sigle G C.</i> Ar gr. 7,75 Tipo solito. Paolucci 11 | BB | 80 |
| 1609 | <i>Ottavo di scudo della croce sigle D B.</i> Ar gr. 3,63 Tipo solito. Paolucci 12 | q. BB | 80 |



1610



1611



- | | | | |
|------|---|----------|-----|
| 1610 | <i>Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle MA M.</i> Ar gr. 27,87 Tipo solito. CNI 60; Paolucci 14 | Rara. BB | 600 |
| 1611 | <i>Ducato con Santa Giustina da 124 soldi esergo DVX.</i> Ar gr. 27,87 Tipo solito. Paolucci 14 | Rara. MB | 400 |



- 1612 *Quarto di ducato con Santa Giustina da 31 soldi sigle MA M.* Ar gr. 6,72 Tipo solito. Paolucci 16
Rara. MB 150
- 1613 *Ottavo di ducato con Santa Giustina da 15 soldi e 1/2 sigle Z M B.* Ar gr. 3,14 Tipo solito. CNI 186; Paolucci 17
Rara. q. BB 100
- 1614 *Trentaduesimo di giustina maggiore da 5 soldi sigle VM.* Ar gr. 1,09 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 8
Molto Rara. q. BB 150



- 1615 *Bolla in piombo.* Pb gr. 40,58 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto; il doge, a d., regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 812
Rara. MB 50
- 1616 *Osella anno I, 1631.* Ar gr. 8,61 Il leone alato e nimbato di fronte, in piedi sulle zampe posteriori, regge con le zampe anteriori uno scudo ornato iscritto FRANCIS ERICIO V D MVNVS ANNO I; all'esergo L F (Luca Falier). Rv. DEDI SVAVITATEM ODORIS (Emanai soavi effluvi) La Beata Vergine con il Bambino troneggia sulla chioma di un albero, dal cui fusto e rami cadono gocce di mirra al suolo. Ai lati, nel cielo, due angeli soffiano contro l'albero. CNI 322; Paolucci 114.
Rara. MB 250

Anche questa osella allude alla fine della peste a Venezia. L'epidemia si concluse il 21 novembre e agli occhi del Doge ciò avvenne unicamente per intercessione della Beata Vergine. Significativa è la rappresentazione della mirra che piove dall'albero su cui soffiano gli angeli; infatti nel XVII secolo la mirra veniva utilizzata come rimedio contro malattie contagiose.



- 1617 *Osella anno II, 1632.* Ar gr. 9,08 Come precedente ma all'esergo sigle D M. CNI 324; Paolucci 115
Rara. MB/BB 250
- 1618 *Osella anno III, 1633.* Ar gr. 9,13 Come precedente ma all'esergo sigle Z D. CNI 325; Paolucci 116
Rara. q. BB 450



- 1619 *Osella anno IV, 1634.* Ar gr. 8,73 Come precedente ma all'esergo sigle A Z. CNI 328; Paolucci 117
Rara. MB 350
- 1620 *Osella anno V, 1635.* Ar gr. 9,17 Come precedente ma all'esergo sigle MA M (Marcantonio Malipiero). CNI 329; Paolucci 118
Rara. q. BB 400



- 1621 *Osella anno VI, 1636.* Ar gr. 9,24 Come precedente ma all'esergo sigle BB. CNI 334; Paolucci 119
Rara. q. BB 500
- 1622 *Osella anno VII, 1637.* Ar gr. 6,21 Come precedente. Paolucci 120
Rara. Tosata, MB 200



- 1623 *Osella anno VIII, 1638.* Ar gr. 8,84 Come precedente ma all'esergo sigle Z L (Zuane Loredano). CNI 340; Paolucci 121
Rara. App. rimosso. MB 300
- 1624 *Osella anno IX, 1639.* Ar gr. 9,07 Come precedente ma all'esergo sigle G C. CNI 342; Paolucci 122
Rara. qBB 350



- 1625 *Osella anno X, 1640.* Ar gr. 8,84 Come precedente ma all'esergo sigle G C (Gerolamo Contarini). CNI 346; Paolucci 123
Rara. MB/BB 350
- 1626 *Osella anno XI, 1641.* Ar gr. 9,38 Come precedente ma all'esergo sigle F P (Francesco Pasqualigo). CNI 350; Paolucci 124
Rara. Colpi. Bel BB 600



- 1627 *Osella anno XII, 1642.* Ar gr. 9,21 Come precedente ma all'esergo sigle AB. CNI 353; Paolucci 125 Rara. MB/BB 400
- 1628 *Osella anno XIII, 1643.* Ar gr. 9,05 Come precedente ma all'esergo sigle A I. CNI 356; Paolucci 126 Rara. MB/BB 350



- 1629 *Osella anno XIV, 1644.* Ar gr. 8,92 Come precedente ma all'esergo sigle Z M B. CNI 358; Paolucci 127 Rara. MB 300
- 1630 *Osella anno XV, 1645.* Ar gr. 9,08 Come precedente ma all'esergo sigle MB (Marin Boldù). CNI 359; Paolucci 128 Rara. BB 450



- 1631 **Francesco Molin doge IC, 1646-1655.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 6; Fried. 1318 Raro. BB 300
- 1632 *Zecchino con contromarca turca.* Au gr. 3,36 Tipo solito. Tipo Paolucci 6; Fried. 1318 Molto Raro. Forato. MB 200
- 1633 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,84 Tipo solito. Paolucci 8; Fried. 1320 Estremamente Raro. MB/BB 650



- 1634 *Scudo della croce sigle ZAB.* Ar gr. 31,48 Tipo solito. CNI 24; Paolucci 11 BB 150



1635



1636



1635

- 1635 *Mezzo scudo della croce sigle MB.* Ar gr. 15,53 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 12 Raro. BB 90
 1636 *Ottavo di scudo della croce sigle PG.* Ar gr. 3,54 Tipo solito. CNI 44; Paolucci 14 Raro. MB/BB 50



1637



1638



1639



- 1637 *Bolla in piombo.* Pb gr 32,56 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto; il doge, a d., regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb 856 Rara. BB 80
 1638 *Osella anno I, 1646.* Ar gr. 9,19 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo svolazzante al doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre porta la d. al cuore. All'esergo, I A B (Giovanni Alvise Battaja). Rv. FVLGET INTER FLVCTVS Una galera in navigazione sul mare agitato; sopra l'albero maestro risplende una fiamma a cinque raggi. CNI 140; Paolucci 129 Rara. Foro ott. MB/BB 500
 1639 *Osella anno II, 1647.* Ar gr. 9,49 Simile alla precedente, ma all'esergo, Z A Z (Zuanne Antonio Zorzi, massaro). Rv. FVLGET INTER FLVCTVS Una galera, oramai inclinata su di un fianco, in navigazione verso d. tra marosi altissimi; sopra l'albero maestro risplende una fiamma: all'esergo, ANNO II. CNI 146; Paolucci 130 Rara. Bel BB/q. Spl 2000



- 1640 *Osella anno IV, 1649.* Ar gr. 8,94 Simile alla precedente; all'esergo, P G (Piero Gritti). Rv. PERSTILT LVMEN QVIL NVMEN (Perdura la luce per volontà del Signore) Una galera, oramai inclinata su di un fianco, in navigazione verso d. tra marosi altissimi; in alto, la fiamma s'inclina ed una pioggia di scintille si sparge nell'aria; all'esergo ANNO IIII. CNI 150; Paolucci 132

Crepe al R/ MB/BB 600

Il provveditore Jacopo Riva tenne il blocco dei Dardanelli per tutto l'inverno sino alla primavera del 1649, quando i Turchi il 6 maggio, riuscirono a forzare il blocco con buona parte della flotta. Riva inseguì il nemico e il 20 maggio 1649, nella rada di Focea, riuscì ad ingaggiare una memorabile battaglia, in cui i turchi persero settemila uomini e quindici galeoni. La vittoria non fu completa, perchè gli sconfitti giunsero comunque a La Canea, e ne ripresero l'assedio.

- 1641 *Osella anno V, 1650.* Ar gr. 9,58 Simile alla precedente; all'esergo B C (Benetto Corner). Rv. DVX DVM LVX (Prevalgo sino a quando c'è la luce) Una galera, oramai inclinata su di un fianco, in navigazione verso d. tra marosi altissimi; in alto, la fiamma s'inclina ed una pioggia di scintille si sparge nell'aria; all'esergo, ANNO V. CNI 153; Paolucci 133

Rara. Foro ott. q. Spl 800



- 1642 *Osella anno VI, 1651.* Ar gr. 9,63 Simile alla precedente; all'esergo, Z A S (Zan Antonio Semitecolo). Rv. SVPERO FERVENTE FOVENTE (Con l'aiuto di ciò che arde in alto) I raggi del sole, riflessi da uno specchio ustorio, bruciano la flotta turca; all'esergo ANNO VI. CNI 156; Paolucci 134

Rara. Bella patina q. Spl 3000

Conservazione eccezionale per questo anno.

La flotta turca, forzato il blocco dei Dardanelli, decise di penetrare nell'Adriatico. Il Capitano General de Mar, Leonardo Mocenigo, temendo che le navi nemiche potessero arrivare fino in laguna, mosse loro battaglia il 10 luglio 1651 nelle acque di Paros. Questo scontro fu una delle più brillanti vittorie della marina veneziana, infatti furono catturate una nave con 60 cannoni e altre nove di minore grandezza, cinque navi vennero bruciate e furono fatti oltre cinquemila prigionieri. Questa osella celebra la vittoria rifacendosi ad Archimede e all'assedio di Siracusa.



- 1643 *Osella anno VII, 1652.* Ar gr. 9,08 S. Marco in trono, porge con la d. il vessillo al Doge genuflesso che lo riceve con entrambe le mani. Alle spalle del Santo, S. Antonio da Padova con un ramo di giglio nella mano d.; all'esergo, Z L S (Zan Antonio Semitecolo). Rv. HINC SPERANS NIL ERRANS Il popolo ebraico che attraversa il Mar Rosso; all'orizzonte, al di là degli uomini in marcia, una colonna di fuoco. In primo piano, a d., Mosè, genuflesso a s. in atto di preghiera, stringe un bastone e volge lo sguardo in alto alla Manus Dei tra i raggi; all'esergo, ANNO VII. CNI 158; Paolucci 135 Rara. Foro ott. Bordo sbeccato. q. BB 600

Questa osella celebra l'adozione di S. Antonio da Padova quale protettore della città di Venezia, avvenuta nel 1652. Al dr. è rappresentato S. Antonio con un ramo di giglio nella mano destra a simboleggiare che: «Il culto di S. Antonio fiorirà in eterno a Venezia (florebit aeterno)». Al rv. viene invece è rappresentato l'esodo del popolo ebraico per mano del Signore scampato alle persecuzioni degli egizi. Questa immagine richiama il difficile momento che la Repubblica vive e l'augurio che così come Iddio fu guida e protezione degli ebrei verso la terra promessa, così il Santo proteggerà i veneziani nella guerra in corso. Nonostante le vittorie riportate, la situazione a Candia rimaneva assai difficile. Il blocco veneziano ai Dardanelli era una spina nel fianco della flotta turca ma non poteva continuare per tutto l'anno, avendo le navi necessità di manutenzione e riparo durante l'inverno, mentre i turchi di Candia ricevevano rinforzi ed approvvigionamenti regolarmente. Questa osella nella leggenda fa riferimento alla guida sicura del Signore: «In hoc sperans - nil errans». Noi crediamo in questa guida ed in questo non possiamo andar errati.

- 1644 *Osella anno VIII, 1653.* Ar gr. 9,26 Simile alla precedente; all'esergo, F R (Francesco Riva). Rv. COHIBENTE TER REVM AETHEREO Il sole dirige i suoi raggi su di una fiamma scaturita dal terreno dinnanzi a una chiesa; all'esergo, ANNO VIII. CNI 160; Paolucci 136 Rara. App. rimosso BB 500



- 1645 *Osella anno IX, 1654.* Ar gr. 9,41 Simile alla precedente; all'esergo G B Z (Giovanni Battista Zorzi). Rv. ET NON FVLTA NON FLVXA Nel campo una grande fiamma; all'esergo, ANNO. CNI 163; Paolucci 137 Rara. Foro ott., graffito al rv. BB 500
- "Inflexibile anche senza appoggi". In questa leggenda è evidente il richiamo al coraggio indomito dei veneziani, che senza l'aiuto di alleati continuavano a sostenere il peso della terribile guerra.*
- 1646 **Carlo Contarini doge C, 1655-1656.** Zecchino. Au gr. 3,45 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1321 Raro. Bel BB 500



- 1647 *Quarto di scudo della croce sigle G B Z.* Ar gr. 6,98 Tipo solito. Paolucci 8 Rarissimo. MB/BB 450
- 1648 *Ottavo di scudo della croce sigle G B Z.* Ar gr. 3,47 Tipo solito. CNI 12; Paolucci 9 Rarissimo. q. BB 250



- 1649 *Bolla in piombo.* Pb gr 34,48 San Marco, in piedi a s., tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto; il doge, a d., regge il vessillo con entrambe le mani. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 881 Rarissima. BB 100
- 1650 *Osella anno I, 1655.* Ar gr. 7,40 S. Marco in trono scolpito, benedice con la mano d. sollevata e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre porta la d. al petto: all'esergo, F C (Francesco Corner). Rv. OCULI MEI SEMPER AD DOMINVM (I miei occhi si rivolgono sempre al Signore). Un grande fiore di girasole; all'esergo, ANNO I. CNI 44; Paolucci 138 Molto Rara. Tosata. MB 350

Questa osella si presta alla seguente interpretazione: come il girasole è sempre volto verso la luce, così l'animo del Doge è sempre volto al Signore. La leggenda è presa dal Salmo 25, 15.



- 1651 **Francesco Corner doge CI, 1656.** *Zecchino.* Au gr. 3,40 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1324 Di grande rarità. Crepo, foro otturato. MB 3500
- 1652 **Bertucci Valier doge CII, 1656-1658.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1326 Raro. BB/Spl 400



- 1653 *Scudo della croce sigle B V.* Ar gr. 31,35 Tipo solito. Paolucci 7 Molto Raro. Mancanza di metallo al rv., BB 450
- 1654 *Quarto di scudo della croce sigle F C.* Ar gr. 6,44 Tipo solito. Paolucci 9 Molto Raro. MB/BB 300



- 1655 12 soldi. Ar. gr. 4,02 Il doge, inginocchiato a s., tiene il vessillo; all'esergo le iniziali del massaro BV. Rv. Leone alato andante a s., all'esergo XII. CNI 30; Paolucci 15 Raro. q. Spl 150



- 1656 8 soldi sigle BV. Ar. gr. 2,14 Come il precedente, all'esergo VIII. CNI 39; Paolucci 16 Raro. MB 70
 1657 4 soldi sigle BV. Ar. gr. 2,14 Come il precedente, all'esergo III. Paolucci 17 Raro. BB/Spl 150



- 1658 Osella anno I, 1656. Ar gr. 9,49 S. Marco, seduto in trono a s., benedice con la mano d. sollevata e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso; all'esergo, F C (Francesco Corner). Rv. RESISTIT IMPAVIDE Un'aquila ad ali spiegate attacca un drago; all'esergo, ANNO I. CNI 86; Paolucci 139 Rara. Scafitura nel campo al rv. Bel BB 750
 1659 Osella anno II, 1657. Ar gr. 8,99 Simile alla precedente; all'esergo, B V (Bernardino Vizzamano). Rv. RESISTIT IMPAVIDE Simile alla precedente, all'esergo, ANNO I. CNI 88; Paolucci 140 Rara. MB 350

Il 16 luglio 1657 Lazzaro Mocenigo incrociò la flotta turca, numericamente molto superiore, e ancora una volta ebbe la meglio. Mocenigo avrebbe voluto sfruttare l'occasione per attaccare la stessa Costantinopoli, ma il 17 luglio, a poche miglia dalla capitale turca, durante l'ennesimo scontro navale, rimase ucciso colpito dall'albero incendiato di una vela che gli fracassò la testa. La morte dell'Ammiraglio fu non solo un danno per Venezia, ma rappresentò un radicale cambiamento nelle sorti della guerra, dovuto anche al ritiro delle navi maltesi e papali fino a quel momento alleate dei veneziani.

- 1660 Giovanni Pesaro doge CIH, 1658-1659. Zecchino. Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1329 Molto Raro. BB 800



- 1661 *Scudo della croce sigle BV*. Ar gr. 30,88 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 6 Molto Raro. Ribattuto. BB 450
- 1662 *12 soldi sigle NC*. Ar gr. 3,77 Tipo solito. Paolucci 14 Molto Raro. BB 150
- 1663 *Osella anno I, 1658*. Ar gr. 9,19 S. Marco in trono scolpito, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo al Doge genuflesso che lo riceve con la s., mentre porta la d. al petto; all'esergo, N C (Nicolò Contarini). Rv. RELIGIONE ET CONSTANTIA La Religione velata, stante a s., porta una croce sulla spalla d. e regge con la s. un turibolo; la Costanza elmata, stante a d., regge con la s. una lancia e protende la d. verso l'alto; all'esergo, ANNO I. CNI 63; Paolucci 141 Rara. q. BB 600

Il Doge fu accanito sostenitore dell'espansione veneziana nel Mediterraneo e contrario alla perdita dei possedimenti. Già una decina di anni prima si oppose alla proposta del Maggior Consiglio di cedere Candia e convinse il Senato a continuare la guerra. Dopo la morte di Lazzaro Mocenigo, la resistenza interna al proseguimento delle operazioni militari contro i turchi si fece più forte, anche a causa della richiesta del Gran Visir di una resa incondizionata dell'isola di Candia. Giovanni Pesaro, contrario a questa pretesa, contribuì personalmente con 6000 ducati alle spese di guerra.



- 1664 **Domenico Contarini doge CIV, 1659-1674**. *Zecchino*. Au gr. 3,29 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1332 Colpi sul bordo. BB 250
- 1665 *Mezzo zecchino*. Au gr. 1,68 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1333 Rarissimo. Foro ott., MB 200



- 1666 *Quarto di zecchino*. Au gr. 0,85 Tipo solito. Paolucci 3; Fried. 1334 Rarissimo. q. Spl 700



1667



1668



1667



1667 *Scudo della croce sigle M M.* Ar gr. 30,82 Tipo solito. CNI 106; Paolucci 6

Bel BB 150

1668 *Mezzo scudo della croce sigle G L.* Ar gr. 15,55 Tipo solito. CNI 195; Paolucci 7

Raro. Bel BB 150



1669



1670



1669 *Quarto di scudo della croce sigle G L.* Ar gr. 7,85 Tipo solito. CNI 201; Paolucci 8

Raro. Bel BB 100

1670 *Ottavo di scudo della croce sigle G D.* Ar gr. 3,66 Tipo solito. CNI 44; Paolucci 9

Raro. Tracce di montatura. BB 70



1671



1673



1672



1671 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle D G.* Ar gr. 27,83 Tipo solito. CNI 96; Paolucci 10

Rara. Tentativo di foro. BB 400

1672 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle G D.* Ar gr. 27,63 Tipo solito. CNI 48; Paolucci 10

Rara. MB 200

1673 *Quarto di ducato con Santa Giustina da 31 soldi sigle G D.* Ar gr. 6,92 Tipo solito. CNI 64; Paolucci 12

Rara. q. BB 220



- 1674 *Ducato nuovo o ducatello sigle A S.* Ar gr. 22,42 S. Marco, benedicente, seduto in trono porge con la mano s. il vessillo sormontato da croce al Doge genuflesso; sulla banderuola, leone gradiente a s. Rv. Leone alato e nimbatto gradiente, a s., poggia la zampa anteriore d. sul libro aperto ove si legge, in incuso, PA/XT/IB IM/AR/CE. Nel giro della legenda, monte sormontato da castello e, all'esergo, tre rosette. CNI 162; Paolucci 14 Buon BB 100
- 1675 *Ducato nuovo o ducatello sigle LP.* Ar gr. 22,42 Tipo solito. CNI 169; Paolucci 14 BB 100



- 1676 *Mezzo ducato sigle AP.* Ar gr. 11,17 Tipo solito. Paolucci 15 BB 80
- 1677 *Quarto di ducato sigle AP.* Ar gr. 5,46 Tipo solito. Paolucci 16 q. BB 70



- 1678 *Sedicesimo di giustina maggiore da 10 soldi, sigle BD.* Ar gr. 2,04 Tipo solito. CNI 27; Paolucci 4 Rarissima. Foro ott., q. BB 200
- 1679 *Bolla in piombo.* Pb gr. 38,52 Tipo solito. Al rovescio testa di leone tra rosette. Gamb. 1037 Rara. BB 100



- 1680 *Osella anno I, 1659.* Ar gr. 9,54 Come precedente, ma all'esergo, M A S. Rv. OPVS IVSTITIÆ PAX La Giustizia, con attributi, seduta di fronte su due leoni accovacciati; alla sua d. spunta un ramo d'olivo. CNI 301 ; Paolucci 142 BB 550
- 1681 *Osella anno II, 1660.* Ar gr. 9,18 Come precedente ma all'esergo B B (Benedetto Balbi). CNI 304; Paolucci 143 MB/BB 400



1682



1683



1682 *Osella anno III, 1661.* Ar gr. 9,46 Come precedente ma all'esergo, T B (Tomaso Barbarigo). Rv. VOLVNT HOC PIGNORE IVNGI La Giustizia alata, a s., porge un ramo con tre figli in fiore alla Pace, a d., che stringe nella mano s. un ramo di ulivo; all'esergo, ANNO III. CNI 306; Paolucci 144 Foro ott., BB 350

1683 *Osella anno IV, 1662.* Ar gr. 8,88 Simile all'anno II ma all'esergo G D. CNI 308; Paolucci 145 MB/BB 350



1684



1685



1684 *Osella anno V, 1663.* Ar gr. 8,94 Come precedente ma all'esergo D G (Domenego Gritti). CNI 310; Paolucci 146 MB 200

1685 *Osella anno VI, 1664.* Ar gr. 8,74 Come precedente ma all'esergo G D. CNI 315; Paolucci 147 MB/BB 250



1686



1687



1686 *Osella anno VII, 1665.* Ar gr. 9,17 Come precedente ma all'esergo M M. CNI 316; Paolucci 148 Prov. da montatura, MB 200

1687 *Osella anno VIII, 1666.* Ar gr. 9,28 Come precedente ma all'esergo A D. CNI 323; Paolucci 149 BB 350



1688



1688 *Osella anno IX, 1667.* Ar gr. 9,37 Simile alla precedente; all'esergo, A S (Augustino Salamon o Alessandro Soranzo). Rv. SIT TVTA HOC SIDERE CRETA La Vergine e il Bambino al centro di una stella raggiante a sedici punte; all'esergo, ANNO VIII. Paolucci 150 Rara. BB 800



1689

1689 *Osella anno X, 1668.* Ar gr. 9,18 Tipo simile alla precedente, ma all'esergo, L P (Lorenzo Pisani). CNI 329; Paolucci 151

q. BB 600



1690



1691

1690 *Osella anno XI, 1669.* Ar gr. 9,52 Simile alla precedente; all'esergo, Z Q (Zuanne Querini). CNI 331. Paolucci 152

Bel BB 700

I francesi, sotto il comando del duca di Navailles, dopo aver rimediato alcune cocienti sconfitte ad opera turca, abbandonarono l'isola di Candia nel 1669. Il Morosini dopo aver eroicamente resistito, pose fine alla guerra consegnando, sotto la propria responsabilità, l'isola al nemico con l'eccezione di tre porti.

1691 *Osella anno XII, 1670.* Ar gr. 9,48 Simile alla precedente ma all'esergo Z Q (Zuanne Querini). CNI 334; Paolucci 153

Bella patina. BB 650



1692



1693

1692 *Osella anno XIII, 1671.* Ar gr. 9,09 Simile alla precedente ma all'esergo M V. Paolucci 154

Crepi. MB 350

1693 *Osella anno XIV, 1672.* Ar gr. 9,22 Simile alla precedente ma all'esergo G L. CNI 337; Paolucci 155

q. BB 450



1694



1695

1694 *Osella anno XV, 1673.* Ar gr. 9,36 Simile alla precedente ma all'esergo G L. CNI 341; Paolucci 156

q. BB 450

1695 *Osella anno XVI, 1674.* Ar gr. 9,22 Simile alla precedente ma all'esergo P Z 6. CNI 344; Paolucci 157

MB/q. BB 350



1,5:1



1696



1,5:1

- 1696 **Nicolò Sagredo doge CV, 1675-1676.** *Zecchino.* Au gr. 3,41 Tipo solito. Paolucci 1; Fried.1335 Molto Raro. q. Spl 1000



1697



1698



1697

- 1697 *Liretta.* Ar gr. 3,44 Il doge, in ginocchio di profilo, alza il capo verso una figurina della Beata Vergine col Bambino fra le nubi; all'esergo XX. Rv. La Giustizia, coronata, in piedi di fronte con spada e bilancia; all'esergo iniziali del massaro PL. Paolucci 15 Rara. Forellino al centro, BB 70
- 1698 *Osella anno I, 1675.* Ar gr. 8,80 S. Marco in trono, benedice con la d. e porge con la s. il vessillo sormontato da un a croce al doge genuflesso; all'esergo, G D (Giulio Donà). Rv. AEQVA TEMPERAT ARTE (Governa con giusta misura). Globo sormontato da cinque stelle, al di sopra delle quali si vede una parte dello zodiaco con Vergine, Bilancia e Scorpione; sopra ancora, sono visibili altre quattro stelle. CNI 86; Paolucci 158 Rara. Saldatura sul bordo al rv., q. BB 350

Questa osella viene coniato a breve distanza dall'ingloriosa fine della guerra per il possesso di Candia e a Venezia all'interno del Senato si levano voci che anelano un pronto riscatto. La leggenda del rv. è una chiara invocazione al Doge affinché prenda le giuste decisioni in un momento così delicato della vita della Repubblica.



1700



1699



1700

- 1699 **Alvise Contarini doge CVI, 1676-1684.** *Zecchino.* Au gr. 3,44 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1338 q. Spl 500
- 1700 *Scudo della croce sigle G Z.* Ar gr. 31,29 Tipo solito. CNI 100; Paolucci 4 Raro. Mancanza di metallo, BB 150



1701



1702



- 1701 *Mezzo scudo della croce sigle M Q.* Ar gr. 15,81 Tipo solito. CNI 72; Paolucci 5 Raro. Bel BB 100
 1702 *Quarto di scudo della croce sigle M Q.* Ar gr. 7,66 Tipo solito. CNI 73; Paolucci 6 Raro. Bel BB 100



1704



1703



1704

- 1703 *Ottavo di scudo della croce sigle G Z.* Ar gr. 3,32 Tipo solito. CNI 111; Paolucci 7 Raro. BB 100
 1704 *Ducato sigle P M.* Ar gr. 22,37 Tipo solito. Paolucci 12 BB 100



1705



1706



1705

- 1705 *Mezzo ducato sigle S B.* Ar gr. 10,68 Tipo solito. CNI 54; Paolucci 13 BB 80
 1706 *Quarto di ducato sigle G M.* Ar gr. 4,68 Tipo solito. CNI 129; Paolucci 14 MB 70



1707



1708



1709

- 1707 *Liretta sigle S B.* Ar gr. 3,44 Tipo solito. CNI 59; Paolucci 15 BB 80
 1708 *Mezza liretta sigle S B.* Ar gr. 3,44 Tipo solito. CNI 68; Paolucci 16 BB 70
 1709 *Doppio bagattino con la testa di S. Marco.* Mi gr. 0,48 Tipo solito. Paolucci 19 Molto Raro. BB 80



1710 *Bolla in piombo*. Pb gr. 20,70 Tipo solito, ma l'asta termina con una croce, e così rimane fino alla fine della Repubblica. Gamb. 1037. Rara. BB 70

1711 *Osella anno I, 1676*. Ar gr. 9,46 S. Marco in trono, porge con la d. il vessillo sormontato da una croce al doge genuflesso; all'esergo A Z (Agostino Zolio). Rv. Scritta in sette righe nel campo e nel giro. CNI 172; Paolucci 159 Tentativo di foro, BB 550



1712 *Osella anno II, 1677*. Ar gr. 8,81 Come precedente ma all'esergo S B. CNI 175; Paolucci 160 MB/BB 350

1713 *Osella anno III, 1678*. Ar gr. 9,08 Come precedente ma all'esergo M Q (Marchio Querini). CNI 178; Paolucci 161 MB/BB 350

1714 *Osella anno IV, 1679*. Ar gr. 8,65 Come precedente ma all'esergo G Z (Gerolamo Zorzi). CNI 180; Paolucci 162 MB 250



1715 *Osella anno V, 1680*. Ar gr. 9,21 Come precedente ma all'esergo G Z. CNI 185; Paolucci 163 App. rimosso. MB 200

1716 *Osella anno VI, 1681*. Ar gr. 8,90 Come precedente ma all'esergo G M. CNI 186; Paolucci 164 q. BB 350



1717



1718



- 1717 *Osella anno VII, 1682.* Ar gr. 7,75 Come precedente ma all'esergo N D (Nicolò Donà). CNI 189; Paolucci 165
Tosata. q. BB 300
- 1718 *Osella anno VIII, 1683.* Ar gr. 8,87 Come precedente ma all'esergo D T (Domenego Trevisan). CNI 189; Paolucci 166
Foro otturato. MB 250



1,5:1



1719



1,5:1

- 1719 *Osella di Murano anno 1677.* Ar gr. 9,47 REVINCITVR AMORE FIDELITAS (La fedeltà è legata strettamente con l'amore) Leone di San Marco, in maestà con spada e Vangelo, regge tre stemmi: al centro quello del Doge, ai lati quelli del Podestà Francesco Balbi e del Camerlengo Gaspare Zuffo; all'esergo G Z C. Rv. MVNVS COMVNITATIS MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco, all'esergo 1677. CNI 5; Paolucci 509.
Rarissima. Buon BB 2500



1720



1721



- 1720 *Osella di Murano anno 1678.* Ar gr. 9,16 Come la precedente. Paolucci 510
Rarissima. q. BB 1800
- 1721 *Osella di Murano anno 1681.* Ar gr. 9,72 Stemma del Doge nel campo in alto; sotto, gli stemmi del Podestà Vincenzo Bragadin e del Camerlengo Bortolussi e al centro, sulla linea dell'esergo, le sigle G M (Girolamo Marcello massaro); sotto, 1681. Rv. MVNVS COMVNITATI MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco; all'esergo S B C (Sebastiano Bortolussi Camerlengo). CNI 8.
Paolucci 512
Rarissima. Lucidata e bulinata. Buon BB 2500



1722



1723



- 1722 **Marc'Antonio Giustinian doge CVII, 1684-1688. Zecchino.** Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1341 q. SPL 350
- 1723 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,73 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1342 Rarissimo. App. rimosso. Buon BB 200



1724



- 1724 *Scudo della croce sigle D P.* Ar gr. 31,05 Tipo solito. Paolucci 4 Raro. Tracce di app., BB/Spl 200



1726



1725



1726

- 1725 *Quarto di scudo della croce sigle D T.* Ar gr. 7,33 Tipo solito. Paolucci 6 Molto Raro. Traccia di app., BB 100
- 1726 *Ducato sigle A D.* Ar gr. 22,33 Tipo solito. Paolucci 9 Raro. BB 150



1727



1728



- 1727 *Mezzo ducato sigle A D.* Ar gr. 9,29 Tipo solito. CNI 19; Paolucci 10 Raro. Tosato, q. BB 80
- 1728 *Mezza liretta sigle N D.* Ar gr. 2,75 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 13 Rara. MB/BB 70



1729



1,5:1



1729

- 1729 *Medaglia Leoni Ultori opus Georg Hantsch. Ar gr. 20,28 LEONI ULTORI Il Leone di S. Marco, coronato, con trofei e cinque prigionieri turchi. Rv. Planimetria del Peloponneso con iscrizione: MOREA. Slg. Julius 251; Molinari 342; Volt. 1044*

Rarissima. BB

600

Per la conquista della Morea da parte di Marc'Antonio Giustinian



1730



1731



1732



- 1730 *Osella anno I, 1684. Ar gr. 9,34 S. Marco seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da un a croce al Doge genuflesso. Rv. DEO DVCTA DVCE Veduta di Piazza S. Marco a Venezia; in alto, un angelo, in volo verso s., regge il corno dogale e indica dei raggi di sole nel cielo. In primo piano tre galeoni alla fonda nel bacino. CNI 76; Paolucci 167*

Rara. App. rimosso, BB

1500

- 1731 *Osella anno II, 1685. Ar gr. 8,81 Simile alla precedente; all'esergo, D P (Domenego Pizzamano). Rv. FORTITVDO MEA ET LAVS MEA DNS (Dio è la mia forza ed il mio pregio). Il leone alato e nimbo, rampante a s., brandisce la spada nella zampa d. e volge lo sguardo alla cavalleria turca in fuga alle sue spalle. Nel campo a s., la fortezza di Corone. CNI 79; Paolucci 168*

Rara. Pesanti incrostazioni, MB/BB

900

Venezia appoggiata dall'Imperatore Leopoldo I aveva dichiarato guerra ai turchi nel 1684. La campagna iniziò trionfalmente in Dalmazia con la conquista dell'isola di S. Marta vicino a Corfù. Il successivo obiettivo del Morosini era la penisola di Morea e in particolare la città di Corone, piazzaforte ben fortificata che cadde il 7 agosto grazie all'assalto di ben 10000 uomini. A seguito di questa vittoria vi fu la resa di varie altre piazzeforti. La leggenda cita Mosè (Exod 15, 2).

- 1732 *Osella anno III, 1686. Ar gr. 9,42 Simile alla precedente; all'esergo, Z A B (Zan Antonio Bembo). Rv. DONEC ORBATA ORBE (Finchè privata di questa regione) Librato sulla penisola di Morea, Dio lancia strali sulla Mezzaluna; all'esergo, VICIT LEO (Leone vittorioso). CNI 80; Paolucci 169*

Rara. Foro otturato, q. BB

900



1733



1734



1733 *Osella anno IV, 1687.* Ar gr. 9,62 Simile alla precedente, ma all'esergo, ANNO IIII. Rv. ET SOLVS ET SIMVL Il leone alato, rampante, stringe nella la zampa d. dei rami di palma, e con la s. strappa un ramo da un palmizio; all'esergo, L P (Lunardo Pisani). CNI 82; Paolucci 170

Rara. Buon BB 1100

1734 *Osella di Murano anno 1685.* Ar gr. 9,17 M ANTONIVS IUSTINIANVS Stemma del Doge nel campo in alto; sotto, ai lati, gli stemmi del Podestà Vincezo Semitecolo e del Camerlengo Gaspare Zuffo; all'esergo, le sigle C Z C. Rv. MVNVS COMVNITATIS MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco all'esergo 1685. CNI 2; Paolucci 517

Rarissima. Foro. BB 900



1735



1736



1735 **Francesco Morosini doge CVIII, 1688-1694.** *Zecchino.* Au gr. 3,49 Tipo solito. Paolucci 4; Fried. 1347

Raro. q. BB 350

1736 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,73 Tipo solito. Paolucci 5; Fried. 1348

Rarissimo. Foro ott., q. BB 300



1737



1737 *Scudo della croce sigle A G.* Ar gr. 31,30 Tipo solito. CNI 9; Paolucci 7 Raro. App. rimosso, BB/Spl

200



1738



1739



1738



1738 *Ducato sigle Z Q.* Ar gr. 22,57 Tipo solito. CNI 38; Paolucci 12

Buon BB 200

1739 *Quarto di ducato sigle G M.* Ar gr. 5 Tipo solito. CNI 68; Paolucci 14

Raro. q. BB 100



1741



1740



1741

1740 *Mezza liretta sigle G M.* Ar gr. 1,61 Tipo solito. CNI 73; Paolucci 16

Rara. q. BB 70

1741 *Leone per il Levante II tipo.* Ar gr. 26,34 CNI 51; Paolucci 19

Molto Raro. q. BB 750



1742



1743



1742

1742 *Quarto di leone per il levante.* Ar gr. 6,31 CNI 87; Paolucci 22 Estremamente Raro. Foro ott., MB/BB

750

1743 *Ottavo di leone per il levante.* Ar 2,94 CNI 89; Paolucci 23

Rarissimo. Foro ott., q. BB 750



1744



1745



1744 *Osella anno I, 1688.* Ar gr. 9, 05 S. Marco in trono, porge con la d. il vessillo sormontato da un a croce al Doge genuflesso. Rv. PELOPONNESVS RESTITVTA (Peloponneso liberato) Figura muliebre, in costume nazionale greco, genuflessa a s. con le catene spezzate alle braccia. Sullo sfondo, una palma sul cui tronco sono ancora visibili gli spezzoni delle catene; all'esergo, A G (Alvise Gritti). CNI 113; Paolucci 171

Rara. q. BB 600

Alla morte del Giustinian, il 3 aprile 1688 venne eletto Doge con voto unanime Francesco Morosini detto il Peloponnesiaco. Nello stesso anno i veneziani avevano liberato quasi completamente il Peloponneso, giungendo sino ad Atene. Il Morosini, che aveva mantenuto anche il comando militare, considerava l'assedio di Negroponte indispensabile per il prosieguo della campagna. Ricevuta l'autorizzazione dal Senato, l'8 luglio partì per questa piazza forte, ma i suoi piani furono sconvolti da una tremenda epidemia che falciò le forze veneziane, causando anche la morte del generale Konigsmark. Il Morosini dovette quindi suo malgrado concentrare gli sforzi sulla sola Malvasia; ultima postazione di quella regione non ancora in mano veneziana. Poco dopo la sua elezione a Doge il Morosini si ammalò e dovette cedere il comando militare a Gerolamo Corner.

1745 *Osella anno II, 1689.* Ar gr. 9,40 Simile alla precedente ma all'esergo Z Q (Zuane Querini). Rv. ICTV NON ABSTINET Una spada, nel suo fodero, rivolta con la punta verso l'alto; il tutto entro due rami di palma. CNI 115; Paolucci 172

Rara. Patinata, BB 650



- 1746 *Osella anno III, 1690.* Ar gr. 9,36 Simile alla precedente ma all'esergo, P P (Paolo Pisani). Rv. NON ALIA FRVITVR VICTORIA LAVDE Una spada, posta in senso orizzontale, avvolta da cintura e sormontata da una berretta riccamente ornata. CNI 116; Paolucci 173 Rara. q. BB 500
- 1747 *Osella anno IV, 1691.* Ar gr. 9,47 Simile alla precedente ma all'esergo I B (Iseppo Baseggio). Rv. MAVROC PELOPON ESIACO VIVENTI S C Busto del doge Morosini in abito di generalissimo delle armi venete, su piedistallo circondato da bandiere, stemmi e trofei. CNI 119; Paolucci 174 Rara. q. BB 500



- 1748 *Osella anno V, 1692.* Ar gr. 9,23 Simile alla precedente ma all'esergo G M (Gerolamo Malipiero). Rv. QVEM NON EXERCVIT ARCVM (Quale arma non maneggiò!) Braccio loricato che stringe diversi tipi di armi. CNI 124; Paolucci 175 Rara. BB 600



- 1749 *Osella anno VI, 1693.* Ar gr. 9,31 Simile alle precedenti. Rv. VIRTVTEM VESTIGAT ET VLTRO AMBIT HONOS Quattro berretti generalizi e quattro bastoni del comando, sormontati dal corno ducale; all'esergo, Z R. CNI 127; Paolucci 176 Rara. q. BB 400

Ricorda la decisione del Senato di conferire al Doge Francesco Morosini, oramai settantaquattrenne, per la quarta volta il comando supremo delle armate veneziane contro i Turchi. Toltosi il corno ducale mise le insegne di condottiero ed a bordo del Bucintoro lasciò Venezia. Inseguì i corsari per quanto possibile, poi si diresse verso Corinto che i turchi stavano ponendo sotto assedio. La morte lo colse a Napoli di Romania in giorno dell'Epifania. Nell'osella notiamo i quattro bastoni del comando che ricordano il comando che ebbe Morosini negli anni 1657, 1667, 1684 e 1693.



1750



1751



1750 *Osella di Murano anno 1688.* Ar gr. 7,66 FRAN MAR Z CASTAGNA N FERRO G M LICINI V PARMESAN Stemma del Doge in alto, accostato da D V (Dux Venetorum); sotto, lo stemma del Podestà Francesco Balbi affiancato dagli gli stemmi dei quattro Deputati: Parmesan, Licini, Castagna e Ferro. Tra gli ultimi due stemmi, le sigle D C M (Deputati Comunitatis Muriani). Rv. MVNVS COMVNITATI MVRIANI Gallo di Murano con serpe nel becco all'esergo, 1688. CNI 1; Paolucci 519 Rarissima. Tosata. BB

700

1751 *Osella di Murano anno 1690.* Ar gr. 9,44 FRAN MAVR MVNVS COMVNITATI MVRIANI e nel giro interno GIACO BAR P FEDRI BIG C Lo stemma del Doge, in alto, accostato da D V; sotto, gli stemmi del Podestà Giacomo Barozzi e del Camerlengo Federico Bigaglia; sotto ancora, il gallo di Murano. Rv. ANTO D AQVA DOME P ARME GIACO PIZZO FRAN TONO Gli stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee; ai lati I B (Iseppo Baseggio massaro). All'esergo, 1690. CNI 3; Paolucci 521 Rarissima. Foro ott. Buon BB

1000



1753



1752



1753



1752 **Silvestro Valier doge CIX, 1694-1700.** *Zecchino.* Au gr. 3,43 Tipo solito. Paolucci 5; Fried.1354 Raro. Spl

450

1753 *Ottavo di scudo della croce sigle FT.* Ar gr. 3,93 Tipo solito. CNI 14; Paolucci 13 Rarissimo. BB

300



1,5:1



1754



1,5:1

1754 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi.* Ar gr. 27,76 Tipo solito. CNI 17; Paolucci 14

Rarissima. Bella patina q. Spl

3000



1755



1756



1755

- | | | | |
|------|---|-----------|-----|
| 1755 | <i>Ducato sigle P M.</i> Ar gr. 22,56 Tipo solito. CNI 72; Paolucci 17 | Crepo. BB | 120 |
| 1756 | <i>Quarto di ducato sigle F T.</i> Ar gr. 5,61 Tipo solito. CNI 40; Paolucci 19 | BB | 80 |



1757



1758



- | | | | |
|------|--|----------|----|
| 1757 | <i>Liretta sigle G M.</i> Ar gr. 3,43 Tipo solito. CNI 89; Paolucci 20 | Rara. BB | 80 |
| 1758 | <i>Mezza liretta sigle F T.</i> Ar gr. 1,39 Tipo solito. CNI 50; Paolucci 21 | Rara. BB | 70 |



1760



1759



1761



- | | | | |
|------|--|---------------------------------|-----|
| 1759 | <i>Leone per il Levante sigle F T.</i> Ar gr. 26,85 CNI 56; Paolucci 23 | Molto Raro. Appicc. rimosso, BB | 450 |
| 1760 | <i>Mezzo leone per il Levante sigle F T.</i> Ar gr. 13,28 CNI 61; Paolucci 24 | Rarissimo. Foro ott., BB | 600 |
| 1761 | <i>Bolla in piombo.</i> Pb gr. 16,80 D/ San Marco, in piedi a sinistra, con la mano destra consegna il vessillo benedicendo il doge che lo sorregge con la mano. R/ leggenda in cinque righe. Gamb. 1163 | Rara. MB/BB | 40 |



1762

- 1762 *Osella anno I, 1694.* Ar gr. 9,37 S. Marco in trono, porge con la d. il vessillo sormontato da un a croce al Doge genuflesso. Rv. Due alberi spuntano da due terre e sopra cartiglio con scritta BONI EVENTVS. CNI 119; Paolucci 177
 Rara. Foro ott., MB 250
Per le Vittorie di Narenta in Dalmazia e di Chio.



1763

1764

1765



- 1763 *Osella anno II, 1695.* Ar gr. 9, 01 Simile alla precedente. Rv. EXEMPTO MONSTRANTE VIAM (Indicando la via con il proprio esempio) Due aquile, coronate del corno dogale, volano in cielo verso il sole raggianti dal volto umano. CNI 122; Paolucci 178
 Rara. Volto del doge ritoccato, MB/BB 250
- 1764 *Osella anno III, 1696.* Ar gr. 9,66 Simile alla precedente. Rv. NEC NVMINA DESVNT (Non manca l'aiuto divino) Sopra il globo terrestre un leone librato a s., ricoperto di stelle; nella zampa anteriore d. stringe una spada. CNI 124; Paolucci 179
 Rara. Saldature, fondi bulinati. MB 200
- 1765 *Osella anno IV, 1697.* Ar gr. 9,29 Simile alla precedente. Rv. EX PIETATE FORTITVDO Un braccio loricato, sporgente dal giro a s., stringe una croce; all'esergo, A B (Andrea Baffo). CNI 128; Paolucci 180
 Rara. q. BB 550



1766

- 1766 *Osella anno V, 1698.* Ar gr. 9,33 Simile alla precedente. Rv. EXCVBAT ARIS Un leone rampante a d., volge lo sguardo verso una chiesa alle sue spalle. CNI 130; Paolucci 181
 Rara. Tentativo di foro, BB 400



- 1767 *Osella anno VI, 1699.* Ar gr. 9,45 Simile alla precedente. Rv. VIXTRIX CAUSA DEO PLACVIT
Una colomba con un ramo d'ulivo nel becco volteggia sopra un paesaggio; nel campo in alto, una nuvola. All'esergo, una rosetta tra due stelle. CNI 130; Paolucci 182 Rara. Buon BB 700



- 1768 *Osella di Murano anno 1695.* Ar gr. 7,85 SILV VAL GIO MA LICINI CA GIA BAROCI POD Lo stemma del Doge, in alto, accostato da DV VE; sotto, gli stemmi del Podestà Giacomo Barozzi e del Camerlengo Giovanni Maria Licini, all'esergo, 1695. Rv. CV M PL ZIMINIAN A MARINETTI P SANTINI il gallo di Murano su due rami decussati sovrasta gli stemmi dei tre dei Deputati. CNI 1; Paolucci 523 Rarissima. Tosata, Buon BB 800
- 1769 **Alvise Mocenigo II doge CX, 1700-1709.** *Zecchino.* Au gr. 3,49 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1358 Bel BB 300



- 1770 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,70 Tipo solito. Paolucci 3; Fried. 1359 Molto Raro. Foro ott., q. BB 200
- 1771 *Scudo della croce sigle P B.* Ar gr. 31,17 Tipo solito. CNI 152; Paolucci 5 Molto Raro. Traccia app., BB 200



- 1772 Scudo della croce sigle B C. Ar gr. 28,43 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 5 Molto Raro. Buon BB 200
 1773 Mezzo scudo della croce sigle B P. Ar gr. 15,8 Tipo solito. CNI 54; Paolucci 6 Raro. Appiccagnolo, BB 150



- 1774 Ottavo di scudo della croce. Ar gr. 3,04 Tipo solito. CNI 83; Paolucci 8 Estremamente Raro. q. BB 500
Questa rara moneta non presenta le iniziali del massaro, caso unico in tutte le frazioni di scudo della croce.
 1775 80 soldi per la Dalmazia e l'Albania sigle B G. Ar gr. 11,00 CNI 11; Paolucci 21 Molto Raro. Foro ott., MB/BB 200



- 1776 40 soldi per la Dalmazia e l'Albania sigle B C 2°. Ar gr. 5,43 Tipo solito. CNI 3; Paolucci 22 Molto Raro. Foro. MB 120
 1777 20 soldi per la Dalmazia e l'Albania sigle B C. Ar gr. 2,59 Tipo solito. CNI 7; Paolucci 23 Molto Raro. Foro. MB 120



- 1778 10 soldi per la Dalmazia e l'Albania sigle B C. Ar gr. 1,39 Tipo solito. Paolucci 24 Molto Raro. Buon BB 500



1779



1780



1781



- 1779 *Osella anno I, 1700.* Ar gr. 9,10 S. Marco in trono, porge con la d. il vessillo sormontato da una croce al Doge genuflesso. Rv. DOMINI EST ASSVMP TIO NOSTRA Figura muliebre (la Fortuna), velata solo nei lombi, colpita da un fulmine protende le braccia per ripararsi nella caduta; ai suoi piedi una ruota in frantumi. CNI 102; Paolucci 183

Rara. App. rimosso, tracce di bulinatura. MB 250

- 1780 *Osella anno II, 1701.* Ar gr. 9,23 Simile alla precedente; all'esergo, G T S (Giovanni Tomaso Soranzo). Rv. OCVLIS CVBAT APERTIS Leone dormiente sdraiato a s. CNI 104; Paolucci 184

Rara. App. rimosso. MB 150

- 1781 *Osella anno III, 1702.* Ar gr. 9,50 Simile alla precedente. Rv. PRVDENTIA ET FORTITVDO Il leone alato in piedi e volto di fronte, con la zampa posteriore d. s'inoltra in mare mentre stringe nella zampa anteriore d. una spada alla quale è attorcigliata una serpe. A s., un galeone veleggia a d. verso la terraferma su cui si erge una torre con bandiera. CNI 106; Paolucci 185

Rara. App. rimosso, q. BB 250



1,5:1



1782



1,5:1

- 1782 *Osella anno IV, 1703.* Ar gr. 9,67 Simile alla precedente, P B (Piero Basadona). Rv. SVO RVM IVRA TVETVR Il Leone di S. Marco, a s., stringe una spada nella la zampa d. e con la s. sostiene il Vangelo aperto. Paolucci 186

Rara. q. Spl 1200

Venezia decise di non lasciarsi coinvolgere nel conflitto nonostante le pressioni austriache per un'alleanza e le continue scorribande francesi sul suo territorio, culminate con l'occupazione di Desenzano. In questa occasione Il Senato, indignato, protestò ed impartì al provveditore generale ordini severissimi per scoraggiare ogni attacco alla sua sovranità territoriale.



- 1783 *Osella anno V, 1704.* Ar gr. 9,48 Simile alla precedente; all'esergo, G T S. Rv. MAGIS REDOLET LVNA SERENA (Essa è più profumata al chiaro di luna) Una rosa fiorita e la falce di luna si osservano a vicenda nel cielo stellato. Paolucci 187 Rara. Lucidata, q. BB 250
- Nel 1704 Ahmed, con una congiura di palazzo, detronizzò il fratello Mustafà. Il nuovo sultano si fece premura di manifestare sia all'Imperatore sia alla Repubblica le sue intenzioni pacifiche ed a questo scopo inviò a Venezia Mustafà Aga comandante dei suoi Giannizzeri. La Repubblica, apprezzando il gesto, rispose inviando a Costantinopoli Carlo Ruzžini, il quale venne ricevuto con i massimi onori.*

- 1784 *Osella anno V, 1704.* Ar gr. 9,20 Come precedente ma sigle P B (Piero Basadona). CNI 113; Paolucci 187 Rara. Colpi al bordo, MB/BB 200



- 1785 *Osella anno VI, 1705.* Ar gr. 9,46 Simile alla precedente ma all'esergo, P M (Piero Manolesso). Rv. ETIAM RIGENTE HYEME VIRESCIT (Fiorisce anche nel gelido inverno) Una rosa fiorita, accostata da arbusti sfogliati. CNI 118; Paolucci 188 Rara. Sbrecciatura del tondello, q. BB 250
- L'osella celebra il trattato di difesa del 1705 siglato con la Svizzera, che teoricamente avrebbe dovuto proteggere la Repubblica dalle continue scorrerie provenienti dall'alta Italia.*

- 1786 *Osella anno VII, 1706.* Ar gr. 9,29 Simile alla precedente ma all'esergo G F (Gerolamo Falier). Rv. EMERGIT VIGILANTE LEONE (Emerge dalle acque sotto la guardia del leone). Il leone di S. Marco in piedi con spada e bandiera sulla poppa di una nave da guerra Simi. CNI 122; Paolucci 189 Rara. App. rimosso, q. BB 400
- Dopo l'occupazione francese di Desenzano l'attenzione del Senato si concentrò in particolare sui territori attorno al lago di Garda. Il governo diede ordine al provveditore Giorgio Pasqualigo di armare tre navi da guerra da porre a difesa delle rive del lago.*

- 1787 *Osella anno VII, 1706.* Ar gr. 9,21 Come precedente ma sigle B C 2 (Benedetto Civran secondo massaro). CNI -; Paolucci 189 Rara. Foro ott., q. BB 400



- 1788 *Osella anno VIII, 1707.* Ar gr. 8,25 Simile alla precedente ma all'esergo, P B (Piero Manolesso). Rv. QVIESCIT IN SINU MEO (Riposa sul mio seno). La Giustizia, seduta a s., con corona radiata, bilancia e spada. Appoggiata al suo grembo, al suolo, la Pace, in posizione di riposo, stringe un ramo d'ulivo. CNI 131; Paolucci 190 Rara. MB 350

Mentre l'Europa tutta era in guerra, sembrava che nella sola Repubblica di Venezia regnasse la quiete. La politica della Repubblica mirava alla neutralità. Il significato di questa osella andrebbe così spiegato: la Pace, universalmente abiurata, riposa nel grembo della giustizia esercitata da Venezia.

- 1789 *Osella anno IX, 1708.* Ar gr. 9,03 Simile alla precedente; all'esergo, B C 2°. Rv. SOLVM PROVOCATA FERIT Grande rosa in fiore. CNI 134; Paolucci 192 Rara. App. rimosso. MB 250



- 1790 **Giovanni Corner II doge CXI, 1709-1722.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 13; Fried. 1372 q. BB 250
- 1791 *Scudo della croce sigle A M.* Ar gr. 31,14 Tipo solito. CNI 38; Paolucci 17 BB 150



- 1792 *Quarto di scudo della croce sigle A M.* Ar gr. 7,71 Tipo solito. CNI 51; Paolucci 18 Raro. BB 150
- 1793 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle F A P.* Ar gr. 26,17 Tipo solito. CNI 12; Paolucci 14 Molto Rara. Colpi sul bordo. Buon BB 900



1794



1795



1794

- 1794 *Ducato sigle D D.* Ar gr. 20,65 Tipo solito. CNI 82; Paolucci 25 BB 150
- 1795 *Gazetta da 24 bagattini o doppio soldo, con Praesid Nostrum (progetto).* Mi gr. 2,37 Leone, alato e nimbato, col capo cinto da corona e corno ducale, seduto in maestà; esergo 24. Rv. La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta di fronte, posa i piedi sulla mezza luna fra le nubi. Paolucci 37 Estremamente Rara. Forata. MB 300



1796



1797



1796

- 1796 *Leone per il Levante sigle A M.* Ar gr. 26,45 Tipo solito. Paolucci 42 Estremamente Raro. Sfogliatura al rv., q. BB 1800
- 1797 *Osella anno I, 1709.* Ar gr. 9,04 S. Marco seduto in trono con schienale a forma di conchiglia benedice con la d. e consegna con la s. il vessillo bandiera al doge genuflesso; dietro il trono il leone in soldo, all'esergo, L M (Lorenzo Marcello). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro e di rami di palma. CNI 149; Paolucci 192 MB 250



1798



1799



- 1798 *Osella anno II, 1710.* Ar gr. 9,43 Leone in soldo nimbato e coronato, col Vangelo tra le zampe anteriori; all'esergo M A B (Marc' Antonio Bon). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 152; Paolucci 193 App. rimosso, tracce di bulinatura. MB 200
- 1799 *Osella anno III, 1711.* Ar gr. 9,04 Leone alato con libro aperto, all'esergo, Z B V (Zuanne Bartolomeo Viturri). Rv. Scritta in cinque righe. CNI 155; Paolucci 194 Crepo. q. BB 250



1800



1801



- 1800 *Osella anno IV, 1712.* Ar gr. 9,46 Leone in soldo nimbato e coronato, col Vangelo tra le zampe anteriori; all'esergo, Z B V (Zuanne Bartolomeo Viturri). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 157; Paolucci 195. q. BB 400
- 1801 *Osella anno V, 1713.* Ar gr. 9,20 Leone in soldo nimbato e coronato, regge tra le zampe anteriori uno scudo ovale iscritto PAX TI / MAR E / MEV; all'esergo, C B (Cornelio Badoer). Rv. Scritta in cartella ornata da foglie e rami d'alloro. CNI 159; Paolucci 196 MB 200



1802



1803



- 1802 *Osella anno VI, 1714.* Ar gr. 9,68 Simile alla precedente ma all'esergo A M (Alvise Minotto). Rv. Scritta in sette righe entro cartella ornata da foglie e rami d'alloro. CNI 162; Paolucci 197 App. rimosso. MB 150
- 1803 *Osella anno VII, 1715.* Ar gr. 9,78 Simile alla precedente, ma con il Vangelo tra le zampe anteriori ed all'esergo, A M (Alvise Minotto). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 166; Paolucci 197 Più di BB 500



1804



1805



- 1804 *Osella anno VIII, 1716.* Ar gr. 8,73 Simile alla precedente; all'esergo, D D (Domenego Diedo). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 169; Paolucci 199 App. rimosso. MB 200
- 1805 *Osella anno IX, 1717.* Ar gr. 9,15 Simile alla precedente ma all'esergo M B (Marin Bembo). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 173; Paolucci 200 MB/BB 250



1806



1807



- 1806 *Osella anno X, 1718.* Ar gr. 9,18 Simile alla precedente ma all'esergo A P (Alvise Pizzamano). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 177; Paolucci 201 MB/BB 250
- 1807 *Osella anno XI, 1719.* Ar gr. 9,57 Simile alla precedente; all'esergo A P (Alvise Pizzamano). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 179; Paolucci 202 Traccia di app., BB 200



- 1808 *Osella anno XII, 1720.* Ar gr. 9,70 Simile alla precedente ma all'esergo A M (Alvise Minoto). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 182; Paolucci 203 BB 400
- 1809 *Osella anno XIII, 1721.* Ar gr. 9,34 Simile alla precedente ma all'esergo, V A A M (Vettor Antonio Alvise Marcello). Rv. Scritta in sette righe nel campo, entro corona d'alloro. CNI 183; Paolucci 204 q. BB 300



- 1810 *Osella di Murano anno 1717.* Ar gr. 9,75 IOAN CORN DVX V MVNVS CVMVNITATIS MVRIANI nel giro interno G BAP PIZZAM P GABR BIGAGIA C Arme del Doge che sovrasta gli stemmi del Podestà Giovanni Battista Pizzamano e del Camerlengo Gabriele Bigaglia; in basso il gallo di Murano. Rv. G BAP SERENA DOM TARLAO ZUA FERRO DO MAZOLA Stemmii dei quattro Deputati disposti su due linee; sotto, 1717. CNI 5; Paolucci 533 Rarissima. Spl 2500



- 1811 *Osella di Murano anno 1720.* Ar gr. 8,25 M CV M IOAN CORNEL D M A VENER P G FONTAN C L'arme del Doge, ornata con due rami d'alloro decussati, sovrasta quelle del Podestà Marc'Antonio Venier e del Camerlengo Fontana; ai lati la data 17 20, sotto il gallo di Murano. Rv. SIM NICHETTO DOM TARLAO G AND UNTERPE IGN FERRO Stemmii dei quattro Deputati disposti su due linee. CNI 10; Paolucci 536 Rarissima. Leggermente tosata. BB 800

**FINE DELLA III SESSIONE
END OF THE THIRD SESSION**

ASTA NUMISMATICA RANIERI
Quarta Sessione – inizio Sabato 27 Ottobre 2012 ore 14.00
Dal lotto n. 1812 al lotto n. 2087
Una Collezione di Monete Veneziane



1812



1813



1812



- 1812 **Alvise Mocenigo III doge CXII, 1722-1732.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 7; Fried.1379 q. Spl 300
- 1813 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,65 Tipo solito. Paolucci 8; Fried. 1380 Raro. Foro ott., q. BB 150



1,5:1



1814



1,5:1

- 1814 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,89 Tipo solito. Paolucci 9; Fried. 1381 Raro. BB/Spl 300



1816



1815



1816

- 1815 *Bolla in piombo.* Pb gr 16,45 San Marco, in piedi a s., nell'atto di benedire con la mano d., consegna il vessillo al doge a destra, che lo regge con la mano s. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 1361 Rara. BB 50
- 1816 *Osella anno I, 1722.* Ar gr. 9,66 S. Marco, seduto in trono a s., benedice con la mano d. e porge il vessillo con la s. al Doge genuflesso. Rv. FVLCTE ME FLORIBVS Venezia, ornata di corno dogale e scettro, seduta di fronte sul leone di S. Marco, afferra con la mano d. una pianta fiorita. CNI 64; Paolucci 205 Rara. BB 500



- 1817 *Osella anno II, 1723.* Ar gr. 9,73 S. Marco, seduto in trono a s., benedice con la mano d. e porge il vessillo con la s. al Doge genuflesso. Rv. DOMIN REGIT ME ET NIH MIHI DEERIT Venezia, con corona radiata, inginocchiata a s., in atto di pregare il Redentore che appare tra le nubi in una ellisse di stelle; al suo fianco, il leone alato accovacciato e il corno dogale. CNI 68; Paolucci 206
Rara. Buon BB

650



- 1818 *Osella anno III, 1724.* Ar gr. 9,47 Simile alla precedente, all'esergo, N B (Nicolò Bembo). Rv. MELIOR EST SAPIENTIA QVAM VIRES (Meglio della forza è la saggezza). La Giustizia con corona radiata, bilancia e spada seduta di fronte su uno zoccolo a tre gradini; alla sua s. il leone di S. Marco accovacciato e alla sua d. uno scorcio di Piazza S. Marco. CNI 70; Paolucci 207
Rara. Lucidata. q. BB

300

Nel 1721 poco mancò che da un isolato episodio non scaturisse un nuovo conflitto tra turchi e veneziani: l'equipaggio di una nave turca ancorata in laguna attaccò briga con dei veneziani, ne nacquero dei tafferugli che terminarono con l'incendio dell'imbarcazione. L'episodio, opportunamente amplificato, fece enorme scalpore a Costantinopoli. Alla Repubblica fu chiesto di pagare un congruo risarcimento alle famiglie dei marinai morti negli scontri. Dopo lunghe trattative Venezia fu costretta a pagare 12.500 reali ed a liberare tutti gli schiavi turchi in territorio veneziano. La leggenda va così interpretata in : una politica saggia vale più della potenza bellica.

- 1819 *Osella anno IV, 1725.* Ar gr. 9,12 Simile alla precedente ma all'esergo P A T (Pietro Anton. Trevisan). Rv. FLVMINIS IMPETVS LAETIFICAT CIVITATEM Venezia, ornata di scettro e corno dogale, siede di fronte su trono emerso dalle acque; a s., il leone di S. Marco e sullo sfondo, la laguna percorsa da diverse navi. CNI 75; Paolucci 208
Rara. App. rimosso. MB

180

- 1820 *Osella anno V, 1726.* Ar gr. 9,46 Simile alla precedente ma all'esergo P Q (Piero Querini). Rv. IN CVSTOD ILLIS RETRIB MVLTA Una galeone veneziano; sullo sfondo, altre due navi. CNI 80; Paolucci 209
Molto Rara. q. BB

450



1821



1822



1821

- 1821 *Osella anno VI, 1727.* Ar gr. 9,26 Simile alla precedente; all'esergo, P Q (Piero Querini). Rv. NON EST INVEN SIMILIS ILLI Il Bucintoro con dodici coppie di remi in navigazione verso s., accompagnato da quattro gondole; in alto, sole raggiate tra quattro nubi. CNI 83; Paolucci 210
Molto Rara. App. rimosso, MB/BB 450
- 1822 *Osella anno VII, 1728.* Ar gr. 9,79 Simile alla precedente, ma all'esergo B G (Benetto Grimani). Rv. IN VIRTUTE ET ABUNDANTIA PAX L'Abbondanza, stante di fronte, regge con la mano s. una cornucopia ricolma di frutti, e con la d. stringe un ramo d'ulivo; alle sue spalle milizie veneziane ed una nave da guerra. CNI 87; Paolucci 211
Rara. Dorata, app.rimosso. MB 150



1823



1824



1823

- 1823 *Osella anno VIII, 1729.* Ar gr. 9,55 Simile alla precedente; all'esergo V V (Vincenzo Vanaxel). Rv. PLENO TIBI COPIA CORNV (La tua cornucopia è ricolma di frutti) Venezia, coronata del corno dogale, seduta a s. su un palchetto, mentre regge con la d. lo scettro e con la s. un fiore. a s., l'Abbondanza con una cornucopia ricolma di frutti, stringe con la s. una spiga ed un fiore; al centro leone di S. Marco accovacciato. CNI 90; Paolucci 212
Rara. Prov. da montatura, MB/BB 250
- 1824 *Osella anno IX, 1730.* Ar gr. 9,50 Simile alla precedente ma all'esergo G Z (Gerolamo Zolio). Rv. DISCIPLINA MAIORVM REM PVBLICAM TENET (L'insegnamento degli avi sostiene lo Stato) La Giustizia, stante di fronte con corona radiata, bilancia e spada; a d., il leone di S. Marco e a s. una pianta in fiore. CNI 92; Paolucci 213
Rara. MB/BB 350



- 1825 *Osella anno IX, 1730 in oro da 4 zecchini. Au gr. 13,95 Come precedente. Paolucci 388*
 Rarissima. BB/Spl 4500
- Il rovescio di questa osella trae spunto dall'arresto di un nobile veneziano, che aveva rivestito la carica di ambasciatore alla corte imperiale di Vienna, dove si era compromesso. Trasferito come bailo a Costantinopoli per evitare l'incarcerazione, fu arrestato, su richiesta dell'ambasciatore imperiale, mentre era in procinto di imbarcarsi. L'istruttoria contro di lui portò al suo esonero. La rappresentazione della giustizia allude alla volontà del governo veneziano di osservare le regole del diritto anche all'estero.*



- 1826 *Osella anno X, 1731. Ar gr. 9,74 Simile alla precedente ma all'esergo G Z (Gerolamo Zolio). Rv. AB IPSA SALVS (Da Lei ci viene la nostra salvezza) Mezza figura della B. Vergine, con il Bambino, sulle nubi circondata da stelle e testine d'angeli; in alto, la colomba dello Spirito Santo. CNI 95; Paolucci 214*
 Rara. Foro ott., BB 300
- L' osella celebra il centenario della costruzione della Chiesa di S. Maria della Salute a Venezia. Il ritratto di della Beata Vergine è una raffigurazione della Madonna adorata nella cattedrale di Candia ed innalzata sopra l'altar maggiore della Salute a Venezia dopo la perdita di quest'isola. La scritta suona: "Da lei ci viene la nostra salvezza».*
- 1827 *Osella di Murano anno 1722. Ar gr. 9,55 ALOY MOCEN MVNVS COMVN8 ITAT MVRIANI nel giro interno L TIEPOLO Z FONTANE L L'arme del Doge, accostata da DV VE, sovrasta gli stemmi del Podestà Lodovico Tiepolo e del Camerlengo Giovanni Fontanel1a; in basso, il gallo di Murano. Rv. DOM OBICI ANT FERRO FRAN BRIATTI ZVAN MESTRE SIM Stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee; sotto, 1722. CNI 1; Paolucci 538*
 Rarissima. Fondi bulinati, colpi. BB 1200



1828



1829



1828

- 1828 *Osella di Murano anno 1723*. Ar gr. 9,50 ALOY MOCEN MVNVS COMVN8 ITAT MVRIANI nel giro interno L BEMBO Z FONTANE L L'arme del Doge, accostata da DV VE, sovrasta gli stemmi del Podestà Luigi Bembo e del Camerlengo Giovanni Fontanella; in basso, il gallo di Murano. Rv. FRAN BRIATTI ZVAN MESTRE ANT FERRO DOM OBICI Stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee, sotto, 1723. CNI 3; Paolucci 539 Rarissima. Foro otturato, BB 700
- 1829 **Carlo Ruzzini doge CXIII, 1732-1735**. *Quarto di ducato in oro da 2 zecchini sigle B V*. Au gr. 6,46 S. Marco seduto in cattedra, rivolto a d. benedice con la mano d. il Doge genuflesso che sostiene il vessillo sormontato da croce e banderuola con la s., mentre porta l'altra mano al cuore. All'esergo, B V (Benedetto Valier). Rv. QVAR DVCAT VENET Leone alato e nimbato gradiente a s. e volto di fronte, poggia le zampe posteriori sul mare mentre sostiene un libro aperto con l'anteriore d; dietro, a s., una torre. CNI 20; Paolucci 6 Rarisima. Proveniente da montatura, BB 800



1830



1831



- 1830 *Zecchino*. Au gr. 3,45 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1384 Spl 350
- 1831 *Mezzo zecchino*. Au gr. 1,71 Tipo solito. Paolucci 3; Fried. 1385. Raro. Foro ott., q. BB 150



1832



- 1832 *Scudo della croce sigle B V*. Ar gr. 31,01 Tipo solito. CNI 4; Paolucci 6 Raro. App. rimosso, BB 200



1833



1834



- 1833 *Mezzo ducato sigle B Z*. Ar gr. 10,99 Tipo solito. Paolucci 12 MB/BB 80
- 1834 *Quarto di ducato sigle B V*. Ar gr. 5,43 Tipo solito. Paolucci 13 MB/BB 70



- 1835 *Trairo da 5 soldi 1734*. Ar gr. 1,09 Leone, alato e nimbato, andante a s., con la zampa anteriore sul libro aperto. Rv. La Giustizia, coronata, seduta su due leoni, con spada e bilancia. Paolucci 17 q. BB 30
- 1836 *Osella anno I, 1732*. Ar gr. 9,22 IN DIEBUS EIUS ABUNDANTIA PACIS (Lunga pace vi sarà nei giorni suoi) Leone, alato e nimbato con corno dogale, in soldo; all'esergo, 1732. Rv. Scritta sopra, corno dogale, ai lati due rami e sotto tre caducei, che sporgono dal suolo. Paolucci 215 Rara. MB/BB 350

Allude alle trattative di pace di Crlowitz, Utrecht e Passarowitz, di cui il doge fu abile negoziatore procurando a Venezia molti benefici.



- 1837 *Osella anno II, 1733*. Ar gr. 9,59 Leone alato e nimbato con corno dogale, gradiente a s. e volto di fronte, con la zampa s. sul libro aperto; all'esergo, B Z. Rv. OSSIBVS RECEPTIS DIV PETR VRSEOLI (in occasione del ritorno delle spoglie di San Pietro Orseolo) Urna, ornata del corno dogale, sulla quale è librato lo Spirito Santo sotto forma di colomba; all'esergo, 1733. Paolucci 216 Rara. App. rimosso, q. BB 200
- Ricorda il dono delle ossa del Santo veneziano fatto da Luigi XV, re di Francia, e deposte nella basilica di S. Marco.*
- 1838 *Osella anno III, 1734*. Ar gr. 9,75 SANCTVS MARCVS VENETVS Leone alato e nimbato con corno dogale, gradiente a s. e volto di fronte; all'esergo, Z F (Zorzi Foscolo). Rv. CAROLI RVZINI / PRINCIPIS MVNVS ANNO III / MDCCXXXIV in corona d'alloro chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 217 Rara. Proveniente da spillatura, q. BB 300
- 1839 *Osella di Murano anno 1734*. Ar gr. 9,57 CAROL RVZINI D V MV - NVS COMMV MVRIANI nel giro interno Z FRAN MOLIN P - PAVLO FONTANA C L'arme del Doge, ornata di due rami d'alloro, sovrasta gli stemmi del Podestà Vincenzo Corner e del Camerlengo Paolo Fontana; in basso, il gallo di Murano. Rv. ANDR RADI GIROL GAZABIN MARC BARBIN TOM MIOTTI Stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee tra ornati di rami di rosa; sotto, 1734. Paolucci 550 Rarissima. Foro otturato. BB 900



1840



1841



1840

- 1840 **Alvise Pisani doge CXIV, 1735-1741.** *Quarto di ducato in oro da 2 zecchini.* Au gr. 6,61 Tipo solito. Paolucci p. 137, 11 Rarissima. Proveniente da montatura, BB 750
- 1841 *Zecchino.* Au gr. 3,51 Tipo solito. Paolucci 5; Fried. 1391 Non comune. q. BB 250



1843



1842



1843

- 1842 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,69 Tipo solito. Paolucci 6; Fried. 1392 Raro. Foro ott., q. BB 150
- 1843 *Scudo della croce sigle Z F.* Ar gr. 30,84 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 10 Molto Raro. Usuali Ribattiture, BB 250



1844



1845



1846



- 1844 *Mezzo scudo della croce sigle Z F.* Ar gr. 15,07 Tipo solito. CNI 10, Paolucci 11 Raro. Appicc. Rimosso, BB 200
- 1845 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle Z F.* Ar gr. 26,88 Tipo solito. CNI 15; Paolucci 14 Molto Rara. BB 350
- 1846 *Ducato sigle Z F.* Ar gr. 22,50 Tipo solito. CNI 19; Paolucci 10 BB 150



1847

1847 *Mezzo ducato sigle Z F.* Ar gr. 11,25 Tipo solito. CNI 27; Paolucci 15 BB 150



1848



1849



1850



1848 *Quarto di ducato sigle Z F.* Ar gr. 5,44 Tipo solito. Paolucci 18 MB/BB 70

1849 *Quarto di leone per le Province Marittime o quarto di galeazza.* Ar gr. 4,58 San Marco, in piedi, benedice il doge genuflesso che regge uno stendardo; esergo 1736. Rv. Galera a tre alberi con vele raccolte, sul mare altre due navi, sui monti due castelli, fiamme e bandiere; esergo III. CNI 93; Paolucci 28 Molto Rara. Traccia di appicc., MB/BB 750

1850 *Bolla in piombo.* Pb gr 17,6 San Marco, in piedi a sinistra, nell'atto di benedire con la mano d.; il doge, a d., regge il vessillo con la mano s. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 1476 Rara. MB 30



1851



1852



1851

1851 *Osella anno I, 1735.* Ar gr. 9,64 SANCT MARCVS VENETVS Leone di S. Marco alato e nimbato a s.; all'esergo, Z F (Zorzi Foscolo). Rv. Scritta nel campo entro una corona d'alloro. Paolucci 218 Rara. Appicc. Rimosso, tracce di doratura, q. BB 150

1852 *Osella anno II, 1736, sigle MS.* Ar gr. 7,25 Come precedente. Paolucci 219 Rara. Traccia di appicc., tosata, MB 100



1,5:1



1853



1,5:1

1853 *Osella anno III, 1737, sigle AM 3.* Ar gr. 9,80 Come precedente. Paolucci 220 Rara. q. Spl 800



1854



1854 *Osella anno IV, 1738 sigle A S.* Ar gr. 9,55 Come precedente. Paolucci 221 Rara. Foro ott., MB 200



1,5:1



1855



1,5:1

1855 *Osella anno V, 1739 sigle A S.* Ar gr. 9,72 Come precedente. Paolucci 222 Rara. BB/Spl 700



1856



1857



1856

- 1856 *Osella anno VI, 1740 sigle A D.* Ar gr. 9,60 Come precedente. Paolucci 223 Rara. BB 500
 1857 **Pietro Grimani doge CXV, 1741-1752.** *Zecchino.* Au gr. 3,47 Tipo solito. Paolucci 9; Fried. 1401 BB 200



1858



1859



1860



- 1858 *Mezzo scudo della croce sigle F P.* Ar gr. 15,33 Tipo solito. CNI 10; Paolucci 14 Raro. q. Spl 250
 1859 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle F P.* Ar gr. 27,12 Tipo solito. CNI 16; Paolucci 16 Rara. Traccia di appicc., BB 450
 1860 *Ducato sigle A B.* Ar gr. 22,65 Tipo solito. CNI 37; Paolucci 19 BB 150



1861



1862



- 1861 *Mezzo ducato sigle A B.* Ar gr. 11,11 Tipo solito. CNI 41; Paolucci 20 BB 80
 1862 *Quarto di ducato sigle A B.* Ar gr. 5,57 Tipo solito. CNI 44; Paolucci 21 Bel BB 90



1864



1863



1864

1863 *Bolla in piombo.* Pb gr 18,22 San Marco, in piedi a s., nell'atto di benedire con la mano d.; il doge, a d., regge il vessillo con la mano s. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb 1535 Rara. MB

30



1865



1866



1867



1864 *Osella anno I, 1741.* Ar gr. 9,60 S M V PETRVS GRIMANVS D. S. Marco benedice con la mano d. e porge il vessillo sormontato da croce con la s. al doge genuflesso; all'esergo, F P (Francesco Pasqualigo). Rv. Scritta nel campo, entro una corona d'alloro. Paolucci 224 BB 350

1865 *Osella anno II, 1742, sigle NMB.* Ar gr. 9,55 Come precedente. Paolucci 225 MB/BB 250

1866 *Osella anno III, 1743 sigle NMB.* Ar gr. 9,55 Come precedente. Paolucci 226 Proveniente da mont., MB 250

1867 *Osella anno IV, 1744 sigle V L.* Ar gr. 9,60 Come precedente. Paolucci 227 MB 250



1868



1868 *Osella anno V, 1745 sigle P D.* Ar gr. 9,35 Come precedente. Paolucci 228 App. rimosso, MB 150



1869 *Osella anno VI, 1746 sigle ZAMD. Ar gr. 9,76 Come precedente. Paolucci 229* BB/Spl 550



1870 *Osella anno VII, 1747. Ar gr. 9,68 SANCTVS MARCVS VENETVS Leone di S.Marco con corno dogale, in soldo Z A P (Zan Andrea Pasqualigo). Rv. Scritta nel campo, tra due rami d'alloro salienti con corno dogale a chiusura. Paolucci 230* Bordo sbeccato. BB 350



1871 *Osella anno VIII, 1748. Ar gr. 9,74 S M V PETRVS GRIMANVS DVX San Marco, seduto in trono, e volto a s., scrive il Vangelo; ai suoi piedi il Doge genuflesso a braccia aperte. Nel campo in basso a s., leone. All'esergo, L M II (Lodovico Morosini II, massaro). Rv. Scritta entro cartella ornata sorretta da leone. Paolucci 231* BB 400

Questa osella e le due seguenti alludono alla disputa con l'Austria per la designazione del Patriarca di Aquileia.



1872



1873



- 1872 *Osella anno IX, 1749.* Ar gr. 9,48 S M V PETRVS GRIMANVS DVX San Marco, seduto sulle nuvole, tende la mano al Doge in preghiera; sotto, a s., il leone in agguato e, all'esergo, G D (Gerolamo Donà). Rv. Scritta nel campo, tra due rami fioriti chiusi in alto da corno dogale. Paolucci 232

App. rimosso, MB

250

Ricorda il Giubileo, quell'anno proprio indetto il giorno dell'Annunciazione.

- 1873 *Osella anno X, 1750.* Ar gr. 9,68 S M V PET GRIMA D S. Marco poggia il Vangelo su di un altare davanti al quale il Doge è genuflesso; alle spalle del Santo il leone e all'esergo, Z B (Zuane Balbi). Rv. Scritta in sei righe entro corona ornamentale barocca chiusa da maschera in basso e da corno dogale alto. Paolucci 233

Buon BB

500



1874



1875



- 1874 *Osella anno XI, 1751.* Ar gr. 9,81 S M V P GRIMA D San Marco genuflesso volge lo sguardo al quadro dell'Annunciazione di Maria, mentre tende entrambe le braccia verso il leone; a d., il Doge in preghiera e all'esergo, A B (Alvise Barbaro, massaro). Rv. Scritta entro corona di rami di lauro chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 234

Tracce di bulino, app. rimosso. BB

150

- 1875 *Osella di Murano anno 1744.* Ar gr. 8,96 PET GRIMANI D V MVNVS COMMVNIT MVRIANI L'arme del Doge, ornata di due rami d'alloro, sovrasta gli stemmi del Podestà Giacomo Marin e del Camerlengo Maffio Moratto; in basso, il gallo di Murano. Nel giro interno, GIACOMO MARIN P MAFFIO MORATTO C. Rv. PELEG ONGARO GIO BAT FERRO ANT ROSSETTO GIROL GAZABIN Gli stemmi dei quattro deputati, ciascuno cimato di un ramo di rose, disposti su due linee; sotto, 1744. Paolucci 560

Rarissima. Mancanze, BB

700



1876



- 1876 *Osella di Murano anno 1749.* Ar gr. 9,68 PETRI GRIMANI DVX MVNVS - COMMVNITATIS MVRIANI nel giro interno la scritta DOMEN MARIN P - VETOR MESTRE C L'arme del Doge, sostenuta dalla raffigurazione della Fama, sovrasta gli stemmi del Podestà Domenico Marin e del Camerlengo Mestre; in basso, il gallo di Murano. Rv. MICHIEL SANTI ANT BARBIN DOMENI FERRI GIO ANT GAZABIN Stemmi dei quattro Deputati, ornati di fregi e rami, disposti a croce e sotto 1749. Paolucci 565

Rarissima. Buon BB

1500



1877



1878



1877

- 1877 *Osella di Murano anno 1751.* Ar gr. 9,32 PETRI GRIMANI DVX MVNVS COMMVNITATIS MVRIANI nel giro interno la scritta DEFENDI ZEN P BORT BERTON C L'arme del Doge caricata su padiglione cimato dal corno dogale e sostenuto da due putti; sotto, le armi del Podestà Defendente Zen e del Camerlengo Bartolomeo Bertoni. In basso, il gallo di Murano. Rv. DOM GASTALDELLO GASPA FERRO PAOLO FRAN SANTINI Gli stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee entro cartella ornata sormontata da mascherone; al centro, 1751. Paolucci 567 Rarissima. App. rimosso, bulinature. MB 450
- 1878 **Francesco Loredan doge CXVI, 1752-1762.** *Zecchino.* Au gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 5; Fried. 1405 Foro ott., BB 180



1879



1880



- 1879 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,69 Tipo solito. Paolucci 6; Fried. 1406. Raro. Foro, MB 100
- 1880 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,76 Tipo solito. Paolucci 7; Fried. 1407. Raro. Foro ott., BB 130



1881



1882



1883



- 1881 *Scudo della croce sigle GAC.* Ar gr. 30,31 Tipo solito. CNI 5; Paolucci 11 Raro. Buon BB 200
- 1882 *Ducato sigle S B.* Ar gr. 22,62 Tipo solito. CNI 44; Paolucci 19 BB 120
- 1883 *Tallero per il Levante primo tipo 1756.* Ar gr. 27,5 Leone alato, nimbato, rampante entro scudo. 1756. Rv. Busto di donna volta a d., di profilo, con il capo coperto dal corno ducale. Paolucci 27 Rarissimo. Graffi. BB 750
- Conio del Dubois.*



- 1884 *Tallero per il Levante secondo tipo J756.* Ar gr. 28,42 Simile al precedente ma di stile differente ed al dritto al prima cifra è una J anzichè 1. Paolucci 28 Raro. Buon BB 500
- 1885 *Mezzo tallero per il Levante J756.* Ar gr. 14,09 Tipo solito. Paolucci 29 Rarissimo. Foro ott., BB 300



- 1886 *Bolla in piombo.* Pb gr 19,66 San Marco, in piedi a s., nell'atto di benedire con la mano d.; il doge, a d., regge il vessillo con la mano s. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 1607 Rara. BB 50
- 1887 *Osella anno I, 1752.* Ar gr. 9,50 S M V FRANC LAVRED D San Marco stante a s., pone il piede s. sullo zoccolo di una statua della Madonna, sulla quale appoggia il Suo Vangelo; alle sue spalle, un servizio da scrittoio. A d., il Doge in preghiera con corno dogale deposto. In primo piano il leone accovacciato, all'esergo, G A C (Giacomo Antonio Contarini). Rv. Scritta nel campo entro cartella ornata. Paolucci 235 MB/BB 200

La raffigurazione di questa e delle seguenti oselle di Francesco Loredan sono da ricondursi al culto della Vergine, profondamente sentito a Venezia.



- 1888 *Osella anno II, 1753.* Ar gr. 9,66 S M V FRANC LAVRED D S. Marco, stante a s., davanti ad un colonnato che racchiude al centro un quadro della Madonna; a d., il Doge genuflesso in preghiera e tra i due un servizio da scrittoio, il leone accovacciato ed il corno ducale. All'esergo, S B (Stefano Barbaro). Rv. Scritta entro corona di fiori chiusa in alto da corno ducale. Paolucci 236 BB 300
- 1889 *Osella anno III, 1754.* Ar gr. 9,74 S M V FRANC LAVREDANO DVX S. Marco in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, V A C (Alvise Antonio Corner). Rv. Scritta su cinque righe convesse. Paolucci 237 App. rimosso, prov. da mont., BB 150



- 1890 *Osella anno IV, 1755.* Ar gr. 9,69 S M VENET FRANC LAVRED La Natività raffigurata in un quadro posto sotto un baldacchino al centro di un colonnato; sotto, S. Marco ed il Doge genuflessi in atto di pregare e tra di loro il leone con il libro; all'ersergo, A D. Rv. Scritta nel campo in alto, un angelo vola verso s., recando in mano un corno dogale ed una palma; nel campo in basso, un ornato. Paolucci 238 BB/Spl 500
- 1891 *Osella anno V, 1756.* Ar gr. 9,49 S M V FRANC LAVRED DVX Grande vaso a calice recante la scritta VAS/ONOR/ABI/LE (sic!), su cui è assisa la B. Vergine orante, trasportato in cielo da due angeli che suonano la tromba, circondati da altri angeli; sotto, S. Marco sdraiato a s. e il Doge genuflesso a d.; al suo fianco, il corno dogale. All'ersergo, F T (Francesco Trevisan, massaro). Rv. Scritta entro cartella ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 239 MB 250



- 1892 *Osella anno VI, 1757.* Ar gr. 9,53 S M V FRANC LAVRED DV Un'arca, sormontata dalla B. Vergine, sostenuta da un angelo, posta su due colonnati e iscritta FOEDERIS/ARCA. In basso, S. Marco ed il Doge genuflessi in atto di pregare; all'ersergo, G B (Girolamo Bonlini). Rv. Scritta nel campo entro cartella ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 240 App. rimosso, MB 250
- 1893 *Osella anno VII, 1758.* Ar gr. 9,80 S M V FRANC LAVRED DVX Quadro dell'Immacolata Concezione sormontato da baldacchino; ai lati, due angeli ne sorreggono i cordoni. Sotto, S. Marco a s., lo indica con la mano d. mentre il Doge, genuflesso a d., è raccolto in preghiera; tra i due, il leone ed il corno dogale. All'ersergo, F A B (Francesco Antonio Bonlini). Rv. Scritta entro corona d'alloro sormontata dal corno dogale. Paolucci 241 App. rimosso, BB 250
- 1894 *Osella anno VIII, 1759.* Ar gr. 9,46 S M V FRANC LAVRED PRINC MVNVS A VIII La Religione, seduta sopra un piedistallo, tiene un calice ed una croce; in basso, S. Marco stante a s. indica il leone alle sue spalle; a d., il Doge genuflesso. All'ersergo, P P (Piero Pasta). Rv. ROSA SVPER RI VOS AQVARVM Pianta di rose in un vaso ornato; all'ersergo MDCCLIX. Paolucci 242 Rara. q. BB 400

Ricorda la rosa d'oro, simbolo di benevolenza papale, donata da Papa Clemente XII Rezzonico alla sua città natale.



1896



1895



1896

- 1895 *Osella anno IX, 1760.* Ar gr. 9,41 FRANC:LAVREDANI PRINC:MUNS A IX 1760 Prospetto della torre dell'Orologio in piazza S. Marco. Rv. ARTUM STUDIORUMQ MATER ET ALTRIX Venezia con corno dogale, seduta su palchetto attorniata dai simboli delle arti figurative, pone la mano s. sulla testa del leone; all'esergo, G A S (Girolamo Antonio Soranzo). Paolucci 243 Rara. App. rimosso, MB 200
E' la prima osella coniata al torchio. Ricorda il restauro della torre dell'orologio.

- 1896 *Osella anno X, 1761.* Ar gr. 9,14 BEATI GREG:BARBADICI CARD COSTA Urna riccamente ornata e sormontata dalle insegne cardinalizie, entro la quale due angeli sorreggono la costa del Beato Barbarigo; il coperchio, decorato dal leone di S. Marco in soldo, reca in alto i paramenti sacri. All'esergo, Z D (Zuane Dolfin). Rv. Scritta entro cartella. Paolucci 244 App. rimosso, MB 200
Allude al dono, inviato da Venezia al Papa, di una costola del Beato canonizzato in quell'anno. L'urna raffigurata nell'osella è quella inviata a Roma.



1,5:1



1897



1,5:1

- 1897 *Osella di Murano anno 1754.* Ar gr. 9,79 M BARBARO P FRANC LAVRED B BERTON C L'arme del Doge su quelle del Podestà e del Camerlengo; dietro gli stemmi una specie di trono affiancato da due colonne sormontate da vasi di fiori. Rv. CO MV PAO ROSETTO CA FER RO D GASTALDELLO Gli stemmi dei tre Deputati disposti su due linee e sormontati dal gallo di Murano; ai lati, MV-NVS/17-54. Paolucci 565 Rarissima. Patinata, q. Spl 2000



1898



1899



- 1898 **Marco Foscarini doge CXVII, 1762-1763.** *Zecchino.* Au gr. 3,10 Tipo solito. Paolucci 1; Fried. 1408 Molto Raro. Tosato, BB 400
- 1899 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,59 Tipo solito. Paolucci 2; Fried. 1409 Rarissimo. Proveniente da montatura. MB 150



1900



1901



1902



- 1900 *Scudo della croce sigle Z B.* Ar gr. 31,36 Tipo solito. Paolucci 7 Raro. Ribattiture, BB/Spl 450
- 1901 *Mezzo scudo della croce sigle Z D.* Ar gr. 14,47 Tipo solito. Paolucci 8 MB 150
- 1902 *Tallero per il Levante J761.* Ar gr. 28,34 Tipo solito. CNI 49; Paolucci 31 Molto Raro. Graffiti, colpetti. BB 500



1903



1905



1904



- 1903 *Quarto di ducato, sigle Z D.* Ar gr. 5,43 Tipo solito. CNI 22; Paolucci 16 Estremamente Raro. q. BB 500
- 1904 *15 soldi 1762.* Ar gr. 3,56 Il doge, in ginocchio verso s., con le braccia aperte tiene lo stendardo. Rv. Leone, alato e nimbato, andante a s., con la zampa anteriore sul libro aperto; esergo due rosette. Paolucci 17 Raro. q. Spl 150
- 1905 *10 soldi 1762.* Ar gr. 1,87 Tipo solito. Paolucci 18 Raro. MB 50



1907



1906



1907

- 1906 *Trairo da 5 soldi 1762. Ar gr. 1,87 Tipo solito. Paolucci 19* Molto Raro. MB 50
- 1907 *Osella anno I, 1762. Ar gr. 9,46 PICTIS VENETORUM ITINERIBUS AULA EXORNATA*
 Figura muliebre seduta su palchetto di fronte, si appoggia ad un mappamondo e tiene squadra, compasso etc. Sul bordo del palchetto MDCCLXII e, all'esergo, VET M (Vettore Morosini). Rv. MARCI FOScareni PRINCIPIS MUNUS ANNO I nel campo entro cartella riccamente ornata, sormontata dal corno dogale. Paolucci 245 Molto Rara. BB 500
- Rammenta il restauro nella Sala dello Scudo a Palazzo Ducale, voluto e finanziato dal doge.*



1908



- 1908 **Alvise IV Mocenigo doge CXVIII, 1763-1778. Multiplo da 10 zecchini.** Au gr. 34,00 Tipo solito. Paolucci 11; Fried. 1419 Molto Raro. Foro ott., BB 4000



1909



1910



- 1909 *Zecchino.* Au gr. 3,50 Tipo solito. Paolucci 13; Fried. 1421 Spl 300
- 1910 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,71 Tipo solito. Paolucci 14; Fried. 1422 Raro. BB 200



1,5:1



1911



1,5:1

- 1911 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,84 Tipo solito. Paolucci 15; Fried. 1423 Raro. Bel BB 250



1912



1913



1912

- 1912 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle D G.* Ar gr. 27,12 Tipo solito. CNI 64var; Paolucci 23
 Rara. BB 800
- 1913 *Mezzo scudo della croce sigle D G.* Ar gr. 15,51 Tipo solito. CNI 11; Paolucci 20
 Raro. Usuali ribattiture, Spl 400



1914



1915



1916



- 1914 *Ducato di doppio peso sigle R B P.* Ar gr. 44,03 Tipo solito. CNI 59; Paolucci 27
 Estremamente Raro. Proveniente da montatura, q. BB 1500
- 1915 *Ducato sigle GMB.* Ar gr. 22,64 Tipo solito. CNI 88; Paolucci 27
 q. Spl 200
- 1916 *Ducato sigle G P.* Ar gr. 22,72 Tipo solito. CNI 84; Paolucci 27
 Buon BB 200



1917 *Tallero per il Levante* 1766. Ar gr. 28,47 Tipo solito. Paolucci 34
Molto Raro. Slittamento di conio, Più di Spl 1200



1918 *Tallero per il Levante di nuovo tipo* 1769. Ar gr. 27,85 Leone alato, nimbato, seduto verso d., tiene fra le zampe anteriori il libro aperto e posa su una mensola sul cui orlo superiore compaiono le sigle A S (Antonio Schabel) e sotto 1769. Rv. Busto di donna volto a d. Paolucci 37 BB 100
1919 *Soldo da 12 bagattini*. Mi gr. 1,48 Tipo solito. Paolucci 33 BB 30



1920 *Bolla*. Pb gr. 49,06. Tipo solito. Al rovescio corno dogale. Molto Rara. Buon BB 150



1921



1922



1921

- 1921 *Bolla*. Pb gr. 49,58 Tipo solito. Molto Rara. Buon BB 200
- 1922 *Osella anno I, 1763*. Ar gr. 9,49 GENS MARI ANA SUMUS La Beata Vergine col Bambino, in piedi sulle nubi. Rv. ALOYSII MOCENICO PRINC VENE MUNUS AN I MDCCLXIII A B nel campo entro corona d'allora chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 246 App. rimosso, MB/BB 150



1923



1924



1925



- 1923 *Osella anno II, 1764*. Ar gr. 9,69 SANTA MARIA DELLA PACE Altare riccamente ornato, nel centro del quale quadro della Madonna; all'esergo, M F (Marchio Foscarini). Rv. ALOY MOCENICO PRINCIPIS MUNUS A II 1764 entro cartella ornata sormontata dal corno dogale. Paolucci 247 Rara. Foro ott. BB 200
- 1924 *Osella anno III, 1765*. Ar gr. 9,59 BINIS IMMOTA MANEBO Una nave da guerra battente bandiera veneziana, ancorata a prua ed a prora, fra due forti; all'esergo M : S (Mario Soranzo). Rv. ALOYSII MOCENICO PRINC VENE MUNUS AN3 1765 nel campo, tra due rami di palma chiusi in alto dal corno dogale. Paolucci 248 Rara. Mancanze di metallo, prov. da mont., BB 200
Allude ai trattati con gli stati pirati del Mar Adriatico e da loro non rispettati.
- 1925 *Osella anno IV, 1766*. Ar gr. 9,60 AFRI CA TIGRIS AGIT PACEM CUM REGE FER ARUM Una tigre ed un leone si fronteggiano. Rv. ALOYSII MOCENICO PRINCIPIS VENETI MUNUS AN IV 1766 M S (Mario Soranzo) tra due rami di alloro e palma. Paolucci 249 Lieve manzanza di metallo al rv. Spl/q. Fdc 600
Allude alla convenzione fra il Bey di Tunisi e la Serenissima.



- 1926 *Osella anno V, 1767.* Ar gr. 9,81 MEDOACO NOVIS OPERIBVS COERCITO La personificazione del fiume Brenta, sdraiata, a s., appoggiata ad un'urna da cui sgorga acqua; con la mano d. tiene un ramo di rose e con la s. una pala; sullo sfondo, a s., un ponte col leone alato; sotto, un cavaliere; all'esergo, testina tra due festoni. Rv. ALOYSII MOCENICO PRINCIPIS MUNUS A V MDCCLXVII P AB VII (Pier Alvisè Barbaro) ornata chiusa in alto da corno dogale. Paolucci 250 Rara. Appicc. rimosso, crepo e tracce di bulino. BB/Spl 250
Ricorda gli importanti lavori idraulici avvenuti per il fiume Brenta (Medoacus).
- 1927 *Osella anno VI, 1768.* Ar gr. 9,64 S HIER EMILLIANUS PATRITIVS VEN S. Girolamo, in atto di adorazione, davanti al «Trigonum Dei»; accanto a lui, due giovinetti; all'esergo, R B (Rizzardo Balbi, massaro). Rv. Scritta entro corona d'alloro. Paolucci 251 Rara. App. rimosso, MB 150



- 1928 *Osella anno VII, 1769.* Ar gr. 10,07 HINC ROBVR ET SECVRITAS (Da qui forza e sicurezza) Venezia seduta e volta a s., regge uno scudo e poggia il gomito d. sopra una base ai piedi della quale è accovacciato il leone di S. Marco; all'esergo V A B (Vincenzo Antonio Bragadino). Rv. Scritta entro corona d'alloro. Paolucci 252 Traccia di appicc., MB/BB 150
- 1929 *Osella anno VIII, 1770.* Ar gr. 8,78 IVSTITIA PRVDENTIA (La Giustizia e la Prudenza). La Giustizia e la Saggiezza si prendono per mano; sopra, una corona di rami d'alloro e di palma. All'esergo, SOCIETATUM MUNIMEN (sono la difesa della società). Rv. ALOYSIO / MOCENICO / PRINC VENE / MUNUS AN8 VIII / DOMINI / 1770 / B-C (Benetto Capello). Paolucci 253 Appicc. rimosso, MB/BB 150
- 1930 *Osella anno IX, 1771.* Ar gr. 9,71 NEC PERSONAS NEC MUNERA (Ne persone, ne doni). La Giustizia in raffigurazione femminile con braccia troncate ed occhi bendati. All'esergo SUUM CUIQUE (ciascuno il suo). Rv. ALOYSIO / MOCENICO / PRINC VENE / MUNUS AN IX / DOMINI / 1771 / N-P (Nicolò Pisani) tra due rami di alloro. Paolucci 254 Debolezze, BB/Spl 350
Si rammenta, con questa osella, l'incorruttibilità delle Autorità dello Stato.
- 1931 *Osella anno X, 1772.* Ar gr. 9,90 S MARCUS VENETUS Leone di S. Marco, alato e nimbato, in soldo. Rv. ALOYSII MOCENICI PRINCIPIS MUNUS AN X 1772 M A T (Marc'Antonio Trevisan) entro corona di rami d'alloro. Paolucci 255 Tracce di montatura, dorata, BB 150



1932



1933



- 1932 *Osella anno XI, 1773.* Ar gr. 9,72 Simile alla precedente. Paolucci 256 Appicc. rimosso, BB 150
- 1933 *Osella anno XII, 1774.* Ar gr. 9,77 Simile alla precedente. Paolucci 257 Bella patina. q. Spl 400



1934



1935



- 1934 *Osella anno XIII, 1775.* Ar gr. 9,67 IN OPERE FULGET (Risplende per l'opera compiuta). Genio alato, illuminato dall'alto da un fascio di raggi, dà fuoco con una fiaccola ad un cumulo di maschere, carte da gioco e dadi, mentre nella s. stringe un libro: all'esergo, V V (Valerio Valier). Rv. Scritta entro corona d'alloro. Paolucci 258 Proveniente da montatura, bulinata, q. BB 150
- Allude alla repressione del gioco d'azzardo avvenuta durante l'anno.*

- 1935 *Osella anno XIV, 1776.* Ar gr. 9,49 DOMINA MATERQ NOSTRA Il doge genuflesso a s., in atto di pregare davanti all'immagine della Beata Vergine con il Bambino sulle nubi; a s., leone di S. Marco con il Libro e il corno dogale. Rv. ALOYSII / MOCENICI / PRINCIPIS / MUNUS A. XIV / 1776 / AMP nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 259 Proveniente da montatura, bulinata, q. BB 150



1936



1937



- 1936 *Osella anno XV, 1777.* Ar gr. 9,87 VIRTUTIS ET IUSTITIAE FAMA (Tradizione di Valore e Giustizia). Venezia, seduta di fronte in veste principesca, è circondata da simboli di gloria militare e giustizia, tra cui lo scudo, l'elmo e lancia ornata di corona d'alloro a d. e a s. la bilancia, il compasso ed il metro. Rv. ALOYSII / MOCENICI / PRINCIPIS / MUNUS AN V / 1777 / V S (Valerio Soranzo) in sei righe entro corona di foglie. Paolucci 260 Foro ott., BB 150
- 1937 *Osella anno XVI, 1778.* Ar gr. 9,76 PRVDENTIA ET CONSTANTIA Uno specchio ed un'ancora decussati; all'esergo, LAF (Leonardo Alvise Foscarini). Rv. Scritta nel campo entro corona di foglie. Paolucci 261 Debolezze sul bordo, q. Spl 350



1938 *Osella di Murano anno 1764.* Ar gr. 10,05 ALOY MOCENICO DVX MUNUS COMMUNIT MURIANI nel giro interno Z P A BAROZZI P ALOY BERTONI C Grande vaso con ornamenti recante in alto lo stemma del Doge, al centro quelli del Podestà e del Camerlengo, in basso quello di Murano. Rv. RAIM ROSSETTI ALVI RAVANELLO ZVAN MARCERETO GIAC MAZZOLA Le armi dei quattro Deputati entro cartelle ornate disposte su due linee; al centro, D P su scudo con leone in soldo e 1764. Paolucci 580.

Molto Rara. Dorata, montatura a treccia, q. BB 400

1939 *Osella di Murano anno 1765.* Ar gr. 9,50 MUNUS COMMUNIT MURIANI ALOY MOCENICO DVX nel giro interno G PIET ZORZI P PAO COLONA C Gonfalone ornato che scende dall'alto, sormontato da angelo che suona la tromba; sul gonfalone, in alto, lo stemma del Doge entro cartella ornata; sotto, gli stemmi del Podestà e del Camerlengo sostenuti da due angeli e più in basso il gallo di Murano. Rv. MAR ANT ONGARO ZUAN RAVANELLO Stemmi dei tre Deputati entro cartelle ornate; sotto 17 65 e più in basso, nel giro interno, ZUANNE BIGAGIA. Paolucci 581

Molto Rara. Foro abilmente ott., fondi ripassati, BB 500



1940 *Osella di Murano anno 1766.* Ar gr. 10,49 ALOY MOCENICO DVX V MUNUS COMMUNIT MURIANI nel giro interno GIACOMO CORNER P PAOLO COLONA C PIET Sopra un vaso l'arme del Doge; sotto, gli stemmi del Podestà e del Camerlengo, in basso di Murano. Rv. Z RAVANELLO MAR ONGARO G ALVI D MORO ZV BIGAGIA Gli stemmi dei quattro deputati disposti su due linee, entro corona d'alloro; al centro 1766. Paolucci 582

Molto Rara. Dorata, montatura a treccia, q. BB 400

1941 *Osella di Murano anno 1767.* Ar gr. 10,65 ALOY MOCENICO DVX V MUNUS COMMUNIT MVRIANI Albero su cui poggiano l'arme del Doge, in alto; del Podestà e del Camerlengo al centro e quella di Murano in basso. Nel giro interno, ALOY CORNER P PAV COLONA C. Rv. DANIEL DORIGO VETTOR MESTRE GIO MORATO su nastri che contornano gli stemmi dei tre Deputati; in alto, entro cornice, DEP 1767. Paolucci 583

Molto Rara. Dorata, montatura a treccia, BB 400



1942



1943



1942

- 1942 *Osella di Murano anno 1769.* Ar gr. 9,52 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVNIT MVRIANI nel cerchio interno AN BALBI P GB BERTONI C L'arme del Doge in alto, fra i capitelli di due colonne viste di fronte; nella metà della colonna di s. lo stemma del Podestà, e nella metà di quella di d. lo stemma del Camerlengo; in basso, tra i piedistalli, il gallo di Murano e, all'esergo, testina di putto. Rv. (testina) FRAN ZANETTI DOM FERARI AND ANT MESTRE ALV BERTONI Gli stemmi dei quattro deputati disposti su due linee; in alto, DEP 1769 entro fascia. Paolucci 585

Molto Rara. Lieve traccia di appicc, fondi ripassati, BB

500

- 1943 *Osella di Murano anno 1770.* Ar gr. 7,98 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVNIT MVRIANI nel giro interno FORTVM BALBI P G B BERTONI C L'arme del Doge sovrasta quelle del Podestà e del Camerlengo; il tutto entro cartella ornata; in basso, il gallo di Murano. Rv. FRAN ZANETTI ALV BERTONI AND ANT MESTRE Gli stemmi dei quattro Deputati, entro cartelle ornate di fiori, disposti a croce intorno a DEPUT / 1770; sotto, nel giro, DOM FERARI. Paolucci 586

Molto Rara. Tosata. Più di BB

600



1,5:1



1944



1,5:1

- 1944 *Osella di Murano anno 1772.* Ar gr. 9,90 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVN MVRIANI nel giro interno DAN LOD BALBI P ANTO ZANETI C Le armi del Doge, del Podestà, del Camerlengo e di Murano entro cartelle ornate disposte a croce. Rv. LOREN BIGAGIA ALV MORELLI (testina) G B MARCERETTO GIAC ONGARO Gli stemmi dei quattro Deputati entro cartelle ornate disposte su due linee; in alto, DEP entro fascia e, al centro, 1772. Paolucci 588

Molto Rara. FDC

3000



- 1945 *Osella di Murano anno 1774.* Ar gr. 9,75 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVNIT MVRIANI nel cerchio interno ANTO BARBARO P ANTO MOTTA C L'arme ornata del Doge sovrasta le armi del Podestà e del Camerlengo entro cartelle ornate a forma di cuore; sotto, il gallo di Murano alle cui spalle un ponte. Rv. G B MARCERETTO GIA ONGARO LOREN BIGAGIA ALV MORELLI Gli stemmi dei quattro deputati entro cartelle ornate, disposti du due linee; in alto 1774 e al centro DEP. Paolucci 590

Molto Rara. q. Spl

2000



- 1946 *Osella di Murano anno 1775.* Ar gr. 8,83 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVN MVRIANI L'arme del Doge sopra un gran piedistallo accostato da quelle del Podestà, del Camerlengo; sotto, il gallo di Murano. Nel giro interno, ANTO BARBARO P ANTO MOTTA C. Rv. FRAN OBIZZI GIACO GIANDOLIN VETOR MESTRE Gli stemmi dei quattro deputati entro cartelle ornate disposte a croce intorno a 17-75; sotto, DE PV. Nel giro esterno, in basso, BORTO DAL MORO. Paolucci 591

Molto Rara. Legg. Tosata, MB/BB

450

- 1947 *Osella di Murano anno 1776.* Ar gr. 9,72 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVNIT MVRIANI nel cerchio interno GIA CORNER P ANTO MOTTA C L'arme del Doge, ornata di bandiere, sovrasta quelle del Podestà e del Camerlengo, il tutto racchiuso da un ornamento a forma di conchiglia; in basso, il gallo di Murano. Rv. FRAN OBIZZI GIACO GANDOLIN VETOR MESTRE BORTOLA DAL MORO Le armi dei quattro Deputati, entro cartelle ornate di rami, disposte a croce intorno a DEPV / 1776. Paolucci 592

Molto Rara. Foro abilmete otturato, BB

800



1948



1950



1949



- 1948 *Osella di Murano anno 1777.* Ar gr. 9,68 ALOY MOCENICO DVX V - MVNVS COMMV MVRIANI nel giro interno B BAROZZI P R ROSETTO C L'arme del Doge, ornata di bandiere, sopra un tempio; sotto, ai lati delle colonne, gli stemmi del Podestà e del Camerlengo; sullo sfondo, un angelo con croce e nella balaustra il gallo di Murano. Rv. GEROLA ROSSETTO VETTOR MESTRE ZUANNE ONGARO Gli stemmi dei quattro Deputati disposti a croce entro cartelle ornate; in alto, DEPV TATI ANNO 1777 entro fascia e sotto, nel giro esterno, VICEN MARIN. Paolucci 593 Molto Rara. Tracce di doratura, BB/Spl 800
- 1949 *Osella di Murano anno 1778.* Ar gr. 9,60 ALOY MOCENICO DVX V MVNVS COMMVN MVRIANI Le armi del Doge, del Podestà, del Camerlengo e di Murano entro cartelle ornate disposte a croce. Nel giro interno, DAN LOD BALBI P ANTO ZANETI C. Rv. LOREN BIGAGIA ALV MORELLI (testina) G B MARCERETTO GIAC ONGARO Gli stemmi dei quattro Deputati entro cartelle ornate disposte su due linee; in alto, DEP entro fascia e, al centro, 1772. Paolucci 594 Molto Rara. Bel BB 1200
- 1950 **Paolo Renier doge CXIX, 1779-1789.** *Zecchino.* Au gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 12; Fried. 1434 q. Spl 250



1,5:1



1951



1,5:1



- 1951 *Mezzo zecchino.* Au gr. 1,74 Tipo solito. Paolucci 13; Fried. 1435 Molto Raro. Spl 350



1,5:1



1952



1,5:1



- 1952 *Quarto di zecchino.* Au gr. 0,85 Tipo solito. Paolucci 14; Fried. 1436 Raro. q. Spl 300



1,5:1



1953



1,5:1



1953 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle B C.* Ar gr. 27,58 Tipo solito. CNI 44; Paolucci 22
Rara. Buon BB 900



1954



1955



1954 *Ducato di doppio peso sigle A D.* Ar gr. 42,74 Tipo solito. Paolucci 21 Estremamente Raro. MB 500
1955 *Ducato sigle L A F.* Ar gr. 22,24 Tipo solito. CNI 26; Paolucci 26 Bel BB 150



1956



1957



1956 *Ducato.* Ar gr. 22,77 Sigle AD. Tipo solito. CNI 89; Paolucci 26 BB 150
1957 *Mezzo ducato sigle A C.* Ar gr. 11,28 Tipo solito. CNI 77; Paolucci 28 BB 100



1958



1959



1958 *Quarto di ducato sigle R.B.* Ar gr. 5,44 Tipo solito. Paolucci 29

Bel BB 70

1959 *Quarto di ducato sigle A.C.* Ar gr. 5,59 Tipo solito. Paolucci 29

BB 80



1960



1961



1960

1960 *Tallero per il levante 1787.* Ar gr. 28,18 Tipo solito. Paolucci 35

BB 100

1961 *Ottavo di tallero per il levante 1781.* Ar gr. 3,46 Tipo solito. Paolucci 38

BB 50



1963



1962



1963

1962 *Bolla in piombo.* Pb gr. 16,45 San Marco, in piedi a s., nell'atto di benedire con la mano d.; il doge, a d., regge il vessillo con la mano s. Rv. Leggenda in cinque righe. Gamb. 1730 Rara. BB

50

1963 *Osella anno I, 1779.* Ar gr. 8,78 BONORVM AVCTRIX L'Abbondanza stante di fronte e leggermente volta verso d., tiene nella s. una cornucopia con fiori, mentre nella d. stringe una cornucopia capovolta, dalla quale escono monete; ai suoi piedi un leone a s. All'esergo, B C (Benetto Capello). Rv. Scritta nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 262

Traccia di appicc., MB

100



1964



1964 *Osella anno II, 1780.* Ar gr. 9,60 PRO DEO ET PATRIA (In difesa di Dio e della Patria) La Costanza, stante a s., tiene una spada eretta sopra le fiamme che escono da un vaso e si appoggia ad una colonna spezzata; all'esergo, R B (Raimondo Bembo). Rv. Scritta in sette righe entro corona d'alloro. Paolucci 263

Rara. Traccia di appicc., BB

150



1965



1966



- 1965 *Osella anno III, 1781.* Ar gr. 9,67 IN UTROQUE PROMPTA L'allegoria di Venezia, stante a s., stringe una spada volta verso l'alto nella d. ed una corona d'alloro nella s.; all'esergo, Z M (Zuane Moro). Rv. Scritta nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 264 q. BB 200

Allude agli interventi nei moti delle popolazioni di Zante e Cattaro.

- 1966 *Osella anno IV, 1782.* Ar gr. 9,86 POSTERITATI (Per i posteri) Due piedistalli sopra una mensola, sui quali sono posti un triregno con le chiavi decussate ed un corno dogale; all'esergo, D T (Domenego Trevisan). Rv. Scritta in cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 265 Rottura di conio, buon BB 300

A ricordo della visita di Papa Pio VI di ritorno da Vienna.



1967



1968



- 1967 *Osella anno V, 1783.* Ar gr. 9,85 PIETAS OPTIMI PRINCIPIS (La Pietà dell'ottimo principe) La Pietà velata, seduta e volta a s., indica un'altare sacrificale; all'esergo, F D (Francesco Dandolo). Rv. Scritta in cinque righe entro corona d'alloro. Paolucci 266 Bella patina, Spl 450

Allude al restauro dell'ospizio degli Esposti, avvenuto con una raccolta di fondi patrocinata dal doge.

- 1968 *Osella anno VII, 1785.* Ar gr. 9,68 DISCIPLINA RESTITUTA Le due torri d'ingresso all'Arsenale di Venezia; fra di esse una nave in procinto di passare; all'esergo A O (Angelo Orio). Rv. Scritta nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 268 Rara. Corrosioni, q. BB 200

Allude alle frodi contabili nell'Arsenale, scoperte e punite dal doge.



1969



1,5:1



1969

- 1969 *Osella anno VIII, 1786.* Ar gr. 9,75 RERUM TUTELA SALUSQUE (Protezione e salvezza dei suoi beni). Allegoria di Venezia, corazzata, stante di fronte con spada nella d. e scudo nella s.; all'esergo F M B (Francesco Maria Rizzi). Rv. Scritta in sei righe entro corona d'alloro. Paolucci 269 BB/Spl 450

Allude al bombardamento della città di Sfax e Biserta ottenendo così dal Bej di Tunisi una pace favorevole.



- 1970 *Osella anno IX, 1787.* Ar gr. 9,69 CAVTVS SIMVLQVE PROMPTVS VLTIONI (Cauto e insieme risoluto alla riscossa). Leone a d., retrospiciente, con la zampa anteriore s. sollevata; all'ersergo, G F (Girolamo Foscarini). Rv. Scritta in sei righe entro ghirlanda d'alloro. Paolucci 270 Bel BB 350
- 1971 *Osella anno X, 1788.* Ar gr. 11,68 CAUTE SEDIT PROMPTE SURGIT Venezia, seduta a d. in veste principesca, attorniata da simboli guerreschi; ai suoi piedi il leone di S. Marco. All'ersergo, G F (Giacomo Foscarini). Rv. Scritta nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 271 Colpetto sul bordo, Buon BB 250
- 1972 *Osella di Murano anno 1779.* Ar gr. 9,98 PAVL RAINERIVS DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno FM BALBI P G ZVFFO C Le armi del Doge, del Podestà e del Camerlengo, entro cartelle ornate, poggiano su due ricci ornamentali, fra cui il gallo di Murano. Rv. ANTO GAGIO VETOR MEST VICEN MARI ANTO MOTTA Gli stemmi dei quattro Deputati in cartelle ornate disposte a croce di Sant' Andrea; nel giro interno DEP MVR ANNO 1779. Paolucci 595 Molto Rara. App. rimosso, BB 700



- 1973 *Osella di Murano anno 1780.* Ar gr. 9,74 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno R BALBI P G ZVFFO C L'arme del Doge in alto, caricata su padiglione sormontato dal corno dogale e sostenuto da un angelo volante; sotto, quelle del Podestà e del Camerlengo, tutte in cartelle ornate; in basso, gallo di Murano e protome leonina. Rv. ANTO GAGIO VETOR MESTRE VICEN MARI Gli stemmi dei quattro Deputati in cartelle ornate disposte a croce; sotto, DEPVTIA AN 1780; in basso, nel giro esterno, ANTO MOTTA. Paolucci 596. Molto Rara. FDC 3000



- 1974 *Osella di Murano anno 1781.* Ar gr. 9,41 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno FERIGO BENBO P GIOVANI RADIC L'arme del Doge sorretta da quelle del Podestà e del Camerlengo poggiate su di un capitello. In basso, al centro, il gallo di Murano. Rv. GIROLO BIGAGLIA GIACINTO NASON BASTIAN ZANONI LEONAR GAZABIN Gli stemmi dei quattro Deputati disposti a croce intorno ad una rosa ornata; nel giro interno DEP MVR ANNO 1781. Paolucci 597 Molto Rara. App. rimosso, fondi ripassati, BB 700
- 1975 *Osella di Murano anno 1782.* Ar gr. 9,68 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIAN L'arme del Doge in alto, accostata in basso da quelle del Podestà e del Camerlengo; sotto, il gallo di Murano. Nel giro interno, FRANCES BALBI P GIOVANNI RADIC. Rv. GIACI NASON BAST ZANONI LEON GAZABIN GIRO BIGAGLIA Gli stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee ai lati di un'orifiamma con 1782. Paolucci 598 Molto Rara. q. Spl 1800



- 1976 *Osella di Murano anno 1783.* Ar gr. 9,48 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno FRANC BALBI P G SANTINI C Sotto un padiglione ornato l'arme del Doge accostata da quelle del Podestà e del Camerlengo, poggianti su di un piedistallo. In alto, 1783 e sotto, nel giro, il gallo di Murano. Rv. ANTONIO MOTTA GIOVAN RAVANELO DOMEN COLONNA ANT NICHETTO Gli stemmi dei quattro Deputati disposti a croce intorno a piccola croce gigliata Paolucci 599 Molto Rara. App. rimosso, dorata, q. BB 450
- 1977 *Osella di Murano anno 1784.* Ar gr. 9,68 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno ANT BALBI P G SANTINI CAM Grande gallo di Murano, con serpe in bocca e volpe sulla schiena, sorregge le armi del Podestà e del Camerlengo sormontate da quella del Doge. Rv. ANTONIO MOTTA GIO RAVANELO DOM COLONNA ANT NICHETTO Stendardo sormontato da testa di capro da cui scendono dei festoni che legano i quattro stemmi dei Deputati; in mezzo all'asta un'orifiamma con leone in soldo. Sotto, FV ERET entro cartella ed in basso, nel giro, 1784. Paolucci 600 Molto Rara. App. rimosso, doratura, q. BB 400



- 1978 *Osella di Murano anno 1785.* Ar gr. 8,62 PAVL RAINER DVX VENET MVNVS - COMVNITATIS MVRIANI nel giro interno GIACOMO CORNER P VETOR MESTRE C L'arme del Doge in alto, accostata in basso da quelle del Podestà e del Camerlengo; al centro un nicchio e sotto il gallo di Murano. Rv. VICENZO MIOTTI MARCO ZANETTI ANTONIO ROSETTI GASPARO SUARDI Stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee, sostenuti ai lati esterni da due figure; in alto DEPVT, in basso 1785. Paolucci 601 Molto Rara. MB 400
- 1979 *Osella di Murano anno 1786.* Ar gr. 9,37 PAVL RAINER D VENET MVNVS COMVNITATIS MVRIA nel giro interno ANTONIO PISANI VETOR MESTRE C In alto l'arme del Doge; al centro quella di Murano e sotto quelle del Podestà e del Camerlengo; il tutto sopra un ornato formato da arabeschi, figure e cornici. Rv. ANT ROSETTI GASP SUARDI VICE MIOTTI MA ZANETTI Stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee con una piccola croce incavata al centro; il tutto entro cornice doppia d'archi ed angoli. Sotto, nel giro interno, 1786. Paolucci 602 Molto Rara. App. rimosso, BB 650



- 1980 *Osella di Murano anno 1787.* Ar gr. 9,71 A PISANI P MVNVS C MVRIANI P ONGARO C L'arme del Doge, in alto, accostata da PAVL RAIN D V; sotto, tre ghirlande che racchiudono ai lati gli stemmi del Podestà e del Camerlengo e sotto quello di Murano. Rv. FRANCESCO FERRI ANGELO BARBINI GIOBATT RIODA VICENCO MOTTA Stemmi dei quattro Deputati disposti a croce, entro cartelle ornate legate ed intrecciate da cordoni; sotto, 1787. Paolucci 603 Molto Rara. Traccia di appicc., fondi ripassati, BB/Spl 650
- 1981 **Ludovico Manin doge CXX, 1789-1799.** *Multiplo da 10 zecchini.* Au gr .33,87 Tipo solito. CNI 71; Paolucci 8; Fried. 1439 Raro. Foro ott., q. BB 3500



1982



1983



1984



1982 *Zecchino*. Au gr. 3,43 Tipo solito. Paolucci 14; Fried. 1445

BB 200

1983 *Mezzo zecchino*. Au gr. 1,70 Tipo solito. Paolucci 15; Fried. 1446.

Raro. Foro ott., BB 150

1984 *Quarto di zecchino*. Au gr. 0,81 Tipo solito. Paolucci 16; Fried. 1447

Raro. Foro ott., MB 130



1,5:1



1985



1,5:1

1985 *Scudo della croce sigle G F*. Ar gr. 31,25 Tipo solito. CNI 8; Paolucci 20

Raro. Colpetto, di largo modulo, BB/q. Spl 500



1987



1986



1987

1986 *Mezzo scudo della croce sigle G F*. Ar gr. 14,49 Tipo solito. CNI 10; Paolucci 21

Raro. BB/q. Spl 250

1987 *Ducato con Santa Giustina da 124 soldi sigle G F*. Ar gr. 27,77 Tipo solito. CNI 17; Paolucci 24

Rara. App. rimosso, BB/Spl 500



1988

1988 *Ottavo di ducato con Santa Giustina da 15 soldi e 1/2 sigle G F.* Ar gr. 3,60 Tipo solito. CNI 25; Paolucci 27

Molto Rara. App. rimosso, MB

100



1889

1,5:1

1,5:1

1889 *Ducato di doppio peso sigle F B.* Ar gr. 45,38 Tipo solito. Paolucci 28

Rarissimo. Colpetto sul bordo, BB/Spl

2500



1990



1991



1990



1990 *Mezzo ducato sigle F B.* Ar gr. 11,23 Tipo solito. CNI 51; Paolucci 29

q. Spl 150

1991 *15 soldi 1791.* Ar gr. 3,48 Tipo solito. Paolucci 31

BB 30



1,5:1



1992



1,5:1



1992 *10 Soldi 1791.* Ar gr. 2,30 Tipo solito. Paolucci 32

q. Spl/Spl

40



1993



1995



1994



- | | | | | | | |
|------|---|--------------|--------------|-------------|-------------------------------|-----|
| 1993 | <i>Tallero per il levante 1792.</i> | Ar gr. 28,36 | Tipo solito. | Paolucci 35 | Più di BB | 100 |
| 1994 | <i>Tallero per il levante 1792.</i> | Ar gr. 27,89 | Tipo solito. | Paolucci 35 | BB | 100 |
| 1995 | <i>Mezzo tallero per il levante 1790.</i> | Ar gr. 14,05 | Tipo solito. | Paolucci 36 | Lieve mancanza di metallo, BB | 80 |



1996



1997



- | | | | | | | |
|------|---|-------------|--------------|-------------|-----------|-----|
| 1996 | <i>Quarto di tallero per il levante 1794.</i> | Ar gr. 7,04 | Tipo solito. | Paolucci 37 | BB | 80 |
| 1997 | <i>Ottavo di tallero per il levante 1796.</i> | Ar gr. 3,62 | Tipo solito. | Paolucci 38 | BB/q. SPL | 100 |



1998



1999



1998



- | | | | | | | |
|------|-----------------------------|-------------|---|---|----------------------------------|-----|
| 1998 | <i>Bolla in piombo.</i> | Pb gr 46,16 | San Marco, in piedi a s., nell'atto di benedire con la mano d.; il doge, a d., regge il vessillo con la mano s. | Rv. Leggenda in cinque righe, sopra corno dogale. | Gamb. 1959
Molto Rara. q. Spl | 150 |
| 1999 | <i>Osella anno I, 1789.</i> | Ar gr. 9,77 | EFFULSIT ERGO EFFULGEAT (Già rifulse la libertà e quindi rifulga) La Libertà, stante di fronte a braccia aperte, stringe con la mano d. il corno dogale e con la s. un libro; all'esergo, LIBERTAS. | Rv Scritta entro corona d'alloro. | Paolucci 272
q. Spl | 300 |
- Allude alla sua elezione, svolta in libertà, e per i suoi molti meriti verso lo Stato.*



2000 *Osella di doppio peso anno I, 1789. Ar gr. 19,42 Come precedente. Paolucci 302*
 Estremamente Rara. App. rimosso, BB/Spl 2500



2001 *Osella anno II, 1790. Ar gr. 9,77 AFRICIS LEO SAEVUS IN UNDIS (Terribile il leone in acque africane) Nave da guerra veneziana cannoneggia un vascello battente bandiera turca; all'esergo, M B (Matteo Badoer). Rv. Scritta entro corona d'alloro. Paolucci 273*
 Rara. App. rimosso, fondi ripassati, BB 200
Ricorda i diversi scontri sostenuti dalla flotta veneziana con le navi corsare nel Mar Mediterraneo.

2002 *Osella anno II di doppio peso, 1790. Ar gr. 19,24 Come precedente. Paolucci 303*
 Estremamente Rara. App. rimosso, MB 1500



2003 *Osella anno III, 1791. Ar gr. 9,79 CONCORDIA CIVIVM FELICITAS REIPVBL• (La concordia fra i cittadini è la prosperità della Stato) Venezia seduta, a s., con vesti principesche; ai suoi piedi, un ramo d'ulivo, una bandiera, una corona d'alloro ed un libro aperto. All'esergo, M B (Matteo Badoer). Rv. Scritta nel campo entro una corona d'alloro. Paolucci 274*
 Tracce di bulinatura al rv., BB/Spl 250
Allude alla pace che regna nello Stato rispetto alla rivoluzione in atto in Francia.

2004 *Osella anno IV, 1792. Ar gr. 9,37 NOSTRA IN HAC FELICITAS (In costei (la Vigilanza) risiede il nostro successo) Figura muliebre, seduta di fronte su una roccia, stringe nella d. un libro aperto ed una penna, e nella s. una lampada accesa; alla sua s. un serpentario stringe nell'artiglio d. una pietra. All'esergo, P A B (Pietro Antonio Bembo). Rv. Scritta nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 275*
 Appicc. Rimosso, MB 150



2005



- 2005 *Osella anno V, 1793.* Ar gr. 9,82 NEC NUPER DEFEC (Neppure recentemente vi abbandonai) La Beata Vergine con un'aureola di sette stelle, stante di fronte su una nube che sovrasta la superficie del mare; sullo sfondo, a s., la prua di una nave ed un edificio e, a d., una chiesa. All'esergo, Z A B (Zuan Andrea Bonlini). Rv. Scritta entro corona d'alloro. Paolucci 276

Appicc. Rimosso, q. BB

150

Allude alla peste scoppiata a bordo di una nave entrata in porto e opportunamente allontanata presso l'isola di Poveglia per la quarantena.



1,5:1



2006



1,5:1

- 2006 *Osella anno VI, 1794.* Ar gr. 9,80 IN UTRAQUE SALUS (Nell'una e nell'altra la salvezza) Figura muliebre (Venezia) in abiti principeschi, stante di fronte tra due altari, stringe una croce ed uno specchio. Sull'altare di d. il Vangelo, e su quello di s. una serpe attorcigliata. Rv. LUDOVICI MANIN PRINCIPIS MUNUS ANNO VI 1794 D B (Daniele Balbi, massaro) entro corona formata da ovali alternati a puntini. CNI 156; Paolucci 277

Usuali schiaccature, Spl

400



2007



2008



- 2007 *Osella anno VII, 1795.* Ar gr. 9,67 PAX IN VIRTUTE TUA (Nel tuo valore è la pace) Una colomba, con un ramo d'ulivo nel becco, posata sulla prua di una nave da guerra; sullo sfondo, l'Arsenale di Venezia. Rv. LUDOVICI MANIN PRINCIPIS MUNUS AN VII 1795 F Z (Francesco Zane) entro corona d'alloro. Paolucci 278

Rara. Appicc. Rimosso, MB/BB

150

- 2008 *Osella anno VIII, 1796.* Ar gr. 9,73 MATRI AMANTI AMANTES FILII (All'amorosa madre gli amorosi figli) Figura maschile, genuflessa verso d., depone sacchi con del denaro ai piedi di Venezia, in abiti dogali e con le braccia allargate; all'esergo, •F•B• (Francesco Barbaro). Rv. LUDOVICI MANIN PRINCIPIS MUNUS AN VIII 1796 in cinque righe entro una cornice di rami d'alloro. Paolucci 279

Mancanza di metallo, Spl

300



2009 *Osella anno VIII di doppio peso, 1796 sigle F B.* Ar gr. 18,82 Come precedente. Paolucci 309
Estremamente Rara. Lieve traccia di appicc., Buon BB 2300



2010 *Osella di Murano anno 1789.* Ar gr. 9,57 LVDOV MANIN D MVNVS COMVNITTAT MVRIANI nel giro interno SIMON BARBARO DOM COLONA In alto l'arme del Doge e sotto, quelle del Podestà e del Camerlengo in cartelle ornate e sormontate da elmo. In basso gallo di Murano. Rv. FRANCES FERI A PIZZOCARO ALVIS MORO ANG BARBINI Gli stemmi dei quattro Deputati disposti su due linee e sostenuti ai lati da due busti alati; sotto, 1789. Paolucci 607
Molto Rara. Foro ott., Bel BB 750

2011 *Osella di Murano anno 1790.* Ar gr. 9,23 LVDOV MANIN D MVNVS COMUNITT MURIANIS nel giro interno ZORZI BALBI P DOM COLONA In alto stemma del Doge, sovrapposto ad un plinto, accostato ai lati dagli stemmi del Podestà e del Camerlengo; in basso il gallo di Murano. Rv. ANT PIZZOCARO AL MORO BORT PIAVE TOMMASO BARBINI Gli stemmi dei quattro Deputati disposti due in palo e due in fascia, chiusi ai due lati da un arco di fogliette; sotto nel giro interno, DEPVTA ANN 1790. Paolucci 608
Molto Rara. Traccia di montatura, BB 850

2012 *Osella di Murano anno 1791.* Ar gr. 9,66 LVDOV MANIN D MVNVS COMVNIT MVRIAN nel giro interno Z BALBI P F D MORO Grande gallo di Murano sormontato dall'arme del Doge e accostato da quelle del Podestà e del Camerlengo. Rv. BORTOLO PIAVE LUIGI ZUFFO ANT PIZZOCARO TOM BARBINI Sopra un ponte e racchiusi da un arco di foglioline, gli stemmi dei quattro Deputati. Paolucci 610
Molto Rara. Traccia di doratura e montatura, BB 600



2013



2014



2013 *Osella di Murano anno 1792.* Ar gr. 10,07 LVDOV MANIN D MVNVS COMVNIT MVRIANNIS nel giro interno PIETRO M BOLINI FRANCISCO DI MORO In alto l'arme del Doge e sotto quelle del Podestà e del Camerlengo sormontate rispettivamente da P e C . In basso, il gallo di Murano. Rv. ANT SEGVZO GIOV TARLA BER CALVRA LVIG ZVFFO Gli stemmi dei quattro Deputati posti su due linee; in alto pipistrello, al centro mascherone ed in basso foglia. Ai lati, due archi di foglioline con figura muliebre nel mezzo e sotto 1792. Paolucci 611

Molto Rara. Dorata, proveniente da montatura, q. Spl

600

2014 *Osella di Murano anno 1793.* Ar gr. 9,10 LVDOVIC MANIN DVX MVNVS COMVNIT MVRIANI nel giro interno NVZIO BALBI VETOR MESTRE L'arme del Doge sovrasta quelle del Podestà e del Camerlengo, sotto le quali rispettivamente P e C. In basso, il gallo di Murano. Rv. LIB BIGAGLIA BERNAR CALVRA GIOVAN TARLA ANTON SEGVZO Stemmi ornati di fasce giranti, disposti 1-2-1, con i nomi dei rispettivi deputati; al centro, D M 1793. Paolucci 612

Molto Rara. Forellino, fondi bulinati, q. BB

500



2015



2016 1,5:1



2016



2015 *Osella di Murano anno 1794.* Ar gr. 9,65 LVD MANIN DEFENDI ZEN VETOR MESTRE MVNZ COMVNITATIS MVRIANI In alto l'arme del Doge e sotto quelle del Podestà e del Camerlengo, sormontate rispettivamente da P e C; in basso, il gallo di Murano. Rv. GIORGIO BARBARIA GIOVANI MARINI ALVISE MOTTA LIBERAL BIGAGLIA Croce di rami di quercia accantonata dagli stemmi dei quattro Deputati; sopra DEPVTATI e sotto 1794. Paolucci 613

Molto Rara. BB/Spl

1500

2016 *Osella di Murano anno 1795.* Ar gr. 9,26 LVD MANIN 1795 MARCO ZANETTI C DEFENDI ZEN P MVN COM MVRIANI entro fasce che circondano le armi del Doge, del Camerlengo, del Podestà e del Comune. All'esterno quattro testine di cherubino. Rv. ALVISE MOTTA LIBERAL BIGAGLIA GIOVANNI MARINI GIORGIO BARBARIA entro fasce che circondano gli stemmi dei quattro Deputati. All'esterno quattro testine di cherubino. Paolucci 614

Molto Rara. Spl

1800



2017

2017 *Osella di Murano anno 1796.* Ar gr. 9,03 LVDOV MANIN M ZANETTI MVN COM MVR S PISAMANO In alto l'arme del Doge che sovrasta il gallo di Murano accostato dagli stemmi del Podestà e del Camerlengo caricati su trofei d'armi; sotto, drappello di soldati in parata e ai lati, nel giro interno, MILIT VOLVN. All'esergo, 500. Rv. DEPVT MVRIA / GIORGIO BARBARIA gli stemmi dei quattro deputati disposti a croce; sotto, ANTO ONGARO ed in basso, nel giro esterno, FRAN DAL MORO 1796 FRANCE MOTTA. Paolucci 615 Molto Rara. Foro ott. MB

500



2018

1,5:1

1,5:1

2018 *Municipalità provvisoria, 1797. Osella detta "del Lido".* Ar gr 10,68 MVNICIPALITAS PROVISORIA VENETA Veduta di un edificio in fiamme da cui escono due figure che mettono in salvo dei barili di polvere da sparo. Rv. URBIS SERVATORIB BENEMERENS PATRIA AD LITVS EXPLOSIONE REPARATA 1797 nel campo entro corona d'alloro. Paolucci 287

Estremamente Rara. Spl

7500

Mancante nelle principali collezioni. Conservazione eccezionale per questa rarissima moneta.



2019

2020

2019 **Monetazione anonima per i possedimenti di terraferma.** *Treviso, bagattino (1492).* Ae gr. 1,72 Leone in soldo. Rv. San Liberale in piedi con spada e asta. Nel campo NM. Paolucci 750

Raro. Incrostazioni, q. BB

100

2020 **Monete contromarcate circolanti nel regno di Cipro.** *Agostino Barbarigo 1486-1501. Marcello sigle GP.* Ar. gr. 3,05 Paolucci - (tipo 906)

Buon BB

200



2021



2022



- 2021 **Monetazione battuta durante l'assedio del 1570.** *Bisante ossidionale I.* Cu gr. 2,58 Paolucci 907 Raro. BB 100
- 2022 *Bisante ossidionale I F.* Cu gr. 5,28 Paolucci 908 Molto Raro. BB 150



2024



2023



2024

- 2023 *Bisante ossidionale I F scodellato.* Cu gr. 4,24. Paolucci - Inedito?. BB 350
Mancante nella bibliografia consultata
- 2024 **Alleanza con il Cantone dei Grigioni.** *Medaglia d'argento da 6 lire 1603.* Ar gr. 27,35 Leone di S. Marco con spada nella zampa, poggia le zampe posteriori sulle onde; sotto la linea dell'esergo la data, il tutto racchiuso da una ghirlanda di fiori e bacche. Rv. Tre stemmi ovali in cornice barocca: a s. stemma della Lega Grigia, al centro quello della Cadia ed infine quello delle Dieci Giurisdizioni; il tutto entro ghirlanda di foglie e bacche. Volt. 8446; Paolucci 753 Molto Rara. App. rimosso, tracce di doratura, BB 400



2025



2026



2025

- 2025 *Medaglia d'argento da 1 filippo 1706.* Ar gr. 26,64 Leone di S. Marco con spada nella zampa, poggia l'anteriore in terraferma e le posteriori sul maree; sotto la linea dell'esergo la data, il tutto racchiuso da una ghirlanda di fiori e bacche. Rv. Come precedente. Volt. 1348; Paolucci 755 Crepo di conio, BB 800
- 2026 **Sebenico.** *Bagattino 1485-89.* Cu gr. 1,42 Leone in soldo. Rv. S. Michele, in piedi, con asta e globo in mano, calpesta il drago che gli si contorce sotto i piedi. CNI 5; Paolucci 759 Raro. q. BB 100



2027



2027 **Zecca Incerta.** *A nome di M. Antonio Giustinian, da 10 zecchini.* Au gr. 34,52 Tipo solito. Probabile zecca levantina BB/Spl 1500



2028



2030



2029



2028 **Municipalità provvisoria, 1797-1798.** *Da 10 Lire 1797.* Ar gr. 28,15 LIBERTA' EGUAGLIANZA La Libertà, stante di fronte e volta a s., regge con la mano s. una picca sormontata da berretto frigio e poggia la d. su fascio littorio; dietro armi e bandiere. All'esergo, sulla base del capitello ZECCA V8 , sotto a sinistra, A S (Antonio Scanel). Rv. ANNO I DELLA LIBERTA' ITALIANA 1797 Nel campo in corona di lauro su quattro righe LIRE 10 VENETE. CNI 1; Pag. 1; Gig. 1 Rara. BB 300

2029 *10 Lire 1797.* Ar gr. 27,69 Come precedente. CNI 1; Pag. 1; Gig. 1 Rara. BB/q. Spl 500

2030 **Francesco II d'Asburgo Lorena, 1797-1805. Provincia Veneta.** *2 Lire 1801 ribattuta.* Mi Aquila bicipite coronata. Rv. Valore e data tra rami di palma e di lauro. Pag. 5c; Gig. 4 Rara. MB/BB 50



2031



2031 *Lira provinciale 1800.* Mi Aquila bicipite coronata. Rv. Valore e data tra rami di palma e di lauro. Pag. 6; Gig. 5 Rara. Delicata patina. q. Spl 150



2033



2032



2033



2032 *Una Lira e Mezzo 1802 zecca Vienna. Mi Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Rv. Valore e data entro cerchio. Pag. 8; Gig. 7* BB 40

2033 **Napoleone I Imperatore, 1805-1814. 5 Lire 1810 II Tipo. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate. Pag. 15; Gig. 107** Rara. MB 50



1,5:1



2034



1,5:1

2034 *5 Lire 1810 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 15a; Gig. 107*
Cifre 10 della data su 0

Raro. Bellissima patina. q. Fdc 1800



2035



2036 1,5:1



2036



2035 *5 Lire 1811 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 16; Gig. 111*

Rara. MB/BB 50

2036 *5 Lire 1811 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 16; Gig. 110*

Raro. Bellissima patina. Mancanze di conio. Spl 500



2037



2038



2037

- 2037 5 Lire 1812 II Tipo alabarde con puntali aguzzi. Ar Come precedente. Pag. 17; Gig. 113 Rara. BB 80
 2038 2 Lire 1813 II Tipo alabarde con puntali sagomati. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate. Pag. 21b; Gig. 146a Raro. MB/BB 70
Marchio di zecca V su M



2040



2039



2041



- 2039 Lira 1812 alabarde con puntali aguzzi. Ar Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate. Pag. 23; Gig. 160a Rara. BB/Spl 100
Marchio di zecca V su M
 2040 10 Soldi 1811. Ar Testa nuda a d. Rv. Corona ferrea radiata. Pag. 25a; Gig. 179a Rarissimo. BB 100
Marchio di zecca V su M
 2041 10 Soldi 1812. Ar Come precedente. Pag. 26a; Gig. 182a Molto Raro. Colpetti. q. BB 100
Marchio di zecca V su M

PALMANOVA



1,5:1



2042



1,5:1

- 2042 Napoleone I Re d'Italia-Assedio Austriaco del 1814. 50 Centesimi 1814. Mi Pag. 281/c; Gig. 1 q. Fdc 750



2044



2043



2044

2043 **Francesco I d'Absburgo Lorena, 1815-1835. Monetazione per il Lombardo Veneto.** *Sovrano di fiandra 1793 (1823).* Au Testa laureata a d. Rv. Stemma d'Austria coronato. Pag. 43; Gig. 2

Rara. Bel BB 500

Un'ordinanza imperiale del 22 Novembre 1823, dispose la battitura del Sovrano e del Mezzo Sovrano di Fiandra, con la data 1793, in varie zecche dell'impero. Anche a Milano ed a Venezia ne furono battuti un certo numero imprecisato di esemplari. Un esemplare, del Sovrano di Fiandra per Venezia, fu offerto, nel 1834, dall'arciduca Ranieri al Museo di Vienna come risulta da una nota manoscritta sulla stessa moneta (dal Paolucci).

2044 *Scudo Nuovo da 6 Lire 1822.* Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata, con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato sullo stemma d'Austria. Pag. 51; Gig. 29

Raro. MB/BB 50



2045



2046



2045 *Scudo Nuovo da 6 Lire 1824.* Ar Come precedente. Pag. 54; Gig. 35

Non Comune. BB 100

2046 *Scudo Nuovo da 6 Lire 1825.* Ar Come precedente. Pag. 55; Gig. 38

Non Comune. Colpo. BB 80



2049



2047



2048



2049

2047 *Mezzo Scudo Nuovo 1825.* Ar Come precedente. Pag. 68; Gig. 61

Non Comune. BB 60

2048 *Mezzo Scudo Nuovo 1826.* Ar Come precedente. Pag. 69; Gig. 63

Non Comune. MB/BB 50

2049 **Monetazione di tipo austriaco.** *Tallero di Convenzione 1818.* Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata. Pag. 49; Gig. 104

Raro. Bel BB 100



2050



2051



2052



- 2050 *Tallero di Convenzione 1821*. Ar Come precedente. Pag. 50; Fig. 108 Raro. MB 50
- 2051 **Monetazione imperiale italiana per il Levante**. *Tallero di Convenzione 1780 (1815-1828)*. Ar Busto drappeggiato con testa diadematata. Rv. Aquila bicipite coronata ad ali spiegate con stemma austriaco. Hafner 37; Fig. 124 Molto Raro. q. Fdc 200
- 2052 *Tallero di Convenzione 1780*. Ar Come precedente. Hafner 37; Fig. 124 Molto Raro. Buon BB 150



2054



2053



- 2053 **Ferdinando I d'Asburgo Lorena, 1835-1848**. *Mezzo scudo 1838*. Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 134; Fig. 60 Rarissimo. q. BB 500
- 2054 *5 Centesimi 1839*. Æ Corona imperiale. Rv. Valore e data. Pag. 166; Fig. 93 Raro. Spl 40



1,5:1



2055



1,5:1

- 2055 **Governo Provvisorio, 1848-1849**. *20 Lire 1848*. Au Leone nimbato ed alato a s. Rv. Scritta, valore e data entro corona di quercia. Pag. 176; Fig. 1 Molto Rara. Colpetti. Spl 1800



2056 5 Lire 1848 I Tipo. Ar Leone nimbato ed alato. Rv. Scritta e valore tra un ramo di lauro ed uno di quercia. Pag. 177; Gig. 2 Non Comune. Colpetti. BB 150

2057 5 Lire 1848 I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 177; Gig. 2 Non Comune. BB 150



2058 5 Lire 1848 I Tipo. Ar Come precedente. Pag. 177; Gig. 2 Non Comune. q. Fdc/Fdc 750



2059 5 Lire 1848 II Tipo. Ar Leone nimbato ed alato a s. su base. Rv. Scritta e valore entro corona di quercia. Pag. 178; Gig. 3 Non Comune. Colpetti. q. Spl 200

2060 5 Lire 1848 II Tipo. Ar Come precedente. Pag. 178; Gig. 3 Non Comune. Lieve colpo. Spl 400



1,5:1



2061



1,5:1



2061 *Quarto di Lira 1837. Ar* Testa laureata a d. Rv. Stemma cassato coronato. Pag. 180; Gig. 4
Rarissima. Spl/q. Fdc

800



1,5:1



2062



1,5:1



2062 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866. Monetazione per il Lombardo Veneto. Scudo Nuovo da 6 Lire 1853. Ar** Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 214; Gig. 13

Molto Raro. Bello Spl

1500



2063



2063 *15 Centesimi 1852. Æ* Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Rv. Valore e data. Pag. 257; Gig. 24

Molto Raro. Colpetti sul bordo. BB

200



2064



2064 *5 Centesimi 1852. Æ* Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Rv. Valore e data. Pag. 259; Gig. 31

Spl

30



2065



2065 *Centesimi 1852. Æ* Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Rv. Valore e data. Pag. 254; Gig. 40

Spl

30



2066



2067



- 2066 **Monetazione di tipo austriaco.** *Tallero della Lega 1861.* Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Pag. 219; Gig. 75 Raro. Proveniente da montatura. q. BB 80
- 2067 *Fiorino 1858 I Tipo.* Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Pag. 224; Gig. 82 Raro. BB/Bel BB 100



2068



2069



- 2068 *Fiorino 1859 I Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 226; Gig. 84 Molto Raro. BB 100
- 2069 *Fiorino 1860 I Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 227; Gig. 85 Raro. MB 50



2070



2071



- 2070 *Fiorino 1861 I Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 228; Gig. 86 Raro. BB 100
- 2071 *Fiorino 1862 I Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 229; Gig. 87 Raro. BB 100



1,5:1



2072



1,5:1

- 2072 *Fiorino 1866 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 223; Gig. 91 Rarissimo. MB/BB 400



2073



2074



2075



2076



- 2073 *Quarto di Fiorino 1857 I Tipo.* Ar Testa laureata a d. Rv. Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Pag. 235; Gig. 93 Molto Raro. BB 300
- 2074 *Quarto di Fiorino 1859 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 237; Gig. 98 Raro. Difetto di coniazione. BB 50
- 2075 *Quarto di Fiorino 1860 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 238; Gig. 989 Raro. q. BB 50
- 2076 *Quarto di Fiorino 1861 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 239; Gig. 100 Raro. BB 50



2077



2078



- 2077 *Quarto di Fiorino 1862 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 240; Gig. 101 Raro. q. BB 50
- 2078 *Quarto di Fiorino 1863 II Tipo.* Ar Come precedente. Pag. 241; Gig. 102 Raro. MB 30



2079



2080



2081



2082



- 2079 *10 Kreuzer 1859.* Ar Testa laureata a d. Rv. Nel campo corona, valore e data su un rami di lauro ed uno di palma. Pag. 247; Gig. 107 Raro. BB 40
- 2080 *10 Kreuzer 1865.* Ar Come precedente. Pag. 252; Gig. 112 Raro. MB 20
- 2081 *5 Kreuzer 1859.* Ar Testa laureata a d. Rv. Nel campo corona, valore e data su un rami di lauro ed uno di palma. Pag. 255; Gig. 116 Raro. BB 30
- 2082 *Kreuzer 1858.* Æ Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria. Rv. Valore e data entro due rami di quercia. Pag. 246; Gig. 118 Raro. q. BB 10



2083



2084



2085



- | | | | |
|------|--|-----------------|----|
| 2083 | <i>Kreuzer 1859.</i> Æ Come precedente. Pag. 261; Gig. 120 | Non Comune. Spl | 20 |
| 2084 | <i>Kreuzer 1860.</i> Æ Come precedente. Pag. 262; Gig. 121 | Non Comune. MB | 10 |
| 2085 | <i>Mezzo Kreuzer 1860.</i> Æ Come precedente. Pag. 269; Gig. 126 | BB | 15 |



2086



2087



- | | | | |
|------|---|--------------------------|-----|
| 2086 | Durante Vittorio Emanuele II, 1861-1878. Gettone 1866 modulo del 5 centesimi per la restituzione di Venezia all'Italia, 3 Ottobre 1866. Æ gr. 6,02 | Bel BB | 100 |
| 2087 | Altro esemplare con Venezia Liberata e 19 Ottobre 1866. Æ gr. 5,96 | Appicagnolo rimosso. Spl | 150 |

**FINE DELLA IV SESSIONE
END OF THE FOURTH SESSION**

**FINE ASTA
AUCTION END**

Bibliografia

- Adani E. Adani, *Le medaglie napoleoniche riguardanti l'Italia 1796-1816*. Forni editore Bologna.
- Ambroso M. Ambroso, *Il Risorgimento. Medaglie Storiche dell'Unità d'Italia*. L' Artistica Editrice.
- Armand A. Armand, *Les Medailleurs Italiens des quinzieme et siezieme siecles*. Voll.3. Forino Editore, Bologna 1966.
- Bartolotti F. Bartolotti, *La medaglia annuale dei romani pontefici da Paolo V a Paolo VI*. Rimini 1967.
Medaglia pontificia – Le riconiazioni Mazio, Memorie Acc It St Numismatici. Reggio Emilia 1978.
Le Medaglie pontifice di massimo modulo. Rimini 1971.
Medaglie e decorazioni di Pio IX, 1846-1878. Rimini 1988.
- Bellesia L. Bellesia, *La zecca dei Pico*. Mirandola 1995.
Le monete di Ferrara. San Marino 2000.
Lucca. Storia e monete. Serravalle 2007.
Ricerche su zecche emiliane; Reggio Emilia. San Marino 1998.
- Berman A. G. Berman, *Papal coins*. Connecticut 1990
- Bernardi G. Bernardi. *Monetazione del patriarcato di Aquileia*. Trieste 1975.
- Bernocchi M. Bernocchi, *Le monete della Repubblica Fiorentina Vol. I-V*. Firenze 1974-1985
- Biaggi E. Biaggi, *Otto secoli di storia delle monete Sabaude*. Torino 1993-1998.
Le antiche monete piemontesi. Borgone di Susa, 1978.
Monete e zecche medievali italiane dal sec. VIII al sec. XV. Torino 1992.
- Bignotti L. Bignotti, *La zecca di Mantova*. Mantova 1984.
- Bini Dimitri Bini, *Le medaglie ufficiali militari e civili del Regno d'Italia*. C.L.D. Libri 2008.
- Bitkin V. Bitkin, *Composite catalogue of Russian coins*. 2003.
- Boccia G. Boccia, *La sede vacante pontificia e le sue medaglie*. Roma 2003.
- Boccolari G. Boccolari, *La raccolta numismatica dell'Accademia nazionale di Modena. Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale di Scienza, Lettere e Arti di Modena SVII, VIII vol. 1-14 1990-1991*. Modena 1993.
- Bonanni F. Bonanni, *Numismata Pontificum Romanorum quae a tempore Martini V usque ad annum MDCXCIX vel autoritate publica vel privato genio in lucem prodere*. Roma 1699.
- Brambilla Brambilla, *Le medaglie italiane degli ultimi 200 anni*. I e II parte. Milano 1985 e 1997.
- Bramsen Bramsen, *Medailler Napoleon Le Grand*. Voll. 3. Parigi 1904-1913.
- Bruni R. Bruni, *Le monete della Repubblica Romana e dei Governi Provvisori*. Serravalle 2005.
- Calicó F. Calicó, X. Calicó y J. Trigo, *Numismatica Espanola 1474 a 1998*. Barcelona 1998.
- Calò R. Calò, *Le medaglie del Vaticano*. Roma 1973.
- Camozzi Vertova G. B. Camozzi Vertova, *Medagliere del Risorgimento Italiano*. Milano 1866.
- Carafa Jacobini M. Carafa Jacobini, *Le medaglie dei marescialli di Santa Romana Chiesa custodi del conclave*. Roma 2000.
- Casolari G. Casolari, *Medaglie e decorazioni mussoliniane*. Rimini 1996.
- Castellani G. Castellani, *La moneta del Comune di Ancona, estratto dal vol. XI di Studia Picena*. Fano 1935.
- Cavicchi A. Cavicchi, *Le monete della zecca di Pesaro*. Pesaro 2009.
Le monete del Ducato di Urbino. San Angelo in Vado 2001.
- Chimienti M. Chimienti, *La monetazione di Bologna*. Bologna 2009.
- Ciani L. Ciani, *Les monnaies royales francaised de Hugues Capot a Louis XVI*. Paris 1926.
- Collignon J.P. Collignon, *Medailles politiques et satiriques de la 2° Republique Francaise*. Parigi 1984.
- CNI *Corpus Nummorum Italicorum*
- I Casa Savoia. Roma 1919.
- II Piemonte, Sardegna, zecche d'oltremonti di Casa Savoia. Roma 1911.
- III Liguria, isola di Corsica. Roma 1912.
- IV Lombardia, zecche minori.
- V Lombardia, Milano.
- VI Venezia, zecche minori, Dalmazia e Albania. Roma 1922.
- VII Veneto, Venezia (parte I). Roma 1915.
- VIII Veneto, Venezia (parte II). Roma 1917.
- IX Emilia (parte I) Parma e Piacenza – Modena e Reggio Emilia. Roma 1925.
- X Emilia (parte II) Bologna e Ferrara – Ravenna e Rimini. Roma 1927.
- XI Toscana – zecche minori. Roma 1929.
- XII Toscana – Firenze. Roma 1930.
- XIII Marche. Roma 1932.
- XIV Umbria – Lazio – zecche minori. Roma 1933.
- XV Roma (parte I). Roma 1934.
- XVI Roma (parte II). Roma 1936.
- XVII Roma (parte III). Roma 1938.
- XVIII Italia meridionale continentale, zecche minori. Roma 1939.
- XIX Italia meridionale continentale, Napoli (parte I). Roma 1940.
- XX Italia meridionale continentale, Napoli (parte II). Roma 1943.

- Comandini R. Comandini, *L'Italia nei cento anni del secolo XIX (1801-1900) illustrata*. Milano 1900.
- Crippa C. Crippa, *Le Monete di Milano Vol. II, dai Visconti agli Sforza (1329-1535)*. Milano 1986.
Le Monete di Milano Vol. III, durante la dominazione spagnola (1535-1706). Milano 1990.
Le Monete di Milano Vol. IV, dalla dominazione Austriaca alla chiusura della zecca dal 1706 al 1892. Milano 1997.
- Cru. Crusafont i Sabater, *Numismatica de la Corona Catalano-Aragonesa 785-1516*.
- Cusumano- Modesti Pio X e Benedetto XV nella Medaglia, 1903-1922. Roma 1986.
 Pio XI nella medaglia, 1922-1939. Roma 1987.
 Pio XII nella medaglia, 1939-1958. Roma 1989.
- D'Auria S. D'Auria, *Il Medagliere-Avvenimenti al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e Regno di Sicilia, 1735-1861*. Napoli 2006.
- Davenport J. S. Davenport, *World crownds & talers*. Iola, Wisconsin 1984.
- Di Giulio G. Di Giulio, *Dalla monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del granducato di Toscana sotto la Signoria dei Medici*. Milano 1984.
- Di Virgilio S. Di Virgilio, *Le monete di Ravenna*. Monaco 1998.
Articolo Panorama Numismatica, Giugno 2001.
- Diakov M.E. Diakov, *Medals of the Russian Empire*.
- Duplessy J. Duplessy, *Les Monnaies Françaises Royales de Hugues Capet a Louis XVI, 987-1793*.
- Essling Essling, *Catalogo della collezione del Principe di Essling*. Parigi 1927.
- Forrer L. Forrer, *Biographical Dictionary of Medallist*. Spink & Son. Londra 1904.
- Friedberg R. Friedberg, *Gold coins of the world from ancient times to the present*. Clifton 1992.
- Galeotti A. Galeotti, *Le monete del Granducato di Toscana*. Livorno 1929.
- Gamberini C. Gamberini di Scarfea, *Prontuario prezziario delle monete, oselle e bolle di Venezia*. Bologna 1969.
- Gigante F. Gigante, *Monete italiane dal '700 all'avvento dell'euro*. Varese 2012.
- Keller Hans-Jörg Keller, *Die Munzen der freien Reichsstadt Nurnberg, Part I*.
- Kres O. Helbing, *München Münzhandlung Karl Kres*. München.
- Heiss A. Heiss, *Les medailleurs de la Renaissance: Vittore Pisano*. Paris 1881.
 A. Heiss e J.G. Pollard, *Medals of the Renaissance*. London 1978.
- Hill G. F. Hill, *Italian Medals of the Renaissance*. S.P.E.S.-Firenze 1984.
- Johnson C. Johnson, *Collezione Johnson di Medaglie – sec. XV/XVIII, vol. 3*. Milano 1990.
 C. Johnson e R. Martini, *Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche, I, sec. XV*. Milano 1986.
 V. Johnson, *Una famiglia di artigiani medaglisti*. Milano 1966.
- Julius P. Julius, *Catalogo della collezione*. Milano 1932.
- Krause C. L. Krause, *Standard catalog of World coins, 1601-1700*. Iola 1994.
Standard catalog of World coins, 1701-1800. Iola 1993.
Standard catalog of World coins, since 1801. Iola 1992.
- Kress G. F. Hil, *Renaissance Medals form the Samuel H. Kress Collection at the National Gallery of Art*. Londra 1967.
- Lincoln W. S. Lincoln, *A descriptive catalogue of papal medals*. Londra 1898.
- Lunardi G. Lunardi, *Le monete della Repubblica di Genova*. Genova 1975.
- Magnaguti A. Magnaguti, *Ex nummus historia*. Mantova 1949.
- Martini R. Martini, *Catalogo delle medaglie delle civiche raccolte numismatiche ,Milano dal sec. XVIII al XX° 5 Vol*. Martini 1997-1998.
- Martinori E. Martinori, *La moneta: Vocabolario generale*. Roma 1914.
- Mazard J. Mazard, *Histoire Monétaire et numismatique contemporaine 1790-1967*. Parigi 1968.
- Mazza F. Mazza, *Le monete della zecca di Ascoli*. Ascoli 1987.
- Mazio F. Mazio, *Serie dei con di medaglie pontificie da Martino V a Pio VII*. Roma 1824.
- MEC P. Grierson – M. Blackburn, *Medieval European Coinage, I The early Moiddle Ages*. New York 1986.
 P. Grierson – L. Travaini, *Medieval European Coinage, Italy*. Cambridge 1998.
- Negr.-Var. Negrini-Varesi, *La monetazione di Milano*. Milano 1991.
- Niggel P. Niggel, *Musiker Medaillen*. Hofheim am Taunus, 1965.
- MIR A. Varesi, *Monete Italiane Regionali*.
 Volume 1 - Lombardia e zecche minori.
 Volume 2 - Piemonte, Sardegna, Liguria e Corsica
 Volume 3 - Emilia
 Volume 4 - Sicilia
 Volume 5 – Casa Savoia
 A. Varesi e S. Codazzo.
 Volume 6 - Toscana
- Miselli A. Montagano
 W. Miselli, *Il papato dal 1605 al 1669 attraverso le medaglie*. Pavia 2003.
Il papato dal 1669 al 1700 attraverso le medaglie. Pavia 2001.
Il papato dal 1700 al 1730 attraverso le medaglie. Pavia 1977.

- Modesti A. Modesti, *CNORP vol. 1 da S. Pietro ad Adriano VI*. Roma 2002.
CNORP vol. 2 (1523-1559). Roma 2003.
CNORP vol. 3 (1559-1585). Roma 2004.
La medaglia "Annuale" dei Romani Pontefici dal 1550 al 1769. Roma 2007.
La medaglia annuale dei Romani Pontefici dal 1769 al 2009. Roma 2009
- Montenegro E. Montenegro, *Manuale del collezionista di monete italiane con val. e rarità*. Torino 2012.
- Muntoni F. Muntoni, *Le monete dei papi e degli stati pontifici*. Vol. 4. Roma 1972-73.
- Murari O. Murari, *Le monete di Milano dei primi decenni del secolo XI – Denari di Ottone III, di Arduino d'Ivrea e di Enrico II (Estratti R.I.N. 1980, pag. 149-167). – La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca e del Comune (961-1250)(In Memorie dell'Accademia Italiana di studi filatelici e numismatici, fasc. IV, pag. 27-42)*.
- Musei Brescia Musei Civici Brescia, *Placchette secolo XV-XIX*. Brescia 1974.
- Pagani A. Pagani, *Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980)*. III Edizione. Milano 1982.
- Pannutti-Riccio M. Pannuti-V. Riccio, *Le monete di Napoli*. Lugano 1985.
- Paolucci R. Paolucci, *Le monete dei dogi di Venezia, vol. I*. Padova 1990.
Le monete dei dogi di Venezia – le oselle di Venezia; le oselle di Murano; la monetazione anonima; la monetazione dal 1707 al 1866, vol. II. Padova 1991.
- Patrignani A. Patrignani, *Le Medaglie di Leone XII (1823-1829)*. Catania 1933.
Le Medaglie di Pio VIII (1829-1830). Catania 1933.
Le Medaglie pontificie da Clemente XII a Pio VI. Bologna 1939.
- Perini Q. Perini, *Le monete di Merano con elenco dei prezzi*. Forni.
Le monete di Verona con elenco dei prezzi. Forni.
- Piras E. Piras, *Monete della Sardegna*. Sassari 1985.
- Pollard J. G. Pollard, *Medaglie Italiane del Rinascimento. Museo Nazionale del Bargello*. Firenze 1984.
- Probszt G. Probszt, *Quellenkunde der Münz- und Geldgeschichte der ehemaligen Österreichisch-Ungarischen Monarchie*. Graz 1954.
Die Kärntner Medaillen, abzeichen und ehrezeichen. Klagenfurt 1964.
Die Münzen Salzburgs (Publications de l'Association Internationale des Numismates Professionnelles, I)
- Rav. Mor. M. M. Ravegnani Morosini, *Signorie e Principati*. Rimini volumi III 1984.
- Restelli F. Restelli – J.C. Sammut, *The Coinage of Knights of Malta*. Malta 1977.
- Ricciardi E. Ricciardi, *Supplemento alle Medaglie del Regno delle Due Sicilie in Bollettino del Circolo Numismatico Napoletano, anno XVI, n. 1*. Napoli 1935.
Medaglie del Regno delle Due Sicilie. Napoli 1930.
- Rinaldi
- Rizzini P. Rizzini, *Illustrazione dei civici musei di Brescia: Medaglie*. Brescia 1892.
- Simonetti L. Simonetti, *Monete italiane medioevali e moderne. Vol. I, Casa Savoia parte I-III*. Ravenna 1968-1969.
- Spahr R. Spahr, *Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282-1939)*. Palermo 1959.
- Spaziani Testa G. Spaziani Testa, *Ducaton, Piastre, scudi, talleri e loro multipli battuti in zecche italiane e da italiani all'estero*. Vol. 2. Roma 1951-1952.
- Tarascio V. Tarascio, *Al-Maqrizi, Storia della moneta araba*. Varese 1979.
Siciliae Nummi Cuphici, Taras Veriag 1986.
- Traina M. Traina, *Gli assedi e le loro monete*. Bologna 1977.
- Travaini L. Travaini, *Denari svevi e angioini in Sicilia e in Italia meridionale: attribuzioni di zecca in Numismatic Chronicle* 153 (1993), pp. 91-135
- Toderi-Vannel Toderi-Vannel, *Museo Naz. del Bargello. Medaglie italiane Barocche e Neoclassiche*. Firenze 1990.
Toderi-Vannel, *Le Medaglie italiane del XVI secolo, Vol. 3*. Edizioni Polistampa – Firenze 2000,
Toderi-Vannel, *La Medaglia barocca in Toscana*. S.P.E.S. – Firenze 1987.
- Turricchia A. Turricchia, *Il ventennio napoleonico in Italia attraverso le medaglie*. Roma 2006.
Le medaglie di Francesco Putinati. Roma 2002.
Luigi Manfredini e le sue medaglie. Roma 2002.
Le medaglie di Luigi Cossa. Roma 2002.
- Van Loon Gerard van Loon, *Beschrijving der Nederlandse Historipenningen ...*
- Venuti R. Venuti, *Numismata romanorum pontificum da Martino V a Benedetto XIV*. Roma 1744.
- Voltolina P. Voltolino, *La storia di Venezia attraverso le medaglie*. 3 vol. Venezia 1998.
- Von Heyden H. Von Heyden, *Segni d'onore del Regno d'Italia e degli ex Stati Italiani*. Wiesbaden 1910.
- Weber L. Forrer, *Descriptive catalogue of the Weber collection formed by sir Herman Weber*. 3 Vol. New York.
- Werdnig Dr. G. Werdnig, *Die Osellen oder Münz-Medaillen der Republik Venedig*. Vienna 1889.

